



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 22 dicembre 2003

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 17 novembre vengono resi noti nelle ultime pagine della *Gazzetta Ufficiale* i canoni di abbonamento per l'anno 2004. Contemporaneamente sono state spedite le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali premarcati (*di colore rosso*) per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di tali bollettini e di utilizzare invece quelli prestampati di colore nero solo per segnalare eventuali variazioni.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 28 febbraio 2004 e che la sospensione degli invii agli abbonati, che entro tale data non avranno corrisposto i relativi canoni, avrà effetto dal 15 marzo 2004.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2004 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione *Gazzetta Ufficiale* (n. 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 11

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 22
— Ammortamenti	» 25
— Nomina presentatore	» 28
— Eredità	» 28
— Riconoscimento di proprietà	» 28
— Proroga termini	» 28
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione ..	» 43

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 43
— Bandi di gara	» 43
— Espropri	» 133

Altri annunzi:

— Varie	» 135
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico-chirurgici ..	» 135
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 137
— Registri prefettizi	» 137
— Variante piano regolatore	» 140
— Consigli notarili	» 140

Rettifiche	» 140
-------------------------	-------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 140
---	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CARLO ERBA OTC - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Robert Koch n. 1.2
Capitale sociale € 3.140.800 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano,
codice fiscale e partita I.V.A. n. 08572280157
R.E.A. n. 1231544

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno venerdì 23 gennaio 2004 alle ore 10 presso la sede sociale in Milano, via Robert Koch, 1.2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Carlo Erba OTC S.p.a.
Il presidente: Emanuele Bariè

S-26095 (A pagamento).

NOCABLE - S.p.a.

I signori azionisti della Nocable S.p.a., sede legale in Napoli, via Grande Archivio n. 32, capitale sociale € 100.000,00 interamente versato, registro imprese di Napoli e codice fiscale n. 07881420637, sono convocati in assemblea straordinaria c/o il notaio Ciro Caccavale in Ercolano (NA), via Panoramica n. 85 il 12 gennaio 2004 alle ore 22, ed occorrendo, in seconda convocazione il 13 gennaio 2004 alle ore 16,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447, e/o emissione di nuove azioni;
2. Modifiche statutarie;
3. Eventuale messa in liquidazione della società;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Marco Caldarazzo.

S-26085 (A pagamento).

GERBI & FASE - S.p.a.

Sede in Torino, strada del Portone n. 18/24
 Capitale sociale € 3.000.000,00 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Torino
 registro al n. 04654090010 / ex 3296/84
 Camera di commercio di Torino R.E.A. n. 650727
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04654090010

Avviso di convocazione

È convocata per il giorno 16 gennaio 2004 alle ore 16 in Torino presso la sede sociale l'assemblea straordinaria dei soci della società Gerbi & Fase S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2447 Codice civile;
2. Varie eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea. I soci possono farsi rappresentare da altri soci o da terzi con l'osservanza dei divieti di rappresentanza e delle limitazioni di cui all'art. 2372 Codice civile.

L'amministratore unico: ing. Massimo Gerbi.

S-26108 (A pagamento).

SIEMENS INFORMATICA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Vipiteno n. 4
 Capitale sociale € 6.192.000,00 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese
 di Milano n. 00795910157

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, per il giorno 9 gennaio 2004, alle ore 11,30 in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, presso il palazzo Siemens, in prima adunanza e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 gennaio 2004, stesso luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 Conferimento d'incarico per il controllo contabile.

Parte straordinaria:

Approvazione dei progetti di fusione per incorporazione della Sitecnika S.p.a. e della Sitekne S.p.a.;
 Adozione di nuovo testo di statuto.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare le azioni ai fini di legge presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data in cui si terrà l'assemblea.

p. Il presidente

L'amministratore delegato: Maria Patrizia Grieco

S-26109 (A pagamento).

e-utile - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Trento n. 13
 Capitale sociale € 482.000,00 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese
 di Milano n. 13459270156

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 8 gennaio 2004, alle ore 14,30 in Milano, corso di Porta Vittoria n. 4, presso la sede della AEM S.p.a., in prima adunanza e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 gennaio 2004, stesso luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare le azioni ai fini di legge presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data in cui si terrà l'assemblea.

L'amministratore delegato: Giovanni Gurrieri.

S-26110 (A pagamento).

ICE INFORMAZIONI TELEMATICHE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Liszt n. 21
 Capitale sociale € 516.460,00 interamente versato
 Tribunale di Roma registro ditte n. 293/93
 C.C.I.A.A. RM registro ditte n. 765917
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04417941004

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale per il giorno 11 gennaio 2004, alle ore 7, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 gennaio 2004, alle ore 12, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie con adozione del nuovo statuto, anche con riferimento, tra l'altra, all'Oggetto sociale;
2. Aumento del capitale sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione del compenso spettante ai componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Determinazione del compenso spettante ai membri del Collegio sindacale.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della stessa.

Roma, 16 dicembre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Ferrante Pierantoni

S-26090 (A pagamento).

SITECNICA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vipiteno n. 4
Capitale sociale € 143.000 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 00571000371

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, per il giorno 9 gennaio 2004, alle ore 9,30 in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, presso il palazzo Siemens, in prima adunanza e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 gennaio 2004, stesso luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione in Siemens Informatica S.p.a.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare le azioni ai fini di legge presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data in cui si terrà l'assemblea.

L'amministratore delegato: Emilio Pelucchi.

S-26111 (A pagamento).

SITEKNE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via del Maggiolino n. 161
Capitale sociale € 103.200 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese Roma n. 02829420658

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, per il giorno 9 gennaio 2004, alle ore 10,10 in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, presso il palazzo Siemens, in prima adunanza e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 gennaio 2004, stesso luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione in Siemens Informatica S.p.a.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare le azioni ai fini di legge presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data in cui si terrà l'assemblea.

L'amministratore delegato: Pietro Brivio.

S-26112 (A pagamento).

Azienda Servizi Multisetoriali Lombarda - S.p.a.

Sede legale in Lissone (MI), via G. Matteotti n. 158
Capitale sociale € 7.623.742,88 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 02782630962
Codice fiscale n. 02782630962

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società sita in Lissone (MI), via G. Matteotti n. 158, per il giorno 8 gennaio 2004 alle ore 21 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 gennaio 2004 medesimo luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione in merito alla nomina di un nuovo componente del Consiglio di amministrazione in sostituzione del consigliere cessato dalla carica per dimissioni.

Ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire in assemblea i soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Lissone, 11 dicembre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Giordano

S-26120 (A pagamento).

MINITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Amedei n. 6
Capitale sociale € 3.924.500,00
Codice fiscale n. 02319010167
Partita I.V.A. n. 13291150152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 9 gennaio 2004, alle ore 15,30, presso il notaio Frassoldati Francesco, sito in Bergamo, via Paglia n. 2/A, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Esame ed approvazione di una situazione contabile patrimoniale ed economica al 30 novembre 2003.

Parte straordinaria:

1. Azzeramento delle perdite pregresse mediante abbattimento del capitale nel caso in cui la società si trovi nella situazione ex art. 2446 del Codice civile, proposta di aumento scindibile del capitale sociale per un importo minimo di € 1.500.000,00 e massimo di € 2.000.000,00, da eseguirsi mediante conferimenti in denaro o mediante la rinuncia a finanziamenti, fruttiferi o infruttiferi, effettuati dagli azionisti a partire dalla data del 30 ottobre 2003, con facoltà al Consiglio di amministrazione di collocare presso terzi le azioni inoperte in tutto o in parte;

2. Varie e consequenziali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea o presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Triberti Ottavio Mauro

S-26121 (A pagamento).

CISALPINA PREVIDENZA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Durante n. 11
Capitale sociale € 56.680.000 interamente versato
R.E.A. n. 1610852

Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 07084500011
Partita I.V.A. n. 13362170154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Minghetti n. 17, per il giorno 12 gennaio 2004 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 13 gennaio 2004 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 20 dello statuto sociale, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, le proprie azioni presso la sede sociale o presso la seguente banca incaricata: Bipop Carire, società per azioni, sede di Brescia.

L'amministratore delegato: Biagio Massi.

S-26122 (A pagamento).

ITALDATA - S.p.a.

Sede legale in Avellino, Collina Liguorini
Capitale sociale € 3.096.000 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese Avellino n. 80001050642

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, per il giorno 9 gennaio 2004, alle ore 10,50 in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, presso il palazzo Siemens, in prima adunanza e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 gennaio 2004, stesso luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Adozione di nuovo testo di statuto.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare le azioni ai fini di legge presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data in cui si terrà l'assemblea.

Il presidente: Maria Patrizia Grieco.

S-26113 (A pagamento).

SERVIER ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Luca Passi n. 85
Capitale sociale € 687.500,00 interamente versato
Codice fiscale n. 00701480584
Partita I.V.A. n. 00924251002

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 gennaio 2004 alle ore 10 presso la sede sociale in Roma alla via Luca Passi n. 85, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 31 gennaio 2004 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, n.1, 2 e 3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale o presso un Istituto di credito autorizzato.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: dott. Marcello Romano

S-26132 (A pagamento).

DNP PHOTOMASK EUROPE - S.p.a.

Sede legale in Agrate Brianza (MI), via C. Olivetti n. 2/A
Capitale sociale € 47.200.000 sottoscritto e versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 03296490968
Codice fiscale n. 03296490968

Convocazione di assemblea ordinaria

Si avvisano i signori azionisti che l'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 12 gennaio 2004, alle ore 9,30 presso la sede della società, in Agrate Brianza, Milano, via Olivetti n. 2/A, in prima convocazione, e per il giorno 13 gennaio 2004, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 2003. Relazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Delibere relative e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Casse incaricate: San Paolo IMI Bank sede di Milano e di Amsterdam.

Milano, 12 dicembre 2003

L'amministratore delegato: Fumio Takagi.

S-26139 (A pagamento).

SEAPARK - S.p.a.

Sede legale in Salerno, fraz. Fuorni, via G. Talamo n. 8/A
 Capitale sociale € 7.230.300,00 di cui versato € 6.197.400,00
 Iscritta al registro imprese di Salerno
 Iscritta al R.E.A. di Salerno al n. 302108
 Codice fiscale e numero iscrizione 03486880655
 Partita I.V.A. n. 03486880655

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea degli azionisti in Ghedi (BS), vicolo Angelo n. 3, presso studio notarile dott. Claudio Mor, per il giorno 14 gennaio 2004 alle ore 9, e occorrendo, in seconda seduta per il giorno 15 gennaio 2004, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 e seguenti del Codice civile e delibere conseguenti;
2. Trasferimento della sede legale;
3. Soppressione della sede secondaria amministrativa.

Salerno, 28 novembre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Maurizio Vezzoli

B-797 (A pagamento).

EURAVIA - S.p.a.

(in liquidazione)
 U.I.C. n. 27734

Sede sociale in Bologna, via del Rondone n. 3
 Capitale sociale € 624.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Bologna n. 00776210379
 R.E.A. Bologna n. 178710
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00776210379

È convocata in Bologna presso la sede sociale per il giorno 21 gennaio 2004 alle ore 11, ed occorrendo, una seconda convocazione per il giorno 22 gennaio 2004, stessa ora e luogo, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti dell'intestata società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di cui all'art. 2364 punto 1 del Codice civile;
2. Bilancio finale di liquidazione.

Bologna, dicembre 2003

Il liquidatore: dott. Andrea Silvagni.

B-798 (A pagamento).

BOCOGE - S.p.a. Costruzioni Generali

Sede legale in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1
 Codice fiscale n. 01546410562
 Partita I.V.A. n. 02171050780

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria nella sede legale di Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1, il giorno 13 gennaio 2004, alle ore 14,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 14 gennaio 2004, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2003, 2004 e 2005; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

Situazione patrimoniale al 30 settembre 2003 ed adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 2446 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano effettuato il deposito delle azioni presso a sede legale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: dott. Oreste Ramaioli.

M-8176 (A pagamento).

LUIGI STOPPANI - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Magenta n. 85
 Capitale sociale € 26.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 16032/586/2191

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Luigi Stoppani S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede della società in Milano, corso Magenta n. 85, per il giorno 15 gennaio 2004 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 gennaio 2004, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Cessione ramo di azienda;
2. Cessione partecipazione Corind 1 S.r.l.;
3. Delibere in merito all'Organo amministrativo;
4. Nomina del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

5. Modifica dell'Oggetto sociale;
6. Modifica della ragione sociale;
7. Adozione di nuovo testo di statuto sociale;
8. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 11 dicembre 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Plinio Stoppani

M-8202 (A pagamento).

ARTEMISIA - S.p.a.

Sede in Gressoney La Trinitè (AO), località Stafal
 Capitale sociale € 1.081.788,00 interamente versato
 Registro imprese n. 00355510074

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società «Artemisia S.p.a.» è convocata in Milano, via Giovanni Boccaccio n. 4, il giorno 27 gennaio 2004 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 gennaio 2004 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, punto 1) del Codice civile (approvazione del bilancio chiuso al 30 settembre 2003).

L'intervento in assemblea è disciplinato dalle norme dello statuto sociale e del Codice civile.

L'amministratore unico: dott. Roberto Mereu.

M-8186 (A pagamento).

TicketOne - S.p.a.

Milano, viale A. Papa n. 22

Capitale sociale € 3.100.281,00 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 12471480157

R.E.A. n. 1558633

Convocazione di assemblea

I signori azionisti di TicketOne S.p.a. sono convocati il giorno 9 gennaio 2004 alle ore 12 in Milano presso lo studio Zabban-Notari-Rampolla in via Metastasio n. 5 per l'assemblea straordinaria dei soci avente il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile ed eventuale aumento del capitale sociale a pagamento;
2. Adozione di nuovo testo di statuto.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea le loro azioni presso la sede sociale della società in viale A. Papa, 22 - 20149 Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Leone

M-8179 (A pagamento).

COM METODI - S.p.a.

Milano, viale Majno n. 17/A

Partita I.V.A. n. 10317360153

È indetta l'assemblea straordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 9 gennaio 2004 alle ore 12 presso la sede sociale e in seconda convocazione per il giorno 12 gennaio 2004 alle ore 12 presso la sede sociale

Ordine del giorno:

a) Deliberare un aumento gratuito del capitale sociale pari a € 250.000,00 e, se del caso, l'emissione di un prestito obbligazionario di € 250.000,00 della durata massima di 5 (cinque) anni, con un tasso di interessi pari al tasso BCE diminuito di un terzo;

b) Deliberare la revisione dello statuto sociale al fine di adattarlo alla riforma del Codice civile in tema di società di capitali nonché di dare un più stabile assetto ai rapporti di collaborazione in essere con alcuni soci in linea con quanto da tempo voluto dai soci medesimi, modificando le clausole sulle azioni, sul loro trasferimento, sulle prestazioni accessorie eventualmente dovute dai soci, nonché sulle relative modalità e compensi e sulla divisione degli utili.

Com Metodi S.p.a.: dott. Gianfranco Polo.

M-8187 (A pagamento).

UBI SOFT - S.p.a.

Sede in Milano, via V. Pisani n. 16

Capitale sociale € 240.848,16

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 11569280156

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11569280156

In esecuzione del mandato conferitoci dal Consiglio di amministrazione, si informano i signori azionisti che sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 gennaio 2004 alle ore 12,30 presso lo studio del notaio Saija in Milano, via Aurelio Saffi n. 34, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 2004, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito al cambiamento della denominazione sociale. Modifica statutaria conseguente;
2. Deliberazioni in merito all'aumento del capitale sociale. Modifica statutaria conseguente.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: rag. Sergio Pennuto

M-8190 (A pagamento).

STOPPANI - S.p.a.

Sede sociale in Marcianise (CE), via Casapuzzano, zona industriale

Capitale sociale € 12.500.800 interamente versato

Registro delle società di Caserta e codice fiscale n. 01694960616

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Stoppani S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria della società in Milano, all'indirizzo di corso Magenta n. 85, per il giorno 15 gennaio 2004 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 gennaio 2004, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto di ramo d'azienda;
2. Acquisto della partecipazione nella Corind I S.r.l.;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 11 dicembre 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Plinio Stoppani

M-8201 (A pagamento).

IMMOBILIARE TICEBRO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazzale Giulio Cesare n. 9

Capitale sociale € 130.900,00 interamente versato

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 03163710159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 gennaio 2004 alle ore 16, presso la sede sociale in Milano, piazzale Giulio Cesare n. 9, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 gennaio 2004, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni del Collegio sindacale in ordine all'atto in autentica notarile del 14 novembre 2003 trascritto alla Conservatoria dei registri immobiliari di Milano l il 21 novembre 2003 ai nn. 60123/92639 a carico di immobiliare Ticebro S.p.a. portante il conferimento della proprietà dei beni immobili a favore della società Kilnside Properties Limited con sede legale in Londra.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Sergio Sangalli

M-8203 (A pagamento).

MADIZO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Giuseppe Baretta n. 3
Capitale sociale € 232.200,00 interamente versato
Registro imprese n. 09020370152
R.E.A. n. 1264531
Codice fiscale n. 09020370152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Giuseppe Baretta n. 3, per il giorno 17 gennaio 2004 alle ore 20 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 gennaio 2004 alle ore 11,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame situazione patrimoniale al 30 novembre 2003;
Situazione affitti attivi;
Deliberazione compenso all'amministratore unico per l'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2003 e per l'esercizio in corso.

Deposito azioni e rappresentanza in assemblea ai sensi di legge.

Milano, 12 dicembre 2003

L'amministratore unico: Giovanni Andrea Massa.

M-8197 (A pagamento).

MICROMIX - S.p.a.

Sede sociale in Isernia, via G. Berta n. 199
Capitale sociale € 3.672.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Isernia al n. 1703
Partita I.V.A. n. 00330750944

L'assemblea dei soci della Micromix S.p.a. è convocata in seduta ordinaria presso la sede sociale in via G. Berta n. 199 in Isernia, il giorno 23 gennaio 2004 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 26 gennaio 2004, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca di un consigliere ai sensi dell'art. 2390 del Codice civile e nomina di un nuovo consigliere.

Deposito azioni presso la sede sociale o presso Banca di Roma, Banca Intesa BCI, Monte dei Paschi di Siena, UniCredit.

Isernia, 12 dicembre 2003

Il presidente: Paolo Vacca.

C-34802 (A pagamento).

ITAS**Istituto Trentino-Alto Adige per Assicurazioni**

Società Mutua fondata nell'anno 1821
Sede sociale in Trento, via Mantova n. 67
Fondo di garanzia € 50.000.000
Partita I.V.A., codice fiscale e registro imprese
di Trento n. 00110750221

Convocazione assemblee parziali

I signori soci dell'ITAS - Istituto Trentino-Alto Adige per Assicurazioni di Trento, assicurati nelle zone di competenza delle agenzie principali di Borgo Valsugana, Cavalese, Cles, Levico, Malè - Predazzo, Roncegno, sono convocati in assemblea parziale per sabato 28 febbraio 2004 ad ore 10, presso la sede delle rispettive agenzie principali, a norma degli artt. 11 e 12 dello statuto sociale, per la nomina dei delegati alle assemblee generali dell'Istituto per il quinquennio 2004/2008.

Trento, 10 dicembre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Edo Benedetti

C-34751 (A pagamento).

ASET - S.p.a.

Sede in Fano (PU), via E. Mattei n. 17
Capitale sociale € 3.090.200 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Pesaro Urbino n. 01474680418
R.E.A. n. 144561

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno giovedì 15 gennaio 2004 alle ore 16 presso la sala della Concordia del comune di Fano sita in via S. Francesco d'Assisi n. 76 - 61032 Fano (PU), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione. Nomina di un componente;
2. Rinnovo del Collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi;
3. Ratifica delle variazioni apportate alle determinazioni di cui alla delibera dei soci 16 gennaio 2003. Acquisizione Rincicotti & Orciani S.r.l.

Fano, 12 dicembre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renzo Rovinelli

C-34730 (A pagamento).

CABIND - CABLAGGI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Chiusa San Michele, via Torino n. 38
 Capitale sociale € 495.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 04890570015

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, corso Montevecchio n. 40, presso lo studio del notaio Gamba, per il 12 gennaio 2004 alle ore 17, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 14 gennaio 2004, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scissione parziale proporzionale della società, mediante trasferimento di parte del suo patrimonio (ramo immobiliare) nella società «Immobiliare Valsusa S.r.l.» di nuova costituzione; approvazione dell'atto costitutivo e dello statuto della medesima; deliberazioni consequenziali e delega di poteri;

2. Proposta di fusione per incorporazione della società controllata Cabind - Icam S.r.l.; deliberazioni consequenziali e delega di poteri;

3. Adozione nuovo testo dello statuto sociale in conformità al decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6, con modifica della ragione sociale in «Cabind S.p.a.».

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Antonio Cazzaniga

C-34782 (A pagamento).

FINPART - S.p.a.

Sede in Milano, via Mecenate n. 103

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 8 gennaio 2004 alle ore 11 in Roma, viale delle Milizie n. 76 in unica convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2002;
2. Presentazioni dimissioni Collegio sindacale;
3. Dimissioni amministratore unico.

L'amministratore unico: dott. Alfonso M. Angelozzi.

S-26273 (A pagamento).

SOCIETÀ MINERARIA BARITINA - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via Tosto n. 15
 Capitale sociale € 450.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Brescia al n. 00291350171

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

L'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti della società è convocata presso lo studio del notaio Luigi Mazzola in Brescia, corso Martiri della Libertà n. 17, per il giorno 28 gennaio 2004 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 gennaio 2004, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di approvazione di nuovo testo di statuto con proposta di proroga della durata della società.

Parte ordinaria:

Rinnovo degli Organi sociali con determinazione dell'emolumento da corrispondere agli Organi stessi.

All'assemblea potranno intervenire tutti gli azionisti che abbiano depositato i rispettivi certificati azionari presso la sede sociale o presso il Banco di Brescia, sede di Brescia, nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovannimaria Seccamani Mazzoli

C-34792 (A pagamento).

SICILIANA ZOOTECNICA - S.p.a.

Sede legale in Catania, c.da Torrazze, str. prov. Passo Martino
 Capitale sociale € 555.900,00 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Catania n. 0113201.087.5
 R.E.A. n. 123750

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0113201.087.5

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della Siciliana Zootecnica S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 7 gennaio 2004 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 gennaio 2004 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2002;
2. Emolumento amministratore 2003-2004;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Adeguamento statuto societario alla nuova normativa.

Catania, 4 dicembre 2004

L'amministratore unico: Cutera Liborio Aureliano.

S-26286 (A pagamento).

AUSINO - S.p.a.**Servizi Idrici Integrati**

Cava dei Tirreni (SA), via P. Atenolfi n. 46
 Iscritta con il numero R.E.A. n. 293576
 Codice fiscale n. 80032380653
 Partita I.V.A. n. 00593060650

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Ai sensi dell'art. 7 del vigente statuto si comunica che l'assemblea della società Ausino S.p.a., Servizi Idrici Integrati, è convocata in prima convocazione per il giorno 7 gennaio 2004 alle ore 16,30 nella sede aziendale sita in Cava dei Tirreni alla via P. Atenolfi, n. 46. L'eventuale seconda convocazione avverrà nella stessa sede il giorno 8 gennaio 2004 alle ore 16,30, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio 2002. Approvazione;
2. Tariffe idriche. Provvedimenti.

Il presidente: prof. Achille Mughini.

C-34984 (A pagamento).

SOCIETÀ GESTIONE PROFUMERIE - S.p.a.

Sede in Padova, via Portogallo n. 11
 Capitale sociale € 3.292.906 interamente versato
 Registro imprese e codice fiscale n. 01372140937

È convocata l'assemblea generale straordinaria dei soci della società per il giorno 8 gennaio 2004 alle ore 12 presso lo studio notarile Rossi Vico in Bologna, via S. Stefano n. 42, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 gennaio 2004 alle ore 12, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Davide Limoni

S-26289 (A pagamento).

CO.GE.MAR. - S.p.a.

Sede in Milano, viale Lazio n. 24
 Capitale sociale € 3.952.000
 Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 02942880150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Giannone n. 9, presso lo studio associato Palumbo per il giorno 7 gennaio 2004 alle ore 18 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 8 gennaio 2004 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 17 dicembre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Simonetta Galbiati

S-26287 (A pagamento).

CEM - S.p.a.**Casa di Cura S. Maria del Pozzo**

Sede legale in Somma Vesuviana (NA), via Pomigliano n. 40
 Capitale sociale € 2.685.592 interamente versato
 Registro imprese di Napoli n. 74/1971
 R.E.A. di Napoli n. 346130
 Codice fiscale n. 03529190633
 Partita I.V.A. n. 03040121216

È convocata in prima convocazione per il giorno 8 del mese di gennaio 2004 alle ore 6, ed occorrendo per il giorno 9 gennaio 2004, alle ore 17,30, presso la sede legale in Somma Vesuviana, via Pomigliano n. 40, l'assemblea ordinaria dei soci della Cem S.p.a. Casa di Cura Santa Maria del Pozzo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Relazione degli amministratori delegati sul provvedimento di revoca dell'accreditamento alta specialità e sulle azioni di opposizione intraprese;

Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano provveduto al deposito delle azioni presso la sede della società.

Somma Vesuviana, dicembre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott.ssa Vittoria Montone

S-26288 (A pagamento).

EUROGROUP - S.p.a.

Sede in Silea (TV), via Treviso n. 66/A
 Capitale sociale € 825.600 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 00030280267
 Iscrizione R.E.A. al n. 88700 - C.C.I.A.A. di Treviso
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00030280267

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Silea (TV) via Treviso n. 66/A, per il giorno 7 gennaio 2004 alle ore 11,30 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 gennaio 2004, stesso luogo alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dei compensi degli amministratori per l'esercizio 2003;
2. Determinazione dell'indennità di fine mandato per l'esercizio 2003, ai sensi dell'art. 15 del vigente statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale a termini di legge e di statuto.

Silea, 15 dicembre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Walter Pio Loco Boscarlò

S-26329 (A pagamento).

CLAP - S.p.a.

Sede in Lucca, frazione San Donato, viale Luporini n. 895
 Capitale sociale € 5.818.998 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Lucca al n. 24804
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00277470464

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso il comune di Lucca, palazzo Santini, sala Consiliare - 55100 Lucca in prima convocazione per il giovedì 8 gennaio 2004 alle ore 7 e in seconda convocazione per il venerdì 9 gennaio 2004 alle ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Gare TPL;
2. Indirizzi CTT;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto.

Lucca, 15 dicembre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio Luca Brocchini

S-26290 (A pagamento).

ATLAS CAPITAL SIM - S.p.a.

Sede in Roma, via Giovanni Nicotera n. 29
Capitale sociale € 400.000 i.v.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07364641006
Registro delle Imprese di Roma

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 12 gennaio 2004, alle ore 15:00, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 gennaio 2004, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente in merito alle procedure di richiesta dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività.
2. Approvazione del Regolamento assembleare adottato ai sensi e nel rispetto dell'art. 6 dello Statuto.
3. Conferimento di incarico di revisione del bilancio con riferimento al triennio 2003-2005.
4. Varie ed eventuali.

Roma, 18 dicembre 2003

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
Dott. Simone Pallesi

IG-852 (A pagamento).

**MARCONI COMMUNICATIONS
Società per azioni**

Sede legale in Genova, via Lodovico Calda n. 5
Capitale sociale € 15.000.000 i.v.
Iscritta al registro delle imprese di Genova
e codice fiscale n. 01168770996

Convocazione di assemblea straordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 gennaio 2004 alle ore 12.30, presso gli Uffici della Presidenza in Genova, Via L. Calda 5, in prima convocazione, ed occorrendo nello stesso luogo ed ora per il giorno 14 gennaio 2004, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adeguamenti dello statuto ai sensi del D.Lgs. 17 Gennaio 2003, n.6

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e statuto.

Il Presidente: Dott. Giorgio Bertolina.

IG-850 (A pagamento).

ISIM - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3
Capitale sociale € 3.640.000,00 i.v.
Codice fiscale e numero d'iscrizione
al registro imprese di Milano n. 07303820588

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea in Milano, Via Paleocapa n. 3, per il giorno 20 gennaio 2004, alle ore 9.30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 gennaio 2004, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in ordine alla composizione del Consiglio di Amministrazione.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il Presidente: Alfredo Zuccotti.

IG-853 (A pagamento).

MARCONI HOLDINGS SOCIETÀ PER AZIONI

Sede legale in Genova, via A. Negrone n. 1/A
Capitale sociale € 26.248.560 i.v.
Iscritta al registro delle imprese di Genova
e codice fiscale n. 00891140154

Convocazione di assemblea straordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 gennaio 2004 alle ore 12.00, presso gli Uffici della Marconi Communications S.p.a. in Genova, Via L. Calda 5, in prima convocazione, ed occorrendo nello stesso luogo ed ora per il giorno 14 gennaio 2004, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adeguamenti dello statuto ai sensi del D.Lgs. 17 Gennaio 2003, n. 6

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e statuto.

Il Presidente: Dott. Giorgio Bertolina.

IG-851 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA - S.p.a.

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Capogruppo del Gruppo Banca Antoniana Popolare Veneta
Iscritto all'Albo del Gruppi Bancari*
Sede legale in Padova, piazzetta F. Turati n. 2
Capitale sociale € 709.377.075,00
Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 218469/1996
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02691680280

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo del 1° settembre 1993, n. 385 e relative norme di attuazione in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica che, a decorrere dal 1° gennaio 2004, per i rapporti di conto corrente riconducibili ai prodotti «Conto Pronto Più» e «Conto Pronto - Dipendenti» viene modificata la struttura delle condizioni applicando:

spese tenuta conto: € 7,49 forfetarie trimestrali indipendentemente dall'esistenza o meno di:

- accredito mensile dello stipendio;
- bancomat;
- deleghe;
- viacard;
- carte di credito.

In relazione a quanto precede, resta, ovviamente, ferma la facoltà dei clienti di recedere dai singoli rapporti interessati, nei modi e con gli effetti di cui al predetto art. 118 del decreto legislativo n. 385/1993.

Padova, 12 dicembre 2003

Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.a.
Direzione generale:
Piergiorgio Giuliani - Giancarlo Greggio

S-26100 (A pagamento).

BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA - S.p.a.

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Capogruppo del Gruppo Banca Antoniana Popolare Veneta
Iscritto all'Albo del Gruppi Bancari*
Sede legale in Padova, piazzetta F. Turati n. 2
Capitale sociale € 709.377.075,00
Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 218469/1996
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02691680280

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo del 1° settembre 1993, n. 385 e relative norme di attuazione in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica che con decorrenza 1° gennaio 2004 (31 dicembre 2003 per la sola commissione massimo scoperto) è stato deliberato quanto segue:

A) conti correnti:

tassi attivi nei limiti di fido, per extra fido e sconfinamenti: aumento di 0,25 p.p. Conferma degli attuali Top Rate;

spread aumento di 0,25 p.p.;

commissione massimo scoperto per utilizzi extra fido e sconfinamenti: nuovo massimo 1,875% (ex 1,75%);

aumento c.m.s. per utilizzi nei limiti di fido, extra fido e sconfinamenti come specificato da 0,1 a 0,175 aumento di 0,0625, da 0,176 a 0,50 aumento di 0,125 da 0,51 a 1,00 aumento di 0,175 da 1,01 aumento di 0,250 fino al raggiungimento dei massimi;

tasso passivo: minimo standard: 0,02% (ex 0,05%); particolari: diminuzione di 0,15 p.p. con livellamento dei tassi superiori all'1,80%;

spese di tenuta conto unitarie (per singola scrittura): standard € 2,49 (ex € 2,10); particolari aumento generalizzato del 25%, minimo € 0,49;

Spese unitarie (minimo applicato) standard: € 26,95 (ex € 24,50); particolari, aumento generalizzato del 25%;

spese forfetarie fino a € 50, aumento generalizzato del 40%, da € 51 a € 100, aumento generalizzato del 30%, oltre i 100 €, aumento generalizzato del 25%;

spese a franchigia importo minimo € 10; fino a € 15 aumento generalizzato del 30%. Oltre 115 € aumento generalizzato del 25%;

operazioni a franchigia: diminuzione di n. 10 operazioni; diritti di chiusura standard € 30,25 (ex € 27,50); particolari: aumento generalizzato del 25% minimo € 10,00;

spese liquidazione interessi debitori: standard € 89,90 (ex € 80,00); particolari: aumento generalizzato del 30% minimo € 20,00;

spese invio estratto conto: standard € 2,50 (ex € 2,30) previste anche su estratti conto trimestrali;

giorni valuta assegni F/P particolari: da 3 giorni a 5 giorni aumento generalizzato di 1 giorno;

negoziazione assegni cassa, minimo € 2,50 (ex € 1,30);

pagamento effetti cassa, standard € 5 (ex € 3);

B) depositi a risparmio:

tasso passivo: minimo standard: 0,02% (ex 0,05%); particolari: diminuzione di 0,15 p.p. con livellamento dei tassi superiori all'1,80%;

spese unitarie (per singola scrittura): standard: € 0,70 (ex € 0,60); particolari: aumento generalizzato del 10% minimo € 0,10;

spese unitarie (minimo applicato): standard € 23,00 (ex € 20,00); particolari: aumento generalizzato del 15%;

diritto di chiusura: standard: € 23,00 (ex € 20,00); particolari aumento generalizzato del 15% minimo € 5,00;

C) certificati di deposito:

spese per certificati di deposito: scadenze fino a 6 mesi € 14,00 (ex € 12,00); scadenze fino a 12 mesi € 21,00 (ex € 18,00); oltre 12 mesi € 24,00 (ex € 20,00);

D) portafoglio commerciale:

commissione incasso particolari, superiori a € 1,49 aumento di € 0,20;

commissione di trasformazione da cartaceo a elettronico: standard € 0,80 (ex € 0,50); minimo € 0,30;

commissioni di presentazione: € 3,50 (ex € 2,50), minimo € 1,50;

E) crediti di firma (fidejussioni Italia):

diritti fissi di segreteria fid. fino a € 16.000,00 € 65,00 (ex € 55,00); fid. fino a € 37.000,00 € 140,00 (ex € 120,00); fid. oltre € 37.000,00 € 190,00 (ex € 165,00);

commissioni per durata fino a 1 anno 3,45% (ex 3,00%); fino a 2 anni 3,70% (ex 3,20%); oltre 2 anni 4,15% (ex 3,60%) minimo garantito per ogni liquidazione € 50,00 (ex € 35,00);

Italease diritti fissi di segreteria fid. fino a € 11.000,00 € 32,00 (ex € 28,00). fid. fino a € 26.000,00 € 65,00 (ex € 55,00); fid. oltre € 26.000,00 € 90,00 (ex € 80,00);

commissioni: tasso standard 15% (ex 1,20%) minimo garantito per ogni liquidazione € 50,00 (ex € 26,00); particolari: diritti e commissioni aumento generalizzato del 15%.

E) mutui (ipotecari/chirografari/agrari):

spese su mutui ipotecari: spese erogazione: fino a € 31.000: € 220,00 (ex € 200,00); oltre € 31.000: 7,20 per mille capitale mutuat (ex 6,5 per mille) fino ad un max di € 4.400,00 (ex € 4.000,00);

spese per cancellazione ipoteca: € 150,00 (ex € 100,00);
conti correnti ipotecari: seguono tutte le condizioni relative ai mutui ipotecari;

spese su mutui chirografari: spese erogazione: 7,20 per mille capitale mutuato (ex 6,5 per mille) con un minimo di € 165,00 (ex € 150,00) ed un max di € 2.000,00 (ex € 1.800,00);

mutui agrari: spese erogazione: 7,20 per mille capitale mutuato (ex 6,50 per mille);

crediti agrari/pescherecci: ordinari: spese erogazione: 7,20 per mille capitale mutuato (ex 6,50 per mille) con un massimo di € 165,00 (ex € 150,00);

recupero spese per incasso rata, per tutti i tipi di mutuo, commissione standard € 2,50 per rata (ex 2,30);

G) prodotti telematici:

e-banker canone trimestrale € 3 (ex gratuito); global banking: canone mensile € 19,50 (ex € 12,91);

e-business: canone mensile € 9,75 (ex gratuito);

H) carte:

carte di credito: canone annuo Classic € 29,95 (ex 25,82); invio estratto conto carta Classic € 1,92 (ex € 1,29);

canone annuo Business € 34 (ex € 26);

carte di debito: Bancomat nazionale: canone annuo € 9,75 (ex € 5,16); Bancomat internazionale: canone annuo € 11,25 (ex € 7,75); commissione su prelievo ATM altre banche € 1,95 (ex € 1,80). Tutte le deroghe su canoni e commissioni saranno allineate ai nuovi standard;

I) assicurazione:

assicurazione infortuni standard: € 9,96 (ex € 7,80). Assicurazione Elvia standard: € 6,90 (ex € 4,40);

L) bonifici:

commissioni su bonifici effettuati allo sportello o su supporto cartaceo aumento generalizzato del 15%; su supporto magnetico aumento generalizzato del 10%. Minimo: per bonifici ordinari € 0,35, per bonifici stipendi € 0,10. Bonifici elettronici standard: € 1,10 (ex € 0,90);

M) estero bonifici:

spese bonifici in arrivo standard: € 6,00 (ex € 5,16); particolari: aumento generalizzato di € 0,84. Spese bonifici in partenza standard: € 14,00 (ex € 12,91); particolari: aumento generalizzato di € 1,09;

finanziamenti:

spread su finanziamenti «Estero» particolari aumento generalizzato dello 0,125%. Spese accensione altri finanziamenti standard: € 10,00 (ex € 7,75); particolari: aumento generalizzato di € 2,25. Spese accensione Imp-Exp standard: € 6,00 (ex € 5,16); particolari: aumento generalizzato di € 0,84. Spese proroga standard: € 6,00 (ex € 5,16); particolari: aumento generalizzato di € 0,84;

documentate:

commissioni Inc. Doc. Com. standard: 0,40% (ex 0,30%); particolari: aumento generalizzato dello 0,10%. Spese invio effetti/documenti standard: € 10 (ex € 7,75); particolari aumento generalizzato di € 2,25;

crediti documentari:

commissione utilizzo export, commissione apertura import, commissione utilizzo import standard: 0,40% (ex 0,30%); particolari: aumento generalizzato dello 0,10%;

commissioni di servizio (ex commissioni valutarie):

particolari: aumento generalizzato dello 0,010%;

assegni:

giorni valuta negoziazione assegni particolari: aumento generalizzato di 2 giorni;

N) servizio amministrazione titoli e intermediazione mobiliare:

spese per partita su Pronti Contro Termine standard: € 10 (ex € 7,74). Spese per partita su altri standard: € 6,49 (ex € 6,19), minimo € 6,49;

commissioni di intermediazione particolari: per le posizioni fino a 0,25% aumento generalizzato dello 0,05%, per le posizioni superiori allo 0,25% aumento generalizzato dello 0,10%;

altre spese: spese invio estratto conto titoli € 12,00 (ex € 10,33), diritto fisso di chiusura deposito titoli € 10,00 (ex € 7,75), conferimento deleghe su depositi titoli € 11,50 (ex € 10,33), aumenti di capitale gratuiti € 3,50 (ex € 3,10), aumenti di capitale a pagamento € 21,00 (ex € 18,08), conversione prestiti obbligazionari convertibili/conversione azioni convertibili / esercizio;

warrants / raggruppamenti / frazionamenti / scissioni / concambi e altre operazioni societarie € 21,00 (ex 18,08), trasferimento titoli ad altro istituto minimo € 90,00 (ex € 77,47) max € 300,00 (ex € 258,23).

Consegna titoli allo sportello: commissione € 144,20 (ex € 129,11) per titoli fino a € 51.645,69 di nominale; commissione € 201,80 (ex € 180,76) per titoli da € 52.162,15 a € 258.228,45; commissione € 29,80 (ex € 25,82) per ogni ulteriore tranche da € 258.228,45.

Pagamento cedole: titoli in custodia: commissioni per titolo € 1,50 (ex € 1,29); allo sportello: spese fisse per certificato € 1,00 (ex € 0,77), spese fisse per partita € 6,50 (ex € 5,16), recupero spese postali / assicurative min. € 3,5 (ex € 2,58).

Pagamento dividendi titoli in custodia: spese per partita € 3,50 (ex € 3,10), pagamento dividendi allo sportello / accreditato in conto corrente: commissione invariata minimo € 3,50 (ex € 3,10) max 12,00 (ex € 10,33), spese € 3,50 (ex € 3,10).

Rimborso titoli scaduti: commissione € 3,50 (ex € 3,10).

Titoli estratti: commissione invariata max € 18,00 (ex € 15,49), autentica di girata su titoli azionari: commissione per certificato minimo € 71,00 (ex € 51,65) max € 250,00 (ex € 154,94).

Depositi per assemblea: per biglietto di ammissione € 25,00 (ex € 20,66) a carico società emittente.

Richiesta di documentazione particolare e/o arretrata: € 30,00 per modello (ex € 25,82);

O) gruppi aziendali: seguono i punti di cui sopra.

Padova, 12 dicembre 2003

Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.a.
Direzione generale:
Piergiorgio Giuliani - Giancarlo Greggio

S-26099 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LODI

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale e direzione generale in Lodi, via Polenghi Lombardo, 13
Codice fiscale n. 00691360150

Ai sensi del T.U.B., Tit. VI e della del. CICR del 3 aprile 2003 la Banca Popolare di Lodi, a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso, comunica le seguenti variazioni tariffarie.

Cassette di sicurezza: canone annuale per dm3 per cassette sino a 250 dm3: € 4,50 comprensivo di copertura assicurativa fino a € 5.200, canone annuale per dm3 per cassette oltre 250 dm3: € 3 comprensivo di copertura assicurativa fino a € 5.200; canone annuo minimo: € 30,00 comprensivo di copertura assicurativa fino a € 5.200 con massimale assicurabile di € 100.800, premio per estensione assicurativa: 0,235% eccedente la copertura compresa nel canone; pagamento per cassa: maggiorazione di € 25; commissione per ogni cointestatario o delegato: € 6;

Depositi chiusi: canone semestrale per dm3: € 4,50 comprensivo di copertura assicurativa fino a € 5.200; canone semestrale anticipato: € 55 minimo per deposito, comprensivo di copertura assicurativa fino a € 5.200 con massimale assicurabile oltre la copertura assicurativa compresa nel canone di € 100.800; premio per estensione assicurativa 0,235% eccedente la copertura compresa nel canone.

Deposito pellicce: canone semestrale per capo: € 55 comprensivo di copertura assicurativa fino a € 15.500, con massimale assicurabile oltre la copertura assicurativa compresa nel canone di € 87.800; premio per estensione assicurativa: 0,235% eccedente la copertura assicurativa compresa nel canone; pagamento per cassa: maggiorazione di € 25.

Lodi, 12 dicembre 2003

Un dirigente: dott. Paolo Landi
Un funzionario: dott. Benedetto Chioda

S-26146 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.

Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30

Registro imprese di Mantova e codice fiscale n. 02017160207

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che le condizioni standard e derogate, compresi eventuali valori minimi e massimi, relative a spese e commissioni, non espresse in percentuale, applicate ai servizi conti correnti, depositi a risparmio, titoli, portafoglio commerciale, Anticipo documenti, certificati di deposito, estero, Mutui ipotecari e chirografari, incassi e pagamenti, fidejussioni, RID e utenze, cassette di sicurezza, custodia pellicce e depositi chiusi, P.O.S., Remote Banking, Servizi vari ed accessori ai predetti comparti, vengono aumentate nella misura del 5% con arrotondamento al centesimo superiore; decorrenza 1° gennaio 2004.

Mantova, 9 dicembre 2003

Il direttore generale: Giuseppe Menzi.

S-26148 (A pagamento).

CREMONINI SEC - S.r.l.

Iscritta al n. 33936 dell'Elenco generale degli Intermediari finanziari

tenuto dall'Ufficio italiano dei cambi (ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993)

Sede legale in Castelvetro di Modena, via Modena n. 53

Capitale sociale € 10.000

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione al registro delle imprese di Modena n. 02785870367

**INALCA - S.p.a.
Industria Alimentare Carni**

Sede legale in Castelvetro di Modena, via Spilamberto n. 30/C

Capitale sociale € 140.000.000

Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese di Modena n. 01825020363

Partita I.V.A. n. 02562260360

MARR - S.p.a.

Sede legale in Rimini, via Spagna n. 20

Capitale sociale € 32.617.060

Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese di Rimini n. 01836980365

Partita I.V.A. n. 02686290400

MONTANA ALIMENTARI - S.p.a.

Sede legale in Gazoldo degli Ippoliti (MN), via Marconi n. 3

Capitale sociale € 40.248.000

Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese di Mantova n. 00415710342

Partita I.V.A. n. 01797570205

Avviso di cessione di crediti (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito la «Legge sulla cartolarizzazione dei crediti» e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 10 settembre 1993 di seguito il «Testo unico bancario»).

Si comunica che Inalca Industria Alimentare Carni S.p.a., Marr S.p.a. e Montana Alimentari S.p.a., (di seguito congiuntamente i «Cedenti») in data 16 dicembre 2003, e con efficacia in pari data, hanno ceduto al cessionario ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla cartolarizzazione dei crediti e dell'articolo 58 del Testo unico bancario i crediti pecuniari che alla data del 15 dicembre 2003 erano conformi per ai seguenti criteri (i «Criteri»):

1) crediti che sono contrattualmente esigibili da non oltre 60 giorni prima del 15 dicembre 2003;

2) crediti relativi alla fornitura di beni o servizi nell'ambito dei Paesi dell'Unione europea;

3) crediti esigibili ad una data espressamente indicata nella relativa fattura, comunque non superiore a 135 giorni dalla data della stessa;

4) crediti denominati in euro;

5) crediti originati da contratti disciplinati ai sensi della legge italiana;

6) crediti rimborsabili e dovuti prima del termine fissato in sei anni e tre mesi dal 15 dicembre 2003;

7) crediti nei confronti di debitori che non sono falliti ai sensi del regio decreto n. 267 del 16 marzo 1942;

8) crediti nei confronti di debitori che sono residenti in Italia;

9) crediti nei confronti di debitori che non sono società collegate a Cremonini S.p.a.;

10) crediti nei confronti di debitori che non sono enti pubblici;

11) crediti nei confronti di debitori che non paghino attraverso ricevuta bancaria;

12) crediti in relazione ai quali le fatture siano state emesse non oltre il 14 dicembre 2003.

I debitori ceduti pagheranno ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti direttamente a favore del cessionario mediante accredito sui conti correnti bancari intestati al cessionario di seguito indicati:

1. Conti correnti Cremonini Sec. S.r.l. sottorubricati Inalca:

a) Banca Nazionale del Lavoro ABI 1005 CAB 12900 c/c n. 36201;

b) Banca Popolare Emilia Romagna ABI 5387 CAB 67060 c/c 1128006;

c) Banca Monte dei Paschi ABI 1030 CAB 12900 c/c 4953.52; Verona ABI 5188 CAB 12900 c/c 70100;

d) Banca Popolare di Verona ABI 5040 CAB 12150 c/c 39731/A;

e) Banca Antoniana Popolare Veneta ABI 5040 CAB 12150 c/c 39731/A;

f) Credito Emiliano ABI 03032 CAB 12900 c/c 6873.

2. Conti correnti Cremonini Sec. S.r.l. sottorubricati Marr:

a) Banca Nazionale del Lavoro ABI 1005 CAB 12900 c/c n. 36203;

b) Banca Popolare Emilia Romagna ABI 5387 CAB 67060 c/c 1128008;

c) Banca Monte dei Paschi ABI 1030 CAB 12900 c/c 4954.45;

d) Banca Popolare di Verona ABI 5188 CAB 12900 c/c 70300;

e) Banca Antoniana Popolare Veneta ABI 5040 CAB 12150 c/c 39732/B;

f) Credito Emiliano ABI 03032 CAB 12900 c/c 6874.

3. Conti Correnti Cremonini Sec. S.r.l. sottorubricati Montana:

a) Banca Nazionale del Lavoro ABI 1005 CAB 12900 c/c n. 36202;

b) Banca Popolare Emilia Romagna ABI 5387 CAB 67060 c/c 1128009;

c) Banca Monte dei Paschi ABI 1030 CAB 12900 c/c 4955.38;

d) Banca Popolare di Verona ABI 5188 CAB 12900 c/c 70200;

e) Banca Antoniana Popolare Veneta ABI 5040 CAB 12150 c/c 39733/C;

f) Credito Emiliano ABI 03032 CAB 12900 c/c 6872,

oppure secondo le diverse modalità che potranno essere notificate ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, nelle ore d'ufficio dei giorni lavorativi, a Inalca Industria Alimentare Carni S.p.a., via Spilamberto n. 30/e - 41014 Castelvetro di Modena, tel. +39 059 755431, fax +39 059 755517; Marr S.p.a., via Spagna n. 20 - 47900 Rimini, tel. +39 0541 746728, fax +39 0541 746210; Montana Alimentari S.p.a., via Marconi n. 3 - 46040 Gazoldo degli Ippoliti (MN), tel. +39 0376 680220, fax +39 0376 657853; Emilia Romagna Factor S.p.a., via Rizzoli n. 1/2 - 40124 Bologna, tel. +39 051 267271, fax +39 051 267557.

Cremonini Sec S.r.l.: Illias Aratri.

S-26116 (A pagamento).

BERICA RESIDENTIAL M.B.S. 1 - S.r.l.*Iscritta al n. 35124 dell'Elenco U.I.C.*

(art. 106 decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

Sede legale in Vicenza, via Btg. Framarin n. 18

Numero iscrizione al registro delle imprese di Vicenza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03094680240

Avviso di cessione di crediti pro soluto, (ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 la «legge n. 130/1999» e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 il «decreto legislativo n. 385/1993»).

Berica Residential M.B.S. 1 S.r.l. («Berica»), comunica che, in forza di un contratto di cessione concluso in data 28 novembre 2003 ai sensi degli articoli 1 e 4 della legge n. 130/1999 ha acquistato *pro soluto* da Banca Nuova S.p.a. («BN»), con sede legale in Palermo, via Vaglica n. 22, con efficacia dalle ore 00,01 (ora di Milano) del 1° dicembre 2003, tutti i crediti, individuabili in blocco ai sensi delle citate disposizioni per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e ogni altra somma eventualmente dovuta in base ai relativi contratti di mutuo garantiti da ipoteca volontaria, o ad ogni altro atto modificativo o integrativo degli stessi che, con riferimento alla data del 31 ottobre 2003, soddisfino i seguenti criteri:

(i) siano derivanti da contratti di mutuo ipotecario concessi a persone fisiche / privati anche in co-intestazione, per finanziare l'acquisto di immobili destinati ad uso residenziale;

(ii) siano derivanti da contratti di mutuo ipotecario conclusi (a) da BN, (b) da Banca del Popolo di Trapani S.p.a., ovvero (c) da Banca Nuova S.p.a., quale esistente prima della incorporazione in Banca del Popolo di Trapani S.p.a.;

(iii) siano classificati in *bonis* (nel significato di cui al manuale per la compilazione della matrice dei conti emanato dalla Banca d'Italia con circolare 8 febbraio 1989, n. 49, come successivamente modificata ed integrata), a condizione che fossero classificati in *bonis* anche al 31 luglio 2003;

(iv) siano derivanti da contratti di mutuo ipotecario che non presentino più di una rata scaduta e non pagata al 31 ottobre 2003 e non presentassero più di due rate scadute e non pagate al 31 luglio 2003;

(v) siano derivanti da contratti di mutuo ipotecario che non presentino una rata scaduta e non pagata al 31 ottobre 2003 ancora non pagata al 13 novembre 2003, e non presentassero più di due rate scadute e non pagate al 31 luglio 2003;

(vi) siano derivanti da contratti di mutuo ipotecario interamente erogati e in base ai quali non sussista alcun obbligo di ulteriore erogazione da parte di BN, a condizione che fossero già interamente erogati anche al 31 luglio 2003;

(vii) siano derivanti da contratti di mutuo ipotecario stipulati tra il 14 febbraio 2001 (incluso) ed il 31 maggio 2003 (incluso);

(viii) siano derivanti da contratti di mutuo ipotecario denominati in euro;

(ix) siano derivanti da contratti di mutuo ipotecario con (i) tasso di interesse, variabile o fisso, compreso tra 3,4% (tre virgola quattro per cento) (incluso) e 9,8% (nove virgola otto per cento) (incluso) e (ii) ultima rata scadente tra il 31 dicembre 2004 (escluso) e il 1° giugno 2018 (incluso);

(x) siano derivanti da contratti di mutuo il cui piano di ammortamento preveda esclusivamente il rimborso mediante rate costanti;

(xi) siano derivanti da contratti di mutuo ipotecario che avessero, anche al 31 luglio 2003, un importo residuo in linea capitale non eccedente € 516.456,90;

(xii) siano derivanti da contratti di mutuo ipotecario non interamente rimborsati e che non presentino, al 31 ottobre 2003, una rata pari a zero;

(xiii) siano derivanti da contratti di mutuo ipotecario il cui piano di ammortamento preveda pagamenti mensili, trimestrali o semestrali.

Quanto sopra con espressa esclusione dei crediti derivanti da:

(A) contratti di mutuo ipotecario a tasso fisso che prevedano un tasso di interesse inferiore a 4,5%;

(B) contratti di mutuo agevolati o comunque usufruenti di contributi pubblici (regionali e/o statali) ovvero comunitari in conto interessi e/o capitale ovvero di altra forma di agevolazione prevista dalla normativa statale, regionale o comunitaria ovvero concessa da consorzi o cooperative di garanzia collettiva;

(C) contratti di mutuo concessi a favore di (i) dipendenti di BN e/o personale appartenente a società facenti parte del gruppo Banca Popolare di Vicenza; (ii) enti pubblici, fondazioni e associazioni riconosciute; (iii) associazioni non riconosciute; (iv) enti religiosi;

(D) contratti di mutuo ipotecario che, successivamente al 31 luglio 2003, si trovino in una fase di pre-ammortamento;

(E) contratti di mutuo ipotecario trasferiti da Banca Intesa S.p.a. a BN (tramite Banca Popolare di Vicenza S.c. per azioni a r.l.) per effetto di acquisto del relativo ramo di azienda ai sensi dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

(F) contratti di mutuo ipotecario con tasso di interesse variabile indicizzato ai seguenti tassi di riferimento:

Euribor 3 mesi, PR ABI, e con uno spread rispetto a tali tassi di riferimento inferiore ai 25 punti base;

(G) contratti di mutuo ipotecario nei quali successivamente all'erogazione, il tasso di interesse possa essere modificato, ad opzione del mutuatario, da fisso in variabile o viceversa (ed «mutui ipotecari con opzione sul tasso»);

(H) tutti i contratti di mutuo ipotecario stipulati con il medesimo debitore qualora anche uno solo di tali contratti non rispetti i suddetti criteri, salvo che il contratto di mutuo ipotecario sia stato escluso per una delle seguenti ragioni:

(a) data di scadenza dell'ultima rata successiva al 10 giugno 2018 (escluso);

(b) tasso d'interesse compreso tra 3,4% (escluso) e 3,25% (incluso);

(c) data di stipulazione antecedente al 14 febbraio 2001 (escluso);

(d) un massimo di due rate scadute e non pagate al 31 luglio 2003 e allo stesso tempo (i) due o più rate scadute e non pagate al 31 ottobre 2003 oppure (ii) una rata scaduta e non pagata al 31 ottobre 2003 che risulta ancora non pagata al 13 novembre 2003;

(e) il piano di ammortamento non preveda il rimborso a rata costante.

Resta inteso che sono esclusi dagli accessori trasferiti unitamente ai suddetti crediti le fidejussioni *omnibus* che al 1° dicembre 2003 assistono, ovvero prima di tale data assistevano, contemporaneamente i crediti ceduti e altri crediti dei quali BN è titolare nei confronti dei medesimi debitori.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione, sono stati altresì trasferiti a Berica, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 della legge n. 130/1999 e 58 del decreto legislativo n. 385/1993, tutti gli altri diritti spettanti a BN in relazione ai suddetti crediti, incluse le garanzie ipotecarie e le altre garanzie reali e personali (ad esclusione delle fidejussioni *omnibus*), i privilegi e le cause di prelazione, gli accessori, i diritti derivanti da qualsiasi polizza assicurativa sottoscritta in relazione ai crediti ai contratti di mutuo ipotecario e ai relativi beni immobili e, più in generale, ogni diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali ad essi inerenti o comunque accessori, derivanti da ogni legge applicabile.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare presso BN, in qualità di mandatario con rappresentanza all'incasso, ogni somma dovuta in azione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era loro consentito, per legge o per contratto, anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno loro essere comunicate.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa possono rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Banca Nuova S.p.a., via Vaglica n. 22, Palermo.

Berica Residential M.B.S. 1 - S.r.l.

Il presidente e legale rappresentante: Franco Carulli

S-26140 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BOVES
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**

Iscritta all'albo nazionale delle banche
Sede in Boves (CN), piazza Italia n. 44

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica che con decorrenza dal giorno di pubblicazione del presente avviso verrà apportato un aumento di € 0,50 alle spese per operazioni in titoli obbligazionari, di Stato e sui Pronti c/termine.

Il vice direttore generale: Ambrogio Silvano.

C-34728 (A pagamento).

**BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA
Società per azioni**

Gruppo Bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna
Sede in Vignola (MO), viale Mazzini n. 1

Capitale sociale € 28.080.000,00 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione al registro delle imprese di Modena n. 02073160364

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che a far data dal 1° gennaio 2004 vengono aumentate a € 10,00 le spese fisse trimestrali percepite sui rapporti di conto corrente inseriti nella convenzione «Progetto Serenità».

Vignola, 10 dicembre 2003

Banca CRV Cassa di Risparmio di Vignola S.p.a.
Il direttore generale: rag. Crotali Franco

C-34734 (A pagamento).

BERICA RESIDENTIAL M.B.S. 1 - S.r.l.

Iscritta al n. 35124 dell'Elenco U.I.C.

(art. 106 decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

Sede legale in Vicenza, via Btg. Framarin n. 18
Numero iscrizione al registro delle imprese di Vicenza
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03094680240

Avviso di cessione di crediti pro soluto, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 (la «legge n. 130/1999») e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (il «decreto legislativo n. 385/1993»).

Berica Residential M.B.S. 1 S.r.l. («Berica»), comunica che, in forza di un contratto di cessione concluso in data 28 novembre 2003 ai sensi degli articoli 1 e 4 della legge n. 130/1999 ha acquistato *pro soluto* da Banca Popolare di Vicenza S.c. per azioni a r.l. («BPV»), con sede legale in Vicenza, via Btg. Framarin n. 18, con efficacia dalle ore 00,01 (ora di Milano) del 1° dicembre 2003, tutti i crediti, individuabili in blocco ai sensi delle citate disposizioni, per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e ogni altra somma eventualmente dovuta in base ai relativi contratti di mutuo garantiti da ipoteca volontaria, o ad ogni altro atto modificativo o integrativo degli stessi che, con riferimento alla data del 31 ottobre 2003, soddisfino i seguenti criteri:

(i) siano derivanti da contratti di mutuo ipotecario concessi a persone fisiche / privati, anche in co-intestazione, per finanziare l'acquisto di immobili destinati ad uso residenziale;

(ii) siano derivanti da contratti di mutuo ipotecario conclusi (a) da BPV ovvero (b) da una delle seguenti banche e trasferiti a BPV per effetto di acquisto del relativo ramo d'azienda ai sensi dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385/1993: Banca Polare della Provincia di Belluno S.p.a., Banca Popolare di Treviso S.p.a., Banca Popolare di Trieste S.p.a., Banca Popolare Udinese S.p.a.;

(iii) siano classificati in *bonis* (nel significato di cui al manuale per la compilazione della matrice dei conti emanato dalla Banca d'Italia con circolare 8 febbraio 1989, n. 49, come successivamente modificata ed integrata), a condizione che fossero classificati in *bonis* anche al 31 luglio 2003;

(iv) siano derivanti da contratti di mutuo ipotecario che non presentino più di una rata scaduta e non pagata al 31 ottobre 2003 e non presentassero più di due rate scadute e non pagate al 31 luglio 2003;

(v) siano derivanti da contratti di mutuo ipotecario che non presentino una rata scaduta e non pagata al 31 ottobre 2003 ancora non pagata al 13 novembre 2003, e non presentassero più di due rate scadute e non pagate al 31 luglio 2003;

(vi) siano derivanti da contratti di mutuo ipotecario interamente erogati e in base ai quali non sussista alcun obbligo di ulteriore erogazione da parte di BPV, a condizione che fossero già interamente erogati anche al 31 luglio 2003;

(vii) siano derivanti da contratti di mutuo ipotecario stipulati tra il 1° luglio 1999 (incluso) ed il 31 maggio 2003 (incluso);

(viii) siano derivanti da contratti di mutuo ipotecario denominati in Euro;

(ix) siano derivanti da contratti di mutuo ipotecario a tasso variabile o fisso con (i) tasso di interesse compreso tra 3,3% (tre virgola tre per cento) (incluso) e 9,8% (nove virgola otto per cento) (incluso); e (ii) ultima rata scadente tra il 31 dicembre 2004 (escluso) e il 31 dicembre 2028 (incluso);

(x) siano derivanti da contratti di mutuo il cui piano di ammortamento preveda esclusivamente il rimborso mediante rate costanti o rate crescenti;

(xi) siano derivanti da contratti di mutuo ipotecario che avessero, anche al 31 luglio 2003, un importo residuo in linea capitale non eccedente € 516.456,90;

(xii) siano derivanti da contratti di mutuo ipotecario non interamente rimborsati e che non presentino, al 31 ottobre 2003, una rata pari a zero;

(xiii) siano derivanti da contratti di mutuo ipotecario il cui piano di ammortamento preveda pagamenti mensili, trimestrali o semestrali.

Quanto sopra con espressa esclusione dei crediti derivanti da:

(A) contratti di mutuo agevolati o comunque usufruenti di contributi pubblici (regionali e/o statali) ovvero comunitari in conto interessi e/o capitale ovvero di altra forma di agevolazione prevista dalla normativa statale, regionale o comunitaria ovvero concessa da Consorzi o Cooperative di garanzia collettiva;

(B) contratti di mutuo concessi a favore di (i) personale dipendente di BPV e/o appartenente a società facenti parte del gruppo Banca Popolare di Vicenza; (ii) enti pubblici, fondazioni e associazioni riconosciute; (iii) associazioni non riconosciute; (iv) enti religiosi;

(C) contratti di mutuo ipotecario che, successivamente al 31 luglio 2003, si trovino in una fase di pre-ammortamento;

(D) contratti di mutuo ipotecario trasferiti da Banca Intesa S.p.a. a BPV per effetto di acquisto del relativo ramo di azienda ai sensi dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385/1993;

(E) contratti di mutuo ipotecario che prevedano un tasso di interesse variabile indicizzato al seguente tasso: Prime Rate BPV;

(F) contratti di mutuo ipotecario con tasso di interesse variabile indicizzato ai seguenti tassi di riferimento: Euribor 1 mese, Euribor 3 mesi, Euribor 6 mesi, media Euribor 3 mesi / Rendistato, media Bot / Euribor 3 mesi, PR ABI, T.U.S. e con uno spread rispetto a tali tassi di riferimento inferiore ai 25 punti base;

(G) contratti di mutuo ipotecario che, successivamente all'erogazione, possano essere modificati da fissi a variabili o viceversa ad opzione del mutuuario (cd. «mutui ipotecari con opzione sul tasso»);

(H) tutti i contratti di mutuo ipotecario stipulati con il medesimo debitore qualora anche uno solo di tali contratti non rispetti i suddetti criteri, salvo che il contratto di mutuo ipotecario sia stato escluso per una delle seguenti ragioni:

a) data di scadenza dell'ultima rata successiva al 31 dicembre 2028 (escluso);

b) tasso di interesse compreso tra 3,3% (escluso) e 3,25% (incluso);

- c) data di stipulazione antecedente al 1° luglio 1999 (escluso);
 d) un massimo di due rate scadute e non pagate al 31 luglio 2003 e allo stesso tempo (i) due o più rate scadute e non pagate al 31 ottobre 2003 ovvero (ii) una rata scaduta e non pagata al 31 ottobre 2003 che risulta ancora non pagata al 13 novembre 2003;
 e) il piano di ammortamento non preveda il rimborso a rata costante o crescente;
 f) il tasso di interesse variabile sia indicizzato al PR BPV.

Resta inteso che sono esclusi dagli accessori trasferiti unitamente ai suddetti crediti le fidejussioni *omnibus* che al 1° dicembre 2003 assistono, ovvero prima di tale data assistevano, contemporaneamente i crediti ceduti e altri crediti dei quali BPV è titolare nei confronti dei medesimi debitori.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione, sono stati altresì trasferiti a Berica, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 della legge n. 130/1999 e 58 del decreto legislativo n. 385/1993, tutti gli altri diritti spettanti a BPV in relazione ai suddetti crediti, incluse le garanzie ipotecarie e le altre garanzie reali e personali (ad esclusione delle fidejussioni *omnibus*), i privilegi e la causa di prelazione, gli accessori, i diritti derivanti da qualsiasi polizza assicurativa sottoscritta in relazione ai crediti, ai contratti di mutuo ipotecario e ai relativi beni immobili e, più in generale, ogni diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali, ad essi inerenti o comunque accessori, derivanti da ogni legge applicabile.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare presso BPV, in qualità di mandatario con rappresentanza all'incasso, ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era loro consentito, per legge o per contratto, anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno loro essere comunicate.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa possono rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Banca Popolare di Vicenza S. c. per azioni a r. l., via btg. Framarin n. 18 - Vicenza.

Berica Residential MBS 1 S.r.l.

Il presidente e legale rappresentante: Franco Carulli

S-26141 (A pagamento).

BANCA DEL PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, via Cernaia n. 7

Capitale sociale € 25.010.800 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 154/12

La Banca del Piemonte con decorrenza 31 dicembre 2003 introduce una spesa trimestrale standard di € 20,00 sui conti correnti di nuova accensione.

Inoltre, sempre con decorrenza 31 dicembre 2003, i parametri «Prime Rate ABI» e «Prime Rate BP» vengono sostituiti dal seguente nuovo parametro: Euribor 3 mesi base 365 rilevato il quartultimo giorno lavorativo antecedente l'inizio di ogni mese maggiorato di 5,00 punti.

Infine, con decorrenza 31 gennaio 2004, la Banca del Piemonte comunica ai titolari di Conto Valore 2, Conto Valore 3, Conto Valore 3 Pensione e Conto Valore Top la scadenza della copertura assicurativa «Servizi Utili» - Europ Assistance: Responsabilità Civile del Capofamiglia e Casa Noproblem, Expert Noproblem.

La presente comunicazione è effettuata ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992.

Torino, 12 dicembre 2003

L'amministratore delegato: (firma illeggibile).

C-34753 (A pagamento).

BERICA RESIDENTIAL M.B.S. 1 - S.r.l.

Iscritta al n. 35124 dell'Elenco U.I.C.

(art. 106 decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

Sede legale in Vicenza, via Btg. Framarin n. 18

Numero iscrizione al registro delle imprese di Vicenza, codice fiscale e partita I.V.A. 03094680240

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 la «legge n. 130/1999», e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 il «decreto legislativo n. 385/1993»).

Berica Residential M.B.S. 1 S.r.l. («Berica»), comunica che, in forza di un contratto di cessione concluso in data 28 novembre 2003 ai sensi degli articoli 1 e 4 della legge n. 130/1999 ha acquistato *pro soluto* da Cariprato-Cassa di Risparmio di Prato S.p.a. («CRP»), con sede legale in Prato, via degli Alberti n. 2, con efficacia dalle ore 00,01 (ora di Milano) del 1° dicembre 2003, tutti i crediti, individuabili in blocco ai sensi delle citate disposizioni, per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e ogni altra somma eventualmente dovuta in base ai relativi contratti di mutuo garantiti da ipoteca volontaria, o ad ogni altro atto modificativo o integrativo degli stessi che, con riferimento alla data del 31 ottobre 2003, soddisfino i seguenti criteri:

(i) siano derivanti da contratti di mutuo ipotecario concessi a persone fisiche/privati, anche in co-intestazione, per finanziare l'acquisto di immobili destinati ad uso residenziale;

(iii) siano derivanti da contratti di mutuo ipotecario conclusi (a) da CRP ovvero (b) da Banca Steinhauslin e trasferiti a CRP per effetto di acquisto del relativo ramo d'azienda ai sensi dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

(iii) siano classificati in *bonis* (nel significato di cui al manuale per la compilazione della matrice dei conti emanato dalla Banca d'Italia con circolare 8 febbraio 1989, n. 49, come successivamente modificata ed integrata), a condizione che fossero classificati in *bonis* anche al 31 luglio 2003;

(iv) siano derivanti da contratti di mutuo ipotecario che non presentino più di una rata scaduta e non pagata al 31 ottobre 2003 e non presentassero più di due rate scadute e non pagate al 31 luglio 2003;

(v) siano derivanti da contratti di mutuo ipotecario che non presentino una rata scaduta e non pagata al 31 ottobre 2003 ancora non pagata al 13 novembre 2003 e non presentassero più di due rate scadute e non pagate al 31 luglio 2003;

(vi) siano derivanti da contratti di mutuo ipotecario interamente erogati e in base ai quali non sussiste alcun obbligo di ulteriore erogazione da parte di CRP, a condizione che fossero già interamente erogati anche al 31 luglio 2003;

(vii) siano derivanti da contratti di mutuo ipotecario stipulati tra il 1° agosto 1997 (incluso) ed il 31 maggio 2003 (incluso);

(viii) siano derivanti da contratti di mutuo ipotecario denominati in Euro;

(ix) siano derivanti da contratti di mutuo ipotecario a tasso variabile o contratti di mutuo ipotecario che, successivamente all'erogazione, possono essere modificati da fissi a variabili ad opzione del mutuatario (c.d. «multitasso») con (i) tasso di interesse compreso tra 3,37% (tre virgola trentasette per cento) (incluso) e 9,8% (nove virgola otto per cento) (incluso); e (ii) ultima rata scadente tra il 31 dicembre 2004 (escluso) e il 31 dicembre 2028 (incluso);

(x) siano derivanti da contratti di mutuo il cui piano di ammortamento preveda esclusivamente il rimborso mediante rate costanti;

(xi) siano derivanti da contratti di mutuo ipotecario che avessero, anche al 31 luglio 2003, un importo residuo in linea capitale non eccedente € 516.456,90;

(xii) siano derivanti da contratti di mutuo ipotecario non interamente rimborsati e che non presentino, al 31 ottobre 2003, una rata pari a zero;

(xiii) siano derivanti da contratti di mutuo ipotecario il cui piano di ammortamento preveda pagamenti mensili, trimestrali o semestrali.

Quanto sopra con espressa esclusione dei crediti derivanti da:

(A) contratti di mutuo ipotecario che prevedano un tasso di interesse fisso;

(B) contratti di mutuo agevolati o comunque usufruenti di contributi pubblici (regionali e/o statali) ovvero comunitari in conto interessi e/o capitale ovvero di altra forma di agevolazione prevista dalla normativa statale, regionale o comunitaria ovvero concessa da Consorzi o Cooperative di garanzia collettiva;

(C) contratti di mutuo concessi a favore di (i) dipendenti di CRP e/o a personale appartenente a società facenti parte al gruppo Banca Popolare di Vicenza; (ii) enti pubblici, fondazioni e associazioni riconosciute; (iii) associazioni non riconosciute; (iv) enti religiosi;

(D) contratti di mutuo ipotecario che, successivamente al 31 luglio 2003, si trovino in una fase di pre-ammortamento;

(E) contratti di mutuo ipotecario con tasso di interesse variabile o contratti di mutuo ipotecario che, successivamente all'erogazione, possono essere modificati da fissi a variabili ad opzione del mutuatario (c.d. «multi-tasso») indicizzati ai seguenti tassi di riferimento: Euribor 1 mese, Euribor 3 mesi, Euribor 6 mesi, Prime Rate Abi e con uno spread rispetto a tali tassi di riferimento inferiore ai 25 punti base;

(F) tutti i contratti di mutuo ipotecario stipulati con il medesimo debitore qualora anche uno solo di tali contratti non rispetti i suddetti criteri, salvo che il contratto di mutuo ipotecario sia stato escluso per una delle seguenti ragioni:

a) data di scadenza dell'ultima rata successiva al 31 dicembre 2028 (escluso);

b) tasso di interesse compreso tra 3,37% (escluso) e 3,25% (incluso);

c) data di stipulazione antecedente al 1° agosto 1997 (escluso);

d) un massimo di due rate scadute e non pagate al 31 luglio 2003 e allo stesso tempo (i) due o più rate scadute e non pagate al 31 ottobre 2003 oppure (ii) una rata scaduta e non pagata al 31 ottobre 2003 che risulta ancora non pagata al 13 novembre 2003;

e) il piano di ammortamento non preveda il rimborso a rata costante.

Resta inteso che sono esclusi dagli accessori trasferiti unitamente ai suddetti crediti le fidejussioni omnibus che al 1° dicembre 2003 assistono, ovvero prima di tale data assistevano, contemporaneamente, i crediti ceduti e altri crediti dei quali CRP è titolare nei confronti dei medesimi debitori.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione, sono stati altresì trasferiti a Berica, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 della legge n. 130/1999 e art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993, tutti gli altri diritti spettanti a CRP in relazione ai suddetti crediti, incluse le garanzie ipotecarie e le altre garanzie reali e personali (ad esclusione delle fidejussioni omnibus), i privilegi e le cause di prelazione, gli accessori, i diritti derivanti da qualsiasi polizza assicurativa sottoscritta in relazione ai crediti, ai contratti di mutuo ipotecario e ai relativi beni immobili e, più in generale, ogni diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali, ad essi inerenti o comunque accessori, derivanti da ogni legge applicabile.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare presso CRP, in qualità di mandatario con rappresentanza all'incasso, ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era loro consentito, per legge o per contratto, anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno loro essere comunicate.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa possono rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Cariprato-Cassa di Risparmio di Prato S.p.a., via degli Alberti n. 2 - Prato.

Berica Residential MBS 1 S.r.l.

Il presidente e legale rappresentante: Franco Carulli

S-26142 (A pagamento).

BIPOP CARIRE - S.p.a.

Ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza dei servizi bancari e finanziari Bipop Carire S.p.a. informa che, con decorrenza 1° gennaio 2004, sui conti correnti della categoria prevista per il rientro dei capitali dall'estero, (cat. 40300), il tasso a credito per la clientela passerà dagli attuali 2,50 punti a 1,75 punti percentuali.

Brescia, 12 dicembre 2003

Il direttore generale: Vittorio De Stasio.

C-34755 (A pagamento).

BANCA DEL FUCINO - S.p.a.

Roma, via Tomacelli n. 139

Prestito Obbligazionario Fucino 2/01

Si comunica che il tasso della quinta cedola trimestrale (1° giugno 2004) relativa al prestito a margine, determinato con i criteri previsti dal relativo regolamento, è pari al 1,200%.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Di Paola.

C-34798 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI AQUARA Soc. coop. a r.l.

Aquara (SA), via Garibaldi n. 3

Si rende noto che, con decorrenza 1° gennaio 2004, il tasso delle giacenze sui conti correnti della clientela sarà il seguente, per scaglioni graduali:

a) per l'importo compreso tra € 5.000,00: 7,5% del Prime Rate ABI p.t.;

b) per l'importo compreso tra € 5.001,00 e € 12.500,00: 15,5% del Prime Rate ABI p.t.;

c) per l'importo compreso tra € 12.501,00 e € 25.000,00: 20% del Prime Rate ABI p.t.;

d) per l'importo compreso tra € 25.001,00 e € 125.000,00: 30% del Prime Rate ABI p.t.;

e) per l'importo compreso tra € 125.000,00: 50% del Prime Rate ABI p.t.;

Aquara, 4 dicembre

Banca di Credito Cooperativo di Aquara
Il presidente: ins. D'Urso Rocco

C-34781 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONOPOLI

*Avviso per tutta la clientela
della Banca di Credito Cooperativo di Monopoli*

Il Consiglio di amministrazione nella seduta del 4 dicembre 2003 ha deliberato, con decorrenza 1° gennaio 2004, i seguenti interventi in ordine a tassi e spese tenuta conto:

i conti correnti affidati e non ad oggi regolati con tasso creditore uguale o superiore allo 0,76% saranno tutti regolati con tasso dello 0,75% base annua;

i conti correnti affidati e non ad oggi regolati con tasso creditore uguale o superiore allo 0,51% e minore dello 0,75% saranno tutti regolati allo 0,50%;

tutti i conti correnti affidati e non, avranno un addebito suppletivo trimestrale, in aggiunta alle condizioni già applicate, fino ad un massimo di € 10 per spese tenuta conto;

tutti i L/R con tasso uguale o superiore all'1,25% saranno regolati all'1,25%;

variazione in aumento delle spese gestione annuale DR fino ad un massimo di € 10 per ogni rapporto.

Si fa presente che le vigenti disposizioni consentono di recedere entro 15 giorni dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*, dal contratto in essere senza penalità e di ottenere, in sede di liquidazione del rapporto, l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

Banca di Credito Cooperativo di Monopoli:
(firma illeggibile)

C-34762 (A pagamento).

BANCA DEL FUCINO - S.p.a.

Roma, via Tomacelli n. 139

Prestito Obbligazionario Fucino 4/02

Si comunica che il tasso della quinta cedola trimestrale (1° giugno 2004) relativa al prestito a margine, determinato con i criteri previsti dal relativo regolamento, è pari al 1,200%.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Di Paola.

C-34799 (A pagamento).

BANCA DEL FUCINO - S.p.a.

Roma, via Tomacelli n. 139

Prestito Obbligazionario Fucino 9/02

Si comunica che il tasso della quinta cedola trimestrale (1° giugno 2004) relativa al prestito a margine, determinato con i criteri previsti dal relativo regolamento, è pari al 1,100%.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Di Paola.

C-34800 (A pagamento).

BANCA CENTROPADANA CREDITO COOPERATIVO

Sede in Guardamiglio (LO), piazza IV Novembre n. 11

Registro imprese di Lodi n. 7332

R.E.A. di Lodi n. 1477136

Comunicazione (ai sensi della legge n. 154/1992, nonché dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385) *variazioni a condizioni economiche applicate alla clientela, decorrenza 1° gennaio 2004.*

Commissioni varie (aumenti variabili, contenuti entro i seguenti importi, che divengono i nuovi importi massimi). Per lettere di sollecito inviate alla clientela: € 200,00. Per assegni tratti dal correntista e impagati alla prima presentazione pervenuti materialmente tramite «Stanza di compensazione»: € 10,50. Per assegni tratti dal correntista e impagati alla prima presentazione pervenuti tramite procedura «Check Truncation»: € 10,50. Per presentazione assegno al protesto: € 15,00. Per pro rata rate mutuo: € 5,00. Per richiesta esito di effetti cartacei (oltre spe-

se reclamate da terzi): € 5,00. Su effetti insoluti (cambiali/tratte/Ri.ba./fatture/altri documenti): € 5,00. Su effetti protestati: 1,5% sull'importo con minimo € 5,00, massimo € 20,00. Per distinta di presentazione di portafoglio: € 2,00. Per incasso Ri.ba. (escluse presentate da Internet/Corporate Banking): aumento di € 0,10. Per ritiro di contante oltre l'importo di € 12,500 (è obbligatoria la prenotazione da effettuare presso la filiale 48 ore prima del ritiro): 0,25% dell'importo richiesto, in caso di mancato ritiro la commissione è elevata a 0,50% dell'importo richiesto.

Conti correnti. Spese per operazione: su ogni causale aumento massimo di € 0,50. Commissione trimestrale applicata in caso di sconfinamento di conto corrente non affidato (conti che abbiano maturato interessi debitori per un importo superiore a € 20,00): 12,50.

Servizi di investimento. Spesa di trasferimento titoli ad altre banche (per ogni titolo trasferito): Azioni o Obbligazioni Italia: € 35,00; Azioni o Obbligazioni Estero: € 45,00, con un minimo di € 55,00 e massimo di € 265,00.

Finanziamenti a breve termine. Commissione trimestrale per gestione pratiche di affidamento. Persone Fisiche: affidamenti di importo fino a € 25.000: € 5,00; affidamenti da € 25.001 a € 50.000: € 10,00; affidamenti da € 50.001 a € 250.000: € 25,00; affidamenti oltre € 250.000: € 50,00. Persone giuridiche e ditte individuali: affidamenti di importo fino a € 25.000: € 10,00; affidamenti da € 25.001 a € 50.000: € 10,00; affidamenti da € 50.001 a € 250.000: € 50,00; affidamenti oltre € 250.000: € 100,00.

Mutui. Commissioni incasso rata: per tutte le forme di mutui stipulati entro il 31 dicembre 2002: aumento di € 0,05. Spese per la stipula di mutuo ipotecario (oltre rimborso delle spese vive): A) presso le filiali di Voghera, Codogno, Pizzighettone, Casalpusterlengo, San Colombano al Lambro, Miradolo Terme, Copiano, Piacenza, Broni, Casteggio, Codavilla, Lungavilla, Cura Curpignano, Santa Cristina e Bissone, Villanterio: € 200,00; B) presso altre filiali: € 250,00; C) in località diversa dalla filiale, all'interno della zona di competenza: € 300,00; D) in località fuori zona di competenza: € 300,00; E) in località fuori zona di competenza (oltre 100 km dalla Sede): € 400,00. Spese per accollo mutui: € 150. Commissioni varie: per operazioni necessarie alla modifica del piano di ammortamento: € 55,00. Per operazioni necessarie a cancellazione di ipoteca: € 150,00. Per predisposizione dichiarazione interessi: € 10,00. Per ogni erogazione in caso di mutuo «a stato avanzamento lavori»: mutui a persone fisiche € 70,00; mutui a persone giuridiche e ditte individuali € 100,00. Spese per trasferimento di ipoteca: € 250,00. Spese per riduzione di ipoteca: € 200,00. Spese per eventuali accertamenti peritali successivi alla perizia iniziale: € 50,00 (rimangono a carico del cliente, in quanto ad esso intestate, le prestazioni rese da consulenti esterni e per un importo pari a quello richiesto dai consulenti stessi). Spese per eventuale frazionamento e ripartizioni del mutuo (per ogni intervento): € 250,00. Spese per rinnovo ipoteca: € 200,00. Spese per rinuncia perfezionamento prima della stipula del mutuo ipotecario o chirografario (addebito dopo la comunicazione al cliente dell'avvenuta approvazione dell'organo deliberante): € 200,00.

Il direttore generale: dott. Giancarlo Villa.

C-34801 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA

Società a responsabilità limitata

Sede in Pompiano (BS), piazza S. Andrea n. 12/14

Codice fiscale n. 00436650170

Partita I.V.A. n. 00561800988

Ai sensi della delibera CICR 4 marzo 2003 e delle istruzioni di vigilanza Banca d'Italia 25 luglio 2003, si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2004 vengono introdotte le seguenti variazioni:

aumento di € 2 per i c/c ordinari e di € 2,70 per i c/c convenzionati, delle spese tenuta conto trimestrali;

aumento di € 0,10 delle spese per operazione;

aumento di € 0,40 delle commissioni prelievo contante su ATM altre banche;

introduzione di una commissione di € 1 sul pagamento dei bollettini postali, di € 0,25 sull'addebito dei RID commerciali e dello 0,25% sul cambio assegni;

introduzione su anticipo fatture di € 2 di spese ogni documento anticipato e di € 2,60 di spese ogni distinta lavorata;

aumento di € 0,20 delle spese per ogni R.I.B.A. lavorata;

aumento di € 0,40 delle spese tenuta L.D.R. e delle spese estinzione C.D.D.

Pompiano, 12 dicembre 2003

p. Banca di Credito cooperativo di Pompiano
e della Franciacorta

Il direttore generale: Mensi Luigi

C-34803 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMPIGLIA DEI BERICI - S.c.r.l.

A seguito della delibera del Consiglio di amministrazione del 13 novembre 2003 che ha riportato variazioni alle condizioni relative all'attività di intermediazione mobiliare, ai sensi della legge n. 154/1992 si riepilogano di seguito le condizioni che dalla data suddetta regoleranno l'intera attività.

Prospetto delle commissioni e delle spese massime relative alla attività di intermediazione mobiliare:

A) Raccolta di ordini di strumenti finanziari nonché attività di negoziazione per conto terzi di strumenti finanziari sui mercati regolamentati:

B.O.T.: 0,50% (minimo € 10,00); Titoli di stato e garantiti dallo stato, obbligazioni ordinarie, convertibili e con warrant: 1,00% (minimo € 10,00); Titoli obbligazionari esteri: 1,50% (minimo € 10,00); Titoli azionari, warrants, diritti d'opzione, prodotti derivati italiani: 0,70% (minimo € 10,00); Titoli azionari esteri denominati in Eur: 0,70% (minimo € 10,00); Titoli azionari esteri Uem: 1,00% (minimo € 10,00); Titoli azionari con trading on-line: 0,18% (minimo € 10 e max € 25); Titoli non quotati sui mercati regolamentati; qualora la Bcc di Campiglia dei Berici non si ponga in contropartita diretta con il cliente, si applicano le commissioni per titoli della stessa specie.

Recupero spese per ordini non eseguiti: € 3,00 dal primo ineseguito; Recupero spese su stacco cedola: € 1,50 per ogni stacco cedola; Recupero spese acquisto/vendita diritti azionari: 0,70% (minimo € 10,00); Recupero spese pagamento dividendi: € 3,00 per dividendo; Recupero spese per ogni nota di eseguito o fissato bollato: € 3,00 per fissato/nota (PCT € 5,16); Recupero spese per operazioni sul capitale € 5,00; Trasferimento titoli a altro istituto: € 15,00 per titolo italiano oltre a spese reclamate da corrispondente € 30,00 per titolo estero oltre a spese reclamate da corrispondente.

Alle commissioni e spese sopra indicate vanno aggiunte, in quanto dovute, le imposte sui contratti di borsa, nonché le eventuali spese e commissioni reclamate da altri intermediari; tutto ciò sarà evidenziato nella comunicazione che Vi sarà inviata a fronte di ogni operazione.

B) Negoziazione in contropartita diretta. Non Vi sarà evidenziata alcuna commissione nel caso in cui l'intermediazione avvenga fuori Borsa in contropartita diretta con la nostra Banca. In questo caso il nostro compenso è ricompreso nel prezzo reso Vi noto e praticato su Vostra accettazione. Spese per fissato bollato € 3,00.

C) Collocamento e distribuzione di valori mobiliari (Fondi Comuni, Sicav, ecc.): in base ai prospetti informativi con le relative riduzioni previste.

D) Operazioni sul mercato primario (Aste titoli di stato): Aste B.O.T. e B.T.E. a fronte di prenotazioni effettuate nei termini previsti: commissioni applicate sul Prezzo Medio ponderato d'asta pubblicato nella Gazzetta Ufficiale: 0,05% Euro per BOT aventi durata residua pari o inferiore a 80 giorni; 0,10% Euro per BOT aventi durata compresa tra 81 e 170 giorni; 0,20% Euro per BOT aventi durata compresa tra i 171 e 350 giorni; 0,30% Euro per BOT aventi durata residua pari o superiore a 351 giorni; 0,45% Euro per BTE. Sottoscrizione titoli di stato a medio-lungo termine (CCT BTP, CTO, CTZ ecc.): nessuna

commissione né spesa sarà posta a Vostro carico rispetto al prezzo di aggiudicazione in asta. Resta in ogni caso a Vostro carico l'importo dei bolli nell'eventualità che l'operazione preveda l'emissione del fissato bollato.

E) Spese di gestione e amministrazione dossier titoli (esclusi P.C.T. e Obbligaz. BCC): Dossier costituito da titoli di stato: € 12,91 semestrali; Dossier costituito anche da titoli terzi emittenti: € 25,82 semestrali.

F) Valuta di accredito cedole: + 2 giorni; Valuta di accredito dividendi: + 2 giorni; Valuta di accredito per il rimborso di titoli scaduti o estratti: in giornata.

Le eventuali altre condizioni economiche saranno applicate nella misura indicata nel foglio informativo disponibile presso la Banca di Credito Cooperativo di Campiglia dei Berici.

Campiglia dei Berici, 13 novembre 2003

Il direttore: G. Piccoli.

C-34805 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. coop. a resp. limitata

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Rurale di Bolzano Soc. coop. a r.l., si comunica alla clientela della stessa, ai sensi della legge n. 385/1993 e successive modificazioni, che dal 1° gennaio 2004 verranno applicate le seguenti condizioni: spese d'incasso per effetti cartacei: sconto e sbf: € 5,30; dopo incasso: € 7,00; spese per prelievi Bancomat presso altre banche ed all'estero: € 2,00; spese per blocco carta effettuato dalla Cassa Rurale: € 10,00 e per blocco tramite numero verde: € 7,75; spese istruttoria per garanzia bancaria: € 15,00; spese per svincolo e cancellazione parziale o totale dell'ipoteca: € 50; recupero spese per ogni intervento ELBA: € 15,00.

La Cassa Raiffeisen di Laives ridurrà a partire dal 1° gennaio 2004 gli interessi passivi per i piccoli depositi a risparmio e per i depositi a risparmio vincolati fino a 6 ed a 12 mesi di 0,25 punti percentuali.

La Cassa Raiffeisen della Val Passiria applicherà dal 1° gennaio 2004 le seguenti condizioni: spese standard di contabilizzazione fino ad un massimo di € 2,50 per operazione; spese di contabilizzazione per operazioni presso sportelli Self Service ed operazioni effettuate tramite I-Banking e/o sistema ELBA: fino ad un massimo di € 1,50 per operazione.

Bolzano, 12 dicembre 2003

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. coop. a r.l.
Il vice direttore: dott. Paul Gasser

C-34752 (A pagamento).

CF FINANCE - S.r.l.

Roma, via Eleonora Duse n. 53

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07196881002

Avviso di cessione pro-soluto (ai sensi degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 la «Legge sulla cartolarizzazione» e dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 il «Testo Unico Bancario»).

CF Finance S.r.l., società costituita ai sensi dell'art. 3 della legge sulla cartolarizzazione, con sede legale in Roma, via Eleonora Duse n. 53, iscritta al n. 34357 dell'elenco generale tenuto presso l'Ufficio Italiano Cambi ai sensi dell'art. 106 del testo unico bancario, nonché iscritta all'elenco speciale tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'art. 107 del testo unico bancario, codice ABI n. 327270 (di seguito, «CF Finance» o la «Società»), comunica che, in forza di un contratto quadro per la cessione di

crediti pecuniari individuabili in blocco (di seguito, l'«Accordo Quadro») stipulato in data 28 marzo 2003 con Credifarma S.p.a., con sede legale in Roma, via dei Caudini n. 2 (di seguito, «Credifarma» o il «Cedente»), con efficacia a far tempo dal 17 dicembre 2003, o - se successiva - dalla data di pubblicazione del presente avviso (di seguito, la «Data di Cessione»), CF Finance ha acquistato *pro-soluto* ed in blocco da Credifarma, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione e dell'art. 58 del testo unico bancario, un portafoglio di crediti (di seguito, i «Crediti») derivanti da contratti di anticipazione di credito (di seguito, i «Contratti di Anticipazione») stipulati tra Credifarma e talune farmacie private abilitate alla fornitura di medicinali agli assistiti del Servizio Sanitario Nazionale ed iscritte alla Associazione provinciale dei titolari di Farmacia competente per territorio e aderenti a Federfarma (di seguito, le «Farmacie» o i «Debitori») in relazione ai crediti dalle Farmacie vantati nei confronti delle A.S.L. e rispetto ai quali ciascuna Farmacia ha rilasciato a Credifarma un mandato all'incasso, irrevocabile e con rappresentanza (di seguito, il «Mandato Irrevocabile all'Incasso»).

I Crediti includono, *inter alia*, l'insieme di ogni e qualsiasi diritto di credito, anche futuro e/o eventuale, che abbia scadenza successiva al 16 dicembre 2003 (di seguito, la «Data di Valutazione») vantato dal Cedente nei confronti dei Debitori a seguito e per effetto della stipulazione dei Contratti di Anticipazione, ivi inclusi, ma senza limitazione: (i) il credito relativo all'importo in linea capitale risultante dalle distinte contabili riepilogative (di seguito, le «DCR») presentate dai Debitori al Cedente e da quest'ultimo accettate e finanziate ai sensi del relativo Contratto di Anticipazione e (ii) il credito relativo agli interessi dovuti dai Debitori al tasso e secondo le modalità previste nel Contratto di Anticipazione.

I Crediti comprendono altresì, senza limitazione:

(i) qualsiasi credito per interessi moratori derivanti dal ritardato pagamento delle somme dovute dai Debitori;

(ii) qualsiasi credito derivante dal non corretto o ritardato adempimento delle obbligazioni dei Debitori ivi compresi i danni risarcibili ai sensi di contratto e/o di legge e alle spese sostenute dal Cedente a seguito dell'inadempimento dei Debitori e della eventuale risoluzione del Contratto di Anticipazione successivamente alla Data di Valutazione (ivi incluse le spese legali e giudiziarie sostenute in sede di recupero di quanto dovuto dai Debitori);

(iii) qualsiasi ulteriore credito derivante dal Contratto di Anticipazione per costi, commissioni, oneri ed accessori dovuti;

(iv) tutti i diritti di garanzia e le azioni riconosciuti al Cedente a seguito della stipulazione del Contratto di Anticipazione; e

(v) qualsiasi diritto o facoltà di compensazione riconosciuto al Cedente ai sensi dei Contratti di Anticipazione, ivi inclusa la facoltà di compensare le somme pagate al Cedente dalle A.S.L., in forza dei Mandati Irrevocabili all'Incasso con le somme dovute dai Debitori ai sensi dei Contratti di Anticipazione.

I Crediti sono stati selezionati sulla base dei seguenti criteri:

1) essere dovuti da Debitori che:

(i) non si trovano in stato di insolvenza o di liquidazione volontaria, né sono stati sottoposti a fallimento, concordato preventivo o a qualsiasi altra procedura concorsuale applicabile, né sono o sono stati segnalati a sofferenza presso la Centrale dei Rischi;

(ii) non sono soci a responsabilità illimitata di società in relazione alle quali si sono verificate le circostanze di cui al precedente paragrafo (a);

(iii) sono abilitati alla fornitura di medicinali agli assistiti del Servizio Sanitario Nazionale ed iscritti alla Associazione Provinciale dei Titolari di Farmacia competente per territorio e aderenti a Federfarma;

(iv) svolgono la propria attività nella forma di imprese individuali ovvero di società di persone;

(v) non sono stati autorizzati dal Cedente ad avvalersi della facoltà di cui all'art. 9.6 delle condizioni generali applicabili al Contratto di Anticipazione (cd. Convenzione sulle Condizioni Generali per le Operazioni con i Farmacisti);

(vi) nel caso di persone fisiche, non sono deceduti in data anteriore alla Data di Cessione, ovvero, nel caso di società di persone, non è deceduto in data anteriore alla Data di Cessione il socio che ha la direzione della Farmacia;

(vii) non hanno trasferito la (o comunque disposto della) titolarità della Farmacia in data anteriore alla Data di Cessione;

(viii) alla Data di Cessione, non sono inadempienti nei confronti del Cedente;

2) originare da Contratti di Anticipazione, soggetti alla legge italiana, validamente conclusi e pienamente efficaci e vincolanti, che siano in essere alla Data di Cessione;

3) originare da Contratti di Anticipazione denominati in Lire Italiane o Euro che prevedano un tasso di interesse variabile indicizzato al tasso Euribor a tre mesi con un margine di almeno 200 punti base;

4) essere liberamente cedibili;

5) essere liberi da vincoli o gravami di alcun genere;

6) derivare da Contratti di Anticipazione stipulati dal Cedente;

7) derivare da Contratti di Anticipazione il cui Debitore non sia la pubblica amministrazione;

8) derivare da Contratti di Anticipazione nell'ambito dei quali (i) il Debitore ha conferito al Cedente il Mandato Irrevocabile all'Incasso in relazione alle somme dovute dalle A.S.L. ai Debitori medesimi e (ii) tale Mandato Irrevocabile all'Incasso è valido, efficace e vincolante alla Data di Cessione;

9) essere relativi a DCR ordinarie;

10) essere relativi a DCR per le quali il Debitore ha richiesto il finanziamento dell'intero importo;

11) essere relativi a DCR per le quali, alla Data di Cessione, non si è registrato nessun incasso, ancorché parziale, in linea capitale;

12) essere relativi a DCR il cui importo non è inferiore ad € 200;

13) essere relativi a DCR che si riferiscono a prestazioni erogate tra il 1° ottobre 2003 ed il 31 ottobre 2003 nell'ambito territoriale di A.S.L. delle seguenti Regioni: Abruzzo, Calabria, Lazio, Marche, Molise, Puglia, Toscana, Sicilia e Campania con la sola esclusione delle DCR relative alla A.S.L. Na/04;

14) essere relativi a DCR che si riferiscono a prestazioni erogate tra il 1° maggio 2003 ed il 30 settembre 2003 nell'ambito territoriale di A.S.L. delle province di Agrigento, Siracusa e Palermo non cedute in precedenza;

15) essere relativi a D.C.R. che si riferiscono a prestazioni erogate tra il 1° maggio 2003 ed il 31 agosto 2003 nell'ambito territoriale di A.S.L. della provincia di Trapani non cedute in precedenza;

16) essere relativi a D.C.R. che si riferiscono a prestazioni erogate tra il 1° maggio 2003 ed il 31 maggio 2003 e tra il 1° agosto 2003 e il 31 agosto 2003 nell'ambito territoriale di A.S.L. della provincia di Catania non cedute in precedenza;

17) essere relativi a D.C.R. che si riferiscono a prestazioni erogate tra il 1° luglio 2003 ed il 30 settembre 2003 nell'ambito territoriale di A.S.L. della provincia di Latina non cedute in precedenza;

18) essere relativi a D.C.R. che si riferiscono a prestazioni erogate tra il 1° agosto 2003 ed il 30 settembre 2003 nell'ambito territoriale di A.S.L. della provincia di Crotone non cedute in precedenza.

CF Finance ha inoltre conferito incarico al Cedente affinché, in suo nome e per suo conto, proceda all'incasso dei Crediti in qualità di servicer.

In forza di tale incarico i Debitori ceduti e i loro eventuali garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare al Cedente (o estinguere nei suoi confronti) i Crediti nelle forme nelle quali il pagamento (o l'estinzione) dei Crediti era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, e comunque in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere in seguito comunicate ai Debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Quanti hanno stipulato con il Cedente un Contratto di Anticipazione e la relativa Convenzione sulle Condizioni Generali per le Operazioni con i Farmacisti, nonché i loro garanti, successori o aventi causa, al fine di verificare la propria posizione alla luce dei criteri sopra indicati potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Credifarma S.p.a., via dei Caudini n. 2 - 00185 Roma, tel. 06/444.85.254, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

p. CF Finance S.r.l.

Rappresentante legale: Gordon Edwin Charles Burrows

S-26221 (A pagamento).

BANCA DI PALERMO - S.p.a.*Gruppo Banca Sella*

Sede legale in Palermo, via V. Villareale n. 2

Capitale sociale € 20.400.000

Iscritta al registro delle imprese di Palermo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04474710821

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 e relative norme di attuazione in materia di trasparenza delle operazioni dei servizi bancari e finanziari, si comunica che, a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso, le spese di chiusura periodica annuale dei depositi a risparmio saranno pari ad € 20,00.

Palermo, 17 dicembre 2003

Il direttore: Viviana Barbera.

S-26225 (A pagamento).

LOCAT - S.p.a.*Gruppo bancario UniCredito Italiano**Albo dei gruppi bancari n. 3135.1**Iscritta al n. 19319 Albo speciale degli intermediari finanziari*

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale € 17.785.813,12 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna e codice fiscale n. 03648050015

C.C.I.A.A. di Milano - R.E.A. n. 348938

Partita I.V.A. n. 04170380374

ABSOLUTE FUNDING - S.r.l.*Iscritta al n. 32084 Albo generale degli intermediari finanziari*

Sede in Milano, via Pontaccio n. 10

Capitale sociale € 10.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 02492010547

C.C.I.A.A. di Milano - R.E.A. n. 1648031

Partita I.V.A. n. 02492010547

Avviso di cessione pro-soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 «Disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti»).

Con riferimento all'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 16 giugno 2001, Locat S.p.a. comunica che in data 18 dicembre 2003 ha venduto *pro-soluto* a Absolute Funding S.r.l. tutti i crediti pecuniari derivanti da contratti di leasing e relativi al pagamento dei canoni, del prezzo dell'eventuale acquisto finale, degli importi dovuti a seguito di estinzione anticipata di tali contratti e delle altre somme di denaro di volta in volta pagabili a qualsiasi titolo ai sensi di contratti medesimi, crediti tutti nascenti da contratti di leasing aventi ad oggetti beni strumentali, impianti o macchinari (i «Contratti di Leasing») che alla data del 14 dicembre 2003 avevano le caratteristiche descritte alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l), m), del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 16 giugno 2001, che avevano numero di contratto minore di 698.830 o numero di contratto compreso tra 698.845 e 698.855, inoltre la loro clausola di indicizzazione non prevede un indice rilevato sul giorno 12 dei mesi di marzo, giugno, settembre, dicembre e arrotondato allo 0,5% superiore.

Unitamente ai crediti pecuniari oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Absolute Funding S.r.l. senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) (richiamato dall'art. 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130), le garanzie reali e personali, i privilegi e gli accessori che assistono tali crediti e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale inerente ai suddetti crediti inclusi, a titolo esemplificativo, i crediti nascenti dalle polizze assicurative accese in connessione alla stipulazione di detti contratti e i crediti nascenti dalla vendita dei beni oggetto dei contratti di leasing.

Per accordi intercorsi fra Absolute Funding S.r.l. e Locat S.p.a., quest'ultima curerà la riscossione, anche giudiziale, dei pagamenti relativi ai crediti ceduti. In virtù di tale incarico, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, questi ultimi e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto od in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e Locat S.p.a. incasserà e sarà legittimata ad incassare tali somme in nome e per conto di Absolute Funding S.r.l.

Il presente avviso si intende valere anche quale comunicazione ai fini della legge n. 675 del 31 dicembre 1996.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, a Locat S.p.a., viale Bianca Maria n. 4, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

Locat S.p.a.

Il vice direttore generale: Adriano Pozzati

S-26276 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.*Gruppo bancario Banca Carige*

Sede in Lucca, piazza S. Martino n. 4

Capitale sociale € 13 milioni interamente versato

Registro imprese n. 01459540462

Ai sensi della legge n. 154/1992, la Banca comunica che effettuerà le variazioni sottoindicate con decorrenza 1° gennaio 2004:

l'aumento delle spese di tenuta conto nelle seguenti misure:

c/c con costo unitario per operazione ridotto rispetto allo standard: aumento del recupero unitario di € 0,20;

c/c con spese a forfait: aumento del recupero forfettario del 15%, con il minimo di € 2,50 a trimestre;

abolizione delle restanti facilitazioni in essere;

l'aumento delle spese di emissione estratto conto di € 0,20, fermo restando il limite massimo di € 1,80;

l'aumento delle spese trimestrali di liquidazione di € 1,50, con il nuovo limite massimo di € 11,00;

l'aumento delle spese trimestrali di gestione conto corrente affidato e penalizzazione per affidamento imprevisto di € 1,50, fermo restando il limite massimo di € 30,00;

l'aumento delle commissioni trimestrali di rendicontazione di € 1,50, con il nuovo limite massimo di € 41,00;

l'aumento delle spese di spedizione al domicilio della clientela di contabili, documenti ed estratti conto, di € 0,10, con il nuovo limite massimo di € 0,50;

l'aumento del canone mensile applicato ai conti correnti della Linea «Signor Conto», nelle seguenti nuove misure:

Signor Conto (versione base, cod. 1): € 9,00;

Signor Conto Plus (cod. 2) € 12,00;

Signor Conto Plus Security (cod. 3) € 13,00;

l'azzeramento del tasso attualmente applicato (0,25%) alle somme eccedenti la soglia di saldo liquido non remunerata per tutti i rapporti di conto corrente della linea «Conto casa» (cod. 6.000), ferme le restanti condizioni.

Restano fermi tutti gli altri prezzi e condizioni praticati e resi noti ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge n. 154/1992.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della legge n. 154/1992.

Lucca, 12 dicembre 2003

Il vice direttore generale: Umberto Sebastiano.

S-26321 (A pagamento).

BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA
Società per azioni

Iscritta all'Albo delle Banche n. 5560

Iscritta all'Albo dei gruppi bancari n. 5048.4

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede legale e centrale in Milano, via della Moscova n. 33

Capitale sociale € 650.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03910420961

Comunicazione (ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari nonché dei commi 2 e 5 dell'art. 161 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385).

Si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2004, verrà effettuata una riduzione generalizzata di 0,25 p.p. dei tassi creditori applicati sui conti correnti e sui libretti di deposito a partire dal tasso dell'1,00% compreso e fino al tasso dello 0,0250% quale tasso creditore minimo di Istituto.

Verranno inoltre effettuati i seguenti aumenti dei massimi di Istituto:

spese invio estratto conto a € 1,70;

spese di liquidazione trimestrali a € 44,00;

costo unitario per operazione a € 2,00.

Per condizioni inferiori allo standard aumento:

singola operazione del 10% con un minimo di € 0,25;

minimo spese trimestrali del 15% con un minimo di € 5,00;

spese a forfait e spese liquidazione trimestrale del 20% con un minimo di € 5,00 per c/c creditori € 20,00 per i c/c debitori, fermo restando i massimi standard di Istituto.

Carta Pago Bancomat «Libramat»: aumento canone annuo a € 10,00.

Riduzione generalizzata dei certificati di Deposito stabilendo i tassi come segue: durata fino a 12 mesi + 1 giorno tasso 1,25%, oltre 12 mesi + 1 giorno e fino a 36 mesi tasso 1,50%, oltre 36 mesi fino a 60 mesi tasso 1,75%.

Milano, 15 dicembre 2003

Banca Popolare Commercio e Industria S.p.a.
 Il direttore generale: rag. Domenico Guidi

S-26291 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI BRESCIA

Notificazione per pubblici proclami autorizzata dal presidente del Tribunale di Brescia il 3 dicembre 2003

Con ricorso presentato il 27 novembre 2003 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1105, comma quarto, Codice civile, i comproprietari Gianni A. e Vacanze Italia S.p.a. rappresentati e difesi, per delega in calce al ricorso, dagli avv. ti A. Munari e L. Pintus di Milano e A. Fantini di Brescia hanno convenuto avanti al Tribunale di Brescia per l'udienza di comparizione in camera di consiglio fissata il giorno 19 gennaio 2004 ore 9 e seguenti, Palazzo del Tribunale:

1) multiproprietari e consorziati tutti del complesso turistico alberghiero denominato Des Alpes 2, sito in Madonna di Campiglio (Pinzolo), via Campanil Basso, n. 14;

2) multiproprietari e consorziati tutti del complesso alberghiero denominato Hotel Catturani, sito in Madonna di Campiglio (Pinzolo), località Campo Carlo Magno;

3) multiproprietari e consorziati tutti del complesso alberghiero denominato Hotel Posta, sito in Madonna di Campiglio (Pinzolo), via Cima Tosa, n. 18;

4) multiproprietari e consorziati tutti del complesso alberghiero denominato Villa Laguna, sito in comune di Venezia, località Isola del Lido, via Sandro Gallo, n. 6/8

affinché sia nominato dall'Autorità giudiziaria adita un amministratore dei su menzionati complessi turistici con l'incarico di provvedere alla loro amministrazione e gestione, compresi i provvedimenti del caso.

Con ogni conseguenza di legge.

Brescia, 12 dicembre 2003

Avv. A. Munari - Avv. L. Pintus - Avv. A. Fantini

M-8205 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BELLUNO

Con provvedimento datato 25 novembre 2003, il presidente del Tribunale di Belluno, dott. Arturo Toppan, autorizzava il sig. Arcangelo Da Roit alla notifica a mezzo pubblici proclami nei confronti degli eredi di Angelo Da Roit, degli eredi di Giovanni Da Roit, degli eredi di Giuseppina Da Roit, degli eredi di Orsola Mezzacasa e della sig.ra Pierina Da Roit dell'atto di citazione con il quale l'attore chiedeva l'accertamento dell'intervenuta usucapione del diritto di proprietà sui beni immobili siti in comune di La Valle Agordina (BL), via Lantrago, 59 e catastalmente individuati al catasto fabbricati foglio 24, particella 93, sub. 3, consistente in fabbricato di categoria A/4, cl. 3. avente 7,5 vani e rendita pari ad € 263,39.

Belluno, 11 dicembre 2003

Avv. Giovanna Olivier.

C-34740 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FOGGIA
Sez. Dist. di Cerignola

L'avv. Di Feo Carmine per D'Amico Concezio con ricorso legge n. 346/1976, art. 6, legge n. 97/1994, art. 21 decreto del Presidente della Repubblica n. 642/1972, ha chiesto il riconoscimento di proprietà del terreno in Stornarella f. 16 part.lla 48 esteso Ha. 0.61.80, il ricorrente comunica a: Sardone Rocco, Laquale Antonietta, Sardone Benedetto, Vito, Antonio, Giuseppe, Filomena, Orazio, Gerarda, Labianca Vincenzo, Laquale Carmela, Labianca Domenico, Biagio, Giuseppe, Gennaro, Grieco Maria, Laquale Giuseppe, Domenico Anna Antonia, Michelina, Giuseppe, Colasanto Eugenia, Laquale Antonia, Anna Maria Stella, Gerardo, Carmine, Patruno Emilia, Laquale Filomena, Vito, Grazia, Maria Michele, Luigi, Ferrulli Immacolata, Laquale Carolina, Gennaro, Rosa, Rita, Anna Maria, Maria, Savinoo, Nappi Grazia, Laquale Rocco, Vito Gerardo, Michele, Giuseppe, Russo Maria Nicola, Laquale Vincenzo, Teodoro, Carrozzi Francesco, Vincenzo, Michele, Laquale Vincenzo, Rinaldi Maria Grazia, Laquale Vito, Luigi, Tarantino Eugenio, Maria, Michelina, Rocco, Rosa, Tarantino Sebastiano, Vincenza, che possono proporre opposizione nelle forme e termini di legge. Decreto 21 marzo 2003.

Stornarella, 9 dicembre 2003

Avv. Carmine Di Feo.

C-34763 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LATINA Sezione Distaccata di Gaeta

Con decreto del 28 novembre 2003, reso a seguito del ricorso promosso da Parrella Luigia e De Magistris Antonio volto a dichiarare l'intervenuta usucapione speciale per la piccola proprietà rurale relativa al fondo con annesso fabbricato sito in Spigno S. (LT), distinto in catasto alla partita 4314, foglio 26, mappale 223, A. 26,70 regio decreto L. 2670 R.A. 8010; fabbricato in foglio 26 particella 223, categoria A/2 classe 6 rendita 503,55, il Tribunale di Latina - Sezione distaccata di Gaeta, disponeva l'obbligo di affissione per giorni 90 c/o l'albo del Comune di Spigno Saturnia e del Tribunale competente, nonché pubblicazione per estratto c/o la *Gazzetta Ufficiale* e notificazione del decreto al fine di consentire l'eventuale opposizione a coloro che vi avessero interesse nel termine di giorni 90 dalla intervenuta affissione.

Avv. Rossana Ariganello.

C-34774 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA SICILIA Sezione Staccata di Catania

Sunto del ricorso numero R.G. 3911/2003 proposto innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia - Sezione staccata di Catania proposto da: Aero-Sol S.r.l., partita I.V.A. n. 03858440872 con sede in Catania, via Giordano Bruno, 136, in persona del legale rappresentante signora Katia Marianne Schwenke, rappresentata e difesa dall'avvocato Andrea Scuderi presso il cui studio in Catania, via Vincenzo Giuffrida, 37 è elettivamente domiciliata con mandato a margine del ricorso contro: il Ministero delle attività produttive - Direzione generale per coordinamento degli incentivi alle imprese - Ufficio B1 in persona del Ministro pro-tempore - alla Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., in persona del legale rappresentante e ai fini della notifica per pubblici proclami contro: tutti i soggetti inseriti nella graduatoria ordinaria della Regione Sicilia ai sensi del bando del 2002 (14°) del settore industria ex legge n. 488/1992, riportata nel decreto del Ministero delle attività produttive del 27 maggio 2003 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana numero 157 del 9 luglio 2003, per l'annullamento, previa sospensione degli effetti, della nota protocollo numero 979638 della Direzione generale per coordinamento degli incentivi alle imprese - Ufficio B1 - del Ministero delle attività produttive datata 1° luglio 2003 di cui si è avuta conoscenza con raccomandata ricevuta il 14 luglio 2003, nonché di ogni altro atto o provvedimento antecedente o successivo, comunque presupposto connesso o consequenziale (ivi compresa ove occorra e nei limiti di interesse la relativa relazione istruttoria della Banca Nazionale del Lavoro; la circolare del Ministero delle attività produttive del 28 marzo 2003, la comunicazione a mezzo fax inviata dalla Banca medesima il 9 agosto 2003, nonché ed infine fermo restando l'effetto caducante sulla stessa del provvedimento giurisdizionale di annullamento dell'esclusione, la graduatoria ordinaria della Regione Sicilia di cui al decreto del Ministero delle attività produttive del 27 maggio 2003). Il ricorso viene proposto per la violazione e falsa applicazione del decreto ministeriale n. 527 del 1995, della circolare del Ministero delle attività produttive del 14 luglio 2000 numero 900315, della circolare del Ministero delle attività produttive del 28 marzo 2003 numero 973405 - Violazione della legge numero 241 del 1990 - Violazione dei principi del giusto procedimento di non aggravamento e di trasparenza - Eccesso di potere per sviamento. Il progetto della società ricorrente è stato escluso per la ritenuta insufficienza della perizia giurata, prescritta dal bando, ad attestare la rispondenza e conformità urbanistica delle aree agricole interessate al progetto rispetto all'impianto degli autogeneratori che compongono il parco eolico. La conformità urbanistico-edilizia è sicuramente esistente, in quanto in zona agricola, in cui è prevista la realizzazione del parco eolico, per pacifico orientamento giurisprudenziale, sono ammissibili tutte quelle attività che non si pongano in contrasto con la generica funzione della zona (e non siano perciò, espressamente vietate dagli strumenti urbanistici comunali). L'unica corretta lettura della circolare del Ministero delle attività produttive del 28 marzo del

2003, sta nel considerare che l'esigenza della preventiva emissione di atti autorizzativi o di variante sussista solo per quegli interventi in zona agricola che siano espressamente vietati dallo strumento urbanistico. La circolare del 28 marzo 2003 e la correlativa comunicazione bancaria del 9 aprile 2003 peraltro, ove dovessero leggersi nel senso voluto dal provvedimento di diniego delle agevolazioni, sarebbero illegittimi per contrasto con i principi urbanistici sopra enunciati, nonché con le disposizioni del decreto ministeriale numero 527 del 1995. Tale illegittimità deriverebbe altresì in modo evidente, dalla violazione dei principi di giusto procedimento e di non aggravamento. Pertanto si chiede annullamento, previa sospensione degli effetti dei provvedimenti impugnati.

Avv. Andrea Scuderi.

C-34785 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CERIGNOLA

L'avv. Di Feo Carmine per Croce Giuseppe, Gerardo, Maria e Giovanni, ha citato all'udienza del 29 marzo 2004 Di Gregorio Matteo, Antonio, Macchia Flora, Filomena, Angelina, Filomena, Giuseppe, Anna Vincenza, Filomena, Antonietta, Tragni Paolo, Vito, Maria, Maria Luigia, Michele, Noviello Maria Nicola, Paolina, Costantino, Francesco Paolo, Potenza Concetta, Paolina, Puglia Rosaria, Ciccone Teresa, Anna, Donato, Gennaro, Rosario, Croce Francesco Paolo, Salvatore Antonio, Ignazio, Concetta, Reibaldi Francesco, Antonio, Paolo, Rosaria, Michelino, Pellegrino, Spicciarelli Carmela, Croce Paolina, Anna, Paolo, Gerarda, Serafino, Antonietta, Antonietta, Suozzo Concetta, Croce Giuseppe, Gerardo, Maria, Giovanni, Fioretti Antonio, Biase, Croce Paolina, Celeste, Maria Francesca, Maria Addolorata, Francesco Paolo, Maria, Salvatore, Carrieri Michele, Gerardo, D'Alto Maria, Michele, Mauro, Pompea, Rinaldi Ciro, Pasquale, Grazia, Comune di Stornarella, invitandoli a costituirsi 20 giorni prima dell'udienza art. 166 c.p.c. avvertendoli che in difetto saranno dichiarati contumaci artt. 291 e 170 cpc. la sentenza sarà emessa in legittimo contraddittorio. La costituzione fuori termine comporta le decadenze art. 167 c.p.c. non potranno proporre domande riconvenzionali chiamare un terzo indicare mezzi di prova formulare conclusioni, produrre documenti. Piaccia al Giudice Unico dichiarare Croce Giuseppe nato a Stornarella il 17 maggio 1946, Croce Gerardo nato a Stornarella l'8 settembre 1947, Croce Maria nata a Stornarella l'11 maggio 1951 e Croce Giovanni nato a Stornarella il 22 agosto 1956, unici proprietari dei terreni in Stornarella, foglio 22 p.lle 827/826/828/825/824/823/592/593/856/857/ 855/854 per usucapione. Decreto 5 dicembre 2003.

Stornarella, 9 dicembre 2003

Avv. Carmine Di Feo.

C-34764 (A pagamento).

T.A.R. CATANIA

Si rende noto che il sig. Carmelo Cannavò ha proposto ricorso innanzi al T.A.R. Catania contro il Ministero dell'interno per l'annullamento dei provvedimenti con cui è stata modificata l'originaria stesura della graduatoria di merito per il reclutamento nel II contingente 2003 degli agenti ausiliari nella Polizia di Stato.

Il T.A.R. Catania Sezione II con ordinanza n. 597/2003 ha disposto l'integrazione del contadittorio a mezzo della presente pubblicazione.

Avv. Francesco Specchiale.

C-34788 (A pagamento).

T.A.R. SICILIA
Sezione staccata di Catania

Sunto del ricorso numero R.G. 3912/2003 proposto innanzi al Tribunale amministrativo regionale per la Sicilia, Sezione staccata di Catania.

Proposto da: Aero-Sol S.r.l., partita I.V.A. n. 03858440872 con sede in Catania, via Giordano Bruno n. 136, in persona del legale rappresentante signora Katia Marianne Schwenke, rappresentata e difesa dall'avvocato Andrea Scuderi presso il cui studio in Catania via Vincenzo Giuffrida n. 37 è elettivamente domiciliata con mandato a margine del ricorso. Contro: il Ministero delle attività produttive, Direzione generale per coordinamento degli incentivi alle imprese, Ufficio B1 in persona del Ministro pro-tempore, alla Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., in persona del legale rappresentante e ai fini della notifica per pubblici proclami. Contro: tutti i soggetti inseriti nella graduatoria dei grandi progetti dell'obiettivo ai sensi del bando del 2002 (14°) del settore industria ex legge n. 488/92, riportata nel decreto del Ministero delle attività produttive del 27 maggio 2003 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana numero del 9 luglio 2003 per l'annullamento, previa sospensione degli effetti, della nota protocollo numero 979637 della Direzione generale per coordinamento degli incentivi alle imprese Ufficio B1, del Ministero delle attività produttive datata 1° luglio 2003 di cui si è avuta conoscenza con raccomandata ricevuta il 14 luglio 2003, nonché di ogni altro atto o provvedimento antecedente o successivo, comunque presupposto connesso o consequenziale (ivi compresa ove occorra e nei limiti di interesse la relativa relazione istruttoria della Banca Nazionale del Lavoro; la circolare del Ministero delle attività produttive del 28 marzo 2003, la comunicazione a mezzo fax inviata dalla Banca medesima il 9 agosto 2003, nonché ed infine fermo restando l'effetto caducante sulla stessa del provvedimento giurisdizionale di annullamento dell'esclusione, la graduatoria «grandi progetti» obiettivo 1 di cui al decreto del Ministero delle attività produttive del 27 maggio 2003).

Il ricorso viene proposto per la violazione e falsa applicazione del D.M. 527 del 1995, della circolare del Ministero delle attività produttive del 14 luglio 2000 numero 900315, della circolare del Ministero delle attività produttive del 28 marzo 2003 numero 973405, violazione della legge numero 241 del 1990, violazione dei principi del giusto procedimento di non aggravamento e di trasparenza, eccesso di potere per sviamento.

Il progetto della società ricorrente è stato escluso per la ritenuta insufficienza della perizia giurata, prescritta dal bando, ad attestare la rispondenza e conformità urbanistica delle aree agricole interessate al progetto rispetto all'impianto degli autogeneratori che compongono il parco eolico.

La conformità urbanistico-edilizia è sicuramente esistente, in quanto in zona agricola, in cui è prevista la realizzazione del parco colico, per pacifico orientamento giurisprudenziale, sono ammissibili tutte quelle attività che non si pongano in contrasto con la generica funzione della zona (e non siano perciò, espressamente vietate dagli strumenti urbanistici comunali).

L'unica corretta lettura della circolare del Ministero delle attività produttive del 28 marzo del 2003, sta nel considerare che l'esigenza della preventiva emissione di atti autorizzativi o di variante sussista solo per quegli interventi in zona agricola che siano espressamente vietati dallo strumento urbanistico.

La circolare del 28 marzo 2003 e la correlativa comunicazione bancaria del 9 aprile 2003 peraltro, ove dovessero leggersi nel senso voluto dal provvedimento di diniego delle agevolazioni, sarebbero illegittimi per contrasto con i principi urbanistici sopra enunciati, nonché con le disposizioni del decreto ministeriale numero 527 del 1995.

Tale illegittimità deriverebbe altresì in modo evidente, dalla violazione dei principi di giusto procedimento e di non aggravamento.

Pertanto si chiede l'annullamento, previa sospensione degli effetti, dei provvedimenti impugnati.

Avv. Andrea Scuderi.

C-34786 (A pagamento).

T.A.R. SICILIA
Sezione staccata di Catania

Sunto del ricorso numero R.G. 3910/2003 proposto innanzi al Tribunale amministrativo regionale per la Sicilia, Sezione staccata di Catania.

Proposto da: Aero-Sol S.r.l., partita I.V.A. n. 03858440872 con sede in Catania, via Giordano Bruno n. 136, in persona del legale rappresentante signora Katia Marianne Schwenke, rappresentata e difesa dall'avv. Andrea Scuderi presso il cui studio in Catania, via Vincenzo Giuffrida n. 37 è elettivamente domiciliata con mandato a margine del ricorso contro: il Ministero delle attività produttive, Direzione generale per coordinamento degli incentivi alle imprese, Ufficio B1 in persona del Ministro pro-tempore, alla Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., in persona del legale rappresentante e ai fini della notifica per pubblici proclami. Contro: tutti i soggetti inseriti nella graduatoria ordinaria della Regione Sicilia ai sensi del bando del 2002 (14°) del settore industria ex legge n. 488/92, riportata nel decreto del Ministero delle attività produttive del 27 maggio 2003 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana numero 157 del 9 luglio 2003 per l'annullamento, previa sospensione degli effetti, della nota protocollo numero 979639 della Direzione generale per coordinamento degli incentivi alle imprese, Ufficio B1, del Ministero delle attività produttive datata 1° luglio 2003 di cui si è avuta conoscenza con raccomandata ricevuta il 14 luglio 2003, nonché di ogni altro atto o provvedimento antecedente o successivo, comunque presupposto connesso o consequenziale (ivi compresa ove occorra e limiti di interesse la relativa relazione istruttoria della Banca Nazionale del Lavoro; la circolare del Ministero delle attività produttive del 28 marzo 2003, la comunicazione a mezzo fax inviata dalla Banca medesima il 9 agosto 2003, nonché ed infine fermo restando l'effetto caducante sulla stessa del provvedimento giurisdizionale di annullamento dell'esclusione, la graduatoria ordinaria della Regione Sicilia di cui al decreto del Ministero delle attività produttive del 27 maggio 2003).

Il ricorso viene proposto per la violazione e falsa applicazione del D.M. 527 del 1995, della circolare del Ministero delle attività produttive del 14 luglio 2000 numero 900315, della circolare del Ministero delle attività produttive del 28 marzo 2003 numero 973405, violazione della legge numero 241 del 1990, violazione dei principi del giusto procedimento di non aggravamento e di trasparenza, eccesso di potere per sviamento.

Il progetto della società ricorrente è stato escluso per la ritenuta insufficienza della perizia giurata, prescritta dal bando, ad attestare la rispondenza e conformità urbanistica delle aree agricole interessate al progetto rispetto all'impianto degli autogeneratori che compongono il parco eolico.

La conformità urbanistico-edilizia è sicuramente esistente, in quanto in zona agricola, in cui è prevista la realizzazione del parco colico, per pacifico orientamento giurisprudenziale, sono ammissibili tutte quelle attività che non si pongano in contrasto con la generica funzione della zona (e non siano perciò, espressamente vietate dagli strumenti urbanistici comunali).

L'unica corretta lettura della circolare del Ministero delle attività produttive del 28 marzo del 2003, sta nel considerare che l'esigenza della preventiva emissione di atti autorizzativi o di variante sussista solo per quegli interventi in zona agricola che siano espressamente vietati dallo strumento urbanistico.

La circolare del 28 marzo 2003 e la correlativa comunicazione bancaria del 9 aprile 2003 peraltro, ove dovessero leggersi nel senso voluto dal provvedimento di diniego delle agevolazioni, sarebbero illegittimi per contrasto con i principi urbanistici sopra enunciati, nonché con le disposizioni del decreto ministeriale numero 527 del 1995.

Tale illegittimità deriverebbe altresì in modo evidente, dalla violazione dei principi di giusto procedimento e di non aggravamento.

Pertanto si chiede l'annullamento previa sospensione degli effetti dei provvedimenti impugnati.

Avv. Andrea Scuderi.

C-34787 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il Tribunale di Bologna, con decreto del 20 ottobre 2003, ha dichiarato l'ammortamento assegno bancario di € 630,62 (seicentotrenta/62) n. NE4007702492 emesso dalla banca Aemil Banca, agenzia Emilia Ponente - Bologna.

Opposizione nei termini di legge.

Bologna, 12 dicembre 2003

Piergiorgio Madonno.

B-801 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 6 ottobre 2003 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0327735921.02 tratto sul c/c n. 10218 intestato a Centro Salute Montecatini Terme S.r.l., presso la Banca Popolare di Novara, agenzia di Montecatini Terme (PT), a favore di Acuscope Italia S.r.l., con un importo di L. 10.160.000, datato 28 gennaio 2001.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Avv. Giancarlo Coduti.

M-8195 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto n. 2855 del 7 novembre 2003 il Tribunale di Ancona ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 7200226380 serie C, importo € 10.000,00 emesso da UniCredit Banca S.p.a., agenzia di Campobasso il 22 aprile 2003, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, purché nel frattempo non siano pervenute opposizioni.

Avv. Samuele Animalì.

C-34735 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale Civile di Catania, in data 27 novembre 2003, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3005150272, tratto dal c/c n. 4782578, emesso da UniCredit Banca filiale di Palermo di € 7.726,00.

Autorizza il pagamento del sopradescritto assegno dopo 15 giorni dalla pubblicazione del decreto in mancanza di opposizione.

Avv. Giuseppe Nicosia.

C-34784 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Brescia con decreto del 19 novembre 2003 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 0082207076, rilasciato da Banco Desio, numero c/c 1784, dell'importo di € 2.731,90;

dell'assegno n. 1610221514, rilasciato da Banco di Brescia, numero c/c 6271, dell'importo di € 231,00;

dell'assegno n. 1612242245, rilasciato da Banco di Brescia, numero c/c 20205, dell'importo di € 192,00;

dell'assegno n. 001004880500, rilasciato da Banco del Garda - Garda Bank, numero c/c 7686/11, dell'importo di € 162,00;

dell'assegno n. 0018535426, rilasciato da Banca Cooperativa Valsabbina, numero c/c 1864/8, dell'importo di € 276,00;

dell'assegno n. 1611286664, rilasciato da Banco di Brescia, numero c/c 2022, dell'importo di € 615,60;

dell'assegno n. 625692028, rilasciato da Monte dei Paschi di Siena, numero c/c 13382/16, dell'importo di € 176,50;

dell'assegno n. 3045330733, rilasciato da Banca Intesa, numero c/c 62551/97, dell'importo di € 151,80;

dell'assegno n. 0017806313, rilasciato da Banca Cooperativa Valsabbina, numero c/c 15044/5, dell'importo di € 190,00;

dell'assegno n. 0000103362, rilasciato da Banco di Credito Cooperativo di Nettuno, numero c/c 3599/03, dell'importo di € 3.000,00

dell'assegno n. 0000103363, rilasciato da Banco di Credito Cooperativo di Nettuno, numero c/c 3599/03, dell'importo di € 3.000,00;

dell'assegno n. 0000103364, rilasciato da Banco di Credito Cooperativo di Nettuno, numero c/c 3599/03, dell'importo di € 3.000,00;

dell'assegno n. 0017806081, rilasciato da Banca Cooperativa Valsabbina, numero c/c 16856/5, dell'importo di € 2.300,00;

dell'assegno n. 0017806082, rilasciato da Banca Cooperativa Valsabbina, numero c/c 16856/5, dell'importo di € 2.300,00;

dell'assegno n. 3045046135, rilasciato da San Paolo Imi, numero c/c 987, dell'importo di € 8.000,00;

dell'assegno n. 3045046136, rilasciato da San Paolo Imi, numero c/c 987, dell'importo di € 8.000,00;

dell'assegno n. 1782126216, rilasciato da Banca Intesa, numero c/c 19012, dell'importo di € 4.000,00;

dell'assegno n. 1782126217, rilasciato da Banca Intesa, numero c/c 19012, dell'importo di € 4.000,00;

dell'assegno n. 1782126218, rilasciato da Banca Intesa, numero c/c 19012, dell'importo di € 4.000,00;

dell'assegno n. 1782126219, rilasciato da Banca Intesa, numero c/c 19012, dell'importo di € 4.000,00;

dell'assegno n. 1782126220, rilasciato da Banca Intesa, numero c/c 19012, dell'importo di € 4.000,00;

dell'assegno n. 1187011574, rilasciato da Banca Agricola Mantovana, numero c/c 95489/94, dell'importo di € 19.086,00;

dell'assegno n. 0070570302, rilasciato da Bipop - Carire, numero c/c 4466, dell'importo di € 2.000,00;

dell'assegno n. 1621004564, rilasciato da Banco di Brescia, numero c/c 6018, dell'importo di € 17.000,00;

dell'assegno n. 1621003302, rilasciato da Banco di Brescia, numero c/c 6016, dell'importo di € 5.740,00;

dell'assegno n. 0006366062, rilasciato da Banca Credito Cooperativo di Pompiano e Franciacorta, numero c/c 600518/88, dell'importo di € 120,00;

dell'assegno n. 1610636668, rilasciato da Banco di Brescia, numero c/c 10948, dell'importo di € 14.600,00;

dell'assegno n. 3023751310, rilasciato da UniCredit Banca Mobiliare, numero c/c 1086373, dell'importo di € 4.500,00;

dell'assegno n. 0163076501, rilasciato da Banca Popolare Commercio e Industria, numero c/c 678/01, dell'importo di € 25.000,00;

dell'assegno n. 0104055394, rilasciato da Banco del Garda - Garda Bank, numero c/c 404016, dell'importo di € 6.740,00;

dell'assegno n. 1606651318, rilasciato da Banco di Brescia, numero c/c 9138, dell'importo di € 1.040,00;

dell'assegno n. 2300066747, rilasciato da Banca Credito Cooperativo di Brescia, numero c/c 200838, dell'importo di € 193,00;

dell'assegno n. 000628267408, rilasciato da Banca Credito Cooperativo di Pompiano e Franciacorta, numero c/c 300320/08, dell'importo di € 500,00;

dell'assegno n. 0004609686, rilasciato da Banca Credito Cooperativo di Brescia, numero c/c 740632, dell'importo di € 500,00;

dell'assegno n. 0500790767, rilasciato da Banca Popolare di Sondrio, numero c/c 10524, dell'importo di € 450,00 autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto. Opposizione nei termini di legge.

Avv. Stefano Balestrieri.

C-34789 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale Civile di Roma con decreto del 13 ottobre 2003 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 11266864 di € 4000,00 (quattromila) tratto sulla Banca del Fucino di Roma da Edix S.r.l.

Per opposizione giorni 15 (quindici).

Roma, 9 dicembre 2003

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.:
dott. Trombetta

C-34796 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale Civile di Roma con decreto del 13 ottobre 2003 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 617014422 di € 10.221,21 (diecimiladuecentoventuno/21) tratto sulla Banca di Roma di Lavinio Scalo da Eurocasa 2000 S.r.l.

Per opposizione giorni 15 (quindici).

Roma, 9 dicembre 2003

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.:
dott. Trombetta

C-34797 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio, con decreto in data 17 giugno 2003, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario non trasferibile n. 0205287574-11 di € 3.938,92, tratto su Credem-Gruppo Bancario Credito Emiliano - di Gallarate, beneficiario Condominio Elena, traente avv. Gambero Giovanbattista, autorizzandone il pagamento decorso il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Busto Arsizio, 17 giugno 2003

Dott. Roberto Caldiroli.

C-34806 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Velletri sez. distaccata di Anzio con provvedimento del 6 maggio 2003 ha pronunciato l'ammortamento di n. 48 cambiali, tutte emesse da Quinto Mattiacci e Beatrice Gabrielli in favore della I.F.I.P. Immobiliare S.p.a., ora fallimento I.F.I.P. Immobiliare S.p.a., datate 28 marzo 1991, tutte con un importo di L. 655.200 con scadenze mensili consecutive dal 28 aprile 1992 al 28 marzo 1996.

Per opposizione giorni 30.

Mattiacci Quinto.

S-26089 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 cambiali, emesse da Asinari Riccardo in favore di Costa Damiana dell'importo di L. 2.000.000 cadauno con scadenza al 2 agosto 2000 e al 31 ottobre 2000, disponendo l'esecutività del provvedimento decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Avv. Domenico Calderone.

C-34725 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino ha pronunciato l'ammortamento di n. 24 effetti cambiari, di cui 10 da L. 4.600.000 cadauno con scadenze consecutive dal 30 marzo 2001 al 30 gennaio 2002, 12 da L. 5.000.000 cadauno con scadenze consecutive dal 28 febbraio 2002 al 28 febbraio 2003, 2 rispettivamente dell'importo di L. 1.000.000 e L. 2.500.000 con scadenza al 30 aprile 2003 e al 30 maggio 2003, emesse da Calcagno Paola in favore di Pressenda Stefano per un importo complessivo di L. 109.500.000, pari a € 56.552,03.

Giorni 30 per l'opposizione dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Domenico Calderone.

C-34726 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Brescia, Sezione distaccata di Breno, con decreto in data 4 dicembre 2003 ha pronunciato l'ammortamento dei sotto elencati effetti:

vaglia cambiario n. 224717100303244 di € 2.500,00, con scadenza 30 novembre 2002, a carico di «La Casa Società Cooperativa a responsabilità limitata»;

vaglia cambiario n. 224717100703244 di € 2.500,00, con scadenza 30 novembre 2002, a carico della «Cooperativa Le Ville Società Cooperativa Edilizia a responsabilità limitata»; disponendo che il provvedimento sia pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e autorizzando il pagamento, dopo che sia decorso il termine di trenta giorni dalla predetta pubblicazione e sempre che nel frattempo non vengano proposte opposizioni a norma di legge.

Banca di Valle Camonica S.p.a.:
dott. Caggia Sergio

C-34790 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale Civile di Roma con decreto del 3 novembre 2003 ha dichiarato l'ammortamento degli effetti n. 9820095172 di € 1.549,37 e 9820095173 di € 2.582,28 scadenza 30 ottobre 2002 emessi da D'Emilio Giuliana in favore di Latini Maurizio.

Per opposizione giorni 30 (trenta)

Roma, 4 giugno 2002

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.:
dott. Trombetta

C-34795 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pordenone, con decreto in data 4 dicembre 2003, ha pronunciato l'ammortamento del libretto postale di risparmio al portatore n. 000019632593, emesso il 29 agosto 2002 dall'agenzia P.T. di Cordenons, intestato a Del Pup Riccardo, con saldo apparente di € 4.375,57, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare al ricorrente un duplicato.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Del Pup Riccardo.

S-26124 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bassano del Grappa, con decreto in data 29 agosto 2003, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio n. 4005712, emesso da UniCredit Banca S.p.a., filiale di Bassano del Grappa denominato «Giallo» con un saldo apparente di € 10.002,05.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Cerantola Enrico.

M-8199 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Padova sezione distaccata di Este con decreto del 1° ottobre 2003 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 110235 con saldo € 2.698,75 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Sant'Elena filiale Monselice.

Opposizione nei termini di legge.

Rizzato Cornelio.

C-34743 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Vercelli con decreto (in allegato) del 17 febbraio 2003 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 178/603560, relativo a Inardi Carola nata a Casale M.to l'8 novembre 1976, emesso dalla Biverbanca, filiale di Trino, con saldo di € 3351,12

Per eventuali opposizioni giorni 90.

Inardi Carola.

C-34987 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 3 ottobre 2003 il presidente del Tribunale di Lecce, dott. Giuseppe Tuccari, ha disposto l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 404/4214 denominato «Cecere Giovanna», emesso dalla Banca San Paolo IMI - Banco di Napoli di Squinzano, recante un saldo apparente di € 1.646,98 alla data del 16 settembre 2003, autorizzandone il rilascio del duplicato decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo che nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Lecce, 3 ottobre 2003

Avv. Michele Maggo.

C-34737 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Con decreto 4 dicembre 2003 il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli azionari:

1) titolo azionario n. 1017 emesso il 16 ottobre 1985 dalla «Pac 2000 Service S.p.a.» (sede legale in Perugia, Zona industriale di Ponte Felcino, capitale sociale € 981.274,00 interamente versato iscrizione registro imprese di Perugia, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01139910549), valore nominale € 258,23 (Lire cinquecentomila);

2) titolo azionario n. 1018 emesso il 16 ottobre 1985 dalla «Pac 2000 Service S.p.a.», valore nominale € 258,23 (Lire cinquecentomila);

3) titolo azionario n. 1019 emesso il 16 ottobre 1985 dalla «Pac 2000 Service S.p.a.», valore nominale € 258,23 (Lire cinquecentomila);

4) titolo azionario n. 1232 emesso il 16 ottobre 1985 dalla «Pac 2000 Service S.p.a.», valore nominale € 258,23 (Lire cinquecentomila);

5) titolo azionario n. 1233 emesso il 16 ottobre 1985 dalla «Pac 2000 Service S.p.a.», valore nominale € 258,23 (Lire cinquecentomila);

6) titolo azionario n. 2081 emesso il 16 ottobre 1985 dalla «Pac 2000 Service S.p.a.», valore nominale € 258,23 (Lire cinquecentomila);

7) titolo azionario n. 2082 emesso il 16 ottobre 1985 dalla «Pac 2000 Service S.p.a.», valore nominale € 258,23 (Lire cinquecentomila);

8) titolo azionario n. 3037 emesso il 31 dicembre 1985 dalla «Pac 2000 Service S.p.a.», valore nominale € 258,23 (Lire cinquecentomila);

9) titolo azionario n. 3655 emesso il 31 dicembre 1985 dalla «Pac 2000 Service S.p.a.», valore nominale € 258,23 (Lire, cinquecentomila).

Termine per l'opposizione giorni trenta.

Codice fiscale GNCFRN51T26G478P.

Floriano Giunchigli.

S-26125 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Giudice ordinario del Tribunale di Catania - Sezione distaccata di Mascalucia, in data 10 settembre 2003 ha dichiarato l'inefficacia di n. 2 certificati di deposito al portatore n. 6002637 e n. 6002638 emessi dalla Banca Popolare Santa Venera, agenzia di Mascalucia di valore nominale pari a € 3.000,00 ciascuno.

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi 90 giorni dalla presente pubblicazione, in mancanza di opposizione.

Avv. Giovanni M. Grasso.

C-34783 (A pagamento).

NOMINA PRESENTATORE

TRIBUNALE DI SALERNO
Nomina a presentatore di cambiali e di assegni bancari

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto n. 388, Cron. n. 212, letta l'istanza sottoscritta dal notaio dott. Fabrizio Amato, letto altresì l'art. 3, legge 12 giugno 1973 n. 349 e l'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1975 n. 290 e visto che la documentazione dell'aspirante alla nomina è conforme alle disposizioni di legge, nomina il sig. Vincenzo Fulgione nato a Napoli il 22 febbraio 1974 a presentatore di effetti cambiali e di assegni bancari per conto e nell'interesse del notaio dott. Fabrizio Amato ed autorizza il medesimo ad esercitare le relative funzioni.

Dispone inoltre che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a cura e a spese del richiedente e diventi esecutivo non appena sarà portato a conoscenza del suddetto presentatore.

Salerno, 12 dicembre 2003

Dott. Fabrizio Amato.

C-34780 (A pagamento).

EREDITÀ

TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA
Ufficio successioni

L'avv. Barbara Calabrese, curatore dell'eredità giacente di Sorbi Davide e De Col Elena (deceduti Casalecchio di Reno (BO), rispettivamente il 10 ottobre 2003 e 6 ottobre 2003), per decreto del presidente del Tribunale Bologna n. 4673/03, invita i creditori a pervenirle istanze di credito, entro e non oltre 1 mese dalla pubblicazione del presente avviso, in Bologna, via Siepelunga n. 36/12.

Il curatore: avv. Barbara Calabrese.

B-800 (A pagamento).

Eredità giacente Gozzi Artibano

*Riparto ricavato curatela Gozzi Artibano rgn. 54/96 -
Avviso ai creditori (ex art. 501 del Codice civile)*

Il curatore avv. Marina della Rosa e il notaio dott.ssa Barbara Ciacci comunicano il riparto dell'attivo di € 11594,75: nota curatore in acconto € 1.768,80 notaio Ciacci € 2.867,37.

Nota curatore saldo € 1.825,32 Corit in privilegio € 5.133,26.

Avv. Marina della Rosa

Notaio dott.ssa Barbara Ciacci

B-802 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ

TRIBUNALE DI VICENZA
Sezione distaccata di Schio
Decreto di riconoscimento della proprietà per usucapione speciale

Nel procedimento civile n. 568/03 R.G. promosso ai sensi dell'art. 1159-bis del Codice civile e della legge 10 maggio 1976 n. 346 da: Dal Santo Fiorello nato a Caltrano, codice fiscale DLSFLL50D30B433Q residente a Caltrano, con l'avv. G. Squarzon contro: Dal Santo Antonio, Dal Santo Giovanni Antonio, Dal Santo Maria (nata a Caltrano il 20 maggio 1927), Dal Santo Remo, Dal Santo Maria (nata a Caltrano il 27 giugno 1921), Dal Santo Gerardo, Dal Santo Pietro, Dal Santo Oreste, Dal Santo Mario, Dal Santo Fiorella, Dal Santo Bernardo; il giudice designato letto il ricorso inteso ad ottenere il riconoscimento della proprietà dei seguenti beni immobili siti nel comune di Caltrano (classificato montano ai sensi della legge 3 dicembre 1971 n. 1102 e così catastalmente censiti:

part. n. 5692, fg. 19, MN. 1101, are 7.92, sem. arb., cl. 3, RDL 7.920 (€ 4.09), RAL 4.356 (€ 2.25);

part. n. 5692, fg. 19, MN. 1102, are 5.67, sem. arb., cl. 3, RDL 5.670 (€ 2.93), RAL 3.119 (€ 1.61); ritenuto che il ricorso è stato ritualmente affisso, pubblicato e notificato a coloro che dai registri immobiliari figurano come titolari di diritti reali sugli immobili.

Visti i documenti allegati; rilevato che entro il prescritto termine di novanta giorni non è pervenuta alcuna opposizione, P.T.M.

Visti gli articoli 1159-bis del Codice civile e 3 legge 10 maggio 1976 n. 346, riconosce al ricorrente come sopra generalizzato, la proprietà esclusiva dei beni immobili sopra descritti; dispone che al presente decreto sia data pubblicazione con le forme di cui al secondo comma dell'art. 3 legge n. 346/1976 nonché mediante pubblicazione, per una volta e per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* (in sostituzione della pubblicazione sul foglio degli annunci legali della provincia), con l'avviso che entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di affissione può essere proposta opposizione avanti a questa sezione distaccata del Tribunale di Vicenza. Schio 29 settembre 2003.

Il giudice designato firmato dott. Mauro Bellano.

Il cancelliere firmato Concetta Bellomo.

Il richiedente: avv. Giuseppe Squarzon.

C-34760 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI AVELLINO

Prot. n. 2108/14-7/Gab

Il prefetto della provincia di Avellino,

Vista la nota n. 5452 del 24 novembre 2003 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Avellino, nel segnalare il mancato regolare funzionamento delle dipendenze di Avellino, corso V. Emanuele, Avellino, via F. Tedesco, Frigento, Grottaminarda, Manocalzati, Mercogliano, Mugnano del Cardinale, Pratola Serra, San Martino Valle Caudina, Sturmo, Taurasi e Vallata della Banca di Roma S.p.a., nella giornata del 5 novembre 2003, a causa dell'astensione dal lavoro del personale della società che cura la lavorazione degli assegni, chiede, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi anche se relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, a decorrere dal 6 novembre 2003;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il non regolare funzionamento delle filiali sopra indicate nella giornata del 5 novembre 2003 è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali scaduti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal 6 novembre 2003.

Il signor direttore della Banca d'Italia, filiale di Avellino, è incaricato della esecuzione del presente decreto, che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avellino, 27 novembre 2003

Il prefetto: Meoli.

C-34808 (Gratuito).

PREFETTURA DI ASTI

Prot. n. 6188/14.7/Gab

Il prefetto della provincia di Asti,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a seguito di eventi eccezionali;

Vista la nota della Banca d'Italia, filiale di Asti n. 3679 del 17 novembre 2003 con la quale si comunica che, a causa dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali non è stato possibile effettuare il normale funzionamento nel giorno 24 ottobre 2003 degli sportelli della Banca Regionale Europea S.p.a. dipendenze di Asti e Nizza Monferrato;

Riconosciuta l'eccezionalità dell'evento e ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, sono prorogati i termini legali e convenzionali scaduti il 24 ottobre 2003 nonché nei cinque giorni successivi presso gli sportelli della Banca Regionale Europea S.p.a. dipendenze di Asti e Nizza Monferrato.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Asti, 19 novembre 2003

Il prefetto: Urbano.

C-34809 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. 2641/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Pescara,

Vista la lettera n. 5401 del 19 novembre 2003, con la quale il direttore della filiale di Pescara della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza della Banca di Roma, per gli sportelli delle filiali di Pescara n. 2, 3, 4, 6, filiale di Montesilvano e filiale di Nocciano, l'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli della Banca di Roma, è dipeso dall'astensione dal lavoro del personale della società che effettua la lavorazione degli assegni per conto del predetto Istituto di Credito, nella giornata del 5 novembre 2003;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pescara, 26 novembre 2003

Il prefetto: Gentile.

C-34810 (Gratuito).

PREFETTURA DI BRESCIA

Prot. n. 3268/14.7.1/Gab.

Il prefetto della provincia di Brescia,

Considerato che le filiali della Banca Popolare Commercio e Industria S.p.a. di Brescia, via Vittorio Emanuele II n. 60, Brescia, via Triumplina n. 125, Brescia via Trento n. 3, Brescia, via Orzinuovi n. 46/a, Castelnuovo, via Quinzano, Gussago viale Italia n. 1, Manerbio, via Roma n. 18-20, Montichiari, via Trieste n. 68, Rezzato, via Garibaldi n. 1/3, Rovato, via Bonomelli n. 40-42, Sarezzo, via Antonini n. 26, non hanno potuto funzionare regolarmente nei giorni 4, 5, 6 ottobre 2003, in relazione alla indisponibilità dell'infrastruttura informatica della Banca, causata da un incidente verificatosi presso i locali della IBM in Vimercate (MI) a seguito del black-out elettrico del 28 settembre;

Vista la nota n. 8942 del 17 ottobre 2003 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Brescia ha chiesto che venga emanato per i citati sportelli il decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, scadenti nei suddetti giorni e nei cinque giorni successivi;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento dei citati sportelli nelle giornate sopra indicate è riconosciuto causato da evento eccezionale.

Brescia, 4 dicembre 2003

Il prefetto: Cancellieri.

C-34817 (Gratuito).

PREFETTURA DI BRESCIA

Prot. n. 3361/14.7.1/Gab.

Il prefetto della provincia di Brescia,

Considerato che gli sportelli della Banca Popolare Commercio e Industria, indicati in calce, non hanno potuto funzionare nella giornata del 24 ottobre 2003, a causa di uno sciopero del personale indetto dalle OO.SS.;

Vista la nota n. 9372 del 31 ottobre 2003, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Brescia ha chiesto che venga emanato per i citati sportelli il decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, scadenti nel suddetto giorno e nei cinque giorni successivi;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento dei citati sportelli nella giornata del 24 ottobre 2003, è riconosciuto causato da evento eccezionale.

Brescia, 4 dicembre 2003

Il prefetto: Cancellieri.

Sportelli della Banca Popolare Commercio e Industria:
filiale di Manerbio, via Roma n. 18, Brescia ag. via Triumplina n. 125, filiale Gussago, viale Italia n. 1 - Brescia ag. via Trento n. 3.

C-34818 (Gratuito).

PREFETTURA DI BRESCIA

Prot. n. 3382/14.7.1/Gab.

Il prefetto della provincia di Brescia,

Considerato che gli sportelli della Banca di Vallecamonica, indicati in calce, non hanno potuto funzionare nella giornata del 24 ottobre 2003, a causa di uno sciopero del personale indetto dalle OO.SS.;

Vista la nota n. 9464 del 4 novembre 2003, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Brescia ha chiesto che venga emanato per i citati sportelli il decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, scadenti nel suddetto giorno e nei cinque giorni successivi;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento dei citati sportelli nella giornata del 24 ottobre 2003, è riconosciuto causato da evento eccezionale.

Brescia, 4 dicembre 2003

Il prefetto: Cancellieri.

Sportelli della Banca di Vallecamonica:
Borno, Esine, Ponte di Legno, Corteno Golgi, Malonno, Corno, Temù, Darfo, Gratacasolo, Artogne, Boario Terme, Gianico, Brescia, San Pancrazio, Travagliato, Rovato, Marone.

C-34819 (Gratuito).

PREFETTURA DI BRESCIA

Prot. n. 3391/14.7.1/Gab.

Il prefetto della provincia di Brescia,

Considerato che gli sportelli del Banco di Brescia, indicati in calce, non hanno potuto funzionare nella giornata del 24 ottobre 2003, a causa di uno sciopero del personale indetto dalle OO.SS.;

Vista la nota n. 9483 e n. 9484 del 5 novembre 2003, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Brescia ha chiesto che venga emanato per i citati sportelli il decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, scadenti nel suddetto giorno e nei cinque giorni successivi;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento dei citati sportelli nella giornata del 24 ottobre 2003, è riconosciuto causato da evento eccezionale.

Brescia, 4 dicembre 2003

Il prefetto: Cancellieri.

Sportelli del Banco di Brescia:

Bagnolo Mella ag. n. 1, Bagolino, Barghe, Bedizzole ag. n. 1 e 2, Borgosatollo, Bovezzo, Brescia ag. n. 1, n. 2, n. 9, n. 10, n. 11, n. 15, n. 17, n. 18, n. 19, n. 21, n. 25, n. 26, n. 28, n. 29, n. 33-ASM, n. 35 Ortomercato, n. 39, n. 40, Calcinato, Calvisano, Capriolo, Castelmella, Cedegolo, Comezzano, Concesio ag. n. 1, Desenzano ag. n. 2, Flero ag. n. 2, Gardone Riviera, Gardone V.T. ag. n. 1, Gargnano, Gavardo ag. n. 1 e n. 2, Ghedi, Gottolengo, Gussago ag. n. 2, Isorella, Leno ag. n. 1 e n. 2, Lonato, Lumezzane ag. n. 1, n. 2, n. 3, n. 5, Manerbio ag. n. 1, Montichiari ag. n. 3, Nave, Nuvolento, Nuvolera, Offlaga, Orzinuovi, Ospitaletto ag. n. 1 e n. 2, Passirano, Pavone Mella, Polavento, Poncarale, Ponte S. Marco, Pontevico, Porzano di Leno, Prevalle, Remedello, Rezato ag. n. 2, Rodengo Saiano, Roè Volciano, Roncadelle ag. n. 3, Rovato, Salò ag. n. 2 e n. 3, San Gervasio, San Paolo, Sarezzo ag. n. 1, Torbole Casaglia, Toscolano Maderno ag. n. 1, n. 2, n. 3, Travagliato, Villa Carcina, Vobarno, Zone.

C-34820 (Gratuito).

PREFETTURA DI BRESCIA

Prot. n. 3390/14.7.1/Gab

Il prefetto delle provincia di Brescia,

Considerato che lo sportello di Manerbio della Banca Cariparma & Piacenza non ha potuto funzionare nella giornata del 24 ottobre 2003, a causa di uno sciopero del personale indetto dalle OO.SS.;

Vista la nota n. 9484 del 5 novembre 2003, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Brescia ha chiesto che venga emanato per i citati sportelli il decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, scadenti nel suddetto giorno e nei cinque giorni successivi;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento del citato sportello nella giornata del 24 ottobre 2003, è riconosciuto causato da evento eccezionale.

Brescia, 4 dicembre 2003

Il prefetto: Cancellieri.

C-34821 (Gratuito).

PREFETTURA DI BRESCIA

Prot. n. 3603/14.7.1/Gab

Il prefetto delle provincia di Brescia,

Considerato che gli sportelli della Banca Agricola Mantovana, indicati in calce, non hanno potuto funzionare nella giornata del 24 ottobre 2003, a causa di uno sciopero del personale indetto dalle OO.SS.;

Vista la nota n. 9957 del 19 novembre 2003, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Brescia ha chiesto che venga emanato per i citati sportelli il decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, scadenti nel suddetto giorno e nei cinque giorni successivi;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento dei citati sportelli nella giornata del 24 ottobre 2003, è riconosciuto causato da evento eccezionale.

Brescia, 4 dicembre 2003

C-34822 (Gratuito).

PREFETTURA DI BRESCIA

Prot. n. 3663/14.7.1/Gab

Il prefetto delle provincia di Brescia,

Considerato che gli sportelli della Banca Bipop-Carire S.p.a., indicati in calce, non hanno potuto funzionare nella giornata del 24 ottobre 2003, a causa di uno sciopero del personale indetto dalle OO.SS.;

Vista la nota n. 10116 del 25 novembre 2003, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Brescia ha chiesto che venga emanato per i citati sportelli il decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, scadenti nel suddetto giorno e nei cinque giorni successivi;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento dei citati sportelli nella giornata del 24 ottobre 2003, è riconosciuto causato da evento eccezionale.

Brescia, 4 dicembre 2003.

Il prefetto: Cancellieri.

C-34823 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 35082/2003/Gab

Il prefetto delle provincia di Roma,

Vista la nota n. 36736 del 12 novembre 2003 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 5 novembre 2003, a causa di uno sciopero dei dipendenti della società «Data Service» che cura la presentazione delle partite e/o dello scambio dei recapiti presso la Stanza di compensazione di Roma, la Banca Eurosystemi non ha potuto partecipare alla «recapiti locale» e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2, del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2, del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero dei dipendenti della società «Data Service» nella giornata del 5 novembre 2003, della Banca Eurosystemi, di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 19 novembre 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-34824 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 35462/2003/Gab

Il prefetto delle provincia di Roma,

Vista la nota n. 36938 del 14 novembre 2003 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 5 novembre 2003, a causa di agitazione sindacale da parte del personale della Data Service, incaricata alla lavorazione degli assegni e rappresentante presso la Stanza di compensazione di Roma, gli sportelli delle filiali operanti nella provincia di Roma della Banca di

Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2, del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'agitazione sindacale del personale della Data Service, nelle dipendenze della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 20 novembre 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-34825 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 35460/2003/Gab

Il prefetto delle provincia di Roma,

Vista la nota n. 36937 del 14 novembre 2003 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 6 novembre 2003, a causa di una rapina, gli sportelli della filiale di Roma 265, Ospedale San Carlo di Nancy, via Aurelia n. 275 della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2, del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2, del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la rapina del 6 novembre 2003, nella dipendenza della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 19 novembre 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-34826 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 35461/2003/Gab

Il prefetto delle provincia di Roma,

Vista la nota n. 36936 del 14 novembre 2003 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 5 novembre 2003, a causa delle astensioni dal lavoro del personale della Data Service della quale la Unicredit Banca si avvale, per il tramite della società di Unicredit, per il trattamento degli assegni scambiati nella Stanza di Roma, gli sportelli di tutte le filiali sulla piazza di Roma della suddetta Banca non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2, del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'astensione dal lavoro del personale della Data Service nella giornata del 5 novembre 2003, nelle dipendenze della Unicredit Banca di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 20 novembre 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-34827 (A pagamento).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 35456/2003/Gab

Il prefetto delle provincia di Roma,

Vista la nota n. 36943 del 14 novembre 2003 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 5 novembre 2003, a causa dello sciopero del «service» incaricato del servizio di rappresentanza in Stanza di compensazione sulla piazza di Roma e del servizio di lavorazione assegni, gli sportelli delle filiali operanti nella provincia di Roma della Banca Carige non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2, del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2, del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del «service», che ha causato l'interruzione dei servizi nelle dipendenze della Banca Carige di cui in premessa, e riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 20 novembre 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-34828 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 31850/2003/Gab

Il prefetto delle provincia di Roma,

Vista la nota n. 32666 del 7 ottobre 2003 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 26 settembre 2003, a causa di rapina, gli sportelli della propria filiale «Roma 248» sita in via Bravetta n. 458 della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2, del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2, del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la rapina del 26 settembre 2003, nella dipendenza della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 20 novembre 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-34829 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 31188/2003 Gab

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 31791 del 29 settembre 2003 con la quale il Direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 18 settembre 2003, a causa di rapina, gli sportelli della filiale di Fiumicino n. 7, Isola Sacra (1238) della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la rapina del 18 settembre 2003, nella dipendenza della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 21 novembre 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-34835 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 31849/2003/Gab

Il prefetto delle provincia di Roma,

Vista la nota n. 32811 dell'8 ottobre 2003 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 29 settembre 2003, a causa di una serie di inconvenienti tecnici (bunker bloccato, impianto allarme, bussola d'ingresso) causati dal black-out del 28 settembre 2003, gli sportelli della propria filiale «Roma 26» sita in via Pullino n. 96 della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2, del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso Atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2, del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

gli inconvenienti tecnici, nella dipendenza della Banca di Roma di cui in premessa, sono riconosciuti eventi eccezionali, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 20 novembre 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-34830 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 30138/2003 Gab.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 32112 del 2 ottobre 2003 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 23 settembre 2003, a causa di rapina, gli sportelli della propria filiale «Roma 82» sita in via Casal del Marmo n. 286 della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la rapina del 23 settembre 2003, nella dipendenza della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 21 novembre 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-34831 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 27444/2003 Gab.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 29349 del 3 settembre 2003 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 27 agosto 2003, a causa di una rapina, gli sportelli della filiale di Monteporzio Catone, via Roma n. 30 della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la rapina del 27 agosto 2003, nella dipendenza della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 21 novembre 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-34832 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 28663/2003 Gab.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 29884 del 10 settembre 2003 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nelle giornate del 3 e 4 settembre 2003, a causa di un guasto alle linee hardware e telefoniche, gli sportelli dell'agenzia n. 3 di Roma del Banco di Sardegna non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in dette giornate;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il guasto alle linee hardware e telefoniche nelle giornate del 3 e 4 settembre 2003, nella dipendenza del Banco di Sardegna di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 21 novembre 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-34833 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 28669/2003 Gab.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 29885 del 10 settembre 2003 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 1° settembre 2003, a causa di una rapina, gli sportelli della filiale di Nemi, via dei Laghi n. 20 della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la rapina del 1° settembre 2003, nella dipendenza della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 21 novembre 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-34834 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 33890/2003 Gab.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 33980 del 20 ottobre 2003 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 13 ottobre 2003, a causa di rapina, gli sportelli della filiale «Roma 6»

sita in via Ugo Ojetti n. 149 della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la rapina del 13 ottobre 2003, nella dipendenza della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 21 novembre 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-34836 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 33891/2003 Gab.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 33981 del 20 ottobre 2003 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 14 ottobre 2003, a causa di rapina, gli sportelli della filiale Ciampino 1 (238) della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la rapina del 14 ottobre 2003, nella dipendenza della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 21 novembre 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-34837 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 33893/2003 Gab.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 33982 del 20 ottobre 2003 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nelle giornate del 10 e 13 ottobre 2003, a causa dell'interruzione delle linee telefoniche, gli sportelli della filiale di Rocca di Papa (624) della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in dette giornate;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'interruzione delle linee telefoniche nelle giornate del 10 e 13 ottobre 2003, nella dipendenza della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 21 novembre 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-34838 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 33984/2003 Gab.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 33983 del 20 ottobre 2003 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 6 ottobre 2003, a causa di un guasto del server, gli sportelli della filiale di Galliciano nel Lazio (483) della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il guasto del server nella giornata del 6 ottobre 2003, nella dipendenza della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 21 novembre 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-34839 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 33898/2003 Gab.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 35704 del 5 novembre 2003 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 24 ottobre 2003, a causa delle astensioni dal lavoro dei propri dipendenti, gli sportelli dislocati nella provincia di Roma della Sanpaolo IMI S.p.a. non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

le astensioni dal lavoro dei dipendenti nella giornata del 24 ottobre 2003, nelle dipendenze della Sanpaolo IMI S.p.a. di cui in premessa, sono riconosciute eventi eccezionali, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 21 novembre 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-34840 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 33899/2003 Gab.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 35703 del 5 novembre 2003 con la quale il Direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 24 ottobre 2003, a causa dell'astensione dal lavoro del personale, gli sportelli delle Filiali di Roma, gli sportelli di città e provincia e il Centro Servizi della BNL non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'astensione dal lavoro del personale nella giornata del 24 ottobre 2003, nelle dipendenze della BNL di cui in premessa, e riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 21 novembre 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-34841 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 33896/2003 Gab.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 33987 del 20.10.2003 con la quale il Direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che dal 29 settembre a tutto il giorno 8 ottobre 2003, a causa di un incendio che ha parzialmente danneggiato il CED, fornitore di servizi informatici della Banca CR Firenze, gli sportelli della sede di Roma, via Paisiello n. 38; dell'Agenzia n. 1 di Roma, piazza della Chiesa Nuova n. 25/28; dell'Agenzia n. 2 di Roma, via A. Baldovinetti n. 102/104; dell'Agenzia n. 3 di Roma, viale Ippocrate n. 78/80; dell'Agenzia n. 4 di Roma, via Tuscolana n. 715/719/a; dell'Agenzia n. 5 di Roma, via Ostiense n. 81/b-c-d della Banca CR Firenze non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in dette giornate;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'incendio che ha parzialmente danneggiato il CED, fornitore di servizi informatici della Banca CR Firenze e che ha reso impossibile l'operazione dei servizi dal 29 settembre al giorno 8 ottobre 2003, nelle dipendenze della stessa Banca CR Firenze di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 21 novembre 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-34842 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 33901/2003 Gab.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 35706 del 5 novembre 2003 con la quale il Direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 24 ottobre 2003, a causa di uno sciopero indetto dalle OO.SS., gli sportelli della Sede di Roma e dell'Agenzia n. 1; n. 2; n. 3; n. 4; n. 5 e n. 6 del Banco di Sardegna non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero indetto dalle OO.SS. nella giornata del 24 ottobre 2003, nelle dipendenze del Banco di Sardegna di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 21 novembre 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-34843 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 33904/2003 Gab.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 35714 del 5 novembre 2003 con la quale il Direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 24 ottobre 2003, a causa dello sciopero indetto dalle OO.SS., gli sportelli della Filiale di Guidonia Montecelio n. 3 (Tor Lupara); di Palombara Sabina; dell'Agenzia Roma 1, via Nazionale; Roma 2, viale Buoizzi; Roma 3, via Croce; Roma 4, via Cipro; Roma 7, piazza Mignanelli; Roma 8, Talenti; Roma 9, Castelverde; S. Polo dei Cavalieri; Tivoli 1, piazza S. Croce della Banca Popolare di Ancona non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero indetto dalle OO.SS. nella giornata del 24 ottobre 2003, nelle dipendenze della Banca Popolare di Ancona di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 21 novembre 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-34845 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 33902/2003 Gab.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 35716 del 5 novembre 2003 con la quale il Direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 24 ottobre 2003, a causa di uno sciopero proclamato dalle OO.SS., gli sportelli della Sede di Roma e dell'Agenzia n. 3; n. 4 e n. 5 della Cariparma e Piacenza non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero proclamato dalle OO.SS. nella giornata del 24 ottobre 2003, nelle dipendenze della Cariparma e Piacenza di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 21 novembre 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-34844 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 33910/2003 Gab.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 35721 del 5 novembre 2003 con la quale il Direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 24 ottobre 2003, a causa dello sciopero proclamato da alcune OO.SS., gli sportelli delle dipendenze operanti nella provincia di Roma Agenzia n. 3, via Flaminia Nuova km 8,2; Agenzia n. 4, via di Torre Morena n. 37; Agenzia n. 8, piazza Risorgimento n. 56; Agenzia n. 9, via E. Carlotto n. 56 - Ostia; Agenzia n. 10 viale Vega n. 38 - Ostia; Agenzia n. 11, via Emanuele Filiberto n. 180/E; Agenzia n. 12, C.ne Gianicolense n. 130; Agenzia n. 14, via Tiburtina n. 493 della Banca Carige non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero proclamato dalle OO.SS. nella giornata del 24 ottobre 2003, nelle dipendenze della Banca Carige di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 21 novembre 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-34850 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 33906/2003 Gab.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 35712 del 5 novembre 2003 con la quale il Direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 24 ottobre 2003, a causa di uno sciopero generale, gli sportelli delle dipendenze di Bracciano e Manziana della Carivit non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero generale del 24 ottobre 2003, nelle dipendenze della Carivit di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 21 novembre 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-34846 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 33913/2003 Gab.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 35513 del 3 novembre 2003 con la quale il Direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 24 ottobre 2003, a causa di sciopero generale, i servizi svolti dalle Poste Italiane S.p.a. nell'ambito del circuito «sistemi di pagamento» relativamente al Centro Assegni Roma dell'Azienda medesima non è stato possibile espletarli regolarmente e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero generale del 24 ottobre 2003, delle Poste Italiane S.p.a. di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 21 novembre 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-34851 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 33907/2003 Gab.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 35711 del 5 novembre 2003 con la quale il Direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 24 ottobre 2003, a causa dell'astensione dal lavoro del persona-

le, gli sportelli dell'Agenzia di città n. 1; n. 3; n. 4; dell'Agenzia di Pablombara Sabina e dell'Agenzia di Morlupo della Cariri - Cassa di Risparmio di Rieti S.p.a. non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'astensione dal lavoro del personale nella giornata del 24 ottobre 2003, nelle dipendenze della Cariri - Cassa di Risparmio di Rieti S.p.a. di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 21 novembre 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-34847 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 33908/2003 Gab.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 35707 del 5 novembre 2003 con la quale il Direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 24 ottobre 2003, a causa delle astensioni dal lavoro connesse allo sciopero generale di tutte le categorie di lavoratori, gli sportelli situati nella provincia di Roma della Unicredit Banca non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

le astensioni dal lavoro connesse allo sciopero generale di tutte le categorie dei lavoratori nella giornata del 24 ottobre 2003, nelle dipendenze della Unicredit Banca di cui in premessa, sono riconosciute eventi eccezionali, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 21 novembre 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-34848 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 33909/2003 Gab.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 35722 del 5 novembre 2003 con la quale il Direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 24 ottobre 2003, a causa di uno sciopero generale indetto dalle OO.SS., gli sportelli della Filiale di piazza Benedetto Cairoli n. 118 - Roma della Biverbanca - Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli non sono

stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero generale indetto dalle OO.SS. nella giornata del 24 ottobre 2003, nelle dipendenze della Biverbanca - Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 21 novembre 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-34849 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 33915/2003 Gab.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 35519 del 3 novembre 2003 con la quale il Direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 24 ottobre 2003, a causa dello sciopero generale nazionale, non è stato possibile garantire il regolare espletamento dell'attività lavorativa presso tutte le funzioni aziendali della Banca Eurosystemi S.p.a. e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero generale nazionale nella giornata del 24 ottobre 2003, della Banca Eurosystemi S.p.a. di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 21 novembre 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-34852 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 33916/2003 Gab.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 35516 del 3 novembre 2003 con la quale il Direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 24 ottobre 2003, a causa delle astensioni dal lavoro del proprio personale dipendente, gli sportelli ubicati nella provincia di Roma della Banca del Fucino S.p.a. non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

le astensioni dal lavoro del personale dipendente nella giornata del 24 ottobre 2003, nelle dipendenze della Banca del Fucino S.p.a. di cui in premessa, sono riconosciute eventi eccezionali, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 21 novembre 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-34853 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 33917/2003 Gab.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 34912 del 29 ottobre 2003 con la quale il Direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 20 ottobre 2003, a causa di un furto con esplosivo su apparecchio bancomat perpetrato nella notte di sabato 18 ottobre 2003, gli sportelli della filiale di «Roma 184 - Acilia Nord (1394) della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il furto con esplosivo su apparecchio bancomat perpetrato nella notte di sabato 18 ottobre 2003 che ha causato il mancato espletamento dei servizi nella giornata del 20 ottobre 2003, nella dipendenza della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 21 novembre 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-34854 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 34811/2003 Gab.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 35957 del 6 novembre 2003 con la quale il Direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 27 ottobre 2003, a causa di un'interruzione delle linee elettriche, gli sportelli della filiale di Roma 82 (082), via Casal del Marmo n. 286 della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'interruzione delle linee elettriche nella giornata del 27 ottobre 2003, nella dipendenza della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 21 novembre 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-34855 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 34809/2003 Gab.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 35956 del 6 novembre 2003 con la quale il Direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 27 ottobre 2003, a causa di rapina, gli sportelli della filiale di San Cesareo (1242), viale dei Cedri n. 85 della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la rapina del 27 ottobre 2003, nella dipendenza della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 21 novembre 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-34856 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 34808/2003 Gab.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 36539 dell'11 novembre 2003 con la quale il Direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 24 ottobre 2003, a causa dello sciopero, gli sportelli della sede di Roma e delle agenzie di città n. 3 e 4 della Banca dell'Umbria non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nella giornata del 24 ottobre 2003, nelle dipendenze della Banca dell'Umbria di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 21 novembre 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-34857 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 32271/2003 Gab.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 32271 del 20 ottobre 2003 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 29 settembre 2003, a causa delle astensioni dal lavoro dei propri dipendenti, gli sportelli dislocati nella provincia di Roma della Sanpaolo IMI S.p.a. non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'astensione dal lavoro dei dipendenti, nelle dipendenze della Sanpaolo IMI S.p.a. di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 17 novembre 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-34858 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 32272/2003 Gab.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 33979 del 20 ottobre 2003 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 10 ottobre 2003, a causa di rapina, gli sportelli della filiale «Fiumicino 4 Torrimpietra (516) della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la rapina del 10 ottobre 2003, nella dipendenza della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 17 novembre 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-34859 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 34814/2003 Gab.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 35960 del 6 novembre 2003 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 24 ottobre 2003, a causa dell'astensione dal lavoro dei dipendenti per lo sciopero nazionale, gli sportelli della propria dipendenza di Roma della Banca della Ciociaria non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'astensione dal lavoro dei dipendenti per lo sciopero nazionale nella giornata del 24 ottobre 2003, nella dipendenza della Banca della Ciociaria di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 21 novembre 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-34860 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 34807/2003 Gab.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 36538 dell'11 novembre 2003 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 24 ottobre 2003, a causa dello sciopero indetto dalle OO.SS., gli sportelli della sede di Roma, via Laurentina; dell'agenzia n. 1 di Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 299; dell'agenzia n. 3 di Roma «Ambra Jovinelli» e dell'agenzia di Guidonia Montecelio della Carispaq, Cassa di risparmio della provincia dell'Aquila non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero indetto dalle OO.SS. nella giornata del 24 ottobre 2003, nelle dipendenze della Carispaq, Cassa di risparmio della provincia dell'Aquila di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 21 novembre 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-34863 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 34815/2003 Gab.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 35961 del 6 novembre 2003 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 24 ottobre 2003, a causa dell'astensione dal lavoro dei dipendenti per lo sciopero nazionale, gli sportelli di Roma e Provincia della Banca Lombarda e Piemontese non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'astensione dal lavoro dei dipendenti per lo sciopero nazionale del 24 ottobre 2003, nelle dipendenze della Banca Lombarda e Piemontese di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 21 novembre 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-34861 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 34805/2003 Gab.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 36540 dell'11 novembre 2003 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 24 ottobre 2003, a causa dell'adesione del personale alle agitazioni indette dalle OO.SS., gli sportelli dell'agenzia di Roma 1, via Alessandria n. 101 e dell'agenzia di Roma 2, piazza F. A. Doria Pamphili n. 19/B della Carifac, Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'adesione del personale alle agitazioni indette dalle OO.SS. nella giornata del 24 ottobre 2003, nelle dipendenze della Carifac, Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 21 novembre 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-34862 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

61/GAB/2003

Il prefetto della provincia di Venezia,

Vista la nota n. 6464 in data 17 ottobre 2003, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunica che le dipendenze della Banca Lombarda e Piemontese S.p.a., di seguito elencate, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 13 ottobre 2003 a causa di un'assemblea dei dipendenti:

Venezia-Mestre, via Forte Marghera n. 101, via A. Da Mestre, n. 38;

Venezia Porto Marghera, presso AGIP Raffineria, via dei Petroli, n. 4; presso Fincantieri Navali Italia S.p.a., via delle Industrie n. 18;

Venezia Tessera, presso Aeroporto Marco Polo, viale Luigi Broglio.

Considerato che con la medesima nota il direttore della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopraelencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 2, del citato decreto legislativo n. 1/48 e 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000 n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali del suindicato Istituto di credito.

Venezia, 1° dicembre 2003

Il prefetto: Leuzzi.

C-34868 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

61/GAB/2003

Il prefetto della provincia di Venezia,

Vista la nota n. 6489 in data 17 ottobre 2003, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunica che le dipendenze della Banca di Roma S.p.a., di seguito elencate, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 14 ottobre 2003 a causa di un'assemblea del personale:

Venezia - S. Marco n. 191;

Venezia Lido - Gran Viale n. 8;

Venezia - Dorsoduro, n. 3714;

Venezia Pellestrina, Strada comunale dei Murazzi n. 109;

Considerato che con la medesima nota il direttore della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopraelencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 2, del citato decreto legislativo n. 1/48 e 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000 n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali del suindicato Istituto di credito.

Venezia, 1° dicembre 2003

Il prefetto: Leuzzi.

C-34869 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Il prefetto della provincia di Venezia,

Vista la nota n. 6713 in data 29 ottobre 2003, con la quale il Direttore della Banca d'Italia comunica che le dipendenze del Banco Popolare di Verona e Novara S.c.a.r.l., di seguito elencate, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 24 ottobre 2003 a causa dello sciopero del personale proprio e di quello della S.G.S., BPV S.p.a., che eroga i servizi informatici ed amministrativi alla banca:

Venezia - Mestre, via G. Verdi, ang. via Rosa;
Venezia - Calle Vallaresso n. 1336 S. Marco;
Venezia - Cannaregio Strada Nova n. 4271;
Venezia - F.ta S. Chiara n. 515;
Marcon, via S. Marco n. 10;
San Donà di Piave, corso Trentin n. 126-128;
Noventa di Piave, via Piave n. 2.

Considerato che con la medesima nota il Direttore della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di Credito sopraelencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 2, del citato decreto legislativo 1/48 e 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000 n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali del suindicato Istituto di Credito.

Venezia, 1° dicembre 2003

Il prefetto: Leuzzi.

C-34870 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Il prefetto della provincia di Venezia,

Vista la nota n. 6745 in data 31 ottobre 2003, con la quale il Direttore della Banca d'Italia comunica che le dipendenze della Banca Lombarda e Piemontese S.p.a., di seguito elencate, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 24 ottobre 2003 a causa dello sciopero del personale che ha interessato anche la Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a., società proposta alla fornitura dei servizi informatici amministrativi centrali di supporto alle dipendenze delle banche del gruppo:

Venezia - Mestre, via Rosa n. 23;

Considerato che con la medesima nota il Direttore della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopraelencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 2, del citato decreto legislativo 1/48 e 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000 n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali del suindicato Istituto di Credito.

Venezia, 1° dicembre 2003

Il prefetto: Leuzzi.

C-34871 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Il prefetto della provincia di Venezia,

Vista la nota n. 6796 in data 3 novembre 2003, con la quale il Direttore della Banca d'Italia comunica che le dipendenze della Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., di cui all'allegato elenco, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 24 ottobre 2003 a causa dello sciopero del personale che ha interessato, tra l'altro, anche le strutture che gestiscono il servizio di elaborazione dati e di lavorazione di assegni ed effetti per tutto il gruppo bancario di appartenenza della Cassa;

Considerato che con la medesima nota il direttore della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle Agenzie di Credito di cui all'allegato elenco, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 2, del citato decreto legislativo n. 1/48 e 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000 n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali del suindicato Istituto di Credito.

Venezia, 1° dicembre 2003

Il prefetto Leuzzi.

Provincia di Venezia:

- ag. Annone Veneto - 30020 Annone Veneto, via Libertà n. 34;
- ag. Bibione - 00020 San Michele al Tagliamento - Bibione, corso Del Sole n. 162;
- ag. Tre Porti Cà Savio - 30010 Cavallino Treporti, Cà Savio, via Fausta n. 1;
- ag. Campagna Lupia - 30010 Campagna Lupia, via Repubblica n. 63;
- ag. Campalto - 30020 Venezia - Campalto, via Gobbi n. 296;
- ag. Campolongo Maggiore - 00010 Campolongo Maggiore, via Ettore Maiorana n. 1;
- ag. Camponogara - 30010 Camponogara, piazza Marconi n. 41;
- ag. Caorle 1 - 30021 Caorle, via Pompei n. 1;
- ag. Caorle 2 - 30021 Caorle, via Tera delle Botteghe n. 1;
- ag. Cavallino - 30010 Cavallino Treporti Ca Di Valle, via Fausta n. 335;
- ag. Chirignago 1 - 30030 Venezia - Chirignago, via Miranese n. 265A;
- ag. Chirignago 2 - 30030 Venezia - Chirignago, via Miranese n. 225;
- ag. Cinto Caomaggiore - 30020 Cinto Caomaggiore, via Roma n. 42c;
- ag. Cona - 30010 Cona - Pegolotte, piazza Cesare De Lotto n. 31;
- ag. Concordia Saggittaria - 30023 Concordia Saggittaria, via 1° Maggio n. 76;
- ag. Eraclea - 30020 Eraclea, via Roma n. 4;
- ag. Fiesso d'Artico - 30032 Fiesso d'Artico, piazza Marconi n. 3;
- ag. Fossalza di Piave - 30020 Fossalza di Piave, piazza della Vittoria n. 23;
- ag. Fossalza Di Portogruaro - 30025 Fossalza di Portogruaro, piazza M. Marzotto n. 7;
- ag. Fossò - 30030 Fossò, via Provinciale Sud n. 1;
- ag. Gardigiano - 30030 Scozè - Gardigiano, via Moglianese n. 124;
- ag. Iesolo Centro - 30016 Iesolo, via Cesare Battisti n. 6;
- ag. Iesolo Pineta - 30017 Lido di Iesolo, viale Danimarca n. 16;
- ag. Lido - Città Giardino - 300126 Venezia-Lido, via Sandro Gallo n. 145/E;
- ag. Maerne - 30030 Martellago-Maerne, via Roviego n. 12/B;
- ag. Marcon - 30020 Marcon, viale San Marco n. 32;

ag. Marghera 2 - 30175 Venezia-Marghera, via S. Orsato n. 13
c/o Centro Commerciale Panorama;

ag. Meolo - 30020 Meolo, piazza C. Battisti n. 16;

ag. Mira - 30034 Mira, via Nazionale n. 119;

ag. Mirano n. 1 - 30035 Mirano, via Cavin Di Sala n. 39;

ag. Musile Di Piave - 30024 Musili Di Piave, via Marconi n. 11;

ag. n. 1 - 30124, via Venezia - San Marco, Marcerie San Zulian
n. 725/726;

ag. n. 2 - 30131 Venezia, Cannaregio, Campo S. Sofia n. 4001/C;

ag. n. 3 - 30123 Venezia, Dorsoduro, Campo S. Margherita
n. 2934;

ag. n. 4 - 30126 Venezia-Lido, piazzale S. Maria Elisabetta n. 2;

ag. n. 5 - 30141 Venezia-Murano, Fondamenta Vetrai n. 130;

ag. n. 6 - 30175 Venezia-Marghera, via Rizzardi n. 64;

ag. n. 7 - 30171 Venezia-Mestre, via Piave n. 103;

ag. n. 8 - 30122 Venezia-Castello, Riva Dei Sette Martiri n. 1634/c;

ag. n. 9 - 30135 Venezia-S.ta Croce, piazzale Roma n. 458/a;

ag. n. 10 - 30030 Venezia-Favaro Veneto, piazza Pastrello n. 15/16;

ag. n. 11 - 30174 Venezia-Zellarino, via Castellana n. 132;

ag. n. 12 - 30123 Venezia-Dorsoduro, Zattere n. 928;

ag. n. 13 - 30125 Venezia-S. Polo, Rialto n. 298;

ag. n. 14 - 30174 Venezia-Mestre, Carpenedo, via S. Donà n. 108;

ag. n. 15 - 30172 Venezia-Mestre, via G. Pepe n. 1416;

ag. n. 16 - 30172 Venezia-Mestre, via Torino n. 105/d;

ag. n. 17 - 30121 Venezia, Cannaregio, Rio Terra Farsetti
n. 1464 /a/b;

ag. n. 18 - 30173 Venezia-Mestre, via Vespucci n. 2;

ag. n. 19 - 30173 Venezia-Mestre, viale S. Marco n. 51/c;

ag. Noale - 30033 Noale, via Tempesta n. 38;

ag. Noventa di Piave - 30020 Noventa di Piave, via Calnova n. 15;

ag. Oriago - 30030 Mira-Oriago, via Venezia n. 120;

ag. Pellestrina - 30010 Venezia Pellestrina, strada comunale dei
Murazzi n. 634/d;

ag. Pianiga - 30030 Pianiga, via Roma n. 74;

ag. Ponte Crepaldo - 30020 Eraclea-Ponte Crepaldo, via Triestina
Bassa n. 73;

ag. Portogruaro n. 1 - 30026 Portogruaro, via Martiri della Lib-
bertà n. 108;

ag. Quarto d'Altino - 30020 Quarto d'Altino, piazza S. Michele
n. 3;

ag. Robegano - 30030 Salsano-Robegano, via XXV Aprile
n. 87/a;

ag. S. Maria di Sala - 30036 S. Maria di Sala, via Cavin di Sala
n. 25;

ag. S. Michele Al T.to - 30028 S. Michele al Tagliamento, via
Marango n. 5;

ag. S. Stino di Livenza - 30029 S. Stino di Livenza, piazza Gol-
doni n. 15;

ag. S. Donà di Piave n. 1 - 30027 S. Donà di Piave, via Viz-
zotto n. 84;

ag. Salzano - 30030 Salzano, via Roma n. 30;

ag. Sambruson di Dolo - 30030 Dolo-Sambruson, via Caroggi n. 20;

ag. Scorzè - 30037 Scorzè, piazza Aldo Moro n. 78;

ag. Sottomarina 1 - 30019 Chioggia-Sottomarina, viale Vicenza n. 1;

ag. Sottomarina 2 - 30019 Chioggia-Sottomarina, via Tiglio
n. 17;

ag. Sottomarina 3 - 30019 Chioggia-Sottomarina, via Marco Po-
lo n. 74/a;

ag. Spinea 1. - 30038 Spinea, via Roma n. 162;

ag. Spinea 2 - 30038 Spinea, via Roma n. 45;

ag. Vigonovo - 30030 Vigonovo, piazzetta Don S. Chiarotto n. 8;

ag. Zianigo - 30030 Mirano-Zianigo, via Varotara n. 39;

fil. Cavarzere - 30014 Cavarzere, via Martin n. 1;

fil. Chioggia - 30015 Chioggia, corso del Popolo n. 1227;

fil. Dolo - 30031 Dolo, corso Matteotti n. 1;

fil. Iesolo Lido - 30017 Lido di Iesolo, via A. Barile n. 310;

fil. Mirano - 30035 Mirano, via Castellantico n. 45;

fil. S. Donà di Piave - 30027 San Donà di Piave, via C. Battisti n. 3;

fil. Strà - 30039 Strà, piazza Marconi n. 47;

sede Mestre - 30174 Venezia-Mestre, piazzeta Matter n. 2;

sede Portogruaro - 30026 Portogruaro, via Roma n. 1/3;

sede Venezia - 30124 Venezia San. Marco, Campo D. Manin n. 4216;

sportello di S. Maria Formosa - 30122 Venezia, via Castello
n. 5247;

sportello di Corso del Popolo - 30172 Venezia-Mestre, corso del
Popolo n. 223;

sportello Di San Giacomo dell'Orio - 30135 Venezia, Santa Cro-
ce, San Giacomo Dell'Orio n. 1587;

sportello Aereop. M. Polo - 30030 Venezia-Tessera Aereoporto
Marco Polo, viale Broglio n. 3;

sportello di Cipressina - 30174 Venezia-Mestre, località Cipres-
sina, via Castellana n. 51;

sportello della Giudecca - 30133 Venezia - Dorsoduro n. 600;

sportello Mercato Ittico - 30135 Venezia - S. Croce n. 491, Isola
del Tronchetto;

sportello S. Stefano - 30124 Venezia, S. Marco n. 3467;

sportello di piazza Carpenedo - 30174 Venezia-Mestre, Carpe-
nedo, via San Donà n. 1;

sportello di Catene - 30175 Venezia-Marghera, Catene, via S.
Ilario n. 1/a.

C-34872 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Il prefetto della provincia di Venezia,

Vista la nota n. 6873 in data 6 novembre 2003, con la quale il Di-
rettore della Banca d'Italia comunica che le dipendenze della Banca In-
tesa S.p.a., di seguito elencate, non hanno potuto funzionare regolar-
mente nella giornata del 31 ottobre 2003 a causa della rapina di cui so-
no state oggetto:

Torre di Mosto, via Roma n. 2;

Considerato che con la medesima nota il direttore della Banca d'I-
talia chiede l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e
convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presup-
posti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di Credito sopraelen-
cate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno
suddetto.

Il presente decreto, ai sensi del combinato disposto di cui agli arti-
coli 2, del citato decreto legislativo n. 1/48 e 31, comma 3, della legge
24 novembre 2000 n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed
affisso nei locali del suindicato Istituto di Credito.

Venezia, 1° dicembre 2003

Il prefetto: Leuzzi.

C-34873 (Gratuito).

PREFETTURA DI MODENA

Prot. n. 1860/16-5/Gab.

Il prefetto della provincia di Modena,

Vista la lettera n. 006980 del 19 novembre 2003 con la quale la Direzione di Modena della Banca d'Italia segnala che, a causa della astensione dal lavoro del personale della dipendenza di Modena della «Banca di Roma S.p.a.» nella giornata del 5 novembre 2003, l'azienda medesima si è trovata nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, viene richiesta l'attestazione della eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a causa della astensione dal lavoro del personale della dipendenza di Modena della «Banca di Roma S.p.a.» nella giornata del 5 novembre 2003, l'azienda medesima si è trovata nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la circostanza deve ritenersi evento eccezionale ai fini delle proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno.

Modena, 3 dicembre 2003

Il prefetto: Fortunati.

C-34874 (Gratuito).

**PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE****GRAFICHE GALEATI - Soc. Coop. a r.l.**
(in liquidazione coatta amministrativa)

Imola (BO)

Deposito VI Riparto

Il sottoscritto commissario liquidatore della «Grafiche Galeati Soc. Coop. a r.l.» in L.C.A., con sede in Imola (BO), via Selice n. 187/189, da notizia di avere depositato in data 11 dicembre 2003 il VI piano di riparto.

Bologna, 11 dicembre 2003

Il commissario liquidatore: rag. Francesco Picone.

B-799 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI SALUGGIA
(Provincia di Vercelli)**

Avviso d'asta per la vendita di immobile di proprietà del comune di Saluggia sito nel comune di Torrazza Piemonte. Secondo esperimento

Il segretario comunale rende noto che nel giorno 19 gennaio 2004 alle ore 9,30 è indetto il secondo esperimento d'asta pubblica, ad unico e definitivo incanto, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il

prezzo indicato nel presente avviso ai sensi dell'art. 73, lettera c) del R.D. n. 827/1924 per la vendita di fabbricato di civile abitazione in comune di Torrazza Piemonte, via Roma n. 12, distinto NCEU al foglio 23 n. 80.

Prezzo a base d'asta: € 154.859,60.

Scadenza presentazione offerte: ore 12 del giorno 16 gennaio 2004 all'Ufficio protocollo del comune di Saluggia (C.a.p. 13040), piazza Municipio n. 16, a mezzo raccomandata A.R. o mediante consegna a mano.

Con l'immobile vengono altresì ceduti i beni mobili esistenti presso il fabbricato per un valore di € 645,58 non soggetto ad offerta.

Copia integrale del bando d'asta, contenente l'indicazione della documentazione necessaria per parteciparvi, può essere richiesto presso l'Ufficio di segreteria del comune di Saluggia al numero telefonico 0161/480112.

Il segretario comunale: dott.ssa Anna Actis Caporale.

M-8198 (A pagamento).

BANDI DI GARA**RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.**

S.O. legale in Palermo, via Roma n. 19

Fax 0916160018 - Tel. 6033552

Esito gara n. 3/2003 - Procedura di gara: Pubblico incanto (ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazione)

2. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori: gara n. 23: progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori occorrenti per la trasformazione della tratta ferroviaria Messina - Giampileri in metropolitana di superficie con l'inserimento di sei nuove fermate e l'adattamento delle cinque stazioni esistenti.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Data di aggiudicazione appalto: 4 novembre 2003.

Numero di offerte ricevute: n. 2.

Ditta esclusa:

1) A.T.I. Demoter S.r.l.; Damiano Costruzioni S.r.l.; Catifra S.r.l.; Anfa S.r.l.; Pettinato Costruzioni S.r.l.; Arcovito Paolo S.r.l..

Nominativo ed indirizzo del vincitore/dei vincitori:

A.T.I. Tecnis S.p.a. (Capo Gruppo); SME Impianti S.p.a., traversa di via Trinacria s.n. - Tremestieri Etno 95030.

Valore dell'appalto: al netto del ribasso dell'11,492%: € 13.518.617,84.

Subappalto: massimo il 30% della categoria prevalente e le opere ricadenti nelle categorie OS27 - OS29 ed OS9.

Tempo di realizzazione dell'opera: giorni 970 (novecentosettanta) naturali consecutivi, decorrenti dalla data di consegna lavori.

Data di pubblicazione del bando: 21 maggio 2003.

Data di spedizione del presente avviso: —.

Direttore dei lavori: ing. Giuseppe Lopes.

Il responsabile: Vincenzo Luongo.

S-26082 (A pagamento).

COMUNE DI ANGUILLARA SABAZIA

Roma

Avviso - Bando di gara

Licitazione privata per l'affidamento dei lavori di urbanizzazione primaria area artigianale-industriale loc. Le Pantane, ai sensi dell'art. 20, legge n. 109/1994.

Importo a base di gara: € 1.071.189,00 di cui sicurezza € 160.000,00.

Categoria prevalente OG3 € 784.298,85.

Scorponabile OG6 € 286.890,15.

Caratteristiche del lavoro: realizzazione strade, marciapiedi, allacci acuedotto, allacci fogne nere, rete acque chiare, pubblica illuminazione.

Termine presentazione richieste: 19° giorno decorrente dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 296 del 22 dicembre 2003.

Il bando di gara integrale scaricabile dal sito internet: www.comune.anguillarasabazia.roma.it

Per informazioni: tel. 06/99600044/81.

Anguillara Sabazia, 16 dicembre 2003

Il responsabile del procedimento: geom. Gianluca Chiavari.
S-26094 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BRINDISI 1

Bando di gara

Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale BR/1, via Napoli n. 8 - 72011 Brindisi, tel. 0831/536170, fax 0831/536790.

1. Natura del servizio: ausiliario specializzato - CPC 85110000-3.
2. Luogo di esecuzione: P.O. «A. Perrino» facente parte dell'A.U.S.L. BR/1.

3. Durata: 36 mesi.

4. Importo a base di gara: anno 2004 € 1.300.000,00 oltre I.V.A. anno 2005/2006: € 2.300.000,00 oltre I.V.A.

5. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da espletarsi ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Criterio di aggiudicazione: in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 23, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 valutabile in base ai seguenti elementi:

prezzo: punteggio massimo 60 p. (il criterio di attribuzione del punteggio è il seguente: alla Ditta che proporrà il prezzo più basso verrà attribuito il massimo punteggio. Alle altre, in relazione al prezzo proposto, verrà attribuito il punteggio in proporzione inversa);

qualità: punteggio massimo 40 p., che la Commissione attribuirà, a suo insindacabile giudizio, sulla base degli elementi e parametri di cui articoli 9 e 9.1 discip. di gara.

7. Termine di ricezione delle offerte: 23 febbraio 2004.

8. Invio e presentazione delle offerte: le offerte, redatte su carta legale ed in lingua italiana, devono pervenire, entro il termine di ricezione presso l'Ufficio protocollo dell'AUSL BR/1, via Napoli n. 8 - 72011 Brindisi.

L'offerta, su cui va riportata la dicitura «Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di ausiliario specializzato per il P.O. «A. Perrino» facente parte A.U.S.L. BR/1», non dovrà essere condizionata, ovvero espressa in modo indeterminato o far riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. Le Società, i consorzi e le Cooperative, nel presentare l'offerta, devono dichiarare le generalità della persona autorizzata alla stipulazione del contratto. La documentazione richiesta, l'offerta tecnica e l'offerta economica dovranno essere chiuse, debitamente sigillate e firmate dal legale rappresentante, in buste separate, tutte recanti la denominazione dell'offerente e della gara cui si riferiscono, secondo le modalità in dettaglio indicate nell'art. 5 del discip. di gara. L'offerta è vincolata per 180 giorni da data di apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

9. Documentazione richiesta: gli interessati dovranno allegare all'offerta la documentazione di seguito indicata:

9.1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o dichiarazione sostitutiva dello stesso, entrambi di data non anteriore a mesi 6 dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

9.2) dichiarazione con la quale il richiedente dichiara di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.; Per i concorrenti degli Stati membri documenti equivalenti di cui ai punti 9.1) e 9.2);

9.3) documentazione o dichiarazione sostitutiva comprovante la capacità economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni, costituita da:

a) idonee dichiarazioni bancarie di almeno due istituti di credito;

b) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, che non deve essere inferiore all'importo a base della presente gara;

9.4) documentazione o dichiarazione sostitutiva comprovante la capacità tecnica, costituita da:

a) attestazione di aver prestato, negli ultimi tre anni, il servizio oggetto della presente gara, per Aziende Sanitarie e/o Ospedaliere, indicando gli importi, la durata ed i destinatari del servizio.

10. Cauzione provvisoria richiesta: 3% dell'importo annuo del servizio.

11. Cauzione definitiva: 5% dell'importo globale dell'appalto.

12. Capitolato speciale d'appalto e documenti complementari: il capitolato speciale d'appalto e il disciplinare di gara possono essere richiesti all'Area gestione del patrimonio dell'Azienda Unità Sanitaria Locale BR/1, via Napoli n. 8 - 72011 Brindisi, tel. 0831/536170, fax 0831/536790; Responsabile del procedimento: dott.ssa Adriana Carozzo, con domanda da far pervenire entro il 26 gennaio 2004 corredata da ricevuta di pagamento di € 10,00, da effettuarsi su c/c postale n. 12752721 intestato all'Azienda Unità Sanitaria Locale BR/1 con la seguente causale: «Rimborso spese per fotocopie: pubblico incanto per ausiliario specializzato per il P.O. «A. Perrino» facente parte dell'A.U.S.L. BR/1». Detti documenti potranno essere visionati e ritirati dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12,30.

13. Soggetti partecipanti: alla gara possono partecipare i raggruppamenti temporanei d'impresa, i consorzi e le Cooperative. In tal caso la documentazione richiesta deve essere riferita a ciascuna impresa facente parte del raggruppamento e del consorzio e nell'offerta dovrà essere indicata alla persona autorizzata a stipulare il contratto. L'offerta congiunta di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole Imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse Imprese si uniformeranno alla disciplina prevista art. 11 decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

14. Condizioni essenziali dell'appalto: sopralluogo obbligatorio: vd. art. 3 del disciplinare di gara. Al fine di garantire, nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, la continuità del servizio di ausiliario specializzato, condizione essenziale per la partecipazione alla presente procedura di gara è rappresentata dall'impegno che la Ditta partecipante deve assumere per assicurare l'assunzione a tempo indeterminato di almeno i 2/3 (due terzi), da arrotondarsi all'unità superiore, del personale che svolge il medesimo servizio alle dipendenze delle Ditte attualmente aggiudicatari.

15. Finanziamento: il servizio in questione risulta finanziato con fondi propri dell'Azienda. Il pagamento del corrispettivo spettante avverrà, entro 90 giorni da data di ricevimento della fattura, mediante emissione di mandato di pagamento intestato alla Ditta aggiudicataria con accreditamento su c/c bancario o postale, che dovrà essere comunicato per iscritto a questo Ente.

16. Subappalto: non è ammesso il subappalto del servizio, ancorché parziale.

17. Data di spedizione e ricezione del bando: il bando di gara è stato spedito e ricevuto all'U.P.U.C.E. il 17 dicembre 2003.

18. Svolgimento della gara: la gara si svolgerà presso gli Uffici dell'Area gestione del patrimonio dell'Azienda Unità Sanitaria Locale BR/1 siti in Brindisi alla via Napoli n. 8, piano rialzato. L'apertura dei plichi contenenti le offerte avverrà alle ore 10 del 1° marzo 2004. Assisteranno all'apertura delle offerte i titolari delle Ditte partecipanti o i Legali rappresentanti delle stesse, muniti di formale procura.

19. Aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, fatta salva la sua congruità o l'insussistenza della fattispecie di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare il servizio, nel caso venga meno l'interesse pubblico alla realizzazione dello stesso. L'aggiudicazione avverrà in via provvisoria e salvo applicazione dell'Amministrazione.

20. Osservanza di norme: per tutto quanto non previsto nel presente bando si rimanda al capitolato speciale d'appalto, alle norme vigenti in materia di appalti pubblici, con particolare riferimento a decreto legislativo n. 157/1995 e, in subordine, alle disposizioni del Codice civile.

21. Trattamento dei dati: in ordine al procedimento instaurato con la presente gara, nel rispetto legge n. 675/1996, le finalità a cui sono destinati i dati raccolti e le modalità del loro trattamento si riferiscono esclusivamente alla gara d'appalto ed ai conseguenti adempimenti previsti dalla legge.

Brindisi, 15 dicembre 2003

Il direttore generale: dott. Bruno Causo.

S-26103 (A pagamento).

COMUNE DI SORSO
(Provincia di Sassari)
Ufficio Tecnico - Servizio Lavori Pubblici

Notiziario di gara d'appalto di OO.PP.
(art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che in data 27 novembre 2003 è stata espletata l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di «Realizzazione schema fognario-depurativo della fascia costiera di Sorso - 1° lotto funzionale» con importo a base di gara di € 3.213.986,09 oltre € 174.677,64 per oneri della sicurezza.

Hanno partecipato all'asta, indetta mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 modificata ed integrata, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante «offerta a prezzi unitari», le seguenti imprese: numero ditta sede:

1) Cons. Emiliano Romagnolo fra le Coop. di Prod. e Lavoro - Bologna; 2) A.T.I. Ritonnaro Costruzioni S.r.l. e Milleniun Costruzioni S.r.l. - Salerno/Rapolla (PZ); 3) A.T.I. Saceccav Depurmioni Sacede S.p.a. e ing. Raffaello Pellegrini S.r.l. - Desio/Cagliari; 4) A.T.I. Galimberti & Concas e Aurelio Porcu & Figli S.p.a. - Cagliari; 5) Impec S.r.l. - Pozzuoli (NA); 6) Soteco S.r.l. - Maddaloni (CE); 7) Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a. - Musile di Piave (VE); 8) Conscoop Forli; 9) Officina Turrutana - Porto Torres; 10) A.T.I. Zumaglini & Gallina S.p.a. e S.A.I.B.O. S.r.l. - Torino/Villacidro (CA); 11) Di Vincenzo S.p.a. - Caltanissetta; 12) Euroeco S.p.a. - Roma; 13) Pascucci Opere Pubbliche S.r.l. - Roma; 14) A.T.I. S.A.G.U. Dep. S.r.l. e Impianti Trattamento Acque di Pala Mario - Roncoferraro (MN)/Sedini (SS); 15) Coegi S.r.l. - Pozzuoli (NA); 16) A.T.I. R.T.I. b e b ingg. S.p.a. e C.O.C.I. S.r.l. - Sesto S. Giovanni/Palermo; 17) Carlo Gavazzi Idross S.p.a. e Solinas Salvatore Catanzaro/Pattada (SS); 18) A.T.I. Zani Acentro Ambiente S.r.l. e Francesco Cancellu S.r.l. - Cagliari/Nuoro; 19) A.T.I. Idroengineering S.r.l. e Dibattista Antonio Costruzioni S.r.l. - Seregno (MI)/Gravina in Puglia (BA); 20) Edrodepuratori S.p.a. - S. Giacomo Delle Segnate (MN); 21) Comat Costruzioni S.p.a. - Taramuo; 22) A.T.I. Alma C.I.S. e Angelo De Cesaris-Pescara; 23) Igeco S.r.l. - S. Donato di Lecce; 24) Galva S.p.a. - Pomezia (RM); 25) ATI.PCM S.n.c. e Gestin S.r.l. - Campobasso/Sassari; 26) ATI Caser S.p.a. e geom. Giuseppe Angius Costruzioni S.r.l. - Milano/Sassari; 27) A.T.I. I.B.I. Idroimpianti S.p.a. e Fortuna Costruzioni Generali S.r.l. - Pozzuoli (NA)/Pontecagnano Faiano (SA); 28) A.T.I. Costruzioni Pellegrini S.r.l. e Sime S.p.a. - S. Martino di Venezze (RO)/Loezo Atesino (PD); 29) A.T.I. Eurodepuratori Sarda S.p.a. Salvatore Merella - Sassari; 30) Co.Me.Car. S.r.l. - Samatzai (CA); 31) A.T.I. Epuoxy Italiana S.r.l. e Cisaf S.p.a. - Messina; 32) Sarfati S.p.a. - Gioiosa Marea (ME); 33) Giovanni Putignano & Figli S.r.l. - Noci (BA).

È risultata aggiudicataria dell'appalto la Ditta Officina Turmitana S.r.l., zona industriale - 07046 Porto Torres (SS), per il prezzo netto offerto di € 2.676.908,65 oltre I.V.A., con un ribasso d'asta equivalente del 16,685%.

Responsabile del procedimento: ing. Maurizio Loriga.

Tempi di esecuzione: giorni 365 naturali e consecutivi.

Direttore dei lavori: ing. Luigi Giglio - Cagliari.

Sorso, 5 dicembre 2003

Il responsabile del servizio LL.PP.: ing. Maurizio Loriga.

S-26102 (A pagamento).

AMBITO TERRITORIALE NA 6
Comune di Casoria - Arzano - Casavatore

Casoria (NA), via Po - Centro Gallery
Tel./fax 081.7577083

Estratto esiti di gara

Ai sensi art. 20, legge n. 55/1990 il sottoscritto dirigente comunica che sono state esperite le sottoelencate procedure di gara con aggiudicazione ai sensi art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 e art. 4 D.P.C.M. 30 marzo 2001: Centri di aggregazione, partecipanti n. 5 aggiudicataria Associazione AIAS, con sede in Casoria.

Importo di aggiudicazione € 128.759,03; Ludoteche Cittadine, partecipanti n. 5 aggiudicataria A.T.I. Coop. Soc. Assisto - Centro Panda S.r.l. con sede in Arzano.

Importo di aggiudicazione € 30.147,65, Centri per la mediazione familiare, partecipanti n. 3 aggiudicataria A.T.I. Coop. Magnifica Uno - Coop. Assisto con sede in Napoli.

Importo di aggiudicazione € 8.628,76.

Pronta accoglienza donne la difficoltà, partecipanti n. 3 aggiudicataria Ass. Caritas Sine Conditio con sede in Casoria, importo di aggiudicazione € 36.983,48.

Servizio Tutoraggio ai minori, partecipanti n. 6 aggiudicataria Cons. Gesco con sede in Napoli.

Importo di aggiudicazione € 77.572,00.

Servizio Informahandicap, partecipanti n. 5 aggiudicataria A.T.I. Coop. Assisto - Centro Panda con sede in Arzano.

Importo di aggiudicazione € 6.794,50.

Il dirigente comune capofila: Albano Vincenzo.

S-26101 (A pagamento).

COMUNE DI MANTOVA

Bando di gara per pubblico incanto di Servizi di architettura e ingegneria

1. Ente appaltante: comune di Mantova, via Pesenti n. 2 - 46100 Mantova, tel. 0376 352910, fax 0376 352936 Indirizzo Internet: www.comune.mantova.it

2. Descrizione intervento: categoria 12 - CPC 867: «Incarico di progettazione definitiva e prestazioni accessorie relative alle opere di completamento del restauro della biblioteca Teresiana».

Con il presente bando l'amministrazione affida esclusivamente la 1ª fase dell'incarico, relativa alla progettazione generale definitiva, riservandosi la facoltà di affidare la 2ª e 3ª fase dell'incarico, al concorrente aggiudicatario della progettazione definitiva, con successivi atti, così come espressamente indicato nel paragrafo 2 del disciplinare di gara.

Unità stimate per lo svolgimento dell'incarico: n. 8.

Importo presunto intervento € 3.100.000,00 così suddiviso:

classe I cat. d) € 1.445.000,00;

classe I cat. f) € 207.000,00;

classe I cat. a) € 553.000,00;

classe III cat. b) € 620.000,00;

classe III cat. c) € 775.000,00.

3. Corrispettivo presunto della prestazione: complessivi € 592.960,82 al netto degli oneri fiscali e previdenziali, di cui, come precisato nello schema di parcella allegato al disciplinare di gara, € 430.051,73 quale corrispettivo per la progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, direzione lavori e prestazioni connesse, contabilità, coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996; € 26.072,09 per prestazioni accessorie specialistiche ed € 136.837,00 quale rimborso spese valutato al 30%.

4. Luogo di esecuzione: Mantova.

5. Varianti: divieto di varianti.

6. Termine consegna elaborati: 80 giorni decorrenti dall'affidamento secondo le modalità di cui al paragrafo 3 del disciplinare di gara.

7. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f), g) e g-bis) legge n. 109/1994. I raggruppamenti ex lettera g) devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione (art. 17, comma 8, legge n. 109/1994; art. 51, comma 8, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999).

8. Il gruppo di progettazione dovrà comprendere almeno un architetto, esperto in interventi su edifici storico-monumentali e da un soggetto con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della normativa vigente, così come previsto dall'art. 16, comma 3-bis, della legge n. 109/1994.

9. Cauzioni e assicurazioni: per i partecipanti il 2% arrotondato dell'importo complessivo del corrispettivo pari € 11.860,00. Aggiudicatario: dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata contenente l'impegno a rilasciare l'assicurazione ex art. 30, comma 5, legge n. 109/1994, con massimale non inferiore a € 310.000,00.

10. Prescrizioni per raggruppamenti: art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995.

11. Requisiti giuridici per la partecipazione, non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistono:

le cause di esclusione di cui all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/1994 e di cui agli articoli 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

l'inesistenza dei requisiti di cui all'art. 53 e 54 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

le sanzioni interdittive di cui al decreto legislativo n. 231/2000; l'inosservanza delle norme della legge n. 68/1999;

l'esistenza di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001;

l'esistenza di alcuna delle forme di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti partecipanti alla gara.

L'assenza delle condizioni preclusive sopra elencate è provata, a pena di esclusione dalla gara, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara.

12. Requisiti economici-finanziari e tecnico organizzativi per l'ammissibilità: art. 66 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 come esplicitati nel disciplinare di gara. Nel caso di raggruppamenti temporanei si applica l'art. 65, comma 4°, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

13. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, in base ai seguenti elementi, indicati in ordine decrescente di priorità:

- A) offerta economica fattore ponderale 40;
- B) merito tecnico fattore ponderale 35;
- C) termine di consegna fattore ponderale 15;
- D) Relazione tecnica metodologica fattore ponderale 10.

L'attribuzione dei punteggi avverrà con le modalità indicate nel paragrafo 5 del disciplinare di gara.

14. Documentazione: i documenti di gara possono essere presi in visione presso il settore OO.PP., via Pesenti n. 2 - 46100 Mantova, è possibile acquistarne una copia presso Eliograf sito Mantova, in via Chiassi n. 2, tel. 03 76/326630, il bando e disciplinare di gara, sono altresì consultabili su Internet al sito: www.comune.mantova.it

15. Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 del giorno 2 febbraio 2004.

16. Indirizzo: le offerte redatte in lingua italiana secondo le prescrizioni del disciplinare di gara devono indirizzarsi a: comune di Mantova, Settore OOPP, via Pesenti n. 2 - 46100 Mantova.

17. Prima seduta pubblica apertura plichi ed ammissibilità il giorno 3 febbraio 2004, alle ore 9,30, nella sede del Settore opere Pubbliche in via Pesenti n. 2 Mantova; proseguimento: vedasi disciplinare di gara.

18. Finanziamento: mezzi propri di bilancio.

19. Altre informazioni:

offerte vincolanti per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta;

si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

responsabile del procedimento: ing. Lucca Bianchi;

qualora non si realizzino le condizioni per l'affidamento della 2ª fase e successivamente della 3ª fase, l'incarico dovrà intendersi esaurito

senza che l'affidatario possa vantare alcuna pretesa o diritto al riguardo;

la presente procedura di gara non è vincolante per l'amministrazione appaltante, la quale si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dei servizi oggetto del presente bando, senza possibilità per i concorrenti di avanzare alcuna pretesa o diritto in merito;

la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla verifica prevista dall'art. 64, comma 6, della legge n. 109/1994;

i subappalti sono disciplinati dall'art. 17, comma 14-*quinquies*, della legge n. 109/1994;

i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996.

20. Non si è provveduto a pubblicare avviso di preinformazione.

21. Data di invio del bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee 10 dicembre 2003.

22. Data di ricevimento del bando: 10 dicembre 2003.

Mantova, 15 dicembre 2003

Il dirigente del settore OO.PP.:
ing. Pietro Sanguanini

S-26123 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO

Bando di gara d'appalto di servizi

I.1) Azienda Ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento, Struttura Complessa approvvigionamenti, via F. Daverio n. 6 - 20122 Milano (IT), +39-02.57991+39-02.57992085-2084,+39-02.57992806, s.bel-lo@icp.mi.it, www.icp.mi.it

I.2) 1—.

I.3) Come al punto I.1.

I.5) Livello regionale/locale.

II.1.3) Cat. servizio: 17.

II.1.6) Servizio di noleggio, lavaggio, disinfezione, consegna e ritiro di biancheria piana, confezionata e di materasseria per l'intera A.O. Istituti Clinici di Perfezionamento e per l'A.O. Istituto Ortopedico Gaetano Pini.

II.1.7) Luogo: Milano, c/o tutte le sedi dell'A.O. Istituti Clinici di Perfezionamento e dell'A.O. Istituto Ortopedico Gaetano Pini.

II.1.8.1) CPV: 55.10.00.00.

II.1.8.2) CPC: 64110.

II.1.9) Divisione in lotti, le offerte possono essere presentate per tutti i lotti.

II.1.10) È ammessa la presentazione di condizioni migliorative rispetto alle condizioni previste nel capitolato ai sensi art. 24, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995, purché non in aumento sull'importo a base d'appalto.

II.2.1) Importo complessivo presunto per intero periodo contrattuale: € 10.903.338,18 I.V.A. esclusa di cui € 8.191.642,17 per il lotto 1 ed € 2.711.696,01 per il lotto 2.

II.3) Durata: mesi 36, inizio: 1° aprile 2004 e/o fine 31 marzo 2007.

III.1.1) Cauzione provvisoria € 109.033,38, cauzione definitiva 5% dell'importo di aggiudicazione I.V.A. esclusa, art. 11, decreto legislativo n. 157/1995 sostituito dall'art. 9, decreto legislativo n. 65/2000. Indicazioni contenute nel regolamento di gara disponibile su: www.icp.mi.it

III.2.1) —.

III.2.1.1) —.

III.2.1.2) —.

III.2.1.3) Indicazioni contenute nel regolamento di gara disponibile su: www.icp.mi.it

III.3.1) No.

III.3.2) Si.

IV.1) Aperta.

IV.2) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di:

- 1) migliore offerta economica;
- 2) riorganizzazione e gestione guardaroba, trasporti, distribuzione e controllo dei flussi;
- 3) espletamento servizio di noleggio della biancheria;
- 4) espletamento servizio lavaggio e disinfezione biancheria;
- 5) possesso certificazioni di sistemi di qualità;
- 6) espletamento eventuale servizio di sterilizzazione;
- 7) espletamento servizio lavanoletto materasseria;
- 8) proposte migliorative; in ordine decrescente di priorità.

IV.3.2) Documenti: disponibili fino al 21 gennaio 2004, costo € 20,00. Versamento effettuato sul c/c postale 11371200 a favore: Istituti Clinici di Perfezionamento, via F. Daverio n. 6 - 20122 (MI); specificare sulla causale: pagamento per ritiro documenti gara pubblico incanto per il servizio di noleggio, lavaggio, disinfezione, consegna e ritiro di biancheria piana, confezionata e di materasseria per A.O. ICP ed A.O. G. Pini.

IV.3.3) Scadenza: 10 febbraio 2004 ore 12.

IV.3.5) Lingua: italiano.

IV.3.6) 120 giorni.

IV.3.7.1) Possono presenziare alla gara i titolari o rappresentanti legali delle ditte concorrenti o altre persone purché munite di apposita delega o procura.

IV.3.7.2) Data ora luogo: 12 febbraio 2004, ora 9.30 c/o sala riunioni dell'A.O. ICP, via Daverio n. 6 (MI) (1° piano).

VI.1) No.

VI.4) Tutte le informazioni complementari relative alla gara, da richiedersi per iscritto entro il 28 gennaio 2004. L'A.O. ICP risponderà per iscritto a tutte le richieste nel termine ultimo di 6 giorni antecedenti la data di scadenza stabilita per la presentazione offerte.

VI.5) Spedizione 15 dicembre 2003.

ALLEGATO A

1.4) Azienda Ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento, Uff. protocollo, via F. Daverio n. 6 - 20122 Milano (IT).

ALLEGATO B

Informazioni relative ai lotti.

Lotto n. 1: servizio di noleggio, lavaggio, disinfezione, consegna e ritiro di biancheria piana, confezionata e di materasseria per l'A.O. ICP.

1.1) CPV: 55.10.00.00.

1.2) CPC 64110.

3) Entità: € 8.191.642,17 I.V.A. esclusa per intero periodo contrattuale;

Lotto n. 2: servizio di noleggio, lavaggio, disinfezione, consegna e ritiro di biancheria piana e confezionata per l'A.O. G. Pini.

1.1) CPV: 55.10.00.00.

1.2) CPC 64110.

3) Entità: € 2.711.696,01 I.V.A. esclusa per intero periodo contrattuale.

Il direttore generale: dott. Francesco Beretta.

S-26128 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA N. 3 «GALLURA»

Avviso appalto aggiudicato

1. Comunità Montana n. 3 «Gallura» via Puchoz n. 5 - 07029 Tempio Pausania (SS), tel. 079/6725500/1, fax 079/671400.

2. Pubblico incanto art. 20, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m.i.

3. Aggiudicazione in data 27 novembre 2003.

4. Art. 21, comma 1, lettera b) (a corpo, massimo ribasso) legge n. 109/1994 e s.m.i.

5. Offerte ricevute n. 19.

6. Ditta aggiudicataria: A.T.I. (capogruppo) Gestin S.r.l., via V. Emanuele n. 108 - 07016 Pattada; (mandante) Azienda Italiana Depuratori s.s. 125 km 9,500 - 09044 Quartucciu; (mandante) Putro Appalti Costruzioni S.r.l., via Vittorio Emanuele n. 146/A - 07016 Pattada.

7. Completamento fognature foranee e riutilizzo reflui - CPV 45232410-9.

8. Importo a base d'asta € 10.293.294,65 oltre oneri sicurezza per € 207.615,67.

9. Importo aggiudicazione € 5.745.549,21 compresi oneri sicurezza, ribasso offerto 46,199%.

10. Subappaltabile valore e parte dei lavori come da vigente normativa.

11. Tempo esecuzione lavori giorni 540. Direttore dei lavori ing. Giampiero Cassita, via Garibaldi n. 35 - 07023 Calangianus.

12. Pubblicazione bando gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. 2003/S90-080220 del 10 maggio 2003.

13. Spedizione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 12 dicembre 2003.

Il dirigente Tecnico: ing. Costantino Azzena.

S-26126 (A pagamento).

COMUNE DI NUORO

Comunicazione di appalto aggiudicato

1. Ente appaltante: comune di Nuoro, via Dante n. 44 - Nuoro.

2. Oggetto dell'appalto: completamento Centro culturale polifunzionale, via Roma n. 3. Importo a base d'asta: € 1.878.636,52.

4. Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto.

5. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

6. Imprese partecipanti: n. 11.

7. Impresa aggiudicataria: Con.Sa.Pro. S.c.r.l. (Cagliari).

8. Importo di aggiudicazione: € 1.646.348,64.

9. Responsabile del procedimento: ing. Antonio Gaddeo.

Il responsabile segreteria lavori pubblici:
dott. Marcello Mele

S-26129 (A pagamento).

COMUNE DI COLOGNA VENETA

Verona, piazza Capitaniato n. 1

Tel. 0442/411122 - Fax 0442/410811

Sito internet: www.comune.cologna-veneta.vr.it

Avviso di gara

1. Oggetto: appalto per l'affidamento del servizio di tesoreria.

2. Procedura di gara: pubblico incanto secondo la normativa cui decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. con aggiudicazione ai sensi art. 23, comma 1, lettera b), suddetto decreto, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

3. Durata dal 1° febbraio 2004 al 31 agosto 2004.

4. Termini: scadenza offerte: ore 12 del giorno 16 gennaio 2004 - 1ª seduta pubblica di gara ore 9 del giorno 19 gennaio 2004.

Informazioni: servizio appalti/contratti (tel. 0442/411122), Servizio ragioneria e finanze (Tel. 419469).

Il responsabile settore ragioneria e finanze:
rag. Dal Seno Gian Vittorio

S-26130 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense n. 2
Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 768

ACEA S.p.a., in nome e per conto di Acea Ato2 S.p.a. - Gruppo Acea S.p.a., intende esperire una gara a licitazione privata per l'affidamento di due lotti di lavori di bonifica, miglioramento e potenziamento della rete idrica di distribuzione e degli impianti connessi, di derivazioni per utenze e lavori idrici c/Terzi, per un importo complessivo di € 6.200.000,00, di cui € 558.620,00 per oneri inerenti la sicurezza non soggetti a ribasso.

Importo a base di gara: Euro/lotto 3.100.000,00 di cui € 279.310,00 relativi ad oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria: prevalente OG6 - classifica: V, fino a € 5.164.569,00.

Altre lavorazioni: ai sensi dell'art. 73, commi 2 e 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999, ripristini stradali. Importo per ogni singolo lotto € 1.050.000,00; categoria OG3 - classifica: III, fino ad € 1.032.913,00.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco dei prezzi Acea allegato ai capitolato speciale Acea Ato2 - Unità manutenzione idraulica, con esclusione delle offerte in aumento e con l'individuazione di eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

La gara sarà disciplinata oltre che dal presente avviso di gara anche dalla successiva lettera d'invito e relative, ad essa allegate, norme di gara.

Acea S.p.a. intende avvalersi del disposto di cui all'art.10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e ss.mm.ii.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'insieme delle opere di seguito descritte:

- 1) il disfacimento di pavimentazioni stradali di ogni genere;
- 2) gli scavi per raggiungere il piano delle tubazioni di ogni genere, dei manufatti di linea e speciali da eseguire generalmente in strade cittadine e quindi con forte presenza di servizi nel sottosuolo;
- 3) gli scavi, in casi eccezionali, in galleria o con perforazioni orizzontali o spingitubo;
- 4) la posa in opera di tubazioni in ghisa sferoidale, acciai e materiali plastici, nonché di pezzi speciali e di apparecchiature complementari ed accessorie, sia all'aperto che nelle gallerie di servizio;
- 5) la posa in opera di tubazioni per la telefonia, nonché canaline metalliche, pozzetti e chiusini connessi;
- 6) la realizzazione delle derivazioni di utenza, con ciò intendendo le opere comprese tra la condotta distributrice ed il punto di consegna dell'utenza;
- 7) l'installazione di fontanelle pubbliche e di idranti antincendio e di inaffiamento;
- 8) la riparazione di guasti della rete idrica ovvero delle condotte, delle apparecchiature, delle derivazioni ed allacciamenti e di tutti gli impianti connessi
- 9) l'esecuzione di modifiche, sostituzioni e rifacimenti degli impianti idrici;
- 10) gli allacci alla rete esistente delle nuove condotte realizzate;
- 11) la disostruzione di scarichi e fognoli anche con eiettori ad alta pressione;
- 12) la costruzione di manufatti di sezionamento, di manovra, di accumulo e sollevamento, sia interrati che in elevazione;
- 13) la costruzione o riparazione, a qualsiasi profondità, degli scarichi di manufatti e fontanelle con relativi imbocchi in fogna;
- 14) la prova delle tubazioni, delle canalizzazioni e di ogni opera e prestazioni eseguite;
- 15) il rinterro degli scavi;
- 16) la fornitura di mezzi d'opera, mano d'opera ed attrezzature necessarie per l'esecuzione di movimenti di terra e di ripristini stradali, su lavori di manutenzione a cura del personale di Acea ATO2;
- 17) il ripristino delle pavimentazioni stradali, anche disfatte da altri, compresa l'eventuale fresatura nei casi previsti;
- 18) in genere tutti i lavori, le forniture a carico dell'impresa e le prestazioni necessarie a dare le opere complete, funzionanti e pronte per l'esercizio.

Luogo di esecuzione: intero territorio del comune di Roma e dei comuni facenti parte dell'ATO2.

Termine dell'appalto: 730 giorni solari e consecutivi d.c.l. Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio. Modalità di pagamento: per S.A.L. non inferiori a € 258.228,45; nel caso di subappalto ACEA S.p.A. si riserva di provvedere alla corresponsione diretta al subappaltatore ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18 della legge n. 55/1990.

Domanda di invito alla gara: redatta in lingua italiana - in conformità al modello predisposto da Acea S.p.a. e disponibile al sito www.aceaspa.it - e corredata dei documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i ns. uffici entro 30 giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'indicazione: «ACEA S.p.a. - Funzione Servizi e Tecnologie - Unità Gare e Contratti - Avviso di gara n. 768, piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Documenti da accludere, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

a) certificato di attestazione di qualificazione - o sua fotocopia con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, resa dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso - adeguato per categoria e classifica ai valori della presente gara e rilasciato da una S.O.A. appositamente autorizzata;

b) certificato C.C.I.A.A. in corso di validità, o sua fotocopia con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, resa dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso - completo della relativa dicitura fallimentare;

c) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii. - redatta in conformità al modello predisposto da Acea S.p.a. e disponibile al sito www.aceaspa.it, nella quale il legale rappresentante attesti che:

- 1) l'impresa e le persone indicate nell'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 non si trovano in alcuna delle cause di esclusione dalle gare previste dallo stesso art. 75, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;
- 2) nei propri confronti non sono sussistenti le sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo n. 231/2001;
- 3) nei propri confronti non sono state emesse sentenze, ancorché non definitive, relative ai reati che precludono alla partecipazione alle gare di appalto;
- 4) non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 32-*quater* del codice penale;
- 5) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura od offerta un'altra impresa controllata o collegata, così come individuata dall'art. 2359 del Codice civile;
- 6) l'impresa non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/1999 in quanto occupa non più di 15 dipendenti, (oppure da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000); oppure dichiarazione che l'impresa ha ottemperato alle norme della legge n. 68/1999 in quanto occupa più di 35 dipendenti (oppure occupa da 15 a 35 dipendenti ed ha effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) - Capo V, art. 17 della legge n. 68/1999 e ss.mm.ii.;
- 7) l'impresa non si trova nelle cause di esclusione dalle gare di appalto previste dall'art. 1-*bis*, comma 14 legge n. 383/2001 - introdotto dall'art. 1, comma 2 D.L. n. 210/2002, in quanto non si avvale dei piani di emersione di cui alla citata legge n. 383/2001, oppure in quanto si è avvalsa dei suddetti piani, ma il periodo di emersione si è concluso;
- 8) la copia del «Codice etico degli appalti Acea» disponibile al sito www.aceaspa.it allegata alla domanda d'invito, è stata da lui sottoscritta in segno di accettazione incondizionata dello stesso;
- 9) l'impresa, in caso di aggiudicazione, non subappalterà lavorazioni di alcun tipo alle imprese che hanno partecipato alla gara, o ad imprese da esse controllate o esse controllanti, consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- 10) per le sole imprese facenti parte dei consorzi di cui alle lettere b) e c) art. 10 legge n. 109/1994: l'impresa non partecipa contemporaneamente alla gara come autonoma concorrente e come consorziata indicata quale impresa per cui il soggetto riunito concorre;

d) indicazione del numero di fax e dell'indirizzo e-mail ai quali saranno inviate eventuali comunicazioni e richieste documentali.

Per le imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente, o da riunirsi, o da consorziarsi: i documenti di cui alle precedenti lettere a), b) e c), dovranno essere prodotti da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E; le A.T.I. sono regolate dall'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

I soli consorzi dovranno presentare apposita dichiarazione sostitutiva, rilasciata dal legale rappresentante ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, recante l'elenco completo dei singoli consorziati. Tale dichiarazione dovrà, altresì, contenere l'espressa indicazione dei nominativi dei consorziati per conto dei quali concorrono e che eseguiranno i lavori in caso di aggiudicazione. Inoltre, in sede di offerta i consorzi, ai sensi dell'art.13, comma 4, legge n. 109/1994 e ss.mm.ii., dovranno riconfermare, con apposita dichiarazione rilasciata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Verifica dei requisiti in capo alle aggiudicatari: nei confronti dell'aggiudicataria e del concorrente che segue in graduatoria si procederà alla verifica dei requisiti dichiarati nell'ambito della procedura di affidamento in oggetto. Qualora la documentazione non sia fornita entro 10 giorni dalla richiesta o le imprese non confermino quanto precedentemente dichiarato, le stesse verranno escluse dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dalla Società a titolo di risarcimento danni e si procederà a norma dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e ss.mm.ii.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di apertura delle offerte stesse.

Subappalto: in caso di subappalto, in sede di offerta il concorrente dovrà indicare le opere che intenderà subappaltare.

Prescrizioni ulteriori: per i piani di sicurezza si applicheranno le norme vigenti al momento dell'esperimento della gara; per questo l'impresa, nel formulare l'offerta, dovrà tenere conto degli oneri derivanti dall'applicazione di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza.

Verifica della regolarità contributiva: Acea S.p.a., inoltre, rende noto che richiederà direttamente allo Sportello unico il documento unico di regolarità contributiva (DURC). A tal fine le imprese invitate alla gara dovranno compilare un'apposita autocertificazione conforme al modello allegato alla lettera d'invito e saranno chiamate a comprovare quanto in esso dichiarato qualora risultino provvisoriamente aggiudicatari dell'appalto in oggetto.

Trattamento dei dati: ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/1996 e ss.mm.ii. i dati raccolti saranno trattati nell'ambito delle procedure di affidamento indette da Acea S.p.a.

Informazioni e delucidazioni di carattere tecnico: rivolgersi ad Acea Ato2 S.p.a. - Gruppo Acea S.p.a. - Unità investimenti; (ing. Paolo Patrizi, tel. 06/57993600 - fax 06/57993226 - 00154 Roma, piazzale Ostiense n. 2, mentre per gli adempimenti amministrativi potranno essere richiesti chiarimenti, esclusivamente in merito ad informazioni non presenti nella documentazione di gara fornita dalla stazione appaltante - all'Ufficio Gare e Contratti di Acea S.p.a. tramite fax al 06/57993369 o e-mail all'indirizzo: gare.contratti@aceaspa.it

Il responsabile funzione servizi e tecnologie:
dott. Francesco Sperandini

S-26135 (A pagamento).

CROCE ROSSA ITALIANA
Comitato Centrale
Sezione provveditorato

Bando di gara per pubblico incanto - Procedura aperta

1. Croce Rossa Italiana - S.9 provveditorato, Ufficio acquisti, via Flavia n. 3 - 00187 Roma tel. 06/4888191-06 48881983, telefax 06/48881948/9.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC:
categoria 14. Servizi di pulizia degli edifici. Numero di riferimento CPC 874 (decreto legislativo n. 157/1995, allegato 1, punto 14);

categoria 16. Servizio di disinfestazione. Numero di riferimento CPC 94 (decreto legislativo n. 157/1995, allegato 1, punto 16);

categoria 27. Altri servizi. Servizio di facchinaggio interno ed esterno;

importo complessivo presunto dell'appalto € 600.000,00.

3. Luogo di esecuzione: i servizi suddetti dovranno essere forniti su immobili CRI nella città di Roma, per complessivi mq 11.872.

4. Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 151 e successive modificazioni ed integrazioni, regio decreto n. 2240/1923 e regio decreto n. 827/1924.

5. Divisione in lotti: no.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Termine ultimo per il completamento o durata del contratto, per l'avvio o la prestazione del servizio. Durata del contratto: 3 anni, dal 1° marzo 2004 al 1° marzo 2007.

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti del caso: Croce Rossa Italiana, Servizio 9° Provveditorato, Ufficio acquisti, via Flavia n. 3 - 00187 Roma;

b) termine ultimo per le richieste sub-a: 12 giorni prima della scadenza del termine di cui al punto 9; le richieste ricevute per posta saranno evase tramite posta e dietro pagamento nel c/c postale n. 300004 intestato a: Comitato Centrale CRI, via Toscana n. 12 - 00187 Roma; causale: richiesta documenti gara 118/03 (allegare fotocopia ricevuta), entro 6 giorni lavorativi con procedura ordinaria e 3 giorni lavorativi con procedura d'urgenza;

c) pagamento richieste sub-a: € 0,10 per ogni pagina; per diritti: € 1,55 fino a 5 pagine, € 2,58 fino a 15 pagine, € 5,16 fino a 50 pagine, € 10,33 oltre 50 pagine; per spese di spedizione € 1,50. Gli importi sono aumentati del 50% in caso di richiesta di rilascio con urgenza.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 12 febbraio 2004;

b) indirizzo: Servizio 9° Provveditorato CRI Ufficio acquisti, via Flavia n. 3 - 00187 Roma;

c) lingua: italiano.

10.a) Persone ammesse a presenziare all'apertura delle offerte: un legale rappresentante, o suo delegato, per ogni impresa offerente;

b) data e luogo dell'apertura delle offerte: saranno comunicati.

11. Cauzioni: nel conto bancario della Croce Rossa Italiana c/c n. 218020 Tesoreria Banca Nazionale del Lavoro, via S. Nicola da Tolentino, Roma; mediante ricevuta bancaria o mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa di deposito cauzionale provvisorio di Euro: 3% dell'importo presunto, indicato nel punto 2. del presente bando di gara.

12. Modalità di pagamento: mensile, al ricevimento della fattura, dalla data del riscontro positivo della prestazione dei servizi.

13. Raggruppamento d'impresе: è permesso ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche. In caso di partecipazione in RTI, l'offerta economica congiunta dovrà riportare l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche. I raggruppamenti dovranno comunque rispondere ai requisiti del presente bando.

14. Indicazioni per il fornitore e condizioni minime: pena esclusione, l'offerta dev'essere accompagnata dai documenti di cui agli articoli 12, 13 e 15 del decreto legislativo n. 157/1995 e succ. modifiche di cui al decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65.

Apposita dichiarazione ai sensi di legge, firmata da soggetto con potere di impegnare la società: di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni; di non essere soggetti ad alcuna delle condizioni o posizioni ostative di cui alla vigente normativa antimafia; di essere in regola con la vigente normativa sui lavoratori disabili (legge n. 68/1999) allegando la relativa certificazione di ottemperanza; di accettare tutte le condizioni del bando.

Produrre la documentazione ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni:

fatturato globale dell'impresa per servizi identici a quelli oggetto della gara, non dovrà essere inferiore ad € 5.000.000,00 negli ultimi tre anni;

produrre la seguente documentazione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni di cui al punto a): aver prestato negli ultimi tre anni, almeno 5 servizi presso enti pubblici, o pubbliche amministrazioni di valore non inferiore ad € 600.000,00 annui accompagnato da certificazioni o dichiarazioni degli enti stessi o delle amministrazioni.

15. Validità dell'offerta: 150 giorni dalla data di scadenza del termine di offerta.

16. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Altre indicazioni: la gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. Alle società che risulteranno aggiudicatrici verrà applicata, nel caso di inosservanza dei termini di esecuzione, una penale giornaliera pari allo 0,25% dell'ammontare del corrispettivo dovuto.

18. Data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 22 dicembre 2003.

19. Data di invio del bando alla C.E. 16 dicembre 2003.

20. Data di ricevimento del bando dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.: 16 dicembre 2003.

21. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo O.M.C.

Roma, 16 dicembre 2003

Il direttore generale: dott. Tommaso Longhi.

S-26147 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense n. 2

Avviso di gara esperite

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si comunica l'esito della seguente gara esperita per conto di ACEA ATO2 S.p.a. - gruppo ACEA S.p.a.

Avviso di gara n. 757: «lavori di bonifica, miglioramento e potenziamento della rete idrica di distribuzione e degli impianti connessi, di derivazione per utenze e lavori idrici c/terzi - 4 lotti».

Importo dell'appalto: €/lotto 1.239.500,00 di cui € 136.290,00 quali oneri per i piani di sicurezza non soggetti a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi ACEA, con esclusione di offerte in aumento e con l'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Imprese invitate: 1) 3 A Progetti S.p.a.; 2) Alfa S.r.l.; 3) Alma C.I.S. S.r.l.; 4) Alsa S.r.l. Capogr.; 5) Ama.Tucci S.r.l.; 6) Amp Ambiente S.r.l.; 7) Angelini Ferdinando; 8) Angelo Russello S.p.a.; 9) Antonimi S.r.l.; 10) Anzà Costruzioni S.r.l.; 11) Appalti CIRF S.r.l.; 12) Appalti M.L.M. S.r.l.; 13) Argentieri Giuliano; 14) Astro Appalti S.r.l.; 15) Barone Costruzioni S.r.l.; 16) Batelli Costruzioni S.r.l.; 17) Benito Stirpe S.p.a.; 18) Beton cat S.r.l.; 19) Biondi S.p.a.; 20) Bruno Impianti S.p.a.; 21) Bugada Costruzioni S.r.l. Capogr.; 22) C.A.P. Cemento Armato Pre-compresso S.p.a.; 23) C.C.C. Cantieri Costruz. Cemento S.p.a.; 24) C.E.A. Coop. Edile Appennino S.c.a r.l.; 25) C.E.A.S. Italiana S.r.l. Capogr.; 26) C.E.B.A.T. S.r.l. Capogr.; 27) C.E.L.I. S.c. a r.l.; 28) C.E.M. S.r.l. Capogr.; 29) C.I.M.A. S.r.l.; 30) C.I.P.E.A. Consorzio S.c. a r.l.; 31) C.I.S. dell'ing. Antonio Miele & C. S.a.s.; 32) C.L.A.F.C. S.c. a r.l.; 33) C.L.A.F.R. S.c. a r.l.; 34) C.P.L. Costruz. S.r.l.; 35) Caldani Irrigazione S.r.l.; 36) Campania Gas S.r.l.; 37) Cardinale 3000 S.r.l.; 38) Castaldo S.r.l.; 39) Cava Precicchia S.r.l.; 40) Cedroni Americo Capogr.; 41) Chiaiano S.c. a r.l. Capogr.; 42) Cicchetti Remo; 43) CIME Costr. Impianti Metano S.r.l.; 44) Ciro Menotti Cons. Naz. Coop. Prod. e Lav.; 45) Cleri Marcello; 46) CO.GE.S. Appalti S.r.l.; 47) Co.Ge.A. Costruz. Gen. Acquadotti S.r.l.; 48) Co.Ge.Fon. di Fontana G. e C. S.a.s.; 49) Co.Ge.Pre. S.r.l. Capogr.; 50) Co.Ge.Ve. Costruz. Gen. Verticchio S.r.l.; 51) Co.Se.V. Lavori S.r.l.; 52) Co.Ve.Co. Cons.Veneto Coop.; 53) Codisab S.r.l.; 54) Cogienne S.r.l.; 55) Coimels S.r.l.; 56) Comos S.r.l.; 57) Consorzio Cooperative Costruzioni; 58) Cons. Coop. Cons.Coop.Prod. e Lav.; 59) Cooperativa Costruzioni S.c. a r.l.; 60) Copebe S.r.l.; 61) Costruz. Alessi Luigi e Figli S.n.c.; 62) Costruzioni Don-di S.p.a.; 63) CPL Concordia S.c. a r.l.; 64) Cricchi Costruzioni & C. S.a.s. Capogr.; 65) D.C.E. Appalti S.r.l.; 66) D.P.R. Costruzioni S.p.a.; 67) DA.MO. S.r.l.; 68) D'alessandro Costruzioni & C. S.a.s.; 69) D'Angelo Costruzioni S.r.l.; 70) De Blasis Vittorio; 71) Del Bello Fernando; 72) Delta Lavori S.r.l.; 73) Dema Costruzioni S.r.l.; 74) Dhea S.r.l.; 75) Di Sabantonio Antonio; 76) Cicchetti Ferdinando; 77) DO.RO.P. S.r.l. Capogr.; 78) Donati S.p.a.; 79) Droz S.r.l. Capogr.; 80) Ecosud Appalti S.r.l. Capogr.; 81) Edil Giancamilli S.r.l. Capogr.; 82) Edil Mo-

ter S.r.l.; 83) Edil.Cos. S.r.l.; 84) Edilfiorentino S.r.l.; 85) Edilgas S.r.l.; 86) Edilmassimo S.r.l.; 87) Edilsuolo S.p.a.; 88) Edilvalli S.r.l.; 89) Edra Ambiente S.c. a r.l.; 90) Edumol Costruz. e impianti di Molinaro E.; 91) Eipidia 2000 S.r.l.; 92) Eredi Allerta Nicola S.a.s.; 94) Euroappalti S.r.l.; 95) Europa Costruzioni S.c. a r.l.; 96) Ferranti Tommaso S.r.l.; 97) Impresa Frappi Dino; 98) Impresa Frezza geom. Walter & C. S.a.s.; 99) G. Costa S.r.l. 100) G.T.A. S.r.l.; 101) Gabriele Carosella Lavori S.a.s.; 102) Garofalo Ugo S.r.l.; 103) Ge.Co.P. S.r.l.; 104) Gecopre S.p.a.; 105) Gemis S.r.l.; 106) Giap S.r.l. Capogr.; 107) Gima Industria S.r.l.; 108) Giovannini Costruzioni S.p.a.; 109) Hi Tech Solutions S.r.l.; 110) I.CO.GI. S.p.a.; 111) I.GE.CO. S.r.l.; 112) I.L.S.E. S.r.l.; 113) I.M. 33 S.r.l.; 114) I.R.A. Costruzioni Generali S.r.l.; 115) Idrica S.r.l.; 116) I.M.E.S. S.r.l.; 117) Immobiliare Guinea S.r.l.; 118) Impredil Costruzioni S.r.l.; 119) Impresa Della Nova Roberto S.r.l.; 120) Impresa Di Cesare Gino & C. S.a.s.; 121) Ing. Armido Frezza & C. S.a.s.; 122) Inteco S.p.a.; 123) Invest S.r.l.; 124) Inviolatella Costruzioni S.r.l.; 125) Ipo-geo S.r.l.; 126) Ircop S.r.l.; 127) La Rocca S.r.l. Capogr.; 128) Laghetto Conglomerati S.r.l. Capogr.; 129) L'Agnifoglio Soc. Coop. Sociale a r.l. Capogr.; 130) Lami Costruzioni S.r.l.; 131) Laziale Appalti 3000 S.r.l.; 132) Leader Scavi S.n.c.; 133) Lino Mascitti e Figli S.r.l.; 134) Lo.Pi. Costruzioni S.r.l.; 135) Lucanagas S.r.l. capogr.; 136) Mancini Costruz. Gen. S.a.s. Capogr.; 137) Manetta Tullio Capogr.; 138) Marcantonio S.p.a.; 139) Mario Di Cola S.r.l.; 140) Martella Alessandro Capogr.; 141) Manziali Costruzioni S.r.l. Capogr.; 142) MBG Costruzioni S.p.a.; 143) Menale Carbone Costruzioni S.r.l.; 144) Meta Costruzioni S.r.l.; 145) Miba 73 S.r.l.; 146) Monaco S.p.a.; 147) Moter S.r.l.; 148) Nicolò Appalti S.r.l.; 149) Offreda Giuseppe; 150) Paolacci S.r.l.; 151) Papa Umberto; 152) Petrichella V. S.a.s.; 153) Petrilli Salvatore; 154) Petrucci Mariano; 155) Pietro Santilli Appalti S.r.l.; 156) Poggio Bustone di Rubimarca P. & C. S.n.c.; 157) R.A.C.O.P. S.r.l.; 158) R.A.I.T. S.r.l. Capogr.; 159) R.I.T.I.A. S.r.l.; 160) RE.TE. Realizzazioni Tecnologiche S.r.l.; 161) Reimel General Electric S.r.l.; 162) Ritonaro Costruzioni S.r.l.; 163) Romageco S.r.l.; 164) Rotondi Domenico & F.lli S.n.c.; 165) Ruggeri Remo Costruz. e Appalti S.r.l.; 166) Ruggeri Ruggero Costruz. e Appalti S.r.l.; 167) S.A.C.O.P.E.R. S.r.l.; 168) S.A.I.R. S.r.l.; 169) S.A.L.E.S.S. S.a.s.; 170) S.C.O.T. S.r.l.; 171) S.E.A.S.E. Appalti; 172) S.I.A.P. S.r.l.; 173) S.I.G.E.CO. S.r.l.; 174) S.I.N.C.E.S. S.r.l.; 175) S.I.T.E.F. S.r.l.; 176) S.T.E.I.A.M. S.p.a.; 177) SA.CO.MER. S.r.l.; 178) S.A.C.A.I.M. S.p.a.; 179) S.A.G.I.T. S.r.l.; 180) Salaria Costruzioni 79 S.r.l.; 181) Sales S.r.l.; 182) Schiavo & C. S.p.a.; 183) SE.GI. S.r.l.; 184) Sessa Costruzioni S.r.l. Capogr.; 185) Simeone Costruzioni S.r.l.; 186) S.I.P. Costruzioni S.p.a.; 187) SO.C.E.M. S.c. a r.l.; 188) SO.L.E.S. S.p.a.; 189) Socofi S.r.l. Capogr.; 190) Ambiente e Territorio S.r.l. (già Socom Costruzioni S.r.l.); 191) Soebi S.r.l. Capogr.; 192) Spea S.r.l.; 193) Stim Società Termo impianti Metano S.r.l.; 194) Tagliabue S.p.a.; 195) Talone Amencio I.I.; 196) Talone Lonis I.I.; 197) Tantari Edoardo; 198) Tarantino Costruzioni S.a.s.; 199) Tecnostruzioni S.r.l.; 200) Tecnostrade S.r.l.; 201) Testa Costruzioni S.r.l.; 202) Tinarelli S.p.a. Capogr.; 203) Tirrena Lavori S.r.l.; 204) Toce Domenico & C. S.a.s.; 205) Tommasoni Luigi; 206) Tundo Michele; 207) Ventura S.p.a.; 208) Verticchio Venicio.

Imprese partecipanti: 1), 2), 3), 4), 5), 7), 8), 9), 11), 12), 13), 14), 15), 16), 17), 18), 20), 22), 23), 24), 26), 29), 30), 32), 33), 34), 35), 36), 37), 39), 42), 43), 44), 45), 46), 47), 48), 49), 50), 51), 52), 53), 54), 57), 58), 59), 60), 62), 63), 65), 66), 67), 68), 70), 72), 73), 74), 75), 76), 77), 78), 79), 80), 82), 83), 84), 85), 86), 88), 94), 96), 97), 98), 100), 101), 102), 103), 104), 106), 107), 108), 109), 110), 111), 112), 113), 116), 118), 119), 120), 121), 123), 124), 126), 129), 130), 132), 133), 137), 138), 139), 141), 144), 145), 146), 147), 148), 149), 150), 151), 152), 153), 154), 155), 156), 157), 159), 160), 161), 163), 164), 165), 167), 168), 169), 171), 173), 174), 175), 176), 177), 178), 179), 181), 183), 184), 185), 187), 188), 189), 190), 192), 193), 194), 195), 196), 198), 200), 201), 202), 203), 204), 207), 208).

Imprese con accertamenti in corso:

prime in graduatoria n. 20) con il ribasso del 34,57% (lotto 1);
n. 185) con il ribasso del 34,50% (lotto 2);
n. 109) con il ribasso del 34,375% (lotto 3);
n. 196) con il ribasso del 34,27% (lotto 4);
seconda in graduatoria per tutti i lotti n. 100) con il ribasso del 34,24%.

Il responsabile servizi e tecnologie: Francesco Sperandini.

S-26134 (A pagamento).

ISMEA
Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare

Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare- ISMEA
I - Roma: Bando di gara per la realizzazione di un Osservatorio sul posizionamento dei prodotti agroalimentari italiani sui mercati esteri

Servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (A.A.P.):
NO

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

1.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'Amministrazione aggiudicatrice: Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - ISMEA- Ente economico di diritto pubblico con sede legale in Roma (00161), Via Cornelio Celso, 6. Tel. 06-85561. Fax: 06-85568352. Il responsabile del procedimento è il Dirigente responsabile dell'Area di coordinamento Amministrazione Finanza e Servizi Generali, Dott. Egidio Sardo -tel. 06.85568230 - fax:06.85568352 (ore d'ufficio.) - e-mail: "gare@isma.it"

2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: I chiarimenti in merito al presente appalto devono essere richiesti in forma scritta entro e non oltre il giorno 20 gennaio 2004 al seguente numero di fax: 06. 85568352. Le risposte saranno pubblicate sul sito Ismea.

3) ----

4) Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: Ismea- Via Nizza 128- 00198 Roma

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione:

1.1) ----

1.2) ----

1.3) Tipo di appalto di servizi: CFC 864 dell'Allegato A del Decreto legislativo 157/995

1.4) Accordo quadro: NO

1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'ente aggiudicatore: Appalto concorso per la realizzazione di un Osservatorio sul posizionamento dei prodotti agroalimentari italiani sui mercati esteri.

1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: D.Lgs.157/95, appalto di servizi. Procedura ristretta (Appalto concorso). Costituisce oggetto del contratto la realizzazione di indagini finalizzate alla creazione di un Osservatorio per comprendere il posizionamento dei prodotti agroalimentari italiani fuori dai confini nazionali.

1.7) Luogo di esecuzione, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi:Rilevazioni: mercato estero

1.8) Nomenclatura

1.8.1) ----

1.8.2) Altre nomenclature rilevanti: ----

1.9) Divisione lotti: lotto unico

1.10) Ammissibilità di varianti: non sono previste varianti in corso d'opera ai progetti predisposti dai concorrenti qualora le stesse non siano espressamente pattuite con l'amministrazione aggiudicatrice.

1.11) Deroga all'uso delle specifiche europee: NO

2) Quantitativo o entità dell'appalto

2.1) Quantitativo o entità totale: I tipi di indagini da realizzare e le modalità di articolazione delle stesse saranno specificati nel relativo capitolato.

2.2) Opzioni. Descrizione e indicazione del momento in cui possono venire esercitate: Non previsto

3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: dalla formalizzazione dell'incarico sino al 30 giugno 2004, con possibilità di rinnovo di anno in anno per ulteriori due anni, alle medesime

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

APPALTO n. _____

Nome RTI tra IBM ITALIA S.p.A., quale mandataria e RTC S.p.A., e ITAL WARE S.r.l. quali mandanti.	Servizio responsabile
Indirizzo della mandataria Via Tolmezzo, 15	C.A.P. 20132
Località/Città Milano	Stato Italia
Telefono	Tel/fax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta più bassa presa in considerazione (IVA esclusa)

Prezzo: € 1.653.655,00 (unmilionesicentocinquantatremilaseicentocinquante/100), oltre l'IVA.

V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato? NO X SI

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?

NO X SI

20/11/2003

(gg/mm/aaaa)

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE:

01.

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE:

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?

NO SI

In caso affermativo indicare il numero dell'avviso nell'indice della GUCE:

2003S 155-141494 del 14/08/2003 (gg/mm/aaaa)

VI.6) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? *

NO X SI

VI.8) Data di spedizione del presente avviso: **12.12/2003** (gg/mm/aaaa)

SOGEL - Società Generale d'Informatica S.p.A.

Ing. Aldo Ricci

Amministratore Delegato e
Direttore Generale

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

S-26096 (A pagamento).

condizioni. Ismea si riserva altresì la facoltà di ricorrere alla procedura negoziata per l'affidamento dei servizi, ai sensi dell'art. 7, comma 2 lett. e), n. 2 ed f) del Decreto legislativo 157/95, nonché la facoltà di perfezionare con l'aggiudicatario intese necessarie ad una più completa e dettagliata articolazione del contenuto e delle modalità di esecuzione delle prestazioni.

Sezione III: Informazione di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni relative all'appalto

1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Prima della sottoscrizione del contratto, il soggetto aggiudicatario dovrà costituire un deposito cauzionale infruttifero in euro pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali. La cauzione sarà svincolata solo dopo il completamento del servizio e la verifica dell'adempimento degli obblighi contrattuali. Le penali applicabili in caso di ritardo o inadempimento, saranno meglio specificate in capitolato allegato alla lettera d'invito.

1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: La liquidazione del servizio verrà eseguita previa verifica dei termini di consegna e della rispondenza alle caratteristiche tecniche del servizio richiesto, nei modi e termini indicati nel relativo capitolato. I pagamenti saranno effettuati in Euro a giorni 60 (sessanta) dalla data di presentazione delle fatture, mediante versamento sul conto corrente bancario intestato all'impresa.

1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori/fornitori/prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: E' ammessa la presentazione di offerte anche da parte di imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/95. Non è consentito che la stessa impresa partecipi alla gara singolarmente ed in consorzio o RTI. La violazione della presente disposizione comporta l'esclusione automatica dell'offerta presentata dall'impresa singola.

2) Condizione di partecipazione

2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/ del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: Possono partecipare alla gara imprese, gruppi di imprese, anche appositamente e temporaneamente riunite, purché in possesso delle autorizzazioni e delle iscrizioni agli Albi o di tutte le altre condizioni necessarie per espletare in Italia i servizi richiesti (Art. 11 D.Lgs.157/95). Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti certificati, prodotti anche sotto forma di autocertificazioni o dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi del DPR 445/2000:

2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste:

- iscrizione al registro delle imprese o alla Camera di Commercio, industria, agricoltura e artigianato, o al registro professionale dello Stato di appartenenza per le società estere, di data non anteriore a sei mesi alla data della domanda di partecipazione. In caso di associazione di imprese tale certificazione e le dichiarazioni di cui all'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995 dovranno essere rese da ciascuna delle imprese raggruppate.

- certificato attestante:

1. i poteri del rappresentante legale della Società, o dei rappresentanti legali in caso di RTI, a sottoscrivere gli atti di partecipazione alla gara;
2. l'insussistenza dei motivi di esclusione ex art. 12 del D. Lgs. n. 157/1995;
3. di essere autorizzato all'esercizio delle attività oggetto del presente bando a norma delle disposizioni normative e regolamentari, nazionali e/o comunitarie, applicabili,
4. di essere in regola, ai sensi dell'art.17 della legge 69/99, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
5. l'insussistenza di rapporti di controllo e collegamento, ai sensi dell'art.2359 c.c., con altre Società concorrenti alla stessa gara;
6. certificato recante dicitura antimafia relativamente a tutti gli amministratori(D.P.R. 3 giugno 1998 n.252 e DPR 445/2000);

7. certificazione del casellario giudiziale relativa a ciascuno degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, attestante l'insussistenza di condanne per reati contro la pubblica Amministrazione o per reati finanziari o patrimoniali;

8. carichi pendenti che attestino l'insussistenza di sentenze passate in giudicato per i reati contro la Pubblica Amministrazione e il patrimonio dello Stato.

I certificati di cui ai punti 7 e 8 devono essere prodotti da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza

In caso di RTI le predette certificazioni (ovvero dichiarazioni) dovranno essere prodotte e sottoscritte dai rappresentanti legali di tutte le Società partecipanti al RTI.

2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste:

- fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi equivalenti a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (2000,2001,2002), con esibizione dei bilanci d'impresa relativi agli ultimi tre anni.

L'importo di fatturato non dovrà essere inferiore nella media degli ultimi tre esercizi finanziari a Euro 700.000,00 (settecentomila/00) e dovrà comprendere almeno una fornitura per attività equivalente non inferiore a Euro 300.000,00 (trecentomila/00). In caso di RTI, tale requisito deve essere posseduto almeno dalla società mandataria.

Le imprese che si sono costituite da almeno un anno possono presentare la documentazione relativa ai soli bilanci disponibili. Anche per tali imprese resta valido il requisito di cui al comma precedente.

- eventuali servizi prestati a favore di U.E. e P.A, mediante dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000.

- referenze rese da almeno un Istituto di Credito sulla capacità economico e finanziaria

2.1.3) Capacità tecnica – prove richieste:

- elenco dei principali servizi relativi all'oggetto della gara prestati negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, date e destinatari pubblici o privati. In caso di RTI, tale requisito deve essere posseduto da tutte le società che la costituiscono;

- descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali e strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità. In caso di RTI, tale requisito deve essere posseduto da tutte le società che la costituiscono;

3) Condizioni relative all'appalto di servizi

3.1) Prestazione del servizio riservata ad una particolare professione: No

3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: Si

Sezione IV: Procedure

IV.1) Tipo di procedura. Ristretta (Appalto concorso)

1.1) ---

1.2) **Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:** No

1.3) **Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta:** Minimo 5 e massimo 20.

2) **Criteri di aggiudicazione:** Offerta economicamente più vantaggiosa (Art.23, comma 1 lett.b. D.Lgs 157/95) valutata sulla base dei criteri e secondo le specifiche fornite dal capitolato tecnico che sarà allegato alla lettera d'invito.

ISMEA si riserva la facoltà di non procedere ad aggiudicazione ovvero di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.

3) Informazioni di carattere amministrativo

3.1) ---

3.2) ---

3.3) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: Ore 12,00 del giorno 28 gennaio 2004

a) a pena di esclusione le domande di partecipazione dovranno pervenire in busta sigillata e controfirmata sui lembi, con la seguente dicitura: " Appalto concorso per la realizzazione di un

ISMEA

Istituto di servizi per il Mercato Agricolo Alimentare

Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare- ISMEA
I - Roma: Bando di gara per la realizzazione di un Osservatorio sui prodotti tipici e sui sistemi di qualità e garanzia nell'agroalimentare
 Servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP):
 NO

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'Amministrazione aggiudicatrice: Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - ISMEA- Ente economico di diritto pubblico con sede legale in Roma (00161), Via Cornelio Celso, 6. Tel. 06-85561- Fax: 06-85568352. Il responsabile del procedimento è il Dirigente responsabile dell'Area di coordinamento Amministrazione Finanza e Servizi Generali, Dott. Egidio Sardo -tel. 06-85568230 - fax:06.85568352 (ore d'ufficio.) - e-mail: "gare@ismae.it"

2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: I chiarimenti in merito al presente appalto devono essere richiesti in forma scritta entro e non oltre il giorno 20 gennaio 2004 al seguente numero di fax: 06.85568352. Le risposte saranno pubblicate sul sito Ismea.

3) ---

4) Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: Ismea-Via Nizza 128-00198 Roma

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione:

I.1) ---

I.2) ---

I.3) Tipo di appalto di servizi: CPC 864 dell'Allegato A del Decreto legislativo 157/95

I.4) Accordo quadro: NO

I.5) Denominazione conferita all'appalto dall'ente aggiudicatore: Appalto concorso per la realizzazione di un Osservatorio sui prodotti tipici e sui sistemi di qualità e garanzia nell'agroalimentare

I.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: D.Lgs.157/95, appalto di servizi. Procedura ristretta (Appalto concorso) Costituisce oggetto del contratto la realizzazione di indagini finalizzate a fornire uno stabile e aggiornato strumento informativo, di certificazione, di controllo, di supporto nel settore agroalimentare.

I.7) Luogo di esecuzione, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: intero territorio nazionale

I.8) Nomenclatura

I.8.1) ---

I.8.2) Altre nomenclature rilevanti: ---

I.9) Divisione lotti: lotto unico

I.10) Ammissibilità di varianti: non sono previste varianti in corso d'opera ai progetti predisposti dai concorrenti qualora le stesse non siano espressamente pattuite con l'amministrazione aggiudicatrice.

I.11) Deroga all'uso delle specifiche europee: NO

2) Quantitativo o entità dell'appalto

2.1) Quantitativo o entità totale: I tipi di indagini da realizzare e le modalità di articolazione delle stesse saranno specificati nel relativo capitolato.

2.2) Opzioni. Descrizione e indicazione del momento in cui possono venire esercitate: Non previsto

3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: dalla formalizzazione dell'incarico sino al 30 giugno 2004, con possibilità di rinnovo di anno in anno per ulteriori due anni. Ismea si riserva

Osservatorio sul posizionamento dei prodotti agroalimentari italiani sui mercati esteri". La busta deve riportare, il nome, l'indirizzo e il numero telefonico e di fax del mittente.

b) le domande potranno essere trasmesse con raccomandata ed avviso di ricevimento del servizio postale, o a mezzo corriere, o consegnate a mano presso la Direzione Amministrazione e Finanza-Ismea, via Nizza 128, 00198 Roma, che rilascerà ricevuta al soggetto che effettua la consegna. L'Istituto declina ogni responsabilità qualora, per disguidi, postali, il plico pervenisse oltre il termine stabilito;

c) La data, l'ora e il luogo di apertura delle buste verrà pubblicata sul sito Internet Ismea. All'apertura delle buste la Società concorrente, se interessata, potrà essere presente anche a mezzo di un proprio incaricato munito di procura rilasciata anche in carta semplice dal legale rappresentante della ditta. Per ulteriori informazioni si può chiamare il seguente n. 06.85568230.

d) Il presente bando, l'invito a partecipare e la ricezione delle offerte non comportano per l'Ente aggiudicatore alcun obbligo o impegno di aggiudicazione nei confronti degli eventuali offerenti, né attribuiscono a questi ultimi alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Ente aggiudicatore a qualunque titolo.

3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: giorno 12 febbraio 2004. Gli inviti saranno accompagnati dal capitolato d'oneri.

3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: Italiano

3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi dalla data di scadenza del termine fissato per la ricezione delle offerte.

3.7) Modalità di apertura delle offerte

3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: I legali rappresentanti delle imprese o loro incaricati, appositamente delegati.

3.7.2) Data, ora e luogo: come all'art. 3.3, lett c)

Sez. V: Altre informazioni

V.1) Trattasi di bando non obbligatorio.

2) Precisare, all'occorrenza, se il presente bando ha carattere periodico e indicare il calendario previsto per la pubblicazione dei prossimi avvisi. I prossimi ed eventuali avvisi verranno pubblicati sul sito Ismea: www.ismea.it

3) L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'UE: NO

4) Informazioni supplementari

4.1) Offerte parziali: Non è prevista la possibilità di presentare offerte per una parte dei servizi

4.2) Scadenza fissata per la ricezione offerte dei candidati prescelti: ore 12,00 del giorno 29 marzo 2004

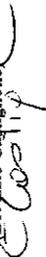
4.3) Budget complessivo: Euro 108.942,84 (cento ottomilanovecentoquarantadue/84) oltre IVA

4.4) Avviso di preinformazione: non è stato pubblicato alcun avviso di preinformazione sulla G.U.C.E.

4.5) Data di invio del bando alla GUCE e alla GURI: 16 dicembre 2003

Il Direttore Generale

Dr. Enzo Castiglione



6. certificato recante dicitura animafirma relativamente a tutti gli amministratori (D.P.R. 3 giugno 1998 n.252 e DPR 445/2000);
7. certificazione del casellario giudiziale relativa a ciascuno degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, attestante l'insussistenza di condanne per reati contro la pubblica Amministrazione o per reati finanziari o patrimoniali;
8. carichi pendenti che attestino l'insussistenza di sentenze passate in giudicato per i reati contro la Pubblica Amministrazione e il patrimonio dello Stato.

I certificati di cui ai punti 7 e 8 devono essere prodotti da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza.

In caso di RTI, le predette certificazioni (ovvero dichiarazioni) dovranno essere prodotte e sottoscritte dai rappresentanti legali di tutte le Società partecipanti al RTI.

2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste:

- fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi equivalenti a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (2000,2001,2002), con esibizione dei bilanci d'impresa relativi agli ultimi tre anni.

L'importo di fatturato non dovrà essere inferiore nella media degli ultimi tre esercizi finanziari a Euro 700.000,00 (settecentomila/00) e dovrà comprendere almeno una fornitura per attività equivalente non inferiore a Euro 300.000,00 (trecentomila/00). In caso di RTI, tale requisito deve essere posseduto almeno dalla società mandataria.

Le imprese che si sono costituite da almeno un anno possono presentare la documentazione relativa ai soli bilanci disponibili. Anche per tali imprese resta valido il requisito di cui al comma precedente.

- eventuali servizi prestati a favore di U.E. e P.A., mediante dichiarazione ai sensi del DPR 45/2000.

- referenze rese da almeno un Istituto di Credito sulla capacità economico e finanziaria

2.1.3) Capacità tecnica – prove richieste:

- elenco dei principali servizi relativi all'oggetto della gara prestati negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, date e destinatari pubblici o privati. In caso di RTI, tale requisito deve essere posseduto da tutte le società che la costituiscono;

- descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali e strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità. In caso di RTI, tale requisito deve essere posseduto da tutte le società che la costituiscono;

3) Condizioni relative all'appalto di servizi

3.1) Prestazione del servizio riservata ad una particolare professione: No

3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: Si

Sezione IV: Procedure

IV.1) Tipo di procedura: Risretta (Appalto concorso)

1.1) ---

1.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: No

1.3) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta: Minimo 5 e massimo 20.

2) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa (Art.23, comma 1 lett.b. D.Lgs 157/95) valutata sulla base dei criteri e secondo le specifiche fornite dal capitolato tecnico che sarà allegato alla lettera d'invito.

ISMEA si riserva la facoltà di non procedere ad aggiudicazione ovvero di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.

3) Informazioni di carattere amministrativo

3.1) ---

altresì la facoltà di ricorrere alla procedura negoziata per l'affidamento dei servizi, ai sensi e nei casi previsti dall'art. 7, comma 2 lett. e) , n. 2 ed f) del Decreto legislativo 157/95 , nonché la facoltà di perfezionare con l'aggiudicatario intese necessarie ad una più completa e dettagliata articolazione del contenuto e delle modalità di esecuzione delle prestazioni.

Sezione III: Informazione di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni relative all'appalto

1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Prima della sottoscrizione del contratto, il soggetto aggiudicatario dovrà costituire un deposito cauzionale infruttifero in euro pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali. La cauzione sarà svincolata solo dopo il completamento del servizio e la verifica dell'adempimento degli obblighi contrattuali. Le penali applicabili in caso di ritardo o inadempimento, saranno meglio specificate in capitolato allegato alla lettera d'invito.

1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: La liquidazione del servizio verrà eseguita previa verifica dei termini di consegna e della rispondenza alle caratteristiche tecniche del servizio richiesto, nei modi e termini indicati nel relativo capitolato. I pagamenti saranno effettuati in Euro a giorni 60 (sessanta) dalla data di presentazione delle fatture, mediante versamento sul conto corrente bancario intestato all'impresa.

1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori/fornitori/prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: E' ammessa la presentazione di offerte anche da parte di imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/95. Non è consentito che la stessa impresa partecipi alla gara sia singolarmente che in consorzio o RTI. La violazione della presente disposizione comporta l'esclusione automatica dell'offerta presentata dall'impresa singola.

2) Condizione di partecipazione

2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/ del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: Possono partecipare alla gara imprese, gruppi di imprese, anche appositamente e temporaneamente riunite, purché in possesso delle autorizzazioni e delle iscrizioni agli Albi o di tutte le altre condizioni necessarie per espletare in Italia i servizi richiesti (Art. 11 D.Lgs.157/95). Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti certificati, prodotti anche sotto forma di autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi del DPR 445/2000:

2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste:

- iscrizione al registro delle imprese o alla Camera di Commercio, industria, agricoltura e artigiano, o al registro professionale dello Stato di appartenenza per le società estere, di data non anteriore a sei mesi alla data della domanda di partecipazione. In caso di associazione di imprese tale certificazione e le dichiarazioni di cui all'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995 dovranno essere rese da ciascuna delle imprese raggruppate.

- certificato attestante:

1. i poteri del rappresentante legale della Società, o dei rappresentanti legali, in caso di RTI, a sottoscrivere gli atti di partecipazione alla gara;
2. l'insussistenza dei motivi di esclusione ex art. 12 del D. Lgs. n. 157/1995;
- 3 di essere autorizzato all'esercizio delle attività oggetto del presente bando a norma delle disposizioni normative e regolamentari, nazionali e/o comunitarie, applicabili,
4. di essere in regola, ai sensi dell'art.17 della legge 69/99, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
5. l'insussistenza di rapporti di controllo e collegamento, ai sensi dell'art.2359 c.c., con altre Società concorrenti alla stessa gara;

GIUNTA REGIONALE LOMBARDA

Bando di gara d'appalto

Lavori	
Forniture	X
Servizi	

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso _____
N. di identificazione _____

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione	Servizio responsabile Direzione Generale Risorse e Bilancio Struttura Contratti
Indirizzo	C.A.P. 20124
Via Pola 14	Stato
Località/Città	Italia
Milano	Telefax
Telefono	02 6765 4332-4129
02 6765 4332-4129	Indirizzo Internet (URL)
Posta elettronica (e-mail)	www.regione.lombardia.it
Laura_flosa@regione.lombardia.it	
Adriana_esposito@regione.lombardia.it	

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1 X

Se diverso, cfr. allegato A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1 X

Se diverso, cfr. allegato A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1 □

x. Se diverso, cfr. allegato A.I.4

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale Istituzioni Europee

Livello regionale/locale x Organismo di diritto pubblico

Altro

3.2) ---
3.3) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: Ore 12.00 del giorno 26 gennaio 2004

a) a pena di esclusione le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il predetto termine in busta sigillata e controfirmata sui lembi, con la seguente dicitura: " Appalto concorso per la realizzazione di un Osservatorio sui prodotti tipici e sui sistemi di qualità e garanzia nell'agroalimentare". La busta deve riportare, il nome, l'indirizzo e il numero telefonico e di fax del mittente.

b) le domande potranno essere trasmesse con raccomandata ed avviso di ricevimento del servizio postale, o a mezzo corriere, o consegnate a mano presso la Direzione Amministrazione e Finanza-Ismea, via Nizza 128, 00198 Roma, che rilascerà ricevuta al soggetto che effettua la consegna. L'istituto declina ogni responsabilità qualora, per disguidi postali, il plico pervenisse oltre il termine stabilito.

c) La data, l'ora e il luogo di apertura delle buste verrà pubblicata sul sito Internet Ismea. All'apertura delle buste la Società concorrente, se interessata, potrà essere presente anche a mezzo di un proprio incaricato munito di procura rilasciata anche in carta semplice dal legale rappresentante della ditta. Per ulteriori informazioni si può chiamare il seguente n. 06.85568230.

d) Il presente bando, l'invito a partecipare e la ricezione delle offerte non comportano per l'Ente aggiudicatore alcun obbligo o impegno di aggiudicazione nei confronti degli eventuali offerenti, né attribuiscono a questi ultimi alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Ente aggiudicatore a qualunque titolo.

3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: giorno 10 febbraio 2004. Gli inviti saranno accompagnati dal capitolato d'oneri.

3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: Italiano

3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi; dalla data di scadenza del termine fissato per la ricezione delle offerte.

3.7) Modalità di apertura delle offerte

3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: I legali rappresentanti delle imprese o loro incaricati, appositamente delegati.

3.7.2) Data, ora e luogo: come all'art. 3.3, lett c)

Sez. V: Altre Informazioni

V.1) Trattasi di bando non obbligatorio.

2) Precisare, all'occorrenza, se il presente bando ha carattere periodico e indicare il calendario previsto per la pubblicazione dei prossimi avvisi. I prossimi ed eventuali avvisi verranno pubblicati sul sito Ismea: www.ismea.it"

3) L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'UE; NO

4) Informazioni supplementari

4.1) Offerte parziali: Non è prevista la possibilità di presentare offerte per una parte dei servizi

4.2) Scadenza fissata per la ricezione offerte dei candidati prescelti: ore 12.00 del giorno 25 marzo 2004.

4.3) Budget complessivo: Euro 400.000,00 (quattrocentomila/00) oltre IVA

4.4) Avviso di preinformazione: non è stato pubblicato alcun avviso di preinformazione sulla G.U.C.E.

4.5) Data di invio del bando alla GUCE e alla GURI: giorno 16 dicembre 2003

Il Direttore Generale

Dr. Elio Castiglioni

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE****II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)**

Categorie del servizio

6a

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO x SI**II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto**

Copertura assicurativa, seguenti rami: a) assicurazione tutti rischi patrimonio; b) assicurazione responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera; c) assicurazione infortuni categorie diverse comprese sezioni aggiuntive assistenza e rimborso spese mediche; d) assicurazione Kasko veicoli dipendenti; e) assicurazione responsabilità civile auto, rischi diversi, Kasko (autoveicoli Amministrazione)

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Mondo intero

II.1.8) Nomenclatura**II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) CPC 8129****II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)**

NO X SI

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO X SI

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) Importo triennale: Euro 9,709.000,00 (a netto imposte governative)****II.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se possibile)**

Facoltà Amministrazione prorogare contratto per 180 giorni modalità capitolato (termine esercizio opzione: 31.05.2007)

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in mesi/ e/o giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto

O: Inizio 30.06.2004 e/o fine 30.06.2007 (gg/mm/aaaa)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)**

Cautione provvisoria Euro 100.000,00; modalità: disciplinare di gara

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

Bilancio regionale: modalità pagamento previste capitolato; Disposizioni applicabili: D.LGS. 157/95; DPR 445/2000; L.68/1999; L. 327/2000; L. 266/2002; D.LGS.49/1992; D.LGS. 175/1995; L.R. 14/1997; Codice civile.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

Ex art. 11 d.lgs. 157/1995 - atto pubblico, mandato speciale con rappresentanza; altresì ammessa presentazione offerte in coassicurazione tra più imprese ex art. 1911 codice civile: in caso aggiudicazione procura gestione rapporto assicurativo Compagnia delegataria

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere**

Requisiti minimi: a) Compagnie di assicurazione non commissariate con sede legale nella Unione Europea; b) assenza cause esclusioni partecipazione gare art. 12 D.Lgs. 157/1995 s.m.i.; c) iscrizione Camera Commercio, Industria, Agricoltura, Artigianato (o registro equipollente se stranieri) con oggetto sociale comprendente o comunque coerente oggetto gara, con indicazione CCAA, numero, oggetto sociale comprendente o comunque coerente oggetto gara, nominativo legale rappresentante; d) possesso autorizzazione ministeriale esercizio rami interessati previsti capitolato (cfr. II.1.6) ex d.lgs. 49/92 modificato d.lgs. 175/95 (o documentazione equipollente se stranieri); e) insussistenza rapporti controllo e/o collegamento ex art. 2359 c.c. con altre società concorrenti gara; f) ottemperanza legge 383/01; g) ottemperanza legge 68/99; h) aver effettuato nel triennio 2000 - 2001 - 2002 raccolta totale premi, risultante relativi bilanci, escluso ramo RC auto, per importo non inferiore complessivamente a Euro 100.000.000,00. Per raggruppamenti temporanei e coassicurazioni detto requisito non può essere assolto cumulativamente ma essere posseduto da ciascuna impresa; i) avere in Comune Milano o Provincia Milano un Ispettorato Sinistri e un Centro Liquidazione propri o, in mancanza, impegno costituiti in caso aggiudicazione ante stipula contratto. Per raggruppamenti temporanei e coassicurazioni detto requisito è richiesto solo per capogruppo o delegataria; l) accettazione clausola "gestione polizze" a favore broker incaricato Amministrazione.

E'altri: richiesta: m) accettazione incoordinata tutte clausole, prescrizioni capitolato, disciplinare, bando; n) impegno presentare se aggiudicati rendicontazione sinistri; o) impegno assumere servizio in caso mancata stipulazione contratto con aggiudicatario; p) impegno, se aggiudicati, produrre certificazione regolarità contributiva pena revoca conferimento incarico, certificazione per adempimenti legge antimafia, dati/informazioni verifica requisiti, presentarsi stipula contratto entro termine posto Amministrazione; q) aver tenuto conto in formulazione offerta obblighi sicurezza ex l. 327/2000; r) consenso trattamento dati ex l. 675/96.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

Lettere a) b) c) d) e) f) g) i): dichiarazione ex DPR 445/2000 con allegazione copia fotostatica non autenticata documento riconoscimento sottoscrittore (legale rappresentante / procuratore speciale autorizzato sensi di legge); lettere l) m) n) o) p) q) r): dichiarazioni legale rappresentante / procuratore speciale autorizzato sensi di legge. Modalità dichiarazioni: cfr. disciplinare di gara.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

Let. h): dichiarazione ex DPR 445/2000, con riferimento bilanci 2000-2001-2002, con allegazione copia fotostatica non autenticata documento riconoscimento sottoscrittore (legale rappresentante / procuratore speciale autorizzato sensi di legge). Modalità dichiarazioni: cfr. disciplinare di gara.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI**III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?**NO SI

In caso di risposta affermativa, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile

Compagnie di assicurazioni autorizzazione ministeriale esercizio rami interessati previsti previsti capitolato (cfr. II.1.6) ex d.lgs. 49/92 modificato da d.lgs. 175/95

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?NO x SI

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA
Aperta X

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto (se pertinente)

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto (se pertinente)

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE:
2003/S 69-060518 del 08/04/2003 (gg/mm/aaaa)

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso X

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice *

Cod. GECA 634/2003

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerti
Disponibili fino al 16.02.2004 (gg/mm/aaaa) presso Uffici punto L4 (previa richiesta)

Costo: //

Condizioni e modalità di pagamento

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta e negoziata)

16/02/2004 (gg/mm/aaaa) o: giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

Ora (se pertinente): 12.00

IV.3.5) Lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre - paese terzo
<input type="checkbox"/>											

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)

Fino al (gg/mm/aaaa) o mesi e/o 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)
Legali rappresentanti Compagnie concorrenti o loro delegati; broker incaricato Amministrazione.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data 18/02/2004 (gg/mm/aaaa) ora 10.30
luogo Milano, Via Taramelli 20 - 2° piano sala 33R

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO X SÌ U

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

NO X SÌ U

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

Vietati subappalto e cessione contratto; non ammesse offerte in aumento; possibilità aggiudicazione anche con unica offerta ammessa; facoltà Amministrazione sospendere, revocare, non aggiudicare gara; modalità tassative partecipazione gara, anche per raggruppamenti temporanei / coassicurazioni, redazione offerta economica; disciplinare di gara. In caso consegna a mano offerta, orari sportello Protocollo Generale: lunedì - giovedì 9-12, 14.30-16.30; venerdì 9-12. Offerta inviata con servizio postale con raccomandata AR si intende pervenuta ore 9.00 data arrivo risultante timbro apposto servizio postale. Poiché sono in atto trasferimenti uffici, prima presentazione offerta, concorrenti dovranno verificare se sul sito www.regione.lombardia.it link "bandi di gara", risultati pubblicata variazione sede Protocollo Generale. Broker incaricato: Rasini Viganò Assicurazioni - spa Galleria Patari 2 - Milano. Disponibili su medesimo sito bando, modulistica per partecipazione gara.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 10/12/2003 (gg/mm/aaaa)

Il Dirigente della Struttura Contratti: Dott. Roberto Colangelo



COMUNE DI NAPOLI

Servizio gare d'appalto - Bando di gara

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Napoli – Servizio Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Fognature e Impianti Idrici-Piazza Cavour n.42 Napoli Tel. 081445322-fax 0814421410; Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: COME AL PUNTO I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: COME AL PUNTO I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Comune di Napoli - Protocollo Generale - Piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo - 80133 - Napoli

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) TIPO DI APPALTO DI LAVORI: Esecuzione

II.1.6) DESCRIZIONE/OGGETTO DELL'APPALTO: lavori di espurgo fogne e caditoie stradali, manutenzione ordinaria, espurgo, opere d'arte di esercizio della rete fognaria di superficie-lotto unico ai sensi della L.109/1994 e s.m.i. nonché in esecuzione della Delibera di G.C. n. 2741

del 18.07.03 e Determina Dirigenziale n°062 del 01.09.03 registrata all'indice generale al n. 1424 del 15.09.03 ;

Categoria Prevalente OG6 Classifica III ;

II.1.7) LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI: Napoli

ALLEGATO A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione	Servizio responsabile Direzione Generale Risorse e Bilancio Struttura Contratti C.A.P.
Indirizzo	20124 Stato
Presso Protocollo Generale – Via Pirelli 12 Località/Città	Italia Telefax
Milano Telefono	v. I.1 Indirizzo Internet (URL)
v.I.1 Posta elettronica (e-mail)	v.I.1
v.II-1	

II.1.10) AMMISSIBILITÀ DI VARIANTI (SE PERTINENTE): come da capitolato speciale d'appalto

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITÀ TOTALE (COMPRESI TUTTI GLI EVENTUALI LOTTE/OPZIONI): importo complessivo dell'appalto pari ad euro 1.200.000,00 di cui euro 60.000,00 per oneri complessivi per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: 730 giorni a partire dalla data del verbale di consegna.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO,

ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

• Quietanza relativa alla **cauzione provvisoria** pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo a base d'asta, dei lavori e forniture, **compresi gli oneri per la sicurezza**, costituita alternativamente:

1) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria del Comune di Napoli sita in P.zza Museo Galleria Principe di Napoli;

2) da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 Decreto Legislativo n.385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, corredata dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; tale

documentazione deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante nonché dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto "cauzione definitiva", in favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modificazioni. L'aggiudicatario dovrà altresì produrre polizza di cui all'art.30, co.3, L.109/94 e all'art.103 D.P.R.554/99. Si applicano le disposizioni previste dall'art.8, co.1-1-quater, L.109/94 e s.m.i. (per poter usufruire del relativo beneficio in caso di partecipazioni in A.T.I. tutte le sue componenti devono essere in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo).

III.1.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO
E/O RIFERIMENTI ALLE DISPOSIZIONI APPLICABILI IN MATERIA

- Finanziamento: Bilancio Comunale 2003-2004 capitolo 23700/1;
- Modalità di determinazione del corrispettivo: a **misura** ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19 co.5 e 21 co.1 let.a) della L.109/94 e s.m.i.; i corrispettivi saranno pagati nei modi previsti dal Capitolato Speciale di Appalto;
- Modalità di pagamento del subappalto: E' fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti via via al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia.

III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI IMPRENDITORI, DI FORNITORI O DI PRESTATORI DI SERVIZI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO: A.T.I. verticale, orizzontale, mista e qualificazione delle singole imprese per le dichiarate percentuali di partecipazione ai sensi degli artt. 93, c.4, e 95, c.4 D.P.R. 554/1999

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) INDICAZIONI RIGUARDANTI LA SITUAZIONE PROPRIA DELL'IMPREDITORE / DEL FORNITORE / DEL PRESTATORE DI SERVIZI, NONCHÉ INFORMAZIONI E FORMALITÀ NECESSARIE PER LA VALUTAZIONE DEI REQUISITI MINIMI DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO CHE QUESTI DEVE POSSEDERE

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: concorrenti di cui all'art. 10, co.1, L.109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt.93, 94, 95, 96 e 97 D.P.R. n.554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art.13, co5 L.109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art.3, co.7, del D.P.R. n. 34/2000.

III.2.1.1) SITUAZIONE GIURIDICA

REQUISITI E ADEMPIMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

A) non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), del D.P.R. 554/99 e s.m.i.;

B) non trovarsi, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato;

C) essere a conoscenza ed accettare il divieto per le ditte concorrenti, ai sensi della delibera di G.C. n. 591 del 28/02/2003, di affidare eventuali lavori in subappalto a ditte che hanno partecipato alla presente gara;

D) non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 OPPURE di essersi avvalsi dei predetti piani individuali di emersione ma di aver concluso il periodo di emersione;

E) essere in regola con la normativa in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99 OPPURE non essere assoggettabile agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla predetta L.68/99

F) nel caso di Cooperative o Consorzi fra Cooperative si richiede l'iscrizione nell'apposito Registro Prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro;

G) aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

H) accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto;

I) essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

J) aver preso conoscenza e aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

K) avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze

generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art.26 L.109/94 e s.m.i.;

Per poter essere ammessi alla gara occorre produrre una Domanda di partecipazione alla gara sottoscritta dal legale rappresentante, nel caso di A.T.I. non ancora costituita la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiscono o costituiranno l'associazione o il g.e.i.e.; alla domanda, in alternativa all'autentica della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa alla relativa procura. Inoltre la domanda deve riportare, a pena di esclusione, l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax.

Alla domanda di partecipazione va annessa una dichiarazione sostitutiva (secondo il facsimile disponibile sul sito internet www.comune.napoli.it) ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con cui il concorrente:

a) dichiara di essere in possesso di tutti i requisiti e di aver adempiuto a tutte le prescrizioni di cui alla "voce" REQUISITI E ADEMPIMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA e ai punti III.2.1.2) "CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA" e III.2.1.3) "CAPACITÀ TECNICA" del

bando di gara e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e nel C.S.A.

b) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

c) dichiara (ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/00) ciò che risulta dal certificato del Casellario giudiziale e da quello dei carichi pendenti del legale rappresentante e degli altri soggetti indicati nell'articolo 75 comma 1 lettere b e c del D.P.R. 554/99 e s.m.i. (ai sensi dell'art.47 co.2 del d.p.r. 445/00);

d) dichiara (indicando le specificatamente) le lavorazioni subappaltabili per legge che, ai sensi dell'art.18 L.55/90 e s.m.i., intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. N.B. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare non sarà concesso il subappalto delle stesse;

e) indica il numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di cui all'art.10, co.1-quater L.109/94 e s.m.i.;

• nel caso di Consorzi dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. Anche i predetti consorziati, inoltre, dovranno produrre i certificati e le dichiarazioni previste per il Consorzio nel bando di gara per il possesso dei requisiti di ordine generale e per il possesso dei requisiti economici-finanziari e tecnici-organizzativi (attestazione SOA);

indicate nel presente bando; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art.10, co.1, lett. d), e) ed e-bis), L.109/94 e s.m.i., i requisiti di cui al presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art.95, co.2, del D.P.R. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, co.3 del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale.

III.2.1.3) CAPACITÀ TECNICA

- possesso della certificazione di sistema di qualità o dichiarazione della presenza di elementi del sistema di qualità di cui al comma 3, lettere a) e b) dell'articolo 8 della L. 109/94 e s.m.i.; In caso di partecipazione in A.T.I. quanto precedentemente richiesto è obbligatorio solo nel caso in cui la propria percentuale di partecipazione all'A.T.I. superi l'importo della classifica III in riferimento all'importo posto a base di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA : Aperta

IV.2) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi in cifre ed in lettere **al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso**. L'aggiudicazione avverrà in presenza di almeno due offerte valide. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art.24, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

- Le imprese che non sono in possesso dell'attestato SOA per le categorie scorporabili possono subappaltare le predette categorie qualora siano in possesso dell'attestato SOA relativo alla categoria prevalente, per un importo pari alla somma degli importi della categoria prevalente e delle categorie scorporabili per le quali non risultano qualificate, O IN ALTERNATIVA possono riunirsi in A.T.I. verticale, orizzontale o mista secondo quanto consentito in base alla normativa vigente.

- nell'ipotesi di associazioni temporanee ogni singola impresa dovrà, a pena di esclusione, dichiarare la percentuale di partecipazione all'A.T.I. ed essere qualificata per la stessa percentuale con riferimento all'importo posto a base di gara ai sensi degli articoli 93, co.4, e 95 co.4 del d.p.r. 554/99 e s.m.i.; N.B. In ogni caso la % di partecipazione all'A.T.I. della capogruppo dovrà essere maggioritaria;

- Unitamente alle documentazioni e dichiarazioni richieste dal presente bando i partecipanti dovranno produrre all'interno del plico principale una busta con dicitura "OFFERTA ECONOMICA", sigillata e controfirmata sui lembi, in cui deve essere contenuto, a pena di esclusione, il seguente documento:

Dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore, con tutte le indicazioni relative alla gara, in cui viene espresso il ribasso percentuale (fino al massimo di 5 cifre decimali) sull'elenco prezzi in cifre ed in lettere **al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso**

III.2.1.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- possesso dell'attestato SOA per la/e categoria/e e classifica/he

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) DOCUMENTI CONTRATTUALI E DOCUMENTI COMPLEMENTARI – CONDIZIONI PER OTTENERLI: vedere punto I.1

IV.3.3) SCADENZA FISSATA PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE: I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, **pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire con qualsiasi mezzo ad esclusione della consegna a mano entro le ore 12.00 del 07.04.04** e all'indirizzo indicato nel presente bando al punto I.4) . I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. A pena di esclusione i plichi devono contenere al loro interno, oltre alla busta relativa all'offerta economica - sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura - recante l'intestazione del mittente e la dicitura "Offerta economica", i documenti e le dichiarazioni previste nel bando di gara.

IV.3.5) LINGUA UTILIZZABILI NELLE OFFERTE: italiano

IV.3.6) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO DALLA PROPRIA OFFERTA: 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara;

IV.3.7) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE: nella data della seduta indicata nel presente bando verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e contestualmente verrà effettuata l'aggiudicazione provvisoria. La predetta seduta potrà essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi.

IV 3.7.1) PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

IV.3.7.2) DATA, ORA E LUOGO: Le operazioni di gara avranno luogo il 08.04.04 alle ore 10,00 presso la sala Appalti del III piano di Palazzo S. Giacomo.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

a) L'inservanza di una delle modalità o la mancata presentazione di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti dal presente bando sarà causa di esclusione dalla gara se non diversamente espressamente previsto nel bando;

b) si invita a compilare in ogni sua parte una scheda anagrafica in duplice copia sottoscritta dal legale rappresentante della società/ditta partecipante. Il Modello di detta scheda è reperibile sul sito internet www.comune.napoli.it;

c) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

d) per le eventuali controversie è esclusa la competenza arbitrale;

e) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, co. 1-ter, della L. 109/94 e s.m.i.;

f) il responsabile del procedimento è l'ing Generoso Schiavone c/o il Servizio Progettazione Realizzazione e Manutenzione Fognature e Impianti Idrici-tel.0814445322 ;

COMUNE DI NAPOLI*Servizio gare d'appalto - Bando di gara*

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Napoli -

Servizio Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Strade, Illuminazione Pubblica e Sottoservizi - Piazza Cavour n.42 Napoli Tel. 081449592-fax 081441166; indirizzo Internet: www.comune.napoli.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: COME AL PUNTO I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: COME AL PUNTO I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Comune di Napoli - Protocollo Generale - Piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo - 80133 - Napoli

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE****II.1.1) TIPO DI APPALTO DI LAVORI: Esecuzione**

II.1.6) DESCRIZIONE/OGGETTO DELL'APPALTO: lavori di manutenzione ordinaria compresa la segnaletica, delle strade urbane di scorrimento e delle strade urbane di quartiere del Comune di Napoli ai sensi della L.109/1994 e s.m.i. nonché in esecuzione della Delibera di G.C. n.2873 del 29.07.03 e Determina Dirigenziale n°30 del 07.08.03 registrata all'indice generale al n. 1377 del 10.08.03 ;

Categoria Prevalente OG3 importo euro 848.000,00 Classifica III ;

g) il bando è reperibile sul sito Internet: www.comune.napoli.it.

h) gli atti tecnici sono in visione presso il Servizio il Servizio Progettazione Realizzazione e Manutenzione Fognature e Impianti Idrici tel.081445322-fax081445322- Piazza Cavour n.42 Napoli , tutti i giorni feriali dalle ore 10,00 alle ore 12,00 escluso il sabato.

Il Dirigente

[Firma]
Avv. G. Silva

Categoria OS10 Classifica I scorporabile subappaltabile importo euro 122.000,00; Categoria OS11 Classifica I scorporabile NON subappaltabile importo euro 200.000,00;

II.1.7) LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI: Napoli.

II.1.10) AMMISSIBILITÀ DI VARIANTI (SE PERTINENTE): come da capitolato speciale d'appalto

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITÀ TOTALE (COMPRESI TUTTI GLI EVENTUALI LOTTE E OPZIONI): importo complessivo dell'appalto pari ad euro 1.200.000,00 di cui euro 30.000,00 per oneri complessivi per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: 24 mesi a partire dalla data del verbale di consegna.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO,
ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

• Quietanza relativa alla **cauzione provvisoria** pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo a base d'asta, dei lavori e forniture, **compresi gli oneri per la sicurezza**, costituita alternativamente:

1) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria del Comune di Napoli sita in P.zza Museo Galleria Principe di Napoli;

2) da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 Decreto

Legislativo n.385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, corredata dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; tale documentazione deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante nonché dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto "cauzione definitiva", in favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modificazioni. L'aggiudicatario dovrà altresì produrre polizza di cui all'art.30, co.3, L.109/94 e all'art.103 D.P.R.554/99. Si applicano le disposizioni previste dall'art.8, co.11-quater, L.109/94 e s.m.i. (per poter usufruire del relativo beneficio in caso di partecipazioni in A.T.I. tutte le sue componenti devono essere in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo).

III.1.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO E/O RIFERIMENTI ALLE DISPOSIZIONI APPLICABILI IN MATERIA

• Finanziamento: Bilancio Comunale capitolo 33900 art.1

• Modalità di determinazione del corrispettivo: a **misura** ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19 co.5 e 21 co.1 let.a) della L.109/94 e s.m.i.; i corrispettivi saranno pagati nei modi previsti dal Capitolato Speciale di Appalto;

• Modalità di pagamento del subappalto: E' fatto obbligo ai soggetti

aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti via via al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia.

III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI IMPRENDITORI, DI FORNITORI O DI PRESTATORI DI SERVIZI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO: A.T.I. verticale, orizzontale, mista e qualificazione delle singole imprese per le dichiarate percentuali di partecipazione ai sensi degli artt. 93, c.4, e 95, c.4 D.P.R. 554/1999

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) INDICAZIONI RIGUARDANTI LA SITUAZIONE PROPRIA DELL'IMPRENDITORE / DEL FORNITORE / DEL PRESTATORE DI SERVIZI, NONCHÉ INFORMAZIONI E FORMALITÀ NECESSARIE PER LA VALUTAZIONE DEI REQUISITI MINIMI DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO CHE QUESTI DEVE POSSEDERE

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: concorrenti di cui all'art. 10, co.1, L.109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt.93, 94, 95, 96 e 97 D.P.R. n.554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art.13, co5 L.109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art.3, co.7, del D.P.R. n. 34/2000.

III.2.1.1) SITUAZIONE GIURIDICA

REQUISITI E ADEMPIMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

A) non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), del D.P.R. 554/99 e s.m.i.;

B) non trovarsi, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato;

C) essere a conoscenza ed accettare il divieto per le ditte concorrenti, ai sensi della delibera di G.C. n. 591 del 28/02/2003, di affidare eventuali lavori in subappalto a ditte che hanno partecipato alla presente gara;

D) non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 3683/2001 OPPURE di essersi avvalsi dei predetti piani individuali di emersione ma di aver concluso il periodo di emersione;

E) essere in regola con la normativa in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99 OPPURE non essere assoggettabile agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla predetta L.68/99

F) nel caso di Cooperative o Consorzi fra Cooperative si richiede l'iscrizione nell'apposito Registro Prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro;

G) aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

H) accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto;

I) essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

J) aver preso conoscenza e aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in

materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

K) avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art.26 L.109/94 e s.m.i.;

Per poter essere ammessi alla gara occorre produrre una Domanda di partecipazione alla gara sottoscritta dal legale rappresentante, nel caso di A.T.I. non ancora costituita la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiscono o costituiranno l'associazione o il g.e.i.e.; alla domanda, in alternativa all'autentica della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Inoltre la domanda deve riportare, a pena di esclusione, l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax.

Alla domanda di partecipazione va annessa una dichiarazione sostitutiva (secondo il facsimile disponibile sul sito internet www.comune.napoli.it) ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con cui il concorrente:

a) dichiarata di essere in possesso di tutti i requisiti e di aver adempiuto a tutte le prescrizioni di cui alla "voce" REQUISITI E ADEMPIMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA e ai punti III.2.1.2) "CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA" e III.2.1.3) "CAPACITÀ TECNICA" del bando di gara e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e nel C.S.A.

b) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

c) dichiara (ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/00) ciò che risulta dal certificato del Casellario giudiziale e da quello dei carichi pendenti del legale rappresentante e degli altri soggetti indicati nell'articolo 75 comma 1 lettere b e c del D.P.R. 554/99 e s.m.i. (ai sensi dell'art.47 co.2 del d.p.r. 445/00);

d) dichiara (indicandole specificatamente) le lavorazioni subappaltabili per legge che, ai sensi dell'art.18 L.55/90 e s.m.i., intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. N.B. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare non sarà concesso il subappalto delle stesse;

e) indica il numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di cui all'art.10, co.1-quater L.109/94 e s.m.i.;

- nel caso di Consorzi dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. Anche i

lombi, in cui deve essere contenuto, a pena di esclusione, il seguente documento:

Dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore, con tutte le indicazioni relative alla gara, in cui viene espresso il ribasso percentuale (fino al massimo di 5 cifre decimali) sull'elenco prezzi in cifre ed in lettere al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

III.2.1.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- possesso dell'**attestato SOA** per la/e categoria/e e classifica/he indicate nel presente bando; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art.10, co.1, lett. d), e) ed e-bis), L.109/94 e s.m.i., i requisiti di cui al presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art.95, co.2, del D.P.R. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, co.3 del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale.

III.2.1.3) CAPACITÀ TECNICA

- possesso della certificazione di sistema di qualità o dichiarazione della presenza di elementi del sistema di qualità di cui al comma 3, lettere a) e b) dell'articolo 8 della L. 109/94 e s.m.i.; in caso di partecipazione in A.T.I. quanto precedentemente richiesto è obbligatorio solo nel caso in cui la propria percentuale di partecipazione all'A.T.I. superi l'importo della classifica III in riferimento all'importo posto a base di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA : Aperta

IV.2) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Massimo ribasso percentuale

predetti consorziati, inoltre, dovranno produrre i certificati e le dichiarazioni previste per il Consorzio nel bando di gara per il possesso dei requisiti di ordine generale e per il possesso dei requisiti economici-finanziari e tecnico-organizzativi (attestazione SOA):

- Le imprese che non sono in possesso dell'attestato SOA per le categorie scorporabili possono subappaltare le predette categorie qualora siano in possesso dell'attestato SOA relativo alla categoria prevalente, per un importo pari alla somma degli importi della categoria prevalente e delle categorie scorporabili per le quali non risultano qualificate, O IN ALTERNATIVA possono riunirsi in A.T.I. verticale, orizzontale o mista secondo quanto consentito in base alla normativa vigente.

- Per la categoria OS11, ai sensi dell'articolo 72 comma 4 del d.p.r. 554/99 e s.m.i. e dell'art. 13 comma 7 della legge 109/94 e s.m.i. è richiesta la qualificazione SOA da parte del concorrente o in mancanza non è consentito il subappalto della stessa ma solo esclusivamente l'A.T.I. disciplinata dalla normativa vigente.

- nell'ipotesi di associazioni temporanee ogni singola impresa dovrà, a pena di esclusione, dichiarare la percentuale di partecipazione all'A.T.I. ed essere qualificata per la stessa percentuale con riferimento all'importo posto a base di gara ai sensi degli articoli 93, co.4, e 95 co.4 del d.p.r. 554/99 e s.m.i.; N.B. In ogni caso la % di partecipazione all'A.T.I. della capogruppo dovrà essere maggioritaria;

- Unitamente alle documentazioni e dichiarazioni richieste dal presente bando i partecipanti dovranno produrre all'interno del plico principale una busta con dicitura "OFFERTA ECONOMICA", sigillata e controfirmata sui

sull'elenco prezzi in cifre ed in lettere al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. L'aggiudicazione avverrà in presenza di almeno due offerte valide. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art.21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) DOCUMENTI CONTRATTUALI E DOCUMENTI COMPLEMENTARI – CONDIZIONI PER OTTENERLI: vedere punto I.1

IV.3.3) SCADENZA FISSATA PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE. I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, **pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire con qualsiasi mezzo ad esclusione della consegna a mano entro le ore 12.00 del 25.02.04** e all'indirizzo indicato nel presente bando al punto I.4) . I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. A pena di esclusione i plichi devono contenere al loro interno, oltre alla busta relativa all'offerta economica - sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura - recante l'intestazione del mittente e la dicitura "Offerta economica", i documenti e le dichiarazioni previste nel bando di gara.

IV.3.5) LINGUA UTILIZZABILI NELLE OFFERTE: italiano

IV.3.6) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO DALLA PROPRIA OFFERTA: 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara;

IV.3.7) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE: nella data della seduta indicata nel presente bando verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e contestualmente verrà effettuata l'aggiudicazione provvisoria. La predetta seduta potrà essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi.

IV.3.7.1) PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

IV.3.7.2) DATA, ORA E LUOGO: Le operazioni di gara avranno luogo il **26.02.04 alle ore 10,00** presso la sala Appalti del III piano di Palazzo S. Giacomo.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

a) L'inservanza di una delle modalità o la mancata presentazione di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti dal presente bando sarà causa di esclusione dalla gara se non diversamente espressamente previsto nel bando;

b) si invita a compilare in ogni sua parte una scheda anagrafica in duplice copia sottoscritta dal legale rappresentante della società/ditta

COMUNE DI NAPOLI*Servizio gare d'appalto - Bando di gara***SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Napoli - Servizio Fognature P.zza Cavour n.42 Tel. 081 445322 e fax 081 4421410; Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: Servizio Fognature P.zza Cavour n.42

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: Servizio Fognature P.zza Cavour n.42

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Comune di Napoli - Protocollo Generale - Piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo - 80133 - Napoli

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE**

II.1.1) TIPO DI APPALTO DI LAVORI: Esecuzione

II.1.6) DESCRIZIONE/OGGETTO DELL'APPALTO: lavori di manutenzione triennale 2003-2005, della rete fognaria principale e secondaria - Lotto A ai sensi della L. 109/1994 e s.m.i. nonché in esecuzione della Delibera di G.C. n.2409 del 27.6.03 e Determina Dirigenziale n°65 del 10.9.03 registrata all'indice generale all'Ufficio esecutività al n.107 del 29.9.03 .

Categoria Prevalente OG6 importo euro 1.360.000,00 Classifica IV

II.1.7) LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI: città di Napoli

II.1.10) AMMISSIBILITÀ DI VARIANTI (SE PERTINENTE): come da capitolato speciale d'appalto

duplice copia sottoscritta dal legale rappresentante della società/ditta partecipante. Il Modello di detta scheda è reperibile sul sito internet www.comune.napoli.it;

c) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

d) per le eventuali controversie è esclusa la competenza arbitrale;

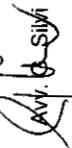
e) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, co.1-fer, della L.109/94 e s.m.i.;

f) il responsabile del procedimento è f.t. Aruta Raffaele c/o la IV Direzione Centrale LL.PP-tel.081449592 ;

g) il bando è reperibile sul sito Internet: www.comune.napoli.it;

h) gli atti tecnici sono in visione presso il Servizio Progettazione, Realizzazione Manutenzione Strade, Illuminazione Pubblica e Sottoservizi-Piazza Cavour n.42 Napoli.tel 081449592-fax 081441166, tutti i giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 12,30 escluso il sabato.

Il Dirigente



II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITÀ TOTALE (COMPRESI TUTTI GLI EVENTUALI LOTTI E OPZIONI): importo complessivo dell'appalto pari ad **euro 1.360.000,00 di cui euro 60.000,00 per oneri complessivi per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA.**

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: 1095 giorni a partire dalla data del verbale di consegna.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO,

ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

- Quietanza relativa alla **cauzione provvisoria** pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo a base d'asta, dei lavori e forniture, **compresi gli oneri per la sicurezza**, costituita alternativamente:

- 1) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria del Comune di Napoli sita in P.zza Museo Galleria Principe di Napoli;

- 2) da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 Decreto Legislativo n.385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, corredata dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; tale documentazione deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività

entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante nonché dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto "cauzione definitiva", in favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modificazioni. L'aggiudicatario dovrà altresì produrre polizza di cui all'art.30, co.3, L.109/94 e all'art.103 D.P.R.554/99. Si applicano le disposizioni previste dall'art.8, co.11-quater, L.109/94 e s.m.i. (per poter usufruire del relativo beneficio in caso di partecipazioni in A.T.I. tutte le sue componenti devono essere in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo).

III.1.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO E/O RIFERIMENTI ALLE DISPOSIZIONI APPLICABILI IN MATERIA

- Finanziamento: Mutuo Cassa Depositi e Prestiti
- Modalità di determinazione del corrispettivo: a **misura** ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19 co.5 e 21 co.1 let.a) della L.109/94 e s.m.i.; i corrispettivi saranno pagati nei modi previsti dal Capitolo Speciale di Appalto;
- Modalità di pagamento del subappalto:

E' fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti via via al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia.

III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI IMPRENDITORI, DI FORNITORI O DI

lavori in subappalto a ditte che hanno partecipato alla presente gara;

D) non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 OPPURE di essersi avvalsi dei predetti piani individuali di emersione ma di aver concluso il periodo di emersione;

E) essere in regola con la normativa in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99 OPPURE non essere assoggettabile agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla predetta L.68/99

F) nel caso di Cooperative o Consorzi fra Cooperative si richiede l'iscrizione nell'apposito Registro Prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro;

G) aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

H) accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto;

I) essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

J) aver preso conoscenza e aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

K) avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla

PRESTATORI DI SERVIZI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO: A.T.I. verticale, orizzontale, mista e qualificazione delle singole imprese per le dichiarate percentuali di partecipazione ai sensi degli artt. 93, c.4, e 95, c.4 D.P.R. 554/1999

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) INDICAZIONI RIGUARDANTI LA SITUAZIONE PROPRIA DELL'IMPREDITORE / DEL FORNITORE / DEL PRESTATORE DI SERVIZI, NONCHÉ INFORMAZIONI E FORMALITÀ NECESSARIE PER LA VALUTAZIONE DEI REQUISITI MINIMI DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO CHE QUESTI DEVE POSSEDERE

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: concorrenti di cui all'art. 10, co.1, L.109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt.93, 94, 95, 96 e 97 D.P.R. n.554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art.13, co5 L.109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art.3, co.7, del D.P.R. n. 34/2000.

III.2.1.1) SITUAZIONE GIURIDICA

REQUISITI E ADEMPIMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

A) non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), del D.P.R. 554/99 e s.m.i.;

B) non trovarsi, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato;

C) essere a conoscenza ed accettare il divieto per le ditte concorrenti, ai sensi della delibera di G.C. n. 591 del 28/02/2003, di affidare eventuali

determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art.26.L.109/94 e s.m.i.;

L) dichiara di essere a conoscenza che l'aggiudicazione definitiva resta subordinata all'avvenuta concessione del mutuo da parte della Cassa DD.PP. e che, pertanto, in caso di mancata concessione del mutuo l'impresa aggiudicataria nulla potrà pretendere da parte dell'Amministrazione Comunale.

Per poter essere ammessi alla gara occorre produrre una Domanda di partecipazione alla gara sottoscritta dal legale rappresentante, nel caso di A.T.I. non ancora costituita la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiscono o costituiranno l'associazione o il g.e.i.e., alla domanda, in alternativa all'autentica della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Inoltre la domanda deve riportare, a pena di esclusione, l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax.

Alla domanda di partecipazione va annessa una dichiarazione sostitutiva (secondo il facsimile disponibile sul sito internet www.comune.napoli.it) ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con cui il concorrente:

a) dichiara di essere in possesso di tutti i requisiti e di aver adempiuto

a tutte le prescrizioni di cui alla "voce" REQUISITI E ADEMPIMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA e ai punti III.2.1.2) "CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA" e III.2.1.3) "CAPACITÀ TECNICA" del bando di gara e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e nel C.S.A.

b) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

c) dichiara (ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/00) ciò che risulta dal certificato del Casellario giudiziale e da quello dei carichi pendenti del legale rappresentante e degli altri soggetti indicati nell'articolo 75 comma 1 lettere b e c del D.P.R. 554/99 e s.m.i. (ai sensi dell'art.47 co.2 del d.p.r. 445/00);

d) dichiara (indicandole specificatamente) le lavorazioni subappaltabili per legge che, ai sensi dell'art.18 L.55/90 e s.m.i., intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. N.B. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare non sarà concesso il subappalto delle stesse;

e) indica il numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di cui all'art.10, co.1-quater L.109/94 e s.m.i.;

- nel caso di Consorzi dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. Anche i predetti consorziati, inoltre, dovranno produrre i certificati e le dichiarazioni

previste per il Consorzio nel bando di gara per il possesso dei requisiti di ordine generale e per il possesso dei requisiti economici-finanziari e tecnici-organizzativi (attestazione SOA):

- nell'ipotesi di associazioni temporanee ogni singola impresa dovrà, a pena di esclusione, dichiarare la percentuale di partecipazione all'A.T.I. ed essere qualificata per la stessa percentuale con riferimento all'importo posto a base di gara ai sensi degli articoli 93, co.4, e 95 co.4 del d.p.r. 554/99 e s.m.i.; N.B. In ogni caso la % di partecipazione all'A.T.I. della capogruppo dovrà essere maggioritaria;

- Unitamente alle documentazioni e dichiarazioni richieste dal presente bando i partecipanti dovranno produrre all'interno del plico principale una busta con dicitura "OFFERTA ECONOMICA", sigillata e controfirmata sui lembi, in cui deve essere contenuto, a pena di esclusione, il seguente documento:

Dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore, con tutte le indicazioni relative alla gara, in cui viene espresso il ribasso percentuale (fino al massimo di 5 cifre decimali) sull'elenco prezzi in cifre ed in lettere al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

III.2.1.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- possesso dell'attestato SOA per la/e categoria/e e classifica/fe indicate nel presente bando; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art.10, co.1, lett. d), e) ed e-bis), L.109/94 e s.m.i., i requisiti di cui al presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art.95, co.2, del D.P.R. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella

misura di cui all'art. 95, co.3 del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale.

III.2.1.3) CAPACITÀ TECNICA

- possesso della certificazione di sistema di qualità o dichiarazione della presenza di elementi del sistema di qualità di cui al comma 3, lettere a) e b) dell'articolo 8 della L. 109/94 e s.m.i.; In caso di partecipazione in A.T.I. quanto precedentemente richiesto è obbligatorio solo nel caso in cui la propria percentuale di partecipazione all'A.T.I. superi l'importo della classifica III in riferimento all'importo posto a base di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA : Aperta

IV.2) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi in cifre ed in lettere al netto degli oneri per la sicurezza

non soggetti a ribasso. L'aggiudicazione avverrà in presenza di almeno due offerte valide. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art.21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) DOCUMENTI CONTRATTUALI E DOCUMENTI COMPLEMENTARI – CONDIZIONI PER OTTENERLI: vedere punto I.1

IV.3.3) SCADENZA FISSATA PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE: I

plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, **pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire con qualsiasi mezzo ad esclusione della consegna a mano entro le ore 12.00 del 18.2.2004** e all'indirizzo indicato nel presente bando al punto I.4). I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. A pena di esclusione i plichi devono contenere al loro interno, oltre alla busta relativa all'offerta economica - sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura - recante l'intestazione del mittente e la dicitura "Offerta economica", i documenti e le dichiarazioni previste nel bando di gara.

IV.3.5) LINGUA UTILIZZABILI NELLE OFFERTE: italiano

IV.3.6) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO DALLA PROPRIA OFFERTA: 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara;

IV.3.7) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE: nella data della seduta indicata nel presente bando verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e contestualmente verrà effettuata l'aggiudicazione provvisoria. La predetta seduta potrà essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi.

IV 3.7.1) PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

IV.3.7.2) DATA, ORA E LUOGO: Le operazioni di gara avranno luogo il **19.2.2004 alle ore 10,00** presso la sala Appalti del III piano di Palazzo S. Giacomo.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

a) L'inosservanza di una delle modalità o la mancata presentazione di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti dal presente bando sarà causa di esclusione dalla gara se non diversamente espressamente previsto nel bando;

b) si invita a compilare in ogni sua parte una scheda anagrafica in duplice copia sottoscritta dal legale rappresentante della società/ditta partecipante. Il Modello di detta scheda è reperibile sul sito internet www.comune.napoli.it;

c) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

d) per le eventuali controversie è esclusa la competenza arbitrale;

e) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10,co.1-ter, della L.109/94 e s.m.i.;

f) il responsabile del procedimento è l'ing. Generoso Schiavone c/o il Servizio Fognature;

g) il bando è reperibile sul sito Internet: www.comune.napoli.it.

h) gli atti tecnici sono in visione presso il Servizio Fognature, P.zza Cavour n.42, 7° piano Napoli tutti i giorni feriali dalle ore 10,00 alle ore 12,00 escluso il sabato Tel.081 445322.

Il Dirigente

 AUG. SIMI

COMUNE DI NAPOLI

Servizio gare d'appalto - Bando di gara

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Napoli - Servizio Fognature P.zza Cavour n.42 Tel. 081 445322 e fax 081 4421410; Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: Servizio Fognature P.zza Cavour n.42

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: Servizio Fognature P.zza Cavour n.42

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Comune di Napoli - Protocollo Generale - Piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo - 80133 - Napoli

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) TIPO DI APPALTO DI LAVORI: Esecuzione

II.1.6) DESCRIZIONE/OGGETTO DELL'APPALTO: lavori di manutenzione triennale 2003-2005, della rete fognaria principale e secondaria - Lotto B ai sensi della L. 109/1994 e s.m.i. nonché in esecuzione della Delibera di G.C. n.2409 del 27.6.03 e Determina Dirigenziale n°66 del 10.9.03 registrata all'indice generale all'Ufficio esecutività al n.108del 29.9.03.

Categoria Prevalente OG6 importo euro 1.360.000,00 Classifica IV

II.1.7) LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI: città di Napoli

II.1.10) AMMISSIBILITÀ DI VARIANTI (SE PERTINENTE): come da capitolato speciale d'appalto

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITÀ TOTALE (COMPRESI TUTTI GLI EVENTUALI LOTTI E OPZIONI): importo complessivo dell'appalto pari ad euro 1.360.000,00 di cui euro 60.000,00 per oneri complessivi per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: 1095 giorni a partire dalla data del verbale di consegna.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

• Quietanza relativa alla **cauzione provvisoria** pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo a base d'asta, dei lavori e forniture, **compresi gli oneri per la sicurezza**, costituita alternativamente:

1) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria del Comune di Napoli sita in P.zza Museo Galleria Principe di Napoli;

2) da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 Decreto Legislativo n.385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, corredata dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; tale documentazione deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività

entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante nonché dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto "cauzione definitiva", in favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modificazioni. L'aggiudicatario dovrà altresì produrre polizza di cui all'art.30, co.3, L.109/94 e all'art.103 D.P.R.554/99. Si applicano le disposizioni previste dall'art.8, co.11-quater, L.109/94 e s.m.i. (per poter usufruire del relativo beneficio in caso di partecipazioni in A.T.I. tutte le sue componenti devono essere in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo).

III.1.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO E/O RIFERIMENTI ALLE DISPOSIZIONI APPLICABILI IN MATERIA

- Finanziamento: Mutuo Cassa Depositi e Prestiti
- Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19 co.5 e 21 co.1 let.a) della L.109/94 e s.m.i.; i corrispettivi saranno pagati nei modi previsti dal Capitolato Speciale di Appalto;

- Modalità di pagamento del subappalto:

E' fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti via via al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia.

III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI IMPRENDITORI, DI FORNITORI O DI

PRESTATORI DI SERVIZI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO: A.T.I. verticale, orizzontale, mista e qualificazione delle singole imprese per le dichiarate percentuali di partecipazione ai sensi degli artt. 93, c.4, e 95, c.4 D.P.R. 554/1999

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) INDICAZIONI RIGUARDANTI LA SITUAZIONE PROPRIA DELL'IMPREDITORE / DEL FORNITORE / DEL PRESTATORE DI SERVIZI, NONCHÉ INFORMAZIONI E FORMALITÀ NECESSARIE PER LA VALUTAZIONE DEI REQUISITI MINIMI DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO CHE QUESTI DEVE POSSEDERE

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: concorrenti di cui all'art. 10, co.1, L.109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt.93, 94, 95, 96 e 97 D.P.R. n.554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art.13, co.5 L.109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art.3, co.7, del D.P.R. n. 34/2000.

III.2.1.1) SITUAZIONE GIURIDICA

REQUISITI E ADEMPIMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

A) non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), del D.P.R. 554/99 e s.m.i.;

B) non trovarsi, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato;

C) essere a conoscenza ed accettare il divieto per le ditte concorrenti, ai sensi della delibera di G.C. n. 591 del 28/02/2003, di affidare eventuali lavori in subappalto a ditte che hanno partecipato alla presente gara;

determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art.26 L. 109/94 e s.m.i.;

L) dichiarata di essere a conoscenza che l'aggiudicazione definitiva resta subordinata all'avvenuta concessione del mutuo da parte della Cassa DD.PP. e che, pertanto, in caso di mancata concessione del mutuo l'impresa aggiudicataria nulla potrà pretendere da parte dell'Amministrazione Comunale.

Per poter essere ammessi alla gara occorre produrre una Domanda di partecipazione alla gara sottoscritta dal legale rappresentante, nel caso di A.T.I. non ancora costituita la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiscono o costituiranno l'associazione o il g.e.i.e.; alla domanda, in alternativa all'autentica della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità dei/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Inoltre la domanda deve riportare, a pena di esclusione, l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax.

Alla domanda di partecipazione va annessa una dichiarazione sostitutiva (secondo il facsimile disponibile sul sito internet www.comune.napoli.it) ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con cui il concorrente:

a) dichiara di essere in possesso di tutti i requisiti e di aver adempiuto

D) non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 OPPURE di essersi avvalsi dei predetti piani individuali di emersione ma di aver concluso il periodo di emersione;

E) essere in regola con la normativa in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99 OPPURE non essere assoggettabile agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla predetta L.68/99

F) nel caso di Cooperative o Consorzi fra Cooperative si richiede l'iscrizione nell'apposito Registro Prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro;

G) aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

H) accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto;

I) essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

J) aver preso conoscenza e aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

K) avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla

previste per il Consorzio nel bando di gara per il possesso dei requisiti di ordine generale e per il possesso dei requisiti economici-finanziari e tecnici-organizzativi (attestazione SOA):

- nell'ipotesi di associazioni temporanee ogni singola impresa dovrà, a pena di esclusione, dichiarare la percentuale di partecipazione all'A.T.I. ed essere qualificata per la stessa percentuale con riferimento all'importo posto a base di gara ai sensi degli articoli 93, co.4, e 95 co.4 del d.p.r. 554/99 e s.m.i.; N.B. In ogni caso la % di partecipazione all'A.T.I. della capogruppo dovrà essere maggioritaria;

- Unitamente alle documentazioni e dichiarazioni richieste dal presente bando i partecipanti dovranno produrre all'interno del plico principale una busta con dicitura "OFFERTA ECONOMICA", sigillata e controfirmata sui lembi, in cui deve essere contenuto, a pena di esclusione, il seguente documento:

Dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore, con tutte le indicazioni relative alla gara, in cui viene espresso il ribasso percentuale (fino al massimo di 5 cifre decimali) sull'elenco prezzi in cifre ed in lettere al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a

ribasso

III.2.1.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- possesso dell'**attestato SOA** per la/e categoria/e e classifica/ha indicate nel presente bando; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art.10, co.1, lett. d), e) ed e-bis), L.109/94 e s.m.i., i requisiti di cui al presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art.95, co.2, del D.P.R. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella

a tutte le prescrizioni di cui alla "voce" REQUISITI E ADEMPIMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA e ai punti III.2.1.2) "CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA" e III.2.1.3) "CAPACITÀ TECNICA" del bando di gara e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e nel C.S.A.

b) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

c) dichiara (ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/00) ciò che risulta dal certificato del Casellario giudiziale e da quello dei carichi pendenti del legale rappresentante e degli altri soggetti indicati nell'articolo 75 comma 1 lettere b e c del D.P.R. 554/99 e s.m.i. (ai sensi dell'art.47 co.2 del d.p.r. 445/00);

d) dichiara (indicandole specificatamente) le lavorazioni subappaltabili per legge che, ai sensi dell'art.18 L.55/90 e s.m.i., intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. N.B. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare non sarà concesso il subappalto delle stesse;

e) indica il numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di cui all'art.10, co.1-quater L.109/94 e s.m.i.;

- nel caso di Consorzi dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. Anche i predetti consorziati, inoltre, dovranno produrre i certificati e le dichiarazioni

misura di cui all'art. 95, co.3 del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale.

III.2.1.3) CAPACITÀ TECNICA

- possesso della certificazione di sistema di qualità o dichiarazione della presenza di elementi del sistema di qualità di cui al comma 3, lettere a) e b) dell'articolo 8 della L. 109/94 e s.m.i.; In caso di partecipazione in A.T.I. quanto precedentemente richiesto è obbligatorio solo nel caso in cui la propria percentuale di partecipazione all'A.T.I. superi l'importo della classifica III in riferimento all'importo posto a base di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA : Aperta

IV.2) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi in cifre ed in lettere al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. L'aggiudicazione avverrà in presenza di almeno due offerte valide. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art.21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) DOCUMENTI CONTRATTUALI E DOCUMENTI COMPLEMENTARI – CONDIZIONI PER OTTENERLI: vedere punto I.1

IV.3.3) SCADENZA FISSATA PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE: I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, **pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire con qualsiasi mezzo ad esclusione della consegna a mano entro le ore 12.00 del 20.2.2004** e all'indirizzo indicato nel presente bando al punto I.4) . I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. A pena di esclusione i plichi devono contenere al loro interno, oltre alla busta relativa all'offerta economica - sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura - recante l'intestazione del mittente e la dicitura "Offerta economica", i documenti e le dichiarazioni previste nel bando di gara.

IV.3.5) LINGUA UTILIZZABILI NELLE OFFERTE: italiano

IV.3.6) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO DALLA PROPRIA OFFERTA: 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara;

IV.3.7) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE: nella data della seduta indicata nel presente bando verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e contestualmente verrà effettuata l'aggiudicazione provvisoria. La predetta seduta potrà essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi.

IV 3.7.1) PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

**SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI
ED IL PAESAGGIO E PER IL PATRIMONIO STORICO
ARTISTICO E DEMOETNOANTROPOLOGICO
DI NAPOLI E PROVINCIA**

Bando di gara d'appalto

Lavori	<input type="checkbox"/>	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni Data di ricevimento dell'avviso _____ N. di identificazione _____
Fortiture	<input type="checkbox"/>	
Servizi	<input checked="" type="checkbox"/>	

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio e per il Patrimonio Storico, Artistico e Demosnoantropologico di Napoli e Provincia	Servizio responsabile Ufficio gare e contratti
Indirizzo Piazza del Plebiscito, 1	C.A.P. 80132
Località/Città Napoli	Stato Italia
Telefono 081.5808111	Telefax 081.403561
Posta elettronica (e-mail) sbam@libero.it	Indirizzo Internet (URL)

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1 X
Se diverso, cfr. allegato A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1 X
Se diverso, cfr. allegato A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1 X
Se diverso, cfr. allegato A

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

IV.3.7.2) DATA, ORA E LUOGO: Le operazioni di gara avranno luogo il
23.2.2004 alle ore 10,00 presso la sala Appalti del III piano di Palazzo S.

Giacomo.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

a) L'inservanza di una delle modalità o la mancata presentazione di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti dal presente bando sarà causa di esclusione dalla gara se non diversamente espressamente previsto nel bando;

b) si invita a compilare in ogni sua parte una scheda anagrafica in duplice copia sottoscritta dal legale rappresentante della società/ditta partecipante. Il Modello di detta scheda è reperibile sul sito internet www.comune.napoli.it;

c) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

d) per le eventuali controversie è esclusa la competenza arbitrale;

e) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, co.1-ter, della L.109/94 e s.m.i.;

f) il responsabile del procedimento è l'ing. Generoso Schiavone c/o il Servizio Fognature;

g) il bando è reperibile sul sito Internet: www.comune.napoli.it;

h) gli atti tecnici sono in visione presso il Servizio Fognature, P.zza Cavour n.42, 7° piano Napoli tutti i giorni feriali dalle ore 10,00 alle ore 12,00 escluso il sabato Tel.081 445322.

Il Dirigente: Avv. G. Silvi

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE**

II.1.3) Tipo di appalto (nel caso di appalto di servizi)
 Categoria del servizio 14

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Servizio di Pulizia del complesso architettonico di Palazzo Reale- Uffici della Soprintendenza e istituti dipendenti: Parco di Capodimonte e Tomba di Virgilio

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO SI
 Le offerte possono essere presentate per un lotto più lotti tutti i lotti

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO SI

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) EUR 360.000,00 + Iva

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in mesi 12 e/o giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste** (se del caso)

Polizza fidejussoria

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

Art. 11 D.Lgs 157/95 s.m.i.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste**

Non sussistenza di cause di esclusione ex art. 12 lettera a) b) c) d) e) f) D.Lgs 157/95 s.m.i.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

Art. 13 comma 1 lettera a) D.Lgs 157/95 s.m.i.

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

Art. 14 comma 1 lettera a) D.Lgs 157/95 s.m.i.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO SI

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Aperta Ristretta accelerata
 Ristretta Negoziata accelerata
 Negoziata

IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti

Bando inviato per la pubblicazione sul Supplemento alla GUCE il 12.12.2004

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli**

Disponibili fino al 28/02/2004 (gg/mm/aaaa)

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)

13/01/2004 (gg/mm/aaaa) o _____ giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

Ora (se pertinente) 12.00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (nel caso delle procedure ristrette o negoziate)

Data prevista 19/01/2004 (gg/mm/aaaa)

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV
 altre - paese terzo

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure)

Fino al 19/7/2004 (gg/mm/aaaa)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte**IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte** (se pertinente)

Rappresentante di ogni impresa munito di delega

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data 30/01/2004 (gg/mm/aaaa) ora 9.00
 luogo indirizzo al l.1 _____

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

**FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE
DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA
Settore Finanze**

Bando di gara d'appalto

Servizi. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'AAF. I.1) FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE; SETTORE FINANZE, SEGRETERIA DEL FONDO DI PREVIDENZA; RESPONSABILE: dott.ssa SIMONETTA VILLANI; Ufficio Protocollo; Piano terra; Sede legale: Via Luigi Ziliotto, 31; 00143 Roma Tel. +39 06.54393144 fax 5413684 e-mail fondofinanze@libero.it. I.2); I.3); I.4); punto I.1. I.5) Organismo di diritto pubblico. II.1.2) Tipo di appalto: Servizio di cassa. Cat. 6, CPC 812, 814. II.1.4) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di cassa. II.1.5) Descrizione: Servizio di cassa del Fondo di Previdenza per il Personale del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Settore Finanze. II.1.6) Luogo di prestazione dei servizi: come da Capitolato e schema di contratto. II.1.7) Nomenclatura: Cat. 6, CPC 812, 814. II.2.1) Quantitativo: come da Disciplinare di gara, Capitolato Tecnico e Schema di contratto. II.2.2) Opzioni: Non ammesse. II.3) Durata: anni cinque, decorrenti dalla data di stipulazione del contratto, secondo i termini e le modalità di cui al Capitolato Tecnico, allo schema di contratto ed al Disciplinare di Gara, con possibilità, ad insindacabile giudizio del Fondo, di recesso anticipato dopo il primo anno, con preavviso di almeno 30 giorni. III.1) Condizioni relative all'appalto: III.1.1) cauzione definitiva, a carico dell'aggiudicatario, da presentarsi all'atto della stipula del contratto, di importo non inferiore ad Euro 1.000.000,00 (un milione). La cauzione dovrà essere prestata mediante fidejussione "a prima

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO x SÌ

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

NO x SÌ

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

Tutte le informazioni complementari sono reperibili su internet al seguente indirizzo www.benculturali.it

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 12/12/2003 (gg/mm/aaaa)

FIRMATO

IL SOPRINTENDENTE

(Arch. Enrico GUGLIELMO)

tà, già conclusi al momento della presentazione dell'offerta; a-7) che non concorrono, singolarmente o in raggruppamento o in consorzio costituendo e/o costituito società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di controllo determinati in base all'art. 2359, C.C.; B. certificato di iscrizione al Registro delle imprese, riportante l'apposita dicitura antimafia ai sensi dell'art. 9, DPR 252/98, rilasciato dalla CCIAA territorialmente competente o, per le imprese estere, certificato equipollente d'iscrizione ai corrispondenti registri professionali dello Stato di residenza, con annessa traduzione in italiano; oppure relativa autocertificazione; C. copia fotostatica del documento di identità del rappresentante legale o del soggetto munito dei necessari poteri; D. offerta economica, in plico sigillato e redatta in maniera conforme al modello allegato al Disciplinare di gara. E. estratto autentico del verbale del consiglio di amministrazione o procura speciale notaile, ovvero copia autentica della medesima, ovvero relativa autocertificazione, attestante i poteri di firma del soggetto che avrà sottoscritto la dichiarazione di offerta e tutti i documenti necessari, qualora tali poteri non siano desumibili dal certificato rilasciato dalla CCIAA. La domanda di partecipazione dovrà inoltre contenere (si precisa che il mancato assolvimento di tali prescrizioni non determina l'esclusione dalla gara ed è sanabile entro il termine assegnato dall'Amministrazione): 1. Copia del disciplinare di gara, firmato in ogni sua parte per accettazione; 2. Copia del capitolato tecnico, firmato in ogni pagina per accettazione; 3. Copia dello schema di contratto, firmato in ogni pagina per accettazione; 4. Elenco degli sportelli operativi presenti sul territorio nazionale, distinti per regioni e per province, secondo le indicazioni di cui al Disciplinare di gara. In caso

richiesta', rilasciata da primario istituto assicurativo o bancario secondo le modalità di cui al disciplinare di gara. III.1.2) Sono ammessi a presentare offerta consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, già costituiti o da costituirsi ai sensi dell'art. 11, D.Lgs 157/95, secondo le modalità indicate nel Disciplinare di gara. III.2) Condizioni di partecipazione: La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante o dal soggetto munito dei necessari poteri, va corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione: A. dichiarazione del legale rappresentante o del soggetto munito dei necessari poteri, ex art. 47, DPR 445/00, attestante: a-1) che la Società non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione previste dall'art. 12, D.Lgs 157/95, come sostituito dall'art. 10, D.Lgs 65/00; a-2) che la Società è in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della L. 68/99 e, in generale, con la normativa giuslavoristica nazionale e comunitaria; a-3) che la Società è autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria, ai sensi del D.Lgs 385/93 e s.m.i.; a-4) che la Società possiede almeno una sede operativa nell'ambito del Comune di Roma; a-5) che la Società possiede almeno uno sportello operativo in ogni regione italiana, direttamente ovvero per il tramite di società appartenenti allo stesso gruppo bancario, ovvero per il tramite di società comunque in grado di assicurare l'effettiva esecuzione del servizio in virtù di accordi con la Società, già conclusi al momento della presentazione dell'offerta; a-6) che la Società possiede sportelli operativi in almeno il 60% delle provincie italiane, direttamente ovvero per il tramite di società appartenenti allo stesso gruppo bancario, ovvero per il tramite di società comunque in grado di assicurare l'effettiva esecuzione del servizio in virtù di accordi con la Socie-

del D.Lgs. 157/95. L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà insindacabile di sospendere o di non aggiudicare la gara, nonché di aggiudicarla anche in caso di una sola offerta.

VI.4) Data di spedizione del presente bando: 11.12.2003.

Il Presidente: 

di RTI e/o consorzi tutto quanto sopra indicato dovrà essere presentato secondo le modalità indicate nel Disciplinare di Gara. III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? Sì. Le imprese concorrenti devono essere società autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria, in conformità al T.U. bancario e creditizio (rif. D.Lgs 385/93 e s.m.i.). III.3.2) Sì. IV.1) TIPO DI PROCEDURA: Aperta. IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: A favore dell'offerta con il tasso creditore più alto, secondo le indicazioni fornite nel Disciplinare di gara. IV.3.1) Documenti: Disponibili fino alle ore 12,00 del giorno 25.02.2004. Costo: gratuiti; sono disponibili presso l'indirizzo di cui al precedente punto I.1. IV.3.2) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: entro il termine parentorio delle ore 12,00 del 26.02.04. IV.3.3) Lingua: IT. IV.3.4) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte. IV.3.5) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: I legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i soggetti muniti dei necessari poteri, ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai predetti rappresentanti. IV.3.6) Data, ora e luogo: 27.02.04, ore 10,00 presso il Fondo di Previdenza, in Roma, via Ziliotto, 31, piano terra, stanza 14. VI.1) Informazioni complementari: Ulteriori informazioni sono contenute nel Disciplinare di Gara e nel Capitolato tecnico, nonché ritirabili gratuitamente presso l'indirizzo di cui al precedente punto I.1 del presente bando di gara. VI.2) SURAPPALTO: è vietato il subappalto. VI.3) ALTRON: L'Amministrazione si riserva di richiedere l'estensione delle prestazioni pari al sesto/quinto del valore del contratto; nonché la facoltà di cui all'art. 7, comma 2, lett. f)

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Bando di gara d'appalto

Servizi: X

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice

REGIONE TOSCANA - GIUNTA REGIONALE - Servizio Infrastrutture Informative e

Tecnologie Regionali - Via di Novoli n. 26 C.A.P. 50127 FIRENZE - ITALIA - Telefono

003954383541 - Telefax 0039554383195 - Posta elettronica (e-mail)

gara@regione.toscana.it - a.marcotulli@regione.toscana.it

[g.volpi@regione.toscana.it](http://www.rete.toscana.it) - Indirizzo Internet (URL):

<http://www.rete.toscana.it/gar/idxbandi.htm>

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Come al punto

I.1

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: Come al punto I.1

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione Come al punto I.1

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE * Livello regionale/locale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi) Categoria del servizio: 7

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

* Espletamento servizi e fornitura di beni per la infrastruttura a chiave pubblica (PKI).

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto Espletamento servizi e fornitura di beni per la

infrastruttura a chiave pubblica (PKI) quali: gestione di certificati digitali di firma e di

autenticazione, posta certificata e posta sicura, marche temporali con valore legale e

servizi/forniture accessori.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi Territorio regionale toscano

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Oggetto principale: Vocabolario principale: 72.00.00.00-5

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPANACE/CPC) 84

II.1.9) Divisione in lotti NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale Importo massimo totale Euro 10.900.000,00.- netto IVA, di cui Euro 2.900.000,00 per i servizi da espletare in Regione Toscana ed Euro 8.000.000,00 per l'eventuale adesione di altri Enti aderenti alla R.T.R.T.

II.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate Estensione del contratto ai sensi dell'art. 2 del regolamento attuativo L.R. 12/2001, con le modalità indicate nel capitolato speciale di appalto.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: PERIODO IN MESE/I 60

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso): Cauzione provvisoria di Euro 145.000,00.- provvisoriamente richiesta soltanto al concorrente aggiudicatario; convertibile in cauzione definitiva dopo l'aggiudicazione definitiva.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso): Finanziamenti: con capitoli pertinenti del bilancio regionale - esercizi finanziari dal 2004 al 2009. Pagamenti: 90- gg ricevimento fattura, emessa ad avvenuto collaudo/verifica dei singoli ordini.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Ai sensi dell'art. 6 del regolamento attuativo L.R. 12/2001 è vietato di partecipare in più di un R.T.I. o come imprese preaffidataria di più consorzi, nonché di partecipare alla stessa gara in forma individuale, qualora la società richieda di partecipare in R.T.I. o come preaffidataria di un consorzio.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: Per essere ammesso a partecipare alla gara, il concorrente deve raggiungere la soglia minima richiesta per ciascuno dei requisiti di capacità economico finanziaria (III.2.1.2) e di capacità tecnica (III.2.1.3). Per i concorrenti che presentano domanda di partecipazione in R.T.I. la soglia minima di ciascun requisito deve essere posseduta dal R.T.I. nel suo complesso. Per il consorzio che esegue direttamente i servizi la soglia minima richiesta per i requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnica deve essere posseduta direttamente dal consorzio. Per il consorzio che fa eseguire i servizi da suoi consorziati, la soglia minima richiesta per i requisiti di capacità tecnica deve essere posseduta dai consorziati, mentre la soglia minima per i requisiti di capacità economica-finanziaria deve essere posseduta direttamente dal consorzio.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste: I requisiti formali di partecipazione che ogni concorrente deve possedere per partecipare alla gara, sono contenuti nella scheda di rilevazione (punto VI.4)

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste: E' richiesto il fatturato

globale degli ultimi tre esercizi finanziari. L'indicazione dei criteri di valutazione con l'attribuzione della soglia minima richiesta è nella scheda di rilevazione (punto VI.4).

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste: Sono richiesti: l'elenco dei principali servizi analoghi a quello oggetto della gara effettuati negli ultimi tre anni; iscrizione nell'elenco pubblico dei certificatori (CNIPA) e impegno a realizzare l'attività oggetto di certificazione, rilasciati con dichiarazione. L'indicazione dei criteri di valutazione con l'attribuzione della soglia minima richiesta è nella scheda di rilevazione (punto VI.4).

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? NO

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA RISTRETTA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: B) OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA IN TERMINI DI: B2) CRITERI ENUNCIATI NEL CAPITOLATO D'ONERI

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata): 23/01/2004 Ora 12,00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (nel caso delle procedure ristrette o negoziate): Data prevista 15/02/2004

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione IT

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO

VI.2) ---

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?* NO

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (SE DEL CASO): Alla domanda di partecipazione deve essere allegata la scheda di rilevazione (art. 13 L.R. 12/2001) e copia fotostatica di un documento di identità del soggetto sottoscrittore. La domanda con i suddetti allegati, inseriti in busta chiusa, recante all'esterno l'oggetto della gara, devono essere inviati per raccomandata A.R. oppure consegnati a mano all'indirizzo di cui al punto I.1. In caso di RTI la domanda e la scheda di rilevazione devono essere presentate da ciascun soggetto facente parte del RTI. Il bando integrale, la domanda e la scheda di rilevazione sono pubblicati sul B.U.R.T. n. 52 del 24.12.2003 parte terza. Sono disponibili su Internet all'indirizzo www.rete.toscana.it/gar/dixbandi.htm e possono essere richiesti all'indirizzo di cui al punto I.1. L'aggiudicazione potrà essere effettuata anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempienza contrattuale dell'originario appaltatore l'Amministrazione potrà interpellare il secondo classificato per stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio, alle stesse condizioni economiche proposte in sede di offerta. Non è consentito il subappalto dei servizi di CA, TSA, RA, posta certificata e sicura, di migrazione e di helpdesk sistemistico applicativo (2° livello). I requisiti richiesti al punto III.2 sono resi in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000. L'Amministrazione effettua i controlli sulle dichiarazioni rese dai soggetti partecipanti ai sensi del DPR 445/2000 e della Delibera G.R. 1058/2001. Decreto di indizione dell'appalto n. 7245 del 01.12.2003. Riferimento alla programmazione contrattuale: Delibera G.R. 136 del 17.02.2003. Ai fini della presente gara ed ai sensi della L. 241/1990 il responsabile del procedimento è l'Ing. Angelo Marconelli (tel 0039 55 4383095). Per questa fase del procedimento il referente è il Sig. Giandomenico Volpi (tel 0039 55 4383541). Ai sensi della L. 675/1996 si informa che i dati personali acquisiti in occasione della presente gara saranno raccolti presso il Servizio Infrastrutture

Informativa e Tecnologie Regionali e saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti il presente procedimento amministrativo.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 09/12/2003

Il Dirigente Responsabile del Contratto

Ing. Angelo Marconelli



CIDIU S.p.A.

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Lavori	<input type="checkbox"/>
Forniture	<input checked="" type="checkbox"/>
Servizi	<input type="checkbox"/>

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
 Data di ricevimento dell'avviso _____
 N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SI **SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione	CIDIU S.p.A.
Indirizzo	Via Torino 9
Località/Città	COLLEGGNO (TO)
Telefono	011-4028111
Posta elettronica (e-mail)	info@cidiu.to.it
Indirizzo Internet (URL)	www.cidiu.to.it
Telefax	011-4028222
Servizio responsabile	PARCO MEZZI - RR.RD.NU
C.A.P.	10093
Stato	ITALIA

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) TIPO DI APPALTO: FORNITURE

II.5) BREVE DESCRIZIONE

**FORNITURA DI MEZZI E ATTREZZATURE PER SERVIZI DI IGIENE URBANA
SUDDIVISA IN 5 LOTTI AGGIUDICABILI SIN GOLARMENTE.**

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa) € 975.250,00

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: RISTRETTA ACCELERATA X

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

X Offerta economicamente più vantaggiosa come da Capitolato Speciale d'Appalto -

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO:

**V.1.1) Lotto N 1: FORNITURA DI N° 1750 CONTENITORI DA 120 LITRI IN POLIETILENE DI
COLORI DIVERSI -Importo a base d'asta: € 52.500 oltre I.V.A.**

Nome	SSI SCHAFER SYSTEMS ITALIA SRL	Servizio responsabile
Indirizzo	Via De Rolandi 7	C.A.P. 20156
Località/Città	MILANO	Stato ITALIA

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione

Prezzo al netto del ribasso offerto del 53,63% pari a € 24.344,25 (IVA esclusa)
Valuta EURO

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO:

**V.1.1) Lotto N. 2 - Fornitura di n° 7 veicoli a carico laterale da 10 mc.
BASE D'APPALTO € 560.000,00**

Nome	FARID INDUSTRIE SPA	Servizio responsabile
Indirizzo	Via Emilio Vecchia n.102	C.A.P. 17019
Località/Città	Varazze (SV)	Stato ITALIA

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione

Prezzo al netto del ribasso offerto del 8,89% pari a € 496.216,00 (IVA esclusa)
Valuta EURO

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO:

**V.1.1) Lotto N. 3 - Fornitura di n° 8050 contenitori da 240 litri in polietilene di colori diversi.
BASE D'APPALTO: € 281.750,00 oltre I.V.A.**

Nome	EUROSINTEX SRL	Servizio responsabile
Indirizzo	Via Campania n. 26	C.A.P. 24040
Località/Città	CISERANO - (BG)	Stato ITALIA

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione

Prezzo al netto del ribasso offerto del 39,20% pari a € 171.304,00 (IVA esclusa)
Valuta EURO

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO:

**V.1.1) Lotto N. 4 - Fornitura di n° 1400 contenitori da 360 litri in polietilene di colori diversi.
BASE D'APPALTO: € 56.000,00 oltre I.V.A.**

Nome	SSI SCHAFER SYSTEMS ITALIA SRL	Servizio responsabile
Indirizzo	Via De Rolandi 7	C.A.P. 20156
Località/Città	MILANO	Stato ITALIA

AZIENDA ULSS N. 9

Bando di gara d'appalto

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni	
Data di ricevimento dell'avviso	_____
N. di identificazione	_____

Lavori
 Forniture
 Servizi

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

L.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE	
Denominazione	Servizio responsabile
AZIENDA ULSS N. 9	Servizio Provveditorato
Indirizzo	C.A.P.
Borgo Cavalli, n. 42	31100
Località/Città	Stato
Treviso	ITALIA
Telefono	Telefax
0422/5221	0422/52063
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
Segreteria@generaletv@ulss.tv.it	www.ulss.tv.it

L.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1 Se diverso, cfr. allegato A

L.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1 Se diverso, cfr. allegato A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1 Se diverso, cfr. allegato A

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello regionale/locale Altro

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture)

Acquisto Locazione Leasing Acquisto a riscatto Misto

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Fornitura di materiali per servizio plasmaexchange, plasmatrattamento, piastrinoaferesi e

prelievo di cellule staminali per il periodo di 24 mesi

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Vedi Capitolato Speciale

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO SÌ Le offerte possono essere presentate per un lotto più lotti tutti i lotti

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

Tetto massimo di spesa: Euro 590.000,00 IVA compresa

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in mesi/ 24 e/o giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO,

FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

Vedi Capitolato Speciale

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di

prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

Sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'articolo 10 del D. Lgs. 358/92; l'eventuale raggruppamento dovrà essere dichiarato nell'offerta

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione

Prezzo ribasso offerto del 25.40% pari a € 41.776,00. (IVA esclusa)

Valuta EURO

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO:

V.1.1) Lotto N. 5 - Fornitura di n° 100 contenitori da 1100 litri in polietilene di colori diversi

BASE D'APPALTO: € 25.090,00 oltre I.V.A.

Nome JCOPLASTIC S.p.A.	Servizio responsabile
Indirizzo Via Rosa Jemma 2	C.A.P. 84091
Località/Città MONTA' (CN)	Stato ITALIA

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione

Prezzo ribasso offerto del 36,50% pari a € 15.850,06 (IVA esclusa)

Valuta EURO

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.3) DATE DI AGGIUDICAZIONE 01/10/2003

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE 18

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?

NO SÌ

In caso affermativo indicare il numero dell'avviso nell'indice della GUCE

S152 - 138481 del 09/08/2003

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA U.P.C.E. 11/12/2003

Il direttore generale:

ing. Mario Maggiorotto

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

NO X SI

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO

11/12/2003 (gg/mm/aaaa)

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. 

Per delega
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. G. B. Di Giuliano)

(Dall'ib. n. 1856 del 20/11/03)

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) INDICAZIONI RIGUARDANTI LA SITUAZIONE PROPRIA DELL'IMPRESITTORE / DEL FORNITTORE / DEL PRESTATORE DI SERVIZI, NONCHÉ INFORMAZIONI E FORMALITÀ NECESSARIE PER LA VALUTAZIONE DEI REQUISITI MINIMI DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO CHE QUESTI DEVE POSSEDERE

III.2.1.1) **Situazione giuridica – prove richieste**
pena l'esclusione dalla gara: a) dichiarazione con la quale la ditta attesi di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f), del D.Lgs 358/92; b) certificato di iscrizione alla CCLIAA recante il nulla osta ai fini della legge 575/65 e successive modificazioni ai sensi della normativa antimafia, di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del bando; c) documentazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12/3/99 n. 68).

III.2.1.2) **Capacità economica e finanziaria – prove richieste**
d) fatturato globale d'impresa e l'importo relativo a fornitori identiche, o, in subordine, analoghe a quelle oggetto della gara realizzato negli ultimi tre esercizi (art. 13 D.Lgs 358/92, comma 1 lettera c).

III.2.1.3) **Capacità tecnica – tipo di prove richieste**
e) l'elenco delle principali forniture identiche (o analoghe) a quella oggetto di gara svolte durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario (art.14, del D.Lgs 358/92 comma 1 lettera a).
La documentazione di cui ai punti a), b), c), d), e), può essere presentata nelle forme previste dal D.P.R. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Nel caso di Raggruppamenti di Imprese, i documenti devono essere presentati da tutte le imprese costituenti il Raggruppamento medesimo.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta X Ristretta accelerata

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? (se pertinente e solo nel caso di procedure negoziate)

NO X SI

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di X

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri X

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

La documentazione di gara è disponibile sul sito www.uis.it

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte

04/02/2004 (gg/mm/aaaa) o giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

Ora (se pertinente) 12.00

IV.3.5) Lingue utilizzabili/nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre – paese terzo

X

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)

Fino al (gg/mm/aaaa) o mesi e/o 120 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

Chiunque interessato

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data **11/02/2004** (gg/mm/aaaa) ora **9,30**

luogo SALA RIUNIONI SERVIZIO PROVVEDITORATO - V. PISA, 14 - 31100 TREVISO

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO X SI

COMUNE DI CASALE MONFERRATO

Concessione di lavori pubblici

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE

Denominazione COMUNE DI CASALE MONFERRATO	Servizio responsabile SETTORE GESTIONE URBANA E TERRITORIALE
Indirizzo VIA MAMELI 10	C.A.P. 15033
Località/Città CASALE MONFERRATO	Stato ITALIA
Telefono 0142 444411	Telefax 0142 444312
Posta elettronica (e-mail) contratti@comune.casale-monferrato.al.it	Indirizzo Internet (URL) www.comune.casale-monferrato.al.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1 X

Se diverso, cfr. allegato A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1 X

Se diverso, cfr. allegato A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE CANDIDATURE

Come al punto I.1 X

Se diverso, cfr. allegato A

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale

Livello regionale/locale X

Organismo di diritto pubblico Altro

SEZIONE II: OGGETTO DEL CONTRATTO

II.1) DESCRIZIONE DELLA CONCESSIONE

II.1.1) Denominazione conferita al contratto dall'amministrazione concedente * **CONCESSIONE DI COSTRUZIONE E GESTIONE DEL NUOVO CENTRO NATATORIO COMUNALE POLIFUNZIONALE.**II.1.3) Luogo **CASALE MONFERRATO**

II.1.4) Nomenclatura II.1.4.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Vocabolario principale

45212000-6

Vocabolario supplementare (se pertinente)

□□□□-□ □□□□-□ □□□□-□

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DEL CONTRATTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale importo globale presunto dell'investimento: € 3.919.204,28IVA esclusa

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

ALLEGATO A

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione Azienda ULSS n. 9 Treviso	Servizio responsabile Servizio Provveditorato
Indirizzo Via Pisa n. 14	C.A.P. 31100
Località/Città Treviso	Stato Italia
Telefono 0422/323046-0422/323063	Telefax 0422/323063
Posta elettronica (e-mail) Segreteria@ulss.tv.it	Indirizzo Internet (URL) www.ulss.tv.it

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione Azienda ULSS n. 9 Treviso	Servizio responsabile Servizio Provveditorato
Indirizzo Via Pisa n. 14	C.A.P. 31100
Località/Città Treviso	Stato Italia
Telefono 0422/323046-0422/323043	Telefax 0422/323063
Posta elettronica (e-mail) Segreteria@ulss.tv.it	Indirizzo Internet (URL) www.ulss.tv.it

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione Azienda ULSS n. 9 Treviso	Servizio responsabile Affari Generali - Protocollo -
Indirizzo Borgo Cavalli n. 42	C.A.P. 31100
Località/Città Treviso	Stato Italia
Telefono 0422/52326	Telefax 0422/523259
Posta elettronica (e-mail) Segaffgentv@ulss.tv.it	Indirizzo Internet (URL) www.ulss.tv.it

**AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO
DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI «TORINO 2006»**

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? SI

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006"
Galleria San Federico, 16 - 10121 Torino,
www.agenziatorino2006.it tel. 011/5221.233, fax
011/5221.214 ("Agenzia").

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico

Sezione II: oggetto dell'appalto

II.1) Tipo di appalto: servizi

II.2) Accordo Quadro? NO

II.3) Nomenclatura - II.3.1) CPV: 742300000

II.3.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC): 867

II.4) Denominazione conferita all'appalto

dall'amministrazione aggiudicatrice: Adeguamento viabilità e sistemazione di aree adibite a parcheggio in corrispondenza abitato di Cesana

II.5) Breve descrizione: Affidamento progettazione definitiva, esecutiva, prestazioni geologiche, indagini

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.1.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Possesto dei requisiti previsti dall'art. 98 D.P.R. 554/99

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) CRITERI PER L'AFFIDAMENTO

LICITAZIONE PRIVATA - CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA (ART. 21 COMMA 2 L. 109/94 S.M.I.)

IV.2) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.2.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dell'amministrazione aggiudicatrice: 42/2003

IV.2.2) Scadenza fissata per la ricezione delle candidature

08/01/2004 (gg/mm/aaaa) Ora (se pertinente) 12.30

IV.2.3) LINGUA/E UTILIZZABILI/DI DA PARTE DEI CANDIDATI

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre - paese terzo
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>									

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO X SI

VI.2) LA CONCESSIONE È CONNESSA AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? *

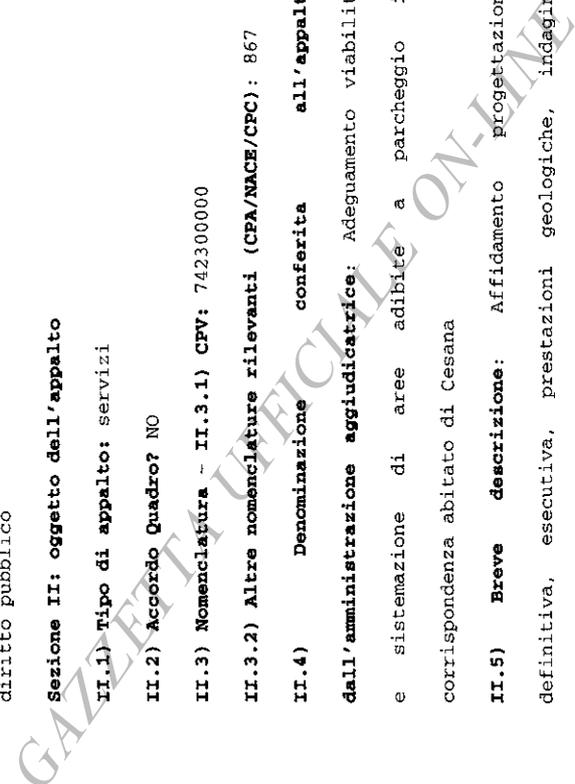
NO X SI

VI.4) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 12/12/2003 (gg/mm/aaaa)

IL DIRIGENTE SETTORE GESTIONE URBANA E TERRITORIALE

ING. LUIGI DEANDREA

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.



geognostiche e prove geotecniche, studio di fattibilità ambientale o studio impatto ambientale, rilievo piano altimetrico, piano particellare esproprio, prestazioni coordinatore sicurezza fase progettazione esecutiva ex D.Lgs.494/96 smi. Ulteriori attività di direzione lavori, misurazione e contabilità, prestazioni coordinatore sicurezza fase esecuzione lavori ex D.Lgs.494/96 s.m.i. sono elementi opzionali ex art. 4, comma 7, del D.Lgs. 157/95 s.m.i.

II.6) Valore totale stimato: € 344.853,01 o.f.f.e

SEZIONE IV: Procedure

IV.1) Tipo di procedura: aperta - IV.1.1.) /

IV.2) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) Aggiudicazione e valore dell'appalto - V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto:
 Raggruppamento Temporaneo: Studio ESSEBI Ingegneria - Ingegneri e Architetti Associati Ing. Renato BARRA, Arch. Paolo PONS, Ing. Roberta RUZZON - Ing. Valter RIPAMONTI - Arch. Roberto BERGERETTI - Geol. Luigi MARENCO corrente in Stradale Orbassano n. 14 - Pinerolo

V.1.2.) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione

Prezzo: € 161.412,22 o.f.f.e. (escluse attività opzionali)

V.2) SUBAPPALTO: V.2.1) E' possibile che venga subappaltato? NO

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di avviso non obbligatorio? NO -VI.2) /

VI.3) Data di aggiudicazione: 10/12/2003

VI.4) Numero di offerte ricevute: 7

VI.5) L'appalto è stato oggetto di un bando pubblicato sulla GUCE?: SI - 2003/S 157-143712 del 19/08/2003

VI.6) L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? NO

VI.7) Altre informazioni:

Appalto ricade campo WTO/OMC

VI.8) Data di spedizione del presente avviso: 12/12/2003

Il Dirigente Contratti e Appalti

Dr. Armando Bertolino



**AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO
DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI «TORINO 2006»**

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici.

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice.

I.1) Denominazione indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006" Galleria San Federico, 2° piano, 16 - 10121 Torino, www.agenzia torino2006.it, tel. 011/5221.233, fax 011/5221.214 ("**Agenzia**").

I.2) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico.

Sezione II: Oggetto dell'appalto.

II.1) Tipo di appalto di servizi. Attività di esproprio.

II.2) Si tratta di un accordo quadro? No

II.3) Nomenclatura. II.3.1) CPV: /

II.3.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC): 27 "Altri servizi", allegato 2 D.Lgs. 157/95 s.m.i.

II.4) Denominazione conferita all'Appalto: gara procedure espropriative impianto sci di fondo torrente Chisone.

II.5) Breve descrizione: affidamento incarico di svolgimento delle attività strumentali preordinate all'acquisizione mediante procedure espropriative di beni immobili o di diritti relativi ad immobili per l'esecuzione

di opere pubbliche o di pubblica utilità inerenti la realizzazione dell'impianto per lo sci di fondo e opere di sistemazione idraulica su un tratto del torrente Chisone nel Comune di Prageiato per i XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006"

II.6) Valore totale stimato (IVA esclusa): € 154.000,00 IVA e oneri previdenziali esclusi.

Sezione IV: Procedure

IV.1) Tipo di procedura: pubblico incanto (procedura aperta) ex art. 63 e ss. R.D. 827/24 **IV.1.1)**

IV.2) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Sezione V: Aggiudicazione dell'Appalto.

V.1) Aggiudicazione e valore dell'appalto

V.1.1) Nome e indirizzo del prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto: Società A.G. ESPRO S.a.s. di Anello Luciano & C. - via Ottavio Revel n. 17 - Torino.

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto (IVA esclusa): € 151.305,00 IVA e oneri previdenziali esclusi.

V.2) Subappalto V.2.1) Non ammesso subappalto

Sezione VI: Altre informazioni.

VI.1) Trattasi di avviso obbligatorio.

VI.2) Numero dossier: P10

VI.3) Data di aggiudicazione: 28.11.2003.

VI.4) Numero di offerte ricevute: 4

**AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO
DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI «TORINO 2006»**

Aviso relativo agli appalti aggiudicati

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici.

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice.

I.1) Denominazione indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006" Galleria San Federico, 2° piano, 16 - 10121 Torino, www.agenziatorino2006.it, tel. 011/5221.233, fax 011/5221.214 ("**Agenzia**").

I.2) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico.

Sezione II: Oggetto dell'appalto.

II.1) Tipo di appalto di servizi. Attività di esproprio.

II.2) Si tratta di un accordo quadro? No

II.3) Nomenclatura. II.3.1) CPV: /

II.3.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC): 27 "Altri servizi", allegato 2 D.Lgs. 157/95 s.m.i.

II.4) Denominazione conferita all'Appalto: gara procedure espropriative adeguamento S.S. 589.

II.5) Breve descrizione: affidamento incarico di svolgimento delle attività strumentali preordinate all'acquisizione mediante procedure espropriative di beni immobili o di diritti relativi ad immobili per l'esecuzione

VI.5) Pubblicazione bando gara sulla GURI: 30.06.2003

VI.6) / VI.7) Altre informazioni:

Responsabile del procedimento: dott. Giovanni IODICE.

VI.8) Data spedizione e ricevimento presente avviso alla GURI: 12.12.2003.

IL DIRIGENTE CONTRATTI E APPALTI

(Dr. Armando Bertolino)

di opere pubbliche o di pubblica utilità inerenti l'adeguamento della S.S. 589 nel Comune di Pinerolo tra la zona della porporata e l'innesto con la tangenziale (soluzione con sottopasso di C.so Torino) per i XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006".

II.6) Valore totale stimato (IVA esclusa): € 71.000,00 IVA e oneri previdenziali esclusi.

Sezione IV: Procedure

IV.1) Tipo di procedura: pubblico incanto (procedura aperta) ex art. 63 e ss. R.D. 827/24 IV.1.1)/

IV.2) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Sezione V: Aggiudicazione dell'Appalto.

V.1) Aggiudicazione e valore dell'appalto

V.1.1) Nome e indirizzo del prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto: Società A.G. ESPRO S.a.s. di Anello Luciano & C. - via Ottavio Revel n. 17 - Torino.

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto (IVA esclusa):
€ 70.655,00 IVA e oneri previdenziali esclusi.

V.2) Subappalto V.2.1) Non ammesso subappalto

Sezione VI: Altre Informazioni.

VI.1) Trattasi di avviso obbligatorio.

VI.2) Numero dossier: S30.

VI.3) Data di aggiudicazione: 01.12.2003.

VI.4) Numero di offerte ricevute: 3

VI.5) Pubblicazione bando gara sulla GURI: 11.08.2003

VI.6) / VI.7) Altre informazioni:

Responsabile del procedimento: dott. Giovanni IODICE.

VI.8) Data spedizione e ricevimento presente avviso alla

GURI: 12.12.2003.

IL DIRIGENTE CONTRATTI E APPALTI

(Dr. Armando Bertolino)

AP

GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

**AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO
DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI «TORINO 2006»**

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici.

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice.

I.1) Denominazione indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006" Galleria San Federico, 2° piano, 16 - 10121 Torino, www.agenziatorino2006.it, tel. 011/5221.233, fax 011/5221.214 ("Agenzia").

I.2) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico.

Sezione II: Oggetto dell'appalto.

II.1) Tipo di appalto di servizi. Attività di esproprio.

II.2) Si tratta di un accordo quadro? No

II.3) Nomenclatura. II.3.1) CPV: /

II.3.2) Altre nomenclature rilevanti(CPA/NACE/CPC): 27 "Altri servizi", allegato 2 D.Lgs. 157/95 s.m.i.

II.4) Denominazione conferita all'Appalto: gara procedure espropriative adeguamento S.P. 161.

II.5) Breve descrizione: affidamento incarico di svolgimento delle attività strumentali preordinate all'acquisizione mediante procedure espropriative di beni immobili o di diritti relativi ad immobili per l'esecuzione

di opere pubbliche o di pubblica utilità inerenti l'adeguamento della S.P. 161 della Val Pellice nei Comuni di Osasco, Bricherasio, Luserna San Giovanni, Torre Pellice e Villar Pellice per i XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006"

II.6) Valore totale stimato (IVA esclusa): € 178.000,00 IVA e oneri previdenziali esclusi.

Sezione IV: Procedure

IV.1) Tipo di procedura: pubblico incanto (procedura aperta) ex art. 63 e ss. R.D. 827/24 IV.1.1)/

IV.2) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Sezione V: Aggiudicazione dell'Appalto.

V.1) Aggiudicazione e valore dell'appalto

V.1.1) Nome e indirizzo del prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto: Società A.G. ESPRO S.a.s. di Anello Luciano & C. - via Ottavio Revel n. 17 - Torino.

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto (IVA esclusa): € 176.705,00 IVA e oneri previdenziali esclusi.

V.2) Subappalto V.2.1) Non ammesso subappalto

Sezione VI: Altre Informazioni.

VI.1) Trattasi di avviso obbligatorio.

VI.2) Numero dossier: S23

VI.3) Data di aggiudicazione: 28.11.2003.

VI.4) Numero di offerte ricevute: 5

**AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO
DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI «TORINO 2006»**

Aviso relativo agli appalti aggiudicati

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici.

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice.

I.1) Denominazione indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006" Galleria San Federico, 2° piano, 16 - 10121 Torino, www.agenziatorino2006.it, tel. 011/5221.233, fax 011/5221.214 ("Agenzia").

I.2) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico.

Sezione II: Oggetto dell'appalto.

II.1) Tipo di appalto: Lavori.

II.2) Si tratta di un accordo quadro? No

II.3) Nomenclatura. II.3.1) CPV: 45.51.21.00-0.

II.3.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC): /

II.4) Denominazione conferita all'Appalto: Appalto integrato Caserma Riberi.

II.5) Breve descrizione: Appalto integrato ex art.19, comma 1, lett.b), n. 4 L. 109/1994 s.m.i., per progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione dell'ospedale militare Caserma Riberi di Torino per i XX Giochi olimpici invernali Torino 2006.

VI.5) Pubblicazione bando gara sulla GURI: 30.06.2003

VI.6) / VI.7) Altre informazioni:

Responsabile del procedimento: dott. Giovanni IODICE.

VI.8) Data spedizione e ricevimento presente avviso alla GURI: 12.12.2003.

IL DIRIGENTE CONTRATTI E APPALTI

(Dr. Armando Bertolino)

II.6) Valore totale stimato (IVA esclusa): € 22.605.762,41 di cui: € 428.493,46 quale corrispettivo progettazione esecutiva e € 486.957,87 per oneri sicurezza ex D.Lgs.494/96 s.m.i.

IV.1) Tipo di procedura: pubblico incanto ex art.20, comma 1, L. 109/94 s.m.i. e DPR 34/2000. **IV.1.1)**

IV.2) Criteri di aggiudicazione:

Offerta economicamente più vantaggiosa ex art.21, comma 1-ter L.109/94 s.m.i.

Sezione V: Aggiudicazione dell'Appalto.

V.1) Aggiudicazione e valore dell'appalto

V.1.1) Nome e indirizzo dell'imprenditore al quale è stato aggiudicato l'appalto: Associazione temporanea di Imprese Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro (Mandataria) - SECAP S.p.A. - ARCAS S.p.A.- con sede in via Teodorico n. 15 - Ravenna.

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto (IVA esclusa): € 20.673.155,69, IVA esclusa, di cui € 428.493,46 quale corrispettivo progettazione esecutiva e € 486.957,87 per oneri sicurezza ex D.Lgs.494/96 s.m.i.

V.2) Subappalto V.2.1)E' possibile che il contratto venga subappaltato. Percentuale non conosciuta.

Sezione VI: Altre Informazioni.

VI.1) Trattasi di avviso obbligatorio.

VI.2) Numero dossier: V02

VI.3) Data di aggiudicazione: 24.11.2003.

VI.4) Numero di offerte ricevute: 3

VI.5) Pubblicazione bando di gara sulla GUCE: 23.07.2003

VI.6)/ VI.7) Altre informazioni:

Durata dei lavori: giorni 510 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Responsabile del procedimento: Ing. Massimo Monferino.

Direttore dei Lavori: Arch. Carlo Pession.

VI.6) Data di spedizione e ricevimento del presente avviso alla GUCE: 12.12.2003.

IL DIRIGENTE CONTRATTI E APPALTI

(Dr. Armando Bestolino)



**AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO
DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI «TORINO 2006»**

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

**L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo
sugli appalti pubblici (AAP)?** SI

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice

**I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale
dell'amministrazione aggiudicatrice:** Agenzia per lo
svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006"
Galleria San Federico, 16 - 10121 Torino,
www.agenziatorino2006.it tel. 011/5221.233 fax
011/5221.214 ("Agenzia").

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di
diritto pubblico

Sezione II: oggetto dell'appalto

II.1) Tipo di appalto: servizi

II.2) Accordo Quadro? NO

II.3) Nomenclatura - II.3.1) CPV: 742300000

II.3.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC): 867

**II.4) Denominazione conferita all'appalto
dall'amministrazione aggiudicatrice:** Ammodernamento strada
comunale per S.Sicario e S.Sicario Alto nel Comune di
Cesana Torinese.

II.5) Breve descrizione: Affidamento progettazione
preliminare, definitiva, esecutiva, prestazioni geologiche,

indagini geognostiche e prove geotecniche, studio di
prefattibilità ambientale, studio di fattibilità ambientale
o studio di impatto ambientale, rilievo piano altimetrico,
piano particellare esproprio, prime indicazioni in materia
di sicurezza in cantiere ex D.Lgs.494/96 smi, prestazioni
coordinatore sicurezza fase progettazione esecutiva ex
D.Lgs.494/96 s.m.i. Ulteriori attività di direzione lavori,
misurazione e contabilità, prestazioni coordinatore
sicurezza fase esecuzione lavori ex D.Lgs.494/96 s.m.i.
sono elementi opzionali ex art. 4, comma 7, del D.Lgs.
157/95 s.m.i.

II.6) Valore totale stimato: € 802.357,97 o.f.e.

SEZIONE IV: Procedure

IV.1) Tipo di procedura: aperta - IV.1.1.) /

IV.2) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più
vantaggiosa

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

**V.1) Aggiudicazione e valore dell'appalto - V.1.1) Nome e
indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di
servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto:**
Raggruppamento Temporaneo: S.I.A. Professionisti Associati
ARCH. Giorgio TARDITI - S.T.A. Studio Tecnico Associato
Studio Associato POLITHEMA - Dott. Paolo Maria TERZOLO -
Dott. Silvio DURANTE - Ing. Enrico GUIOT - Ing. Simona JR
BADINO - DIMENSIONE INGEGNERIE srl - corrente in Via

ISTITUTO NAZIONALE PER LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA DELL'ISTRUZIONE

Bando di gara d'appalto

Lavori	1	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Forniture	1	Data di ricevimento dell'avviso
Servizi	IX	N. di identificazione

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO IX SI 1

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione	Servizio responsabile
Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione	Progetto Pilota per la Valutazione - PP3
Indirizzo	C.A.P.
Villa Falconieri - Via F. Borromini, 5	00044
Località/Città	Stato
Frascati (Roma)	Italia
Telefono	Telefax
06-94185233	+39 06-94185202
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
acaputo@invalsi.it	http://www.invalsi.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1 X1
Se diverso, cfr. allegato A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1 X1
Se diverso, cfr. allegato A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1 IX
Se diverso, cfr. allegato A

Bignone n. 83/b - Pinerolo

V.1.2.) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione
Prezzo: € 458.378,75 o.f.e. (escluse le attività opzionali)

V.2) SUBAPPALTO: V.2.1) E' possibile che venga subappaltato? SI - Valore: non conosciuto

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di avviso non obbligatorio? NO -VI.2) /

VI.3) Data di aggiudicazione: 10/12/2003

VI.4) Numero di offerte ricevute: 4

VI.5) L'appalto è stato oggetto di un bando pubblicato sulla GUCE?: SI - 2003/S 162-149006 del 26/08/2003

VI.6) L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? NO

VI.7) Altre informazioni:

Appalto riceve campo WTO/OMC

VI.8) Data di spedizione del presente avviso: 12/12/2003

Il Dirigente Contratti e Appalti

Dr. Armando Bertolino

AB

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)Categorie del servizio **24-7****II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice ***

Bando di gara d'appalto concorso con procedura ristretta accelerata

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Servizio di stampa, allestimento, confezionamento, spedizione e lettura ottica delle prove di apprendimento per la scuola elementare; scuola secondaria inferiore e superiore per un numero complessivo di circa 6.900 istituzioni scolastiche, presuntamente 71.500 classi e circa 1.300.000 studenti anno scolastico 2003/2004 - Progetto Filad 3.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Italia (stampa, allestimento, confezionamento e lettura ottica in tutta, spedizione presso le scuole e prodotto finale presso sede dell'INVAISI)

II.1.8) Nomenclatura**II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CFC) 92 - 84****II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)**NO SI **II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)**NO SI **II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO****II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) L'importo massimo previsto per il servizio è di Euro 2,7 milioni (due milioni e settecentomila/00) IVA esclusa.****II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE**O: Periodo in mesi **04** e/o giorni **15** dalla data di aggiudicazione dell'appalto**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO****III.1.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)**

Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo previsto a base d'asta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

Pagamento secondo gli stati di avanzamento del progetto

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

Associazione temporanea d'impresa

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste**

Certificato d'iscrizione al registro delle imprese del paese di residenza, o dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante. Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante che non ricorrono le clausole di esclusione di cui all'articolo 12 del D.lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e successive modifiche; di essere in regola ai sensi dell'art. 17 della L. 12/03/1999 n. 68; certificazione antimafia D.P.R. 3/6/1998 n. 252

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

Certificazione bancaria dell'importo del fatturato globale degli ultimi tre anni

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

Certificazione ISO 9002 riferita al settore tecnico; elenco dei servizi analoghi effettuati negli ultimi tre anni, comprensivo di destinatario, importo e data; descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali e dei strumenti utilizzati per la prestazione del servizio.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI**III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO SI**

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?
NO SI

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**Aperta Ristretta accelerata **IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata (se pertinente)**

Scadenze imposte da un Progetto stabilito dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca correlato all'anno scolastico in corso.

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta (se pertinente)Numero oppure **Minimo 05 / Massimo 10****IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri **IV.3) Informazioni di carattere amministrativo****IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli**Disponibili fino al **13/01/2004** (gg/mm/aaaa)Condizioni e modalità di pagamento <http://www.invals.it> in forma gratuita**IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)****30/12/2003** (gg/mm/aaaa) o giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

Ora (se pertinente) 12.00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (nel caso delle procedure ristrette o negoziate)Data prevista **31/12/2003** (gg/mm/aaaa)**IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione**

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 4
«Medio Friuli»

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Azienda per i Servizi Sanitari N. 4 "Medio Friuli"	Servizio Approvvigionamenti ed Attività Economiche
Via Pozzuolo, 330	33100
UDINE	ITALIA
0432/806151	0432/806165
ua@ass4.sanita.fvg.it	www.ass4.sanita.fvg.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) TIPO DI APPALTO

FORNITURE X

II.5) BREVE DESCRIZIONE

Aggiudicazione mediante pubblico incanto della fornitura di materiale di consumo per emodialisi occorrente per un periodo di 24 mesi, rinnovabile per analogo periodo.

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa) Importo presunto: 322.049,11 (IVA 4% ESCLUSA)

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

APERTA X

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: X prezzo, qualità dei prodotti, affidabilità della ditta

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

APPALTO n. 1A
(soluzioni concentrate, linee arterovenose ed accessori vari per apparecchiature Multimatt - Bellico)

Bellico S.p.A.	
Via Camurana, 1	41037
Mirandola (MO)	ITALIA

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione

IMPORTO COMPLESSIVO EURO 189.357,00 IVA ESCLUSA

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato? SÌ X Percentuale: 30 %

APPALTO n. 2A

(cartucce bicarbonato per apparecchiature Multimatt-Bellico)

Bellico S.p.A.	
Via Camurana, 1	41037
Mirandola (MO)	ITALIA

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione

IMPORTO COMPLESSIVO EURO 42.330,00 IVA ESCLUSA

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato? SÌ X Percentuale: 30 %

APPALTO n. 1B

(linee arterovenose, accessori vari e soluzioni concentrate per apparecchiature Formula- Bellico)

Bellico S.p.A.	
Via Camurana, 1	41037
Mirandola (MO)	ITALIA

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione

IMPORTO COMPLESSIVO EURO 70.265,60 IVA ESCLUSA

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato? SÌ X Percentuale: 30 %

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

APPALTO n. 2B
(cartucce bicarbonato per apparecchiature Formula- Belleo)

Belleo S.p.A.	
Via Camireana, 1	41037
Mirandola (MO)	ITALIA

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione

IMPORTO COMPLESSIVO EURO 34.470,00 IVA ESCLUSA

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato? Sì X Percentuale: 30 %

APPALTO n. 1C

(linee arterovenose, accessori vari e soluzioni concentrate per apparecchiature Integra-Hospal)

Hospal S.p.A.	
Via Ferrarese, 219/9	
Bologna	ITALIA

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione

IMPORTO COMPLESSIVO EURO 141.031,50 IVA ESCLUSA

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato? Sì X Percentuale: 30 %

APPALTO n. 2C

(cartucce bicarbonato per apparecchiature Integra-Hospal)

Hospal S.p.A.	
Via Ferrarese, 219/9	
Bologna	ITALIA

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione

IMPORTO COMPLESSIVO EURO 44.600,00 IVA ESCLUSA

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato? Sì X Percentuale: 30 %

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO? NO X

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 03/11/2003

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 07

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE? SÌ X

2003/S 70-061005 del 09/04/2003

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO: 02/12/2003

IL DIRETTORE GENERALE
DR. ROBERTO FERRI



* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

ASL N. 2 CASTROVILLARI*Bando di gara d'appalto: Servizi*

I.1) ASL n. 2 Castrovillari, via degli Ospedali - 87012 Castrovillari (CS), tel. 0981/4851, fax 491519.

I.2) - I.4) Come punto I.1.

II.1.3) Appalto servizi.

II.1.6) Descrizione: coperture assicurative. Responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e garanzie accessorie amministrata a «Libro matricola».

II.1.7) Luogo: ambito territoriale Ente.

II.1.8.2) CPC ex 812, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

II.1.10) No.

II.2.1) Entità totale: € 45.000,00.

II.3) Durata: 31 dicembre 2003 - 31 dicembre 2006.

III.1.2) I premi saranno finanziati e corrisposti dall'Ente sui cui fondi di bilancio grava la spesa, con le modalità previste dal C. Tecnico.

III.1.3) È ammessa l'A.T.I. è altresì consentita la coassicurazione, come da C. Tecnico.

III.2.1) Possono partecipare alla gara le imprese singole e/o raggruppate in possesso dei requisiti cui lettere da A) a O), previsti nel modulo di dichiarazione ai sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, allegato al «Disciplinare di gara». In caso di imprese raggruppate il requisito cui lettera J), dovrà essere posseduto dalla mandataria per almeno il 40% e, da ciascuna delle imprese mandanti per almeno il 20%.

III.3.1) Prestazione del servizio riservata ad imprese abilitate ad esercitare attività per il rischio oggetto della presente gara, ai sensi del decreto legislativo n. 175/1995 e s.m.i.

IV.1) Procedura: aperta.

IV.2) Offerta economicamente più vantaggiosa.

IV.3.2) Documenti: disponibili fino al 29 gennaio 2004.

IV.3.3) Scadenza: 5 febbraio 2004, ore 11.

IV.3.5) IT.

IV.3.6) Periodo minimo vincolo: 120 giorni.

IV.3.7.1) Ammessi apertura offerte: chiunque ne abbia interesse.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: 5 febbraio 2004, ore 12 c/o l'Ente.

VI.4) Per quanto non espressamente specificato nel presente bando, si fa riferimento al «Disciplinare di gara», C. Tecnico, disposizioni di legge.

Responsabile procedimento: dott. Francesco Saverio Frega.

VI.5) Spedizione: 15 dicembre 2003.

ALLEGATO A.

1.3) General Broker S.p.a., via Angelo Bargoni n. 8 - 00153 Roma, tel. 06/330903, fax 58334546.

Il commissario straordinario:
avv. Beniamino Giugni

S-26131 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Roma, p.le Ostiense n. 2

Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 769

ACEA S.p.a., in nome e per conto di ACEA ATO2 S.p.a. - Gruppo ACEA S.p.a., intende esperire una gara a licitazione privata per l'affidamento di due lotti di lavori di manutenzione della rete idrica di distribuzione e degli impianti connessi, di derivazioni per utenze e lavori idrici conto terzi, per un importo complessivo di € 6.200.000,00, di cui € 558.620,00 per oneri inerenti la sicurezza non soggetti a ribasso.

Importo a base di gara: euro/lotto 3.100.000,00 di cui € 279.310,00 relativi ad oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria: prevalente OG 6 - Classifica: V, fino a € 5.164.569,00.

Altre lavorazioni: ai sensi dell'art. 73, commi 2 e 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999, ripristini stradali. Importo per ogni singolo lotto € 1.050.000,00; Categoria OG3 - classifica: III, fino ad € 1.032.913,00.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco dei prezzi ACEA allegato al capitolato speciale ACEA ATO2 - Unità Manutenzione Idraulica, con esclusione delle offerte in aumento e con l'individuazione di eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara. La gara sarà disciplinata oltre che dal presente avviso di gara anche dalla successiva lettera d'invito e relative, ad essa allegate, norme di gara. ACEA S.p.a. intende avvalersi del disposto di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e ss.mm.ii.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'insieme delle opere di seguito descritte:

- 1) il disfacimento di pavimentazioni stradali di ogni genere;
- 2) gli scavi per raggiungere il piano delle tubazioni di ogni genere, dei manufatti di linea e speciali da eseguire generalmente in strade cittadine e quindi con forte presenza di servizi nel sottosuolo;
- 3) gli scavi, in casi eccezionali, in galleria o con perforazioni orizzontali o spingitubo;
- 4) la posa in opera di tubazioni in ghisa sferoidale, acciai e materiali plastici, nonché di pezzi speciali e di apparecchiature complementari ed accessorie, sia all'aperto che nelle gallerie di servizio;
- 5) la posa in opera di tubazioni per la telefonia, nonché canaline metalliche, pozzetti e chiusini connessi;
- 6) la realizzazione delle derivazioni di utenza, con ciò intendendo le opere comprese tra la condotta distributrice ed il punto di consegna dell'utenza;
- 7) l'installazione di fontanelle pubbliche e di idranti antincendio e di innaffiamento;
- 8) la riparazione di guasti della rete idrica ovvero delle condotte, delle apparecchiature, delle derivazioni ed allacciamenti e di tutti gli impianti connessi;
- 9) l'esecuzione di modifiche, sostituzioni e rifacimenti degli impianti idrici;
- 10) gli allacci alla rete esistente delle nuove condotte realizzate;
- 11) la disostruzione di scarichi e fognoli anche con eiettori ad alta pressione;
- 12) la costruzione di manufatti di sezionamento, di manovra, di accumulo e sollevamento, sia interrati che in elevazione;
- 13) la costruzione o riparazione, a qualsiasi profondità, degli scarichi di manufatti e fontanelle con relativi imbocchi in fogna;
- 14) la prova delle tubazioni, delle canalizzazioni e di ogni opera e prestazioni eseguite;
- 15) il rinterro degli scavi;
- 16) la fornitura di mezzi d'opera, mano d'opera ed attrezzature necessarie per l'esecuzione di movimenti di terra e di ripristini stradali, su lavori di manutenzione a cura del personale di ACEA ATO2;
- 17) il ripristino delle pavimentazioni stradali, anche disfatte da altri, compresa l'eventuale fresatura nei casi previsti;
- 18) in genere tutti i lavori, le forniture a carico dell'impresa e le prestazioni necessarie a dare le opere complete, funzionanti e pronte per l'esercizio.

Luogo di esecuzione: intero territorio del comune di Roma e dei comuni facenti parte dell'ATO2.

Termine dell'appalto: 730 giorni solari e consecutivi d.c.l.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per S.A.L. non inferiori a € 258.228,45; nel caso di subappalto ACEA S.p.a. si riserva di provvedere alla corresponsione diretta al subappaltatore ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18 della legge n. 55/1990.

Domanda di invito alla gara: redatta in lingua italiana - in conformità al modello predisposto da ACEA S.p.a. e disponibile al sito www.aceaspa.it - e corredata dei documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i nostri uffici entro 30 giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana con l'indicazione: «ACEA S.p.a. - Funzione Servizi e Tecnologie - Unità Gare e Contratti - Avviso di gara n. 769 - P.le Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Documenti da accludere, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

a) certificato di attestazione di qualificazione - o sua fotocopia con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, resa dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso - adeguato per categoria e classifica ai valori della presente gara e rilasciato da una S.O.A. appositamente autorizzata;

b) certificato C.C.I.A.A. in corso di validità, - o sua fotocopia con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, resa dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso - completo della relativa dicitura fallimentare;

c) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii., redatta in conformità al modello predisposto da ACEA S.p.a. e disponibile al sito www.acea-spa.it nella quale il legale rappresentante attesti che:

1) l'impresa e le persone indicate nell'art. 75, comma 1 lettera b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 non si trovano in alcuna delle cause di esclusione dalle gare previste dallo stesso art. 75, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

2) nei propri confronti non sono sussistenti le sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 231/2001;

3) nei propri confronti non sono state emesse sentenze, ancorché non definitive, relative ai reati che precludono alla partecipazione alle gare di appalto;

4) non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 32-*quater* del Codice Penale;

5) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura od offerta un'altra impresa controllata o collegata, così come individuata dall'art. 2359 del Codice civile;

6) l'impresa non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/1999 in quanto occupa non più di 15 dipendenti, (oppure da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000); oppure dichiarazione che l'impresa ha ottemperato alle norme della legge n. 68/1999 in quanto occupa più di 35 dipendenti (oppure occupa da 15 a 35 dipendenti ed ha effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) - Capo V, art. 17 della legge n. 68/1999 e ss.mm.ii.;

7) l'impresa non si trova nelle cause di esclusione dalle gare di appalto previste dall'art. 1-*bis*, comma 14 legge n. 383/2001 - introdotto dall'art. 1, comma 2, D.L. n. 210/2002 - in quanto non si avvale dei piani di emersione di cui alla citata legge n. 383/2001, oppure in quanto si è avvalsa dei suddetti piani, ma il periodo di emersione si è concluso;

8) la copia del «Codice etico degli appalti ACEA» - disponibile al sito www.acea-spa.it, allegata alla domanda d'invito, è stata da lui sottoscritta in segno di accettazione incondizionata dello stesso;

9) l'impresa, in caso di aggiudicazione, non subappalterà lavorazioni di alcun tipo alle imprese che hanno partecipato alla gara, o ad imprese da esse controllate o esse controllanti, consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;

10) (per le sole imprese facenti parte dei consorzi di cui alle lettere b) e c) art. 10 legge n. 109/1994): l'impresa non partecipa temporaneamente alla gara come autonoma concorrente e come consorziata indicata quale impresa per cui il soggetto riunito concorre;

d) indicazione del numero di fax e dell'indirizzo e-mail ai quali saranno inviate eventuali comunicazioni e richieste documentali.

Per le imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente, o da riunirsi, o da consorziarsi: i documenti di cui alle precedenti lettere a), b) e c), dovranno essere prodotti da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E.; le A.T.I. sono regolamentate dall'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

I soli consorzi dovranno presentare apposita dichiarazione sostitutiva, rilasciata dal legale rappresentante ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, recante l'elenco completo dei singoli consorziati. Tale dichiarazione dovrà, altresì, contenere l'espressa indicazione dei nominativi dei consorziati per conto dei quali concorrono e che eseguiranno i lavori in caso di aggiudicazione. Inoltre, in sede

di offerta i consorzi, ai sensi dell'art. 13, comma 4, legge n. 109/1994 e ss.mm.ii., dovranno riconfermare, con apposita dichiarazione rilasciata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Verifica dei requisiti in capo alle aggiudicatari: nei confronti dell'aggiudicataria e del concorrente che segue in graduatoria si procederà alla verifica dei requisiti dichiarati nell'ambito della procedura di affidamento in oggetto. Qualora la documentazione non sia fornita entro 10 giorni dalla richiesta o le imprese non confermino quanto precedentemente dichiarato, le stesse verranno escluse dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dalla società a titolo di risarcimento danni e si procederà a norma dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e ss.mm.ii.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di apertura delle offerte stesse.

Subappalto: in caso di subappalto, in sede di offerta il concorrente dovrà indicare le opere che interenderà subappaltare.

Prescrizioni ulteriori: per i piani di sicurezza si applicheranno le norme vigenti al momento dell'esperimento della gara; per questo l'impresa, nel formulare l'offerta, dovrà tenere conto degli oneri derivanti dall'applicazione di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza.

Verifica della regolarità contributiva: ACEA S.p.a., inoltre, rende noto che richiederà direttamente allo Sportello unico il documento unico di regolarità contributiva (DURC). A tal fine le imprese invitate alla gara dovranno compilare un'apposita autocertificazione conforme al modello allegato alla lettera d'invito e saranno chiamate a comprovare quanto in esso dichiarato qualora risultino provvisoriamente aggiudicatari dell'appalto in oggetto.

Trattamento dei dati: ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/1996 e ss.mm.ii. i dati raccolti saranno trattati nell'ambito delle procedure di affidamento indette da ACEA S.p.a.

Informazioni e delucidazioni di carattere tecnico: rivolgersi ad ACEA ATO2 S.p.a. - Gruppo ACEA S.p.a. - Unità Manutenzione Idraulica - (ing. Paolo Patrizi - tel. 06/57993600 - fax 06/57993226 - 00154 Roma - P.le Ostiense n. 2, mentre per gli adempimenti amministrativi potranno essere richiesti chiarimenti - esclusivamente in merito ad informazioni non presenti nella documentazione di gara fornita dalla stazione appaltante - all'Ufficio Gare e Contratti di ACEA S.p.a. tramite fax al 06/57993369 o e-mail all'indirizzo: gare.contratti@acea-spa.it.

Il responsabile funzione servizi e tecnologie:
dott. Francesco Sperandini

S-26136 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Roma, p.le Ostiense n. 2
Tel. 06157991 - Fax 06157994146

Avviso di gare esperite

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si comunica l'esito della seguente gara esperita per conto di ACEA ATO2 S.p.a. - Gruppo ACEA S.p.a.

Avviso di gara n. 758: affidamento di quattro lotti di manutenzione della rete idrica di distribuzione e degli impianti connessi, di derivazione per utenze e lavori idrici conto terzi.

Importo dell'appalto: € 1.239.500,00 per ciascun lotto (di cui € 136.290,00 quali oneri per i piani di sicurezza non soggetti a ribasso).

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata - con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi ACEA, con l'esclusione di offerte in aumento e con l'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Imprese invitate: 1) 3A Progetti S.p.a.; 2) Alfa S.r.l.; 3) Alma C.I.S. S.r.l.; 4) Alsa S.r.l. capogr.; 5) Ama.Tucci S.r.l.; 6) Amp Ambiente S.r.l.; 7) Angelini Ferdinando; 8) Angelo Ruscello S.p.a.; 9) Anzà Costruz. S.r.l.; 10) Appalti C.I.R.F. S.r.l.; 11) Appalti M.L.M. S.r.l.; 12) Argentieri Giuliano; 13) Astro Appalti S.r.l.; 14) Barone Costruz. S.r.l.; 15) Batelli Costruz. S.r.l.; 16) Benito Stirpe S.p.a.; 17) Beton Cat S.r.l.; 18) Biondi S.p.a.; 19) Bruno Impianti S.p.a.; 20) Bugada Costruz. S.r.l.

capogr.; 21) C.A.P. S.p.a.; 22) C.C.C. S.p.a.; 23) C.E.A. S.c. a r.l.; 24) C.E.A.S. Italiana S.r.l. capogr.; 25) C.E.B.A.T. S.r.l. capogr.; 26) C.E.L.I. S.c. a r.l.; 27) C.E.M. S.r.l. capogr.; 28) C.I.M.A. S.r.l.; 29) C.I.S. S.a.s.; 30) C.L.A.F.C. S.c. a r.l.; 31) C.L.A.F.R. S.c. a r.l.; 32) C.M.A. S.r.l.; 33) C.P.L. Costruz. S.r.l.; 34) Caldani Irrigazione S.r.l.; 35) Cardinale 3000 S.r.l.; 36) Cava Precicchia S.r.l.; 37) Cicchetti Remo; 38) Cime S.r.l.; 39) Ciro Menotti Consorzio; 40) Cleri Marcello; 41) Co.G.E.S. Appalti S.r.l.; 42) Co.GE.A. S.r.l.; 43) Co.Ge.Fon. S.a.s.; 44) Co.Ge.Mi. S.r.l.; 45) Co.Ge.Pre. S.r.l. capogr.; 46) Co.Ge.Ve. S.r.l.; 47) Co.Se.V. Lavori S.r.l.; 48) Co.Ve.Co.; 49) Codisab S.r.l.; 50) Cogieffe S.r.l.; 51) Coimels S.r.l.; 52) Comos S.r.l.; 53) Cons. Coop. Forli; 54) Cons. Coop. Costruz.; 55) Coop. Costruz. S.c. a r.l.; 56) Coppebe S.r.l.; 57) Costruz. Alessi & F. S.n.c.; 58) Costruz. Dondi S.p.a.; 59) CPL Concordia S.c. a r.l.; 60) Cricchi Costruz. & C. S.a.s. capogr.; 61) D.C.E. Appalti S.r.l.; 62) D.P.R. Costruz. S.p.a.; 63) Da.Mo. S.r.l.; 64) D'Alessandro Costruz. & C. S.a.s.; 65) D'Angelo Costruz. S.r.l.; 66) Del Bello Fernando; 67) Delta Lavori S.r.l.; 68) Dhea S.r.l.; 69) Di Sabantonio Antonio; 70) Cicchetti Ferdinando; 71) Do.Ro.P. S.r.l. capogr.; 72) Droz S.r.l. capogr.; 73) Ecosud Appalti S.r.l. capogr.; 74) Edil.Cos. S.r.l.; 75) Edil Moter S.r.l.; 76) Edilfiorenti S.r.l.; 77) Edilgas S.r.l.; 78) Edilsuolo S.p.a.; 79) Edilvalli S.r.l.; 80) Edra Ambiente S.c. a r.l.; 81) Edumul Costruz. e Impianti; 82) Elpidia 2000 S.r.l.; 83) Eredi Allerta Nicola S.a.s.; 85) Euroappalti S.r.l.; 86) Euroavori S.r.l. capogr.; 87) Europa Costruz. S.c. a r.l.; 88) Ferranti Tommaso S.r.l.; 89) Fio.Mar. S.r.l.; 90) Impresa Frappi Dino; 91) G. Costa S.r.l.; 92) G.T.A. S.r.l.; 93) Gabriele Carosella Lavori S.a.s.; 94) Garofano Ugo S.r.l.; 95) Ge.Co.P. S.r.l.; 96) Gecopre S.p.a.; 97) Gemis S.r.l.; 98) Generalavori S.r.l.; 99) Geosfe S.r.l. Capogr.; 100) Cedroni Americo Capogr.; 101) Giap S.r.l. Capogr.; 102) Gima Industria S.r.l.; 103) Giovannini Costruz. S.p.a.; 104) Hi Tech Solutions S.r.l.; 105) I Platani S.r.l.; 106) I.Co.GI. S.p.a.; 107) I.C.O.M. S.r.l.; 108) I.Ge.Co. S.r.l.; 109) I.L.S.E. S.r.l.; 110) I.M. 33 S.r.l.; 111) I.R.A. Costruz. Gen. S.r.l.; 112) Idrica S.r.l.; 113) I.M.E.S. S.r.l.; 114) Immobiliare Guinea S.r.l.; 115) Impredil Costruz. S.r.l.; 116) Imp. Della Nova Roberto S.r.l.; 117) Imp. Di Cesare Gino & C. S.a.s.; 118) Imp. Frezza geom. Walter & C. S.a.s.; 119) Ing. Armido Frezza & C. S.a.s.; 120) Inteco S.p.a.; 121) Invest S.r.l.; 122) Inviolatella Costruz. S.r.l.; 123) Ipogeo S.r.l.; 124) Ircop S.r.l.; 125) La Rocca S.r.l. capogr.; 126) Laghetto Conglomerati S.r.l. capogr.; 127) L'Agrifoglio S.c. a r.l. capogr.; 128) Lami Costruz. S.r.l.; 129) Laziale Appalti 3000 S.r.l.; 130) Lino Mascitti e Figli S.r.l.; 131) Lo.Pi. Costruz. S.r.l.; 132) Lucanagas S.r.l. capogr.; 133) Mancini Costruz. Gen. S.a.s.; 134) Manetta Tullio capogr.; 135) Marcantonio S.p.a.; 136) Mario Di Cola S.r.l.; 137) Martella Alessandro capogr.; 138) Marziali Costruz. S.r.l. capogr.; 139) MBG Costruz. S.p.a.; 140) Meta Costruz. S.r.l.; 141) Mi.Ro.Pa. S.r.l.; 142) Miba 73 S.r.l.; 143) Moter S.r.l.; 144) Monaco S.p.a.; 145) Nicolò Appalti S.r.l.; 146) Paolacci S.r.l.; 147) Papa Umberto; 148) Petrichella V. S.a.s.; 149) Petrilli Salvatore; 150) Petrucci Mariano; 151) Pietro Santilli Appalti S.r.l.; 152) Poggio Bustone S.n.c.; 153) R.A.C.O.P. S.r.l.; 154) R.I.T.I.A. S.r.l.; 155) Re.Te. S.r.l.; 156) Reimel General Electric S.r.l.; 157) Ritonaro Costruz. S.r.l.; 158) Romageco S.r.l.; 159) Rotondi Domenico & Figli S.n.c.; 160) Ruggeri Remo S.r.l.; 161) Ruggeri Ruggero S.r.l.; 162) S.A.C.A.I.M. S.p.a.; 163) S.A.C.O.P.E.R. S.r.l.; 164) S.A.G.I.T. S.r.l.; 165) S.A.I.R. S.r.l.; 166) S.A.L.E.S.S. S.a.s.; 167) S.C.O.T. S.r.l.; 168) S.E.A.S.E. Appalti; 169) S.I.A.P. S.r.l.; 170) S.I.Ge.Co. S.r.l.; 171) S.I.N.C.E.S. S.r.l.; 172) S.I.P. Costruz. S.p.a.; 173) S.I.T.E.F. S.r.l.; 174) S.T.E.I.A.M. S.p.a.; 175) Sa.Co.Mer. S.r.l.; 176) Salaria Costruz. 79 S.r.l.; 177) Sales S.r.l.; 178) Schiavo & C. S.p.a.; 179) Se.Gi. S.r.l.; 180) Sessa Costruz. S.r.l. capogr.; 181) Simeone Costruz. S.r.l.; 182) So.C.E.M. S.c. a r.l.; 183) So.Co.Mi. S.r.l.; 184) So.L.E.S. S.p.a.; 185) Socofi S.r.l. capogr.; 186) Ambiente e Territorio S.r.l.; (già Socom Costruz. S.r.l.); 187) Soebi S.r.l. capogr.; 188) Spea S.r.l.; 189) Stim S.r.l.; 190) Tagliabue S.p.a.; 191) Talone Americo i.i.; 192) Talone Loris i.i.; 193) Tantari Edoardo; 194) Tarantino Costruz. S.a.s.; 195) Tecnostrade S.r.l.; 196) Testa Costruz. S.r.l.; 197) Tinarelli S.p.a. capogr.; 198) Toce Domenico & C. S.a.s.; 199) Tundo Michele; 200) Ventura S.p.a.; 201) Verticchio Venicio.

Imprese partecipanti: 1) 2) 3) 4) 5) 7) 8) 10) 11) 12) 13) 14) 16) 17) 19) 21) 22) 23) 25) 28) 30) 31) 32) 33) 34) 35) 36) 37) 38) 39) 40) 41) 42) 43) 44) 45) 46) 47) 48) 49) 50) 53) 54) 55) 56) 58) 59) 61) 62) 63) 64) 67) 68) 69) 70) 71) 73) 75) 76) 79) 80) 83) 85) 86) 88) 89) 90) 92) 93) 94) 96) 98) 95) 101) 102) 103) 104) 105) 106) 107) 108) 109) 110) 113) 115) 116) 117) 118) 119) 121) 122) 124) 127) 128) 130) 131) 134) 135) 136) 138) 140) 141) 142) 143) 144) 145) 146) 147) 148) 149) 150) 151) 152) 153) 154) 155) 156) 158) 159) 160) 162) 163) 164) 165) 166) 168) 170) 171) 173) 174) 175) 177) 179) 180) 181) 182) 183) 184) 185) 186) 188) 189) 190) 191) 192) 194) 195) 196) 197) 198) 200) 201).

Imprese con accertamenti in corso: prime in graduatoria n. 25) con il ribasso del 34,520% (lotto 1°); n. 44) con il ribasso del 34,480% (lotto 2°); n. 3) con il ribasso del 34,419% (lotto 3°); n. 83) con il ribasso del 34,590% (lotto 4°); seconda in graduatoria per tutti i lotti n. 7) con il ribasso del 34,387%.

Il responsabile servizi e tecnologie:
dott. Francesco Sperandini

S-26137 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Roma, P.le Ostiense n. 2

Avviso di gare esperite

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si comunica l'esito della seguente gara esperita per conto di Acea Distribuzione S.p.a. - Gruppo Acea S.p.a.

Avviso di gara n. 759: «Lavori per la manutenzione, l'ammodernamento ed il miglioramento dei luoghi di lavoro negli uffici adibiti alle attività produttive del settore elettrico - 3 lotti».

Importo dell'appalto: €/lotto 490.200,00 di cui € 25.800,00 quali oneri per i piani di sicurezza non soggetti a ribasso.

Systema di aggiudicazione: licitazione privata - con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi Acea, con esclusione di offerte in aumento e con l'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Imprese invitate:

1) A.R. Alessandro Rubei Costruzioni S.r.l.; 2) A.R.B. International S.r.l.; 3) A.R.Cos. S.r.l.; 4) AACM S.r.l.; 5) Aerre Sistemi S.r.l.; 6) Alsa S.r.l.; 7) Ama.Tucci S.r.l.; 8) An.Fa. Costruzioni S.r.l.; 9) Appalti Centro Italia S.r.l.; 10) Appalti CIRF S.r.l.; 11) Appalti Lavori S.r.l.; 12) Artedile Broggi S.r.l.; 13) Astro Appalti 14) Avanguardia Tecnologica S.c. a r.l.; 15) Barucca Giovanni S.r.l.; 16) Barzocchini Claudio 17) Barzocchini Costruzioni S.r.l. 18) Biagioli S.r.l.; 19) Boldraf S.r.l.; 20) Brain S.r.l.; 21) Burlandi Franco S.r.l.; 22) C.E.R. 2001 Costruz Edili Romane S.r.l.; 23) C.I.E. Costruz. ed Impianti Europa S.r.l.; 24) C.I.E.S. S.r.l. 25) C.I.R.B.A. S.p.a.; 26) C.P.L. Costruz. S.r.l.; 27) C.R.E.A. S.r.l. 28) Cabec Costruz. S.r.l.; 29) Caldani Irrigazione S.r.l.; 30) Cappucci Cesare 31) Ce.Pa. S.r.l.; 32) CFM 97 S.r.l.; 33) Chebesà S.c.s.r.l.; 34) Cicchetti Ferdinando; 35) Cicchetti Remo; 36) Cimas S.r.l.; 37) Ciro Menotti Cons. Naz. Coop. Prod. e Lav.; 38) Co.Belk. S.r.l.; 39) Co.E.D. S.r.l.; 40) Co.G.E.S. Appalti S.r.l.; 41) Co.Ge.A. S.r.l.; 42) Co.Ge.A.R. S.r.l.; 43) Co. Ge.I. S.r.l.; 44) Co.Ge.I. Italia S.r.l.; 45) Co.Ge.Ma. Appalti S.r.l.; 46) Co.Ge.Mi. S.r.l.; 47) Co.Ge.Ve. S.r.l. 48) Co.Imp. S.r.l.; 49) Co.San S.r.l.; 50) Co.Se.V. Lavori S.r.l.; 51) Co.St.Edil S.r.l.; 52) Coco Maria Giovanna; 53) Coestra Piccola Società Coop. a r.l.; 54) Consorzio I.R.I.T.; 55) Corbo S.a.s.; 56) Cosbe S.r.l.; 57) Cosman S.r.l.; 58) Costruzioni Edili Biesse S.r.l.; 59) Costruzioni Generali Zoldan S.r.l.; 60) Costruzioni Mazzone S.r.l.; 61) D'Amico Filippo; 62) De Angelis Ediltcnica S.a.s.; 63) De Blasis Vittorio; 64) De Santis Gianni Costruz. ed Appalti S.r.l.; 65) De Santis Leopoldo Costruz. ed Appalti; 66) Dell'Aquila Angelo; 67) Dell'Aquila geom. Mario; 68) Di Gennaro S.r.l.; 69) Diddoro Giorgio; 70) Diesse Costruzioni S.n.c.; 71) Do.Ri.Co. S.r.l.; 72) Duemme Costruzioni S.r.l.; 73) E.Co. Gen. S.r.l.; 74) E.Ur.O. Costruzioni S.r.l.; 75) Ecosystem S.P.E. S.r.l.; 76) Edil Ciampino S.r.l.; 77) Edil Derdes S.r.l.; 78) Edil G.A.R. S.r.l.; 79) Edil G.E.S.C. S.r.l.; 80) Edil GI S.r.l.; 81) Edil Impianti S.r.l.; 82) Edil Moter S.r.l.; 83) Edil Sama S.r.l.; 84) Edil Serena S.r.l.; 85) Edil.Co.R. S.r.l.; 86) Edil.M.A.S. S.r.l.; 87) Edillemme S.r.l.; 88) Edilimpianti S.r.l.; 89) Edilizia Generale D'Amico S.r.l.; 90) Edilizia Maiori S.r.l.; 91) Edilizia Mar.Co. 82 S.r.l.; 92) Edilmassimo S.r.l.; 93) Edilpool S.r.l.; 94) Edilsistem S.r.l.; 95) Ediltecnica S.r.l.; 96) Edilvalli S.r.l.; 97) Edoardo Martorelli S.r.l.; 98) Elar S.r.l.; 99) Elco Sinergo Pisam Global Service S.r.l.; 100) Electrical di Nenni Giovanni S.a.s.; 101) Elettrobeton Sud S.p.a.; 102) Elettroservice S.r.l.; 103) Erresette Appalti S.r.l.; 104) Euro 90 S.r.l.; 105) Eurocos S.r.l.; 106) Euroavori S.r.l.; 107) F.I.E.R.T. S.r.l.; 108) F.lli D'Angeli S.n.c.; 109) Fabren Costruzioni S.r.l.; 110) Fam S.r.l.; 111) Fio.Mar. S.r.l.; 112) Ga.Re. S.r.l.; 113) Galletti Cesino; 114) Garofalo Ugo S.r.l.; 115) Ge.Co.P. S.r.l.; 116) Generalavori S.r.l.; 117) Gherardi ing. Giancarlo S.r.l.; 118) Gi.Fe. Costruzioni S.r.l.; 119) Gialtas Costruzioni S.r.l.; 120) Giap S.r.l.; 121) Gruppo PSC S.p.a.; 122) Grup-

pofor S.p.a.; 123) Hi Tech Solutions S.r.l.; 124) I.Be.Co. Costruzioni S.p.a.; 125) I.C.O.M. S.r.l.; 126) I.Co. Immobiliare Costruzioni S.r.l.; 127) I.Co.G.I. S.p.a. 128) I.Ge.Co. 82 S.r.l.; 129) I.L.S.E. Impresa Lav. Edili stradali S.r.l.; 130) I.M.E.S. S.r.l.; 131) I.P.C. S.r.l.; 132) Icara S.r.l.; 133) Icer S.r.l.; 134) Im.E.S. S.r.l.; 135) Im.Pa.La. S.r.l.; 136) Immobiliare Guinea S.r.l.; 137) Imp. Costruz. ing. Enrico Pasqualucci S.r.l.; 138) Imprenditori Associati S.r.l.; 139) Impresa Finucci S.r.l.; 140) Impresa G. Latini S.r.l.; 141) Impresa Maurizio de Rossi & C. S.a.s.; 142) Impresa Michele de Rossi & C. S.a.s.; 143) Ing. A. Martorelli Erede di E.C. Martorelli; 144) Jamaica Appalti S.r.l.; 145) La General Costruzioni S.r.l.; 146) La Torre Costruzioni S.r.l.; 147) L' Ancora Costruzioni S.r.l.; 148) Lesam S.r.l.; 149) Li.Ca. Costruzioni S.r.l.; 150) Lupi S.r.l.; 151) Ma.Co.R. S.r.l.; 152) Maiorana Antonio; 153) Marchetti & C. S.r.l.; 154) Marino & Figli S.r.l.; 155) Mario D' Alessio S.r.l.; 156) Martella Alessandro; 157) Martella Pasqualino; 158) Maruka Appalti S.r.l.; 159) Marziali Costruzioni S.r.l.; 160) Mautone Costruzioni S.a.s.; 161) MBG Costruzioni S.p.a.; 162) Misso Costruzioni Generali S.r.l.; 163) Mixer S.r.l.; 164) Monaco S.p.a.; 165) Montani e Vecchi Costruz. Gen. S.r.l.; 166) Palearant S.r.l.; 167) Parrini Enzo; 168) Perrone Claudio; 169) Petrolati Costruzioni S.p.a.; 170) Pietro Santilli Appalti S.r.l.; 171) Potalivo Bruno; 172) Print System S.r.l.; 173) Procoge S.r.l.; 174) Progedil S.n.c.; 175) R.A.C.O.P. S.r.l.; 176) R.I.T.I.A. S.r.l.; 177) Recchia Giovanni; 178) Reimel General Electric S.r.l.; 179) Remini S.p.a.; 180) Resinchimica Industriale S.r.l.; 181) Resine Industriali S.r.l.; 182) Resini Tecnoimpianti S.a.s.; 183) Ridolfi Marcello & C. S.a.s.; 184) Roma Costruzioni Appalti S.r.l.; 185) Romana Montecalvo S.r.l.; 186) S.A.I.F. S.r.l.; 187) S.E.A. Costruzioni S.r.l.; 188) S.E.A.S.E. Appalti S.r.l.; 189) S.E.I. S.r.l.; 190) S.I.Ge.A.R. S.r.l.; 191) S.I.L.A. S.r.l.; 192) S.M.E.I. Italia S.r.l.; 193) Salaria Costruzioni 79 S.r.l.; 194) Serit Lavori S.r.l.; 195) Sgrulletti Costruzioni S.r.l.; 196) So.Ce.An. S.r.l.; 197) So.Co.Be.An. S.r.l.; 198) So.Co.L.P. S.r.l.; 199) So.Co.Mi. S.r.l.; 200) So.Le.S. S.p.a.; 201) Socobin S.r.l.; 202) Soebi S.r.l.; 203) Spasal S.r.l.; 204) Staccone S.r.l.; 205) T.El.E.A. S.r.l.; 206) Thesis Impianti S.p.a.; 207) Toppi Emilio Capogr.; 208) Valle Corteno S.r.l.; 209) Verticchio geom. Antonio S.n.c.; 210) Verticchio Venicio; 211) Zanzi Servizi.

Imprese partecipanti: 1), 2), 3), 4), 7), 9), 10), 14), 15), 16), 17), 18), 19), 20), 21), 22), 24), 26), 27), 28), 29), 30), 32), 34), 35), 36), 37), 39), 40), 41), 43), 44), 46), 48), 50), 51), 54), 56), 57), 59), 60), 62), 68), 71), 72), 73), 75), 76), 78), 79), 80), 81), 82), 84), 86), 87), 88), 91), 94), 97), 98), 101), 102), 103), 104), 109), 110), 111), 112), 113), 115), 117), 119), 121), 123), 124), 125), 126), 127), 128), 129), 131), 132), 134), 138), 139), 140), 142), 143), 144), 145), 146), 148), 150), 152), 154), 158), 159), 164), 166), 167), 169), 170), 172), 173), 174), 176), 178), 179), 181), 182), 183), 188), 189), 191), 194), 195), 198), 199), 200), 205), 208), 211).

Imprese con accertamenti in corso: prime in graduatoria n. 103) con il ribasso del 28,362% (lotto 1); n. 139) con il ribasso del 28,35% (lotto 2); n. 154) con il ribasso del 28,326% (lotto 3), seconda in graduatoria per tutti i lotti n. 15) con il ribasso del 28,324%.

Il responsabile Servizi e Tecnologie:
dott. Francesco Sperandini

S-26138 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda Ospedaliera G. Salvini

Garbagnate Milanese (MI), Viale Forlanini n. 121
Tel. 02-994.302.554/474 - Fax: 02-994.302.591

Bando di gara - Pubblico incanto

Si rende noto che è indetto pubblico incanto da esperirsi ai sensi della Direttiva 93/36 CEE, modificata dalla Direttiva 97/52/CE, e da aggiudicare anche per singoli lotti interi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 26, comma 1, lett. b), per la fornitura di:

materiale per emodinamica, radiologia diagnostica ed interventistica, chirurgia endovascolare e gastroenterologia.

Importo triennale presunto di fornitura € 2.550.000,00.

Durata contrattuale dal 1° aprile 2004 al 31 marzo 2007.

Sono ammesse offerte per singoli lotti.

Il Capitolato e le modalità di gara saranno inoltrati, a seguito di richiesta scritta, all'Area beni e servizi, contro versamento di € 25,00, al cassiere dell'Azienda ospedaliera (ore 9,30-12,30) o tramite contrassegno, se richiesto l'invio postale.

L'Azienda ospedaliera non risponde degli eventuali ritardi postali e non sarà possibile chiedere la trasmissione via fax o posta elettronica dei documenti di gara.

Il plico contenente l'offerta dovrà essere indirizzato a: Azienda ospedaliera «O. Salvini» - Servizio amministrativo - Ufficio protocollo, viale Forlanini n. 121 - 20020 Garbagnate Milanese (MI) e dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 26 gennaio 2004.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno: 28 gennaio 2004 alle ore 9,30, presso la sala riunioni dell'Area beni e servizi - Ospedale «S. Corona» - Viale Forlanini, 121 - 20020 Garbagnate Milanese.

Condizioni minime di partecipazione: all'offerta dovrà essere allegato, oltre ai documenti di rito previsti dal capitolato speciale, l'elenco delle principali forniture di prodotti analoghi a quelli oggetto della presente gara, completo di date, importi e destinatari effettuate durante l'ultimo triennio 2000/2001/2002, corredato da almeno due certificazioni rilasciate da due diverse aziende sanitarie e/o ospedaliere o da strutture sanitarie private contenente la corretta esecuzione, o analogia formulazione di rilievo positivo, delle stesse effettuate presso tali istituti.

Il presente bando sarà pubblicato sul sito Web aziendale: www.aogarbagnate.lombardia.it

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della CEE in data 4 dicembre 2003.

Il direttore generale: dott. Giovanni Michiara.

M-8188 (A pagamento).

COMUNE DI TREZZANO ROSA

Pubblicazione esito gara - Appalto Nuovo Centro Sportivo e Nuova Scuola Media. Importo a base di appalto € 3.611.744,81 più € 111.077,54 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre I.V.A.

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si rende noto:

alla gara indetta per il giorno 2 dicembre 2003, hanno partecipato n. 24 ditte risultando aggiudicataria la ditta Lovati & C. S.a.s. Impresa Costruzioni Civili e Industriali Ponti Strade con sede sociale in via Porpora, 12 - 20131 Milano in associazione A.T.I. con la ditta Betasint S.r.l. Servizi Tecnologici Integrali con sede legale in via Benaco, 1/A - 20139 Milano per l'importo di € 3.146.010,32 al netto del ribasso del 12,895% più oneri della sicurezza ed oltre I.V.A.; il sistema di aggiudicazione adottato è stato: pubblico incanto procedura: art. 21 lett. b), legge n. 104/1994 criterio: aggiudicazione al massimo ribasso ai sensi dell'art. 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Il verbale di gara è pubblicato sul sito internet: www.comunetrezzanorosa.it

Il responsabile del Servizio Tecnico:
geom. Mantia A. Giulio

M-8189 (A pagamento).

AMSA - S.p.a.

Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

Tel. 02/27298.492 - Fax 02/27298.354-465

Bando di gara

Licitazione privata n. 85/2003, con procedura accelerata, ex art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/1995, per l'affidamento del servizio di ritiro, trattamento e recupero di frigoriferi, congelatori e condizionatori (CER 20.01.23).

Prezzo base di gara: €/t 300,00 I.V.A. esclusa, ecotassa compresa.
Quantitativo: tonn. 2000 aumentabili del 20%.

Periodo: dall'aggiudicazione al 31 dicembre 2005. Il bando integrale (scaricabile anche dal sito: www.amsa.it) ed il capitolato sono ritirabili presso l'Ufficio appalti di Amsa S.p.a., da lunedì a venerdì ore 9/13 - 14/16,30.

Termine ricezione domande: 7 gennaio 2004 ore 12.

Il testo integrale del bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 12 dicembre 2003.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-8191 (A pagamento).

AMSA - S.p.a.
Azienda Milanese Servizi Ambientali
Milano, via Olgettina n. 25
Tel. 02/27298.492 - Fax 02/27298.354-465

Bando di gara

Licitazione privata n. 86/2003, con procedura accelerata, ex art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/1995, per l'affidamento del servizio di trasferimento Forsu e altri residui dall'impianto Silla 2 ai depositi temporanei Silla 1.

Periodo: due anni dall'aggiudicazione.

Prezzo base di gara: €/ora 34,00 I.V.A. esclusa.

Quantitativo: ore 8.736.

Il bando integrale (scaricabile anche dal sito: www.amsa.it) ed il capitolato sono ritirabili presso l'Ufficio appalti di Amsa S.p.a., da lunedì a venerdì ore 9/13 - 14/16,30.

Termine ricezione domande: 9 gennaio 2004 ore 12.

Il testo integrale del bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 12 dicembre 2003.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-8192 (A pagamento).

AMSA - S.p.a.
Azienda Milanese Servizi Ambientali
Milano, via Olgettina n. 25
Tel. 02/27298.492 - Fax 02/27298.354-465

Bando di gara

Appalto concorso n. 88/2003, con procedura accelerata ex art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/1995, per l'affidamento del servizio di pulizia industriale e bonifiche da effettuarsi presso l'impianto di termovalorizzazione Silla 2 - Milano, per il periodo di due anni dall'aggiudicazione.

Importo base di gara: € 987.000,00 I.V.A. esclusa.

Il bando integrale scaricabile anche dal sito: www.amsa.it ed il capitolato sono ritirabili presso l'Ufficio appalti di Amsa S.p.a., via Olgettina, 25 - Milano, da lunedì a venerdì ore 9/13 - 14/16,30.

Termine ricezione domande: 8 gennaio 2004 ore 12.

Il testo integrale del bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 12 dicembre 2003.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-8193 (A pagamento).

AMSA - S.p.a.
Azienda Milanese Servizi Ambientali
Milano, via Olgettina n. 25
Tel. 02/27298.492 - Fax 02/27298.354-465

Bando di gara

Licitazione privata n. 87/2003, ai sensi dell'art. 65 e seguenti decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, per la progettazione definitiva e esecutiva, la Direzione lavori e le attività di coordinamento della sicurezza (in fase di progettazione e di esecuzione) dei lavori di demolizione delle strutture dell'impianto di termodistruzione dei rifiuti, bonifica, realizzazione di parcheggio per automezzi aziendali e adattamento di varie strutture a magazzino e rimessaggio c/o il dipartimento Amsa di via Zama, 31/33.

Il bando integrale, scaricabile anche dal sito: www.amsa.it e la relazione sintetica sono ritirabili presso l'Ufficio Appalti di Amsa S.p.a., via Olgettina, 25 - Milano, da lunedì a venerdì ore 9/13 - 14/16,30.

Termine ricezione domande: 21 gennaio 2004 ore 12.

Il testo integrale del bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 12 dicembre 2003.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-8194 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
MARINA MARIMUNI - AULLA
Centro Interforze Munizionamento Avanzato

Bando di gara indicativo

Questa amministrazione intende esperire, ai sensi, per quanto applicabile, del regio decreto n. 827/1924, del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, decreto legislativo n. 157/1995, e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, decreto legislativo n. 65/2000 per l'anno finanziario 2004, gare a licitazione privata per le sottototate forniture di beni e servizi:

1) manutenzione e assistenza sistema informatico per 2005. Prezzo base palese € 78.000,00 I.V.A. inclusa;

2) adeguamento centrali elettriche principali. Prezzo base palese € 300.000,00 I.V.A. inclusa;

3) adeguamento GG/EE emergenza prezzo base palese € 50.000,00 I.V.A. inclusa;

4) adeguamento linee elettriche depositi munizioni prezzo base palese € 80.000,00 I.V.A. inclusa;

5) ripristino e pitturazione contenitori siluri prezzo base palese € 50.000,00 I.V.A. inclusa;

6) calibrazione e verifica strumenti prezzo base palese € 35.000,00 I.V.A. inclusa;

7) manutenzione mezzi di movimento e sollevamento prezzo base palese € 120.000,00 I.V.A. inclusa;

8) manutenzioni impianti tecnici S.M.N. prezzo base palese € 75.000,00 I.V.A. inclusa;

9) adeguamento impianto climatizzazione pile MAIT-5 prezzo base palese € 150.000,00 I.V.A. inclusa;

10) servizio vigilanza antincendio prezzo base palese € 50.000,00 I.V.A. inclusa;

11) adeguamento impianto A.I. Stabilimento prezzo base palese € 80.000,00 I.V.A. inclusa;

12) Acquisto utensileria/attrezzatura da lavoro prezzo base palese € 60.000,00 I.V.A. inclusa;

13) ripristino gabbie di Faraday depositi ed officine prezzo base palese € 120.000,00 I.V.A. inclusa;

14) minuto mantenimento immobili prezzo base palese € 170.000,00 I.V.A. inclusa;

15) rifacimento reti di recinzione prezzo base palese € 100.000,00 I.V.A. inclusa;

16) sfalcio erba stabilimento prezzo base palese € 200.000,00 I.V.A. inclusa;

17) acquisto apparecchiatura pulizia proietti prezzo base palese € 50.000,00 I.V.A. inclusa;

18) acquisto carrelli elettrici e sollevatori diesel prezzo base palese € 180.000,00 I.V.A. inclusa;

19) ammodernamento sistema gestione documenti tecnici prezzo base palese € 78.000,00 I.V.A. inclusa;

20) ammodernamento macchinari prezzo base palese € 150.000,00 I.V.A. inclusa;

21) potenziamento Staz. Gest. Cartografie S.M.N. prezzo base palese € 50.000,00 I.V.A. inclusa.

Le informazioni necessarie potranno essere richieste a: Centro Interforze Munizionamento Avanzato - U.R.E.P., Quartiere Gobatti - 54011 Aulla (MS) - Tel. 0187-404144-404418.

Il presente bando non crea vincolo per l'Amministrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il direttore: amm. isp. Anteo Martelli.

C-34709 (A pagamento).

REGGIMENTO CORAZZIERI Servizio Amministrativo

Bando di gara

Questo Servizio amministrativo con sede in Roma, via XX Settembre, 12 - 00187 Roma, tel. 06/46992980, esperirà le seguenti procedure concorsuali ad offerta segreta, ai sensi di quanto disposto dall'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827: 1 - Fornitura di paglia, fieno ed avena per l'anno 2004 € 80.000,00 I.V.A. esclusa.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale, ed essere inviata in busta chiusa recante all'esterno la seguente dicitura «Domanda di partecipazione alla fornitura n. di» all'indirizzo sopra indicato entro l'8 gennaio 2004. Le lettere di invito saranno spedite entro sessanta giorni dalla suddetta data.

La consegna della documentazione/offerte dovrà essere eseguita con le modalità e nei tempi indicati nelle lettere di invito. L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nelle lettere di invito e avverrà anche in presenza di una sola offerta.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate della seguente documentazione:

certificato della C.C.I.A.A. (decreto legislativo n. 358/1992, art. 12);

idonee dichiarazioni bancarie;

dichiarazione concernente la cifra di affari relativa allo specifico genere di fornitura oggetto della gara realizzato dalla ditta negli ultimi tre anni;

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con rispettivo importo, data e destinatario.

Le richieste di partecipazione non sono in alcun modo vincolanti per l'A.M.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna informazione.

Il capo servizio amministrativo: cap. Gaetano Valletta.

C-34708 (A pagamento).

DIREZIONE ARSENALE M.M. - TARANTO

Avviso informativo gare da avviare nel 2004

Si comunica che questa Direzione Arsenale M.M., nel corso dell'anno 2004, anche per gli Enti da essa dipendenti (direzione di supporto diretto di Taranto; sezione staccata di supporto diretto di Marinarsen Brindisi; UTNAV Roma; UTNAV Napoli) dovrà procedere all'esecuzione di lavori ed all'acquisizione di beni e servizi con procedura in economia ai sensi del D.P.R. 5 dicembre 1983, n. 939 per i lavori e del D.P.R. 20 agosto 2001, n. 384 per i beni e servizi, nei settori e categorie merceologiche, di seguito indicati:

Lavori: manutenzione e ristrutturazione di immobili, riparazione di impianti tecnologici (termici, condizionamento, idraulici, elettrici, telefonici, telematici, riparazione sistemi d'allarme ed automatismi vari, antincendio).

Materiali: informatici di cancelleria di cartoleria, di pulizia, per l'igiene del personale, attrezzature medicali, attrezzature per mense aziendali e per bar, derrate alimentari (viveri in genere), arredi per uffici, edili, di ferramenta, di falegnameria, vernici, vetri, elettrici, termo idraulic, ricambi ed accessori per autoveicoli/automezzi, tipografici, elettrodomestici, antinfortunistici, tessuti, da tappezziere, cinefotografici.

Servizi a terra: di autospurgo, di pulizia mense ed uffici di derattizzazione, di disinfestazione, di manovalanza, di manutenzione autoveicoli/automezzi, di consulenza legale, tecnica, gestionale, di ingegneria, pubblicitari e di editoria, smaltimento rifiuti, di istruzione professionale, sanitari, veterinari.

Servizi a bordo: di riparazione, manutenzione, costruzione, conversione, demolizione, sistemazione, ammodernamento agli impianti/strutture delle UU.NN., dei SS.MM.GG., dei mezzi galleggianti, delle scialuppe, dei pontoni, delle barche portate, dei passetti, per i lavori di:

a) carpenteria metallica pesante (acciaio) e leggera (acciaio e leghe leggere) con o senza scali di alaggio;

b) ripristino in vetroresina di strutture, scafi, tubolature e componenti vari con o senza scali di alaggio;

c) carpenteria in legno con o senza scali di alaggio;

d) manutenzione su motori termici di propulsione e su diesel generatori;

e) manutenzione su turbine a gas;

f) ripristino tubolature (comprese le valvole di intercettazione e gli accessori funzionali);

g) ripristino fasci tubieri collettori e accessori di caldaie per la propulsione e per i servizi ausiliari;

h) installazione, smontaggio, revisione e collaudo di recipienti in pressione e loro accessori;

i) manutenzione apparati/componenti meccanici, idraulici;

j) manutenzione su impianti di climatizzazione e frigoriferi;

k) impiantistica elettrica di bordo;

l) elettromeccanica ai generatori e convertitori elettrici ed agli elettromotori di bordo;

m) elettronica ed elettromeccanica agli impianti di automazione, macchinari, telecontrolli, telecomandi, sistemi di automazione e controllo di app. motore e di impianti generazione elettrica di bordo; scollegamento, sbarco, imbarco e collegamento delle batterie dei sommergibili;

n) elettromeccanica su sistemi d'arma;

o) elettronica ed elettroacustica su sistemi d'arma;

p) ottica, optoelettronica ed elettromeccanica di precisione su periscopi, binocoli, sensori visori notturni;

q) installazione e manutenzione degli impianti antincendio e di rilevazione;

r) assistenza tecnica e manutenzione riguardante apparecchiature e sistemi di degaussing/deperming per la protezione magnetica delle UU.NN.;

s) impianti magnetofonici telefonici e intcom;

t) rilievo, misure di attenuazione e ROS, ricostruzione ed installazione di guide d'onda di apparecchiature elettroniche;

u) rilievo e ricostruzione di flessibili e giunti compensatori per circuiti in pressione di varia tipologia;

v) esecuzione, manutenzione e ripristino di trattamenti protettivi di ponti di volo di Unità Navali;

w) arredamento e allestimento navale;

x) sabbatura, picchettatura, manutenzione e trattamento protettivo casse, gavoni, serbatoi celle secche e pitturazioni di locali interni;

y) sabbatura, picchettatura, manutenzione e trattamento protettivo di carene;

z) esecuzione, manutenzione e ripristini di trattamenti protettivi di ponti scoperti e pavimentazione locali interni di UU.NN.;

aa) sbarco e imbarco materiale;

bb) progetto, realizzazione, montaggio e smontaggio di ponteggi;

cc) tappezzeria, sartoria e veleria;

dd) attrezzistica navale (cavi metallici e in fibra);
 ee) scoibentazione e coibentazione;
 ff) scoibentazione in presenza di amianto;
 gg) predisposizione e messa in opera delle spire per attività di deperming delle UU.NN.;
 hh) progettazione, studi e consulenza;
 ii) noleggio di mezzi di sollevamento ed altri mezzi speciali;
 jj) operazioni subacquee;
 kk) raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti speciali e tossico-nocivi.

Le Ditte da selezionare per ciascuna categoria devono possedere pregressa esperienza su UU.NN. e/o sommergibili da attestarsi mediante autocertificazione, da rendersi con le modalità di cui alla lettera o) del presente avviso informativo, relativa all'elencazione dei lavori eseguiti nell'ultimo esercizio finanziario (1° gennaio 2003/31 dicembre 2003). L'entità economica di detti lavori sarà elemento di valutazione da compararsi con l'importo posto a base di gara di ciascuna attività. Le Ditte devono, altresì, disporre di una forza lavoro adeguata a poter svolgere le attività richieste nei termini contrattuali, da attestarsi mediante autocertificazione sostitutiva di certificazione come definita all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante con firma leggibile e con espresso richiamo alle sanzioni penali, previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R.

Le imprese/società interessate ad essere invitate ai lavori, ai servizi ed alle acquisizioni che avranno luogo, di volta in volta, nel suddetto anno, potranno presentare, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, apposita istanza su carta intestata, firmata dal legale rappresentante dell'impresa/società, nella quale dovranno indicare i settori di interesse tra quelli sopra elencati, ed allegare la documentazione di seguito richiesta. Le suddette istanze dovranno essere indirizzate a: «Direzione arsenale M.M. - Direzione amministrativa, via di Palma n. 1 - 74100 Taranto», e pervenire entro le ore 11,30 del 19 gennaio 2004, in plico sigillato recante sull'involucro esterno l'espressa indicazione: «Domanda di iscrizione albo anno 2004 - Scadenza ore 11,30 del 19 gennaio 2004».

La scadenza indicata, nel presente avviso informativo, per la ricezione delle istanze non è vincolante, ma puramente indicativa al fine di definire l'inizio delle operazioni di qualificazione. Pertanto, le imprese/società interessate per la partecipazione alle gare in economia, di cui al presente avviso informativo, possono presentare istanza d'iscrizione all'albo in qualsiasi momento.

All'istanza dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. - Ufficio registro imprese completo di dichiarazione sullo stato fallimentare in corso di validità. Detto certificato può essere presentato in una delle forme previste dal D.P.R. n. 445/2000. L'idoneità delle ditte, all'esecuzione dei lavori/forniture/servizi di cui al presente avviso informativo, deve risultare chiaramente alla voce Attività e non alla voce Oggetto sociale;

b) Certificato in copia autenticata con le modalità di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 attestante l'eventuale possesso di un «Sistema di Qualità Aziendale» già certificato in accordo a quanto specificato dalle norme UNI EN ISO e/o NATO AQAP;

Più precisamente, per i servizi da eseguirsi a bordo ed appartenenti: alle tipologie da a) a v) è richiesto il possesso del Sistema di Qualità AQAP 120; alle tipologie da w) a z) è richiesto il possesso del Sistema di Qualità AQAP 120 o 130; per le tipologie da aa) a gg) è richiesto il possesso del Sistema di Qualità AQAP 130; per la tipologia hh) in funzione della prestazione è richiesto il possesso del Sistema di Qualità AQAP 110 e/o ISO 9001.

c) Autocertificazione sostitutiva di certificazioni come definita all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante con firma leggibile e con espresso richiamo alle sanzioni penali, previste dall'art. 76, attestante:

il fatturato globale dell'impresa realizzato nell'ultimo esercizio finanziario antecedente la data di pubblicazione del presente avviso;

l'elencazione dei lavori/forniture/servizi eseguiti nell'ultimo esercizio finanziario antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, relativa al fatturato, che dovrà essere suddiviso per i settori merceologici per i quali si desidera essere invitati.

Informativa sui dati personali: Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono a scopi istituzionali; il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza;

b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;

c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;

d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione applicato nel procedimento; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge n. 675 medesima, cui si rinvia;

f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

Il direttore Arsenale: amm. isp. Pasquale Romano

C34710 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

I.1) Comune di Napoli - Servizio gare d'appalto, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli; tel e fax 081/7954736; indirizzo Internet: www.comune.napoli.it

I.2) Servizio parchi e giardini, via Salita Pontecorvo n. 72 - 80100 Napoli; tel. 081/7953610.

I.3) Come al punto I.2).

I.4) Protocollo Generale comune di Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli.

II.1.2) Servizio.

II.1.6) Noleggio piattaforme aeree ed altre attrezzature, comprensivo di operatore addetto alle manovre nonché di trasporto, gasolio, lubrificante ed ogni altro onere, per l'attività di potatura delle alberature di alto e medio fusto.

II.1.7) Territorio cittadino.

II.2.1) € 50.000,00 oltre I.V.A.

II.3) Circa cinque mesi dall'emissione del primo ordinativo.

III.1.1) 5% dell'importo dell'appalto mediante versamento alla Tesoreria comunale in contanti o titoli di stato, polizza bancaria o fidejussoria della durata di mesi sei dalla data della gara (all'aggiudicataria verrà richiesta cauzione definitiva in ragione del 5% dell'importo aggiudicato); impegno a stipulare un contratto di assicurazione per gli operatori dipendenti dell'Amministrazione impiegati nelle operazioni in quota, non inferiore ad € 750.000,00 cumulativo.

III.1.2) Bilancio comunale e pagamento come previsto dall'art. 12 del C.S.A.

III.1.3) Art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

III.2.1) Dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante: di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserve; insussistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 55/1990 e s.m.i.; essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge 12 marzo 1999 n. 68).

III.2.1.1) Certificato ex art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., o autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in corso di validità (non oltre sei mesi rispetto alla data dell'asta) munito di relativa attivazione dell'oggetto sociale (in caso di A.T.I. tale requisito dovrà essere posseduto da tutto il raggruppamento d'impresa).

IV.1) Procedura aperta.

IV.1.3) Primo esperimento: *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 259 del 7 novembre 2003.

IV.2) maggior ribasso percentuale unico da applicarsi ai prezzi unitari di noleggio orario delle singole attrezzature, specificati all'art. 4 del C.S.A.

IV.3.1) Determina dirigenziale n. 46 del 22 luglio 2003.

IV.3.3) Entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello dello svolgimento dell'asta, pena esclusione dalla gara.

IV.3.6) 180 giorni.

IV.3.7) Seduta pubblica.

IV.3.7.2) 20° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ore 10 presso il Servizio gare d'appalto.

VI.4) L'appalto sarà affidato fino ad esaurimento dell'intero importo stanziato. La domanda di partecipazione e tutta la documentazione richiesta dovrà essere inserita, in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura contenente, a sua volta, busta anch'essa sigillata e controfirmata sui lati, relativa all'offerta economica, in bollo, con l'indicazione in cifre e lettere del ribasso percentuale unico sul prezzo posto a base di gara, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta. Detto plico, recante l'indicazione del mittente-telefax, oggetto della gara e numero della determina di indizione, ed indirizzato come al punto 1.4), dovrà pervenire in qualsiasi modo con esclusione della consegna a mano. L'inosservanza di una delle modalità e termini di cui al presente bando comporterà l'esclusione dalla gara. Il C.S.A., cui si rinvia per quanto non contenuto nel presente bando, è reperibile sul sito: www.comune.napoli.it Le eventuali controversie saranno rimesse in deroga alla competenza arbitrale, alla cognizione del giudice ordinario Togato.

Il dirigente del Servizio gare d'appalto:
avv. G. Silvi

C-34711 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

I.1) Comune di Napoli - Servizio gare d'appalto, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli; tel. e fax 081/7954736; indirizzo Internet: www.comune.napoli.it

I.2) Servizio parchi e giardini, via salita Pontecorvo n. 72 - 80100 Napoli; tel. 081/7953610.

I.3) Come al punto I.2).

I.4) Protocollo generale comune di Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli.

II.1.2) Servizio.

II.1.6) Noleggio macchine semoventi attrezzate per il decespugliamento.

II.1.7) Territorio cittadino.

II.2.1) € 41.666,67 oltre I.V.A.

II.3) Circa quarantacinque giorni dall'emissione del primo ordinativo.

III.1.1) 5% dell'importo dell'appalto mediante versamento alla Tesoreria comunale in contanti o titoli di Stato, polizza bancaria o fidejussoria della durata di mesi sei dalla data della gara; non è consentita la prestazione della cauzione a mezzo assegno in sede di gara (all'aggiudicataria verrà richiesta cauzione definitiva in ragione del 5% dell'importo aggiudicato).

III.1.2) Bilancio comunale e pagamento come previsto dall'art. 11 del C.S.A.

III.1.3) Art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

III.2.1) Dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante: di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserve; insussistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 55/1990 e s.m.i.; essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68).

III.2.1.1) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (o copia autenticata o autocertificazione) in corso di validità (non oltre sei mesi rispetto alla data dell'asta) munito di relativa attivazione dell'oggetto sociale (in caso di A.T.I. tale requisito dovrà essere posseduto da tutto il raggruppamento d'impresa).

IV.1) Procedura aperta.

IV.2) Maggior ribasso percentuale unico da applicarsi ai prezzi unitari di noleggio orario delle singole attrezzature, specificati all'art. 4 del C.S.A.

IV.3.1) Determina dirigenziale n. 64 del 23 ottobre 2003.

IV.3.3) Entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello dello svolgimento dell'asta, pena esclusione dalla gara.

IV.3.6) 180 giorni.

IV.3.7) Seduta pubblica.

IV.3.7.2) 16° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ore 10 presso il Servizio gare d'appalto.

VI.4) L'appalto sarà affidato fino ad esaurimento dell'intero importo stanziato. La domanda di partecipazione e tutta la documentazione richiesta dovrà essere inserita, in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura contenente, a sua volta, busta anch'essa sigillata e controfirmata sui lati, relativa all'offerta economica, in bollo, con l'indicazione in cifre e lettere del ribasso percentuale unico sul prezzo posto a base di gara, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta. Detto plico, recante l'indicazione del mittente-telefax, oggetto della gara e numero della determina di indizione, ed indirizzato come al punto 1.4), dovrà pervenire in qualsiasi modo con esclusione della consegna a mano. L'inosservanza di una delle modalità e termini di cui al presente bando comporterà l'esclusione dalla gara. Le eventuali controversie saranno rimesse in deroga alla competenza arbitrale, alla cognizione del giudice ordinario Togato.

Il dirigente del Servizio gare d'appalto:
avv. G. Silvi

C-34712 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECATINI TERME Servizi finanziari, cultura e aziende partecipate U.O.I. Provveditorato - Economato

Questo ente ha indetto pubblico incanto per l'aggiudicazione della fornitura di arredi per la biblioteca comunale con le caratteristiche descritte nel capitolato speciale d'appalto approvato con determinazione dirigenziale n. 2157 del 10 dicembre 2003.

L'importo b.a. € 50.000,00 con opzione di rinnovo € 100.000,00.

Termine di esecuzione della fornitura: 60 giorni. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa. Il termine per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 13 del 2 febbraio 2004.

Per richieste di invio dei documenti di gara, informazioni e chiarimenti rivolgersi a: U.O.I. provveditorato-economato, tel. 0572.918500, fax 918528; e-mail: economato@comune.montecatini-terme.pt.it

Il dirigente: dott.ssa Rossella Bonciolini.

C-34723 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO PER ANZIANI «SERRATRICE-DAFARRA»

Costigliole d'Asti (AT), via Serratrice n. 17

Codice fiscale n. 30004040053

Avviso di asta pubblica

Lavori di ristrutturazione presidio-socio-assistenziale R.I.S.S. con nuclei R.S.A., R.A.F. e C.D.I.

Prezzo a base d'asta € 2.060.633,03, compresi oneri sicurezza decreto legislativo n. 494/1996.

Categoria prevalente: OG1 € 1.512.000.

Termine presentazione offerte: 19 gennaio 2004, ore 12.

Per informazioni tel. 0141-215021 arch. Balbo.

Il responsabile del Procedimento: ing. Ugo Gamba.

C-34724 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
15° Centro Rifornimenti e Mantenimento - Padova

Avviso di asta pubblica

1. Ente alienante: 15° Centro rifornimenti e mantenimento, via Due Palazzi n. 67 - 35135 Padova, in appreso indicato con la sigla 15° Ce.Ri.Mant.; tel. e fax n. 049/8202820, 049/8909477.

2. Oggetto della gara: vendita di n. 1.003 automotoveicoli dichiarati fuori uso per vetustà-usura e cause tecniche da alienare nello stato in cui si trovano raggruppati in n. 90 lotti.

3. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto per mezzo di offerte segrete in aumento e/o pari sul prezzo base palese indicato per ogni lotto, ai sensi dell'art. n. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Partecipazione: chiunque è interessato (società, ditte individuali, enti, associazioni, privati, ecc.).

4. Persone ammesse apertura offerte: seduta pubblica aperta ai soli offerenti.

5. Indirizzo invio offerte: Servizio amministrativo del 15° Ce.Ri.Mant.

6. Termine ricezione offerte: entro le ore 13 del 21 gennaio 2004.

7. Data e luogo apertura offerte: giorno 22 gennaio 2004 ore 10 presso la sede del 15° Ce.Ri.Mant.

8. Documentazione per l'ammissione: come specificato all'art. n. 4 del bando di gara.

9. Garanzie: deposito cauzionale pari al 20% dell'offerta, con le modalità di cui all'art. 2 del bando di gara.

10. Aggiudicazione: definitiva ad unico incanto, anche in presenza di una sola offerta valida.

11. Pagamento e ritiro automezzi aggiudicati: con le modalità indicate nel bando di gara.

12. Visione autoveicoli in Campalto (VE) presso il Parco veicoli inefficienti, via Orlanda n. 186 dalle ore 8 alle ore 15 di tutti i giorni lavorativi, previo accordo telefonico al n. 041/900437.

13. Visione e ritiro bando: il testo integrale del bando di gara è pubblicato all'Albo pretorio dei comuni di Padova e di Venezia, copia del bando è ritirabile presso il 15° Ce.Ri.Mant. e presso il P.V.I. di Campalto (VE). A richiesta scritta, anche a mezzo fax, il bando sarà inviato solo a mezzo servizio postale senza responsabilità per eventuali ritardi di recapito. Inoltre il bando integrale può essere consultato in Internet sul sito: www.esercito.difesa.it, sezione «news».

14. Altre informazioni: ulteriori informazioni possono essere richieste al 15° Ce.Ri.Mant. nei giorni lavorativi, dalle ore 8,30 alle 13 (tel. 049/8202820).

Il capo del Servizio amministrativo:
Il direttore. amm.: Armando Traini

C-34718 (A pagamento).

ANAS - S.p.a.
Compartimento della viabilità per il Veneto

Prot. n. 23796

Bando di gara mediante pubblico incanto

Questo Compartimento Anas S.p.a. deve provvedere, con urgenza, all'esperimento della seguente gara mediante pubblico incanto.

Le imprese potranno partecipare all'aggiudicazione dei lavori in oggetto previa presentazione dell'offerta e documentazioni così come richieste nel presente bando che costituisce la legge del procedimento cui devono attenersi sia l'Anas S.p.a. che le imprese stesse.

Pubblico incanto n. 78/2003 cod. SIL VE72703037/1.

S.S. n. 434 - Transpolesana (VR). Centro n.2 - Nucleo n.3.

Lavori di rafforzamento della sovrastruttura stradale dal km 10+000 al km 40+000 in tratti saltuari.

Importo complessivo dell'appalto € 1.162.211,00.

Costo per la sicurezza, non soggetto a ribasso € 42.261,00.

Importo dell'appalto soggetto a ribasso € 1.119.950,00.

Cat. «OG3» classifica III per l'importo di € 1.162.211,00.

Cauzione provvisoria € 23.245,00.

Pagamento in acconto: € 500.000,00.

Tempo di esecuzione dei lavori: giorni 120 (centoventi).

Perizia n. 37 del 4 settembre 2003.

Autorizzazione di spesa: disp. compartimentale n. 20051 del 9 ottobre 2003.

1. Stazione appaltante: Anas S.p.a. - Compartimento della viabilità per il Veneto - 30173 Venezia-Mestre, via Millosevich n. 49, tel. 041/2911411, fax 041/5317321.

2. Procedura di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Le offerte estreme saranno escluse anche nel calcolo degli scarti. Nel caso di più offerte uguali fra loro si procederà per sorteggio, a norma dell'art. 7, comma 2 del R.D. n. 827/1924, senza esperimento di migliororia.

Ai sensi del predetto art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e dell'art. 89, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, la procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

3. Soggetti ammessi alla gara: oltre alle imprese singole, potranno presentare offerte le imprese riunite o consorziate ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e degli articoli 93 e seg. del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di una associazione temporanea ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima gara in associazione. I consorzi sono tenuti, pena l'esclusione, ad indicare per quali consorziati concorrano; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla gara. Potranno presentare offerta, altresì, i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

4. Svincolo dall'offerta: il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di giorni 180 (centottanta) dalla data di esperimento della gara. In questo caso sarà restituita la cauzione e null'altro avrà a che pretendere il concorrente.

5. Subappalto: viene regolamentato ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 così come sostituito dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e degli articoli 74 e 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Il subappalto è sempre subordinato ad autorizzazione del Compartimento il quale, prima del rilascio, provvederà all'accertamento, ove previsto, dei requisiti richiesti dalla vigente normativa «antimafia» e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Entro 20 (venti) giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

6. Documenti tecnici ed amministrativi: il capitolato speciale d'appalto ed eventuali atti allegati saranno visibili presso questo Compartimento, Rep. gare/contratti, dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali, escluso il sabato.

7. Presentazione delle offerte: l'offerta economica, redatta in bollo, ed i documenti richiesti, assolutamente riferiti alla presente gara, dovranno pervenire entro le ore 12 (dodici) del giorno 20 gennaio 2004 (pena esclusione) a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura (pena esclusione), ancorché se chiusi all'origine. Sia l'offerta che i documenti devono essere redatti in lingua italiana. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove,

per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione entro il perentorio termine fissato. L'offerta economica dovrà essere chiusa, in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura (pena esclusione), ancorché se chiusi all'origine.

Detta busta deve essere racchiusa nel plico sigillato racchiudente i documenti richiesti a corredo dell'offerta.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerato valido alcun documento pervenuto dopo la scadenza stessa, anche se sostituito o aggiuntivo ad altro precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica, dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il giorno, e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'Impresa mittente, il numero di partita I.V.A. di telefono e telefax. In caso di A.T.I. dovranno essere indicate tutte le imprese associate.

L'offerta economica, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'Impresa o da un procuratore munito di appositi poteri confermati nei documenti d'offerta dovrà riportare il ribasso percentuale espresso, in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il ribasso più conveniente per l'Anas S.p.a.

8. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 22 gennaio 2004 a partire dalle ore 9 (nove) e seguenti, presso la sala gare dell'Anas S.p.a. all'indirizzo di cui al punto 1.

9. Requisiti di partecipazione - documentazione: per la partecipazione alla presente gara i concorrenti dovranno presentare (pena esclusione) la seguente documentazione così come richiesta:

a) cauzione provvisoria di importo pari a quello richiesto, prestata ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Come previsto dall'art. 145, comma 50, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, la cauzione può essere prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa o mediante polizza rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia. Il possesso di tale requisito deve essere indicato, pena l'esclusione, nella polizza stessa.

Nella garanzia fidejussoria dovranno chiaramente risultare, (a pena di esclusione) le seguenti clausole:

1) impegno incondizionato del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui all'art. 30, secondo comma, della legge n. 109/1994 così come modificato dall'art. 7, legge 1° agosto 2002, n. 166 e all'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

2) impegno del fidejussore a versare entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Anas S.p.a., l'importo della cauzione provvisoria, con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e al termine di decadenza di cui all'articolo 1957 del Codice civile;

3) validità della polizza per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia fidejussoria dovrà essere sottoscritta, con firma legalizzata da notaio, ai sensi di legge, dal funzionario responsabile ed incaricato dell'Istituto, al fine che siano dichiarati e verificati i poteri dello stesso. Si fa presente che non è possibile sostituire la legalizzazione della sottoscrizione, nella forma richiesta, con autocertificazione.

B) Dichiarazione, sottoscritta per esteso e con firma leggibile dell'imprenditore o del legale rappresentante riportante l'oggetto dell'appalto e attestante, pena l'esclusione, distintamente i seguenti punti:

1) di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. La stessa dichiarazione contiene altresì l'attestazione di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

2) di aver preso visione del piano di sicurezza allegato al progetto, di non aver alcunché da osservare e di aver preso atto che il costo del piano stesso indicato nel bando di gara è compreso nel corrispettivo di appalto, anche se non soggetto a ribasso;

3) di accettare l'affidamento dei lavori anche nelle more della stipula del contratto;

4) di non partecipare alla gara con altre imprese controllate così come previsto dall'art. 2359 del Codice civile;

5) di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

6) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dagli appalti pubblici di cui alle lettere a), d), e), f), g), h), di cui all'art. 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 come modificato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 2001 ovvero di essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;

7) che l'impresa è iscritta al registro delle imprese presso la competente Camera di commercio di con la seguente indicazione di specifica attività d'impresa n. di iscrizione e n. di registro ditte, e che i legali rappresentanti e direttori tecnici dell'impresa sono i seguenti: (Indicare i nominativi, la data di nascita e la residenza dei direttori tecnici, dei titolari (nel caso di ditte individuale), di tutti i soci (nel caso di S.n.c.), dei soci accomandatari (in caso di S.a.s.), degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza (nel caso di società di capitali o cooperative);

8) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

9) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

10) che il numero di fax al quale vanno inviate eventuali richieste è il seguente

11) di aver ottemperato alle disposizioni di cui all'art. 17 della legge n. 68 del 12 marzo 1999 se la propria impresa è soggetta a tale normativa ovvero dichiara di non essere assoggettata alla suddetta legge n. 68/1999;

12) l'inesistenza a carico dell'impresa di provvedimenti di natura interdittiva, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001.

A dette dichiarazioni dovrà essere allegata, pena l'esclusione, fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento del sottoscrittore ovvero la sottoscrizione dovrà essere autenticata.

C) Certificato generale del Casellario giudiziale e dei carichi pendenti (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della vigente normativa decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) relativo a:

a) imprese individuali: per il titolare o per il direttore tecnico se diverso dal titolare;

b) società commerciali, cooperative, consorzi di cooperative: per i direttori tecnici, per tutti i soci accomandatari per le Società in accomandita semplice, per tutti i soci per le Società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi; dovrà essere dichiarato (pena esclusione) il nominativo del direttore tecnico o dei direttori tecnici (anche nel caso in cui coincida con il legale rappresentante dell'impresa) con una dichiarazione a parte, o nella dichiarazione sostitutiva della C.C.I.A.A. a comprova di non trovarsi nelle situazioni di cui alle lettere b) e c).

D) Attestazione o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, più attestazioni, rilasciate/da società di attestazioni (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e classifiche devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare.

E) Dichiarazione, sottoscritta per esteso, con firma del legale rappresentante, con la quale il concorrente indica le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente che, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo, oppure deve subappaltare o concedere a cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti per la partecipazione alla presente gara devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

Alla presentazione dei documenti sopracitati, in caso di associazione temporanea di imprese, si procederà come di seguito specificato:

l'offerta deve essere sottoscritta dalla impresa mandataria in nome e per conto dell'associazione;

la documentazione di cui ai punti 9/C, 9/D e le dichiarazioni n. 6-7 del punto 9.B) dovranno essere presentate sia dall'impresa mandataria che dalla mandante.

La documentazione di cui al punto 9/A, 9/B e 9/E dovrà essere presentata dall'Impresa mandataria a nome e per conto dell'associazione.

Può essere presentata offerta anche se l'associazione temporanea d'impresе non è stata costituita con atto formale. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Tale impegno deve altresì risultare da apposita dichiarazione da inserire tra la documentazione amministrativa, sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento. Le imprese che costituiranno il raggruppamento devono anche sottoscrivere tutte le dichiarazioni di cui al punto 9/B (pena l'esclusione).

Ove le imprese partecipino ai sensi dell'art. 95, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 devono accludere tra i documenti anche una dichiarazione, con allegata fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, con la quale si impegnano ad eseguire complessivamente lavori entro il limite massimo del 20% dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Dovrà essere dichiarato, altresì, che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute è almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad esse affidati.

Si farà luogo all'esclusione dalle gare nel caso che la documentazione richiesta risulti incompleta o irregolare nonché nel caso che anche uno solo di tali documenti pervenga in modo diverso da come prescritto nel presente bando. L'impresa aggiudicataria, oltre alla cauzione definitiva, sarà obbligata a stipulare a proprie spese ed a favore dell'Anas S.p.a., una polizza di assicurazione alle condizioni previste dall'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. La somma assicurata per danni da esecuzione viene quantificata in € 1.162.211,00, mentre il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi dovrà essere pari almeno a € 500.000,00. Detta polizza dovrà essere consegnata al direttore dei lavori prima della consegna dei lavori stessi.

Si sottolinea che tutte le dichiarazioni devono essere accompagnate da fotocopia di un documento di riconoscimento, del sottoscrittore e sono esposte alle conseguenze penali previste dalla normativa vigente in caso di contenuto non corrispondente a veridicità ovvero nel caso di omissioni colpose del dichiarante. Le dichiarazioni sostitutive hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono.

L'Anas S.p.a. si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il 2° classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del 2° classificato potrà essere interpellato il 3° classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal 2° classificato. I documenti presentati per la partecipazione alla gara potranno essere ritirati presso l'Ufficio gare/contratti, entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla gara, oppure saranno spediti alle imprese che, avendone fatta richiesta, avranno allegato apposita busta affrancata con indirizzo.

L'aggiudicazione in sede di gara è provvisoria.

Il compartimento richiederà al concorrente migliore offerente, secondo le modalità specificate al punto 2., ed al secondo in graduatoria, l'esibizione di tutta la documentazione, eventualmente non ancora acquisita, attestante il possesso dei requisiti generali. L'Anas S.p.a. avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che

l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa. Il compartimento si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla gara e di non procedere all'aggiudicazione.

Per quanto non espressamente richiamato nel presente bando si fa riferimento alla legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ed al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Nicola Prisco.

Li, 11 dicembre 2003

Il capo compartimento: dott. ing. Fabrizio Russo.

C-34738 (A pagamento).

INPDAP

Direzione Compartimentale Basilicata e Calabria

Bando di gara d'appalto - Servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli AAP? No.

I.1) INPDAP - Direzione compartimentale Basilicata e Calabria, segreteria del dirigente generale, via Lombardi n. 1 - 88100 Catanzaro, tel. +39/0961-715201/02/03/04, fax 745507 e-mail: czcompart@inpdap.it URL www.inpdap.it

I.2); I.3); I.4) Punto I.1).

I.5) Livello regionale.

II.1.3) Tipo di appalto di servizi: categoria 22.

II.1.6) Descrizione: servizio di fornitura di lavoro temporaneo, ai sensi della legge n. 196/1997 per anni uno.

II.1.7) Luogo di prestazione dei servizi: Direzione compartimentale INPDAP di Basilicata e Calabria, sede di Catanzaro.

II.1.8.1) CPV: oggetto principale: 74521000-7.

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti: CPC 872.

II.1.9) Divisione in lotti: no.

II.1.10) Ammissibilità di varianti: no.

II.2.1) Quantitativo o entità € 158.436,48. L'amministrazione si riserva la facoltà di ricorso parziale alla fornitura, tenuto conto delle esigenze e delle disponibilità finanziarie.

II.3) Durata dell'appalto: 12 mesi.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria in sede di presentazione dell'offerta 1/30 base d'asta complessiva (€ 5.281,21); la ditta aggiudicataria dovrà prestare cauzione pari ad 1/20 dell'importo contrattuale.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento con fondi di bilancio dell'Istituto, pagamento in rate mensili posticipate e previa esibizione di documentazione.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto: si applicheranno le disposizioni relative contenute del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. In caso di consorzi è obbligo indicare la o le imprese esecutrici del servizio che a loro volta debbono possedere i requisiti richiesti dal bando. Non saranno ammesse alla gara imprese singole partecipanti contestualmente anche quali componenti di raggruppamenti o consorzi di imprese.

III.2) Condizioni di partecipazione: la domanda di partecipazione delle ditte interessate dovrà, a pena di esclusione, essere corredata dai seguenti documenti indicati nel successivo paragrafo III.2.1.1).

III.2.1.1) Situazione giuridica: vedi bando integrale.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria: vedi bando integrale.

III.2.1.3) Capacità tecnica: vedi bando integrale.

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? Sì; l'esecuzione del servizio è riservata alle imprese esercenti l'attività di società di lavoro temporaneo ex legge n. 196/1997.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? Sì.

- IV.1) Tipo di procedura: aperta.
 IV.2) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.
 IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 2 febbraio 2004, ore 12.
 IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte: italiano.
 IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 6 mesi.
 IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti legali delle ditte o loro delegati.
 IV.3.7.2) Data, ora e luogo: 5 febbraio 2004, ore 12; Direzione compartimentale Basilicata e Calabria, via Lombardi n. 1, Catanzaro.
 VI.5) Data di spedizione del presente bando: 11 dicembre 2003.

Il dirigente generale del compartimento Basilicata e Calabria:
dott. E. Rivezzi

C-34722 (A pagamento).

COMUNE DI AVIGLIANA

Piazza C. Rosso n. 7
Tel. 011/9769016 - Fax 011/9769109

Oggetto: asta pubblica per lavori di difesa del territorio e sistemazione dei collettori a seguito alluvione ottobre 2000, rotatoria Bonù. Importo base: € 2.087.400,00 lavori e € 42.600,00 oneri sicurezza.

È richiesta qualificazione SOA OG6 classifica IV e possesso elementi significativi sistema qualità aziendale.

Modalità di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 s.m.i. con esclusione offerte anomalo.

Il bando integrale di gara è pubblicato sul sito del Comune all'indirizzo: www.comune.avigliana.to.it

Le ditte interessate in possesso dei requisiti richiesti, dovranno far pervenire la propria offerta entro e non oltre il giorno 26 gennaio 2004, ore 12, pena l'esclusione dalla gara.

Avigliana, 12 dicembre 2003

Il responsabile area LL.PP.:
arch. Caligaris Paolo

C-34729 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE A.S.L. 4 (Provincia di Torino)

Avviso esito di gara

Lavori di manutenzione ordinaria ed emergente da eseguirsi presso i presidi ospedaliero e territoriali dell'azienda regionale A.S.L. 4. Periodo: 1° gennaio 2004 - 31 dicembre 2004.

1. Azienda appaltante, Azienda: A.S.L. 4, indirizzo: Strada dell'Arivore n. 25/a - 10154 Torino, tel. 011/24.02.398, telefax 011/24.02.364.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificata con leggi n. 216/1995, n. 415/1998 e n. 166/2002.

3. Importo dei lavori:

a) natura ed entità delle prestazioni soggette a ribasso d'asta: lavori a misura per € 1.800.000,00;

b) importo complessivo dell'appalto: € 2.218.320,00.

4. Informazioni sulla gara:

a) data aggiudicazione: 24 novembre 2003;

- b) numero offerte ricevute: 20;
 c) ditta aggiudicataria: A.T.I.: Carpentechnica S.n.c. (mandataria), Gruppo SAE S.r.l. (mandante);
 d) importo di aggiudicazione: € 1.452.960,00.

Torino, 9 dicembre 2003

Il direttore generale, dott. Giulio Fornero.

C-34731 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Pubblicazione risultati di gara d'appalto

1. Azienda Territoriale Edilizia Residenziale della provincia di Treviso, via D'Annunzio n. 6 - 31100 Treviso.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione definitiva: 19 novembre 2003.

4. Criterio di aggiudicazione: con le modalità degli articoli 20 e 21, comma 1, della legge n. 109/1994 come modificati dalla legge n. 415/1998

5. Offerte ricevute: undici.

6. Impresa aggiudicataria: Tiemme Costruzioni Edili S.p.a., via Vivaldi n. 1 - 35012 Camposanpiero (PD).

7. Lavori di realizzazione di un complesso residenziale di 15 minialloggi per anziani in comune di Vedelago, I stralcio.

8. Importo netto contrattuale: € 1.173.905,35.

9. Valore offerta di aggiudicazione: 6,53% di ribasso.

10. Parte del contratto subappaltabile: opere di posa pavimenti e rivestimenti in piastrelle, marmo e legno; intonaci interni ed esterni; finitura di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici, vetrosi; finiture di opere generali di natura edile; tinteggiatura; impianto idro-termosanitario e gas; impianto elettrico; realizzazione di acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione.

11. Tempo di esecuzione: 540 giorni, direttore dei lavori designato: arch. Enrico Zangrando.

Responsabile unico del procedimento: ing. Gilberto Cacco.

Il direttore: avv. Mario Caramel.

C-34733 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA PEDEMONTANO SINISTRA PIAVE

Bando di gara per i lavori di riconversione del sistema irriguo da scorrimento ad aspersione - Impianto di Godega di Sant'Urbano

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica Pedemontano Sinistra Piave, via F. Petrarca n. 1 - 31013 Codognè (TV), tel. 0438/795745, fax 0438/795762, e-mail: bonifica@sxpiave.it

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.; con svincolo dell'offerta valida decorsi 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento. Trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: comuni di Godega di Sant'Urbano e Orsago (TV).

Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione di nuova centrale di sollevamento; rete in pressione; collegamento fra la centrale di pompaggio ed il canale adduttore Mescolino; eliminazione dei canali in calcestruzzo utilizzati per il servizio di irrigazione a scorrimento.

Natura ed entità delle prestazioni: lavori a misura: cementi armati e demolizioni, scavi, risanamenti, tubazioni e accessori, per un importo pari ad € 1.533.354,18 (oneri per la sicurezza esclusi); lavori a corpo: opere elettromeccaniche (pompe e quadri elettrici), per un importo pari ad € 264.540,29 (oneri per la sicurezza esclusi).

Importo complessivo dell'appalto: € 1.797.894,47; di cui soggetto a ribasso d'asta: € 1.792.894,47; oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: € 5.000,00.

4. Classifica dei lavori: categoria prevalente: acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione, categoria OG6, importo € 1.797.894,47 oneri per la sicurezza inclusi, classifica IV (fino ad € 2.582.284,00).

5. Termine di esecuzione: 360 (trecentosessanta) giorni per i lavori di posa condotte, centrale di pompaggio; 210 (duecentodieci) giorni per la demolizione delle canalette. Entrambi i termini, naturali e consecutivi, decorrono dalla data di consegna dei lavori.

6. Finanziamento: per le opere oggetto dell'appalto viene assicurata la copertura finanziaria ai sensi di legge. I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto ed in conformità alle norme della L.R. 16 agosto 1984, n. 42 e s.m.i. La stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti.

7. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria: 2% dell'importo complessivo dell'appalto (€ 35.957,89).

Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale. Detta ultima percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i., l'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva di cui sopra è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità o di dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema conforme alle norme europee attualmente in vigore. Nel caso di associazione temporanea d'imprese, il beneficio di cui al precedente periodo è applicabile qualora tutte le imprese associate o associande siano in possesso di certificazione di sistema di qualità o di dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

Dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della sottoscrizione del contratto, l'appaltatore è obbligato a produrre le seguenti polizze assicurative:

1) contro tutti i rischi di esecuzione, nella forma «Contractors All Risks» (CAR), per una somma assicurata pari all'importo di contratto al lordo dell'I.V.A.;

2) di responsabilità civile per danni causati a terzi, per una somma assicurata pari ad € 500.000.

Alla liquidazione della rata di saldo, l'appaltatore è tenuto a presentare la garanzia fidejussoria di cui all'art. 28, comma 9, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

8. Soggetti ammessi alla gara: soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i. Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, del Codice civile.

9. Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara, i concorrenti dovranno essere in possesso di attestazione di qualificazione per la corrispondente categoria prevalente e classifica, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata contenente, ove previsto ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, a pena di esclusione dalla gara, l'attestazione del possesso della certificazione di sistema di qualità o della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee; il livello di importo determinato dalla classifica, aumentato di un quinto, non dovrà essere inferiore ai lavori previsti dall'appalto.

10. Documentazione relativa alla gara: gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere, nonché il disciplinare di gara, sono visionabili e reperibili in fotocopia dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 14 alle ore 17 dei giorni feriali, escluso il sabato, presso la sede consorziale in Codogné (TV), via F. Petrarca n. 1. Per effettuare la presa visione dei luoghi, si invitano gli interessati a fissare un appuntamento telefonando al numero 0438/795745.

Saranno ammessi ad effettuare la presa visione del progetto e dei luoghi esclusivamente i soggetti elencati nel disciplinare di gara, muniti della documentazione ivi indicata. Il bando e il disciplinare di gara sono pubblicati anche sul sito internet: www.regione.veneto.it

11. Ricezione delle offerte: il contenitore con il plico contenente la

documentazione amministrativa ed il plico contenente l'offerta economica deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata o a mano, al Consorzio di Bonifica Pedemontano Sinistra Piave, via F. Petrarca n. 1 - 31013 Codogné (TV), entro le ore 12 del giorno 2 febbraio 2004.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti che non abbiano fatto pervenire il contenitore di cui al punto 11 nel luogo e nel termine ivi indicati ovvero per i quali manchi o risultino incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

12. Modalità e procedimento di aggiudicazione: alle procedure di gara si provvederà alla presenza di un notaio. L'autorità che presiede all'incanto è il Direttore del Consorzio. L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso la sede consorziale, alle ore 9 del giorno 3 febbraio 2004.

Il presente bando è integrato dal disciplinare di gara con le norme relative alla modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa, ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto.

Per informazioni: si veda il punto 10.

Il direttore/responsabile del procedimento:
geom. Massimo Patella

C-34739 (A pagamento)

COMUNE DI MONTEVARCHI (Provincia di Arezzo)

Avviso di gara espletata

Oggetto: appalto dei lavori di completamento del recupero del complesso La Ginestra da destinarsi a museo del territorio ai sensi della legge n. 109/1994 e ss.mm.ii.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), legge n. 109/1994 e ss.mm.ii.

Importo di aggiudicazione: € 1.081.068,39 oltre I.V.A. comprensivo di € 38.899,06 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti ribasso.

Aggiudicataria: A.T.I. CO.GE.PA. S.p.a., via B. Cavallino n. 153 - Napoli (Capogruppo), I.C.G. S.p.a. di Napoli (mandante).

Data aggiudicazione definitiva: 16 ottobre 2003.

Ribasso offerto: 15,880% (Soglia di anomalia: 15,907%).

Numero offerte ricevute: 40.

Numero offerte ammesse: 37.

Ulteriori informazioni presso l'Ufficio contratti e appalti tel. 055/9108309.

Responsabile del procedimento: arch. Andrea Cipriani.

Il dirigente del IV sett. gestione del territorio:
arch. Andrea Cipriani

C-34732 (A pagamento)

REGIONE DEL VENETO Azienda Ospedaliera Padova

Padova, via N. Giustiniani n. 1

Prot. gen. 062708

Avviso di appalto aggiudicato

L'Azienda Ospedaliera di Padova, via N. Giustiniani n. 1, rende noto che il pubblico incanto per i lavori di «manutenzione ordinaria dei fabbricati dell'Azienda Ospedaliera di Padova, opere edili ed affini (edili, da pavimentista, da gessista)», con importo a base d'asta di € 2.025.000,00 (compresi oneri per la sicurezza), è stato aggiudicato con delibera del direttore generale in data 29 ottobre 2003.

Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi con esclusione automatica delle offerte anomale a norma dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Hanno partecipato alla gara n. 53 imprese.

Aggiudicataria: Ditta Elettrobeton Costruzioni Generali S.p.a. di Padova, con il ribasso del 17,58%.

Importo netto di aggiudicazione: € 1.830.612,72, comprensivo di € 71.000,00 per oneri di sicurezza.

Durata dell'appalto: un anno.

Direttore dei lavori: geom. Roberto Toson.

Responsabile del procedimento: ing. Guido Pellegrini.

Avviso integrale sul sito <http://www.sanita.padova.it>

Padova, 28 novembre 2003

Il direttore della struttura complessa interaziendale
Servizio tecnico responsabile del procedimento:
ing. Guido Pellegrini

C-34741 (A pagamento).

**COMUNE DI VILLARICCA
(Provincia di Napoli)
Settore pubblica istruzione**

Esito di gara: asta pubblica per l'appalto del servizio trasporto scolastico alunni scuola materna, elementare e media. A. sc. 2003-2004.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, legge n. 55/1990, si rende noto che l'asta pubblica per l'appalto del Servizio di cui in oggetto, esperita in data 5 settembre 2003 con le modalità di aggiudicazione previste dall'art. 73, lettera c) e 76 R.D. n.8271924.

Massimo ribasso sull'importo a base d'asta di € 152.950,00, è stata dichiarata infruttuosa. Si è proceduto a trattativa privata ex art. 7, comma 2, lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Ditte invitate a partecipare:

- 1) Turisport Snc di Scarparo Mario Calvizzano;
- 2) Guarino F. Casandrino;
- 3) Italrent S.r.l. Casandrino;
- 4) Gepa Tour di Panico G. S.n.c. Giugliano;
- 5) Patria City Bus By Gennaro Miano;
- 6) Danbus Servizi Turistici Lago Patria;
- 7) Ini Bus di Ini G. Marano;
- 8) Cinquegrana F.S. Antimo;
- 9) Guarino D. via Verde S. Antimo;
- 10) T.F. Tour di Topo Pasquale Villaricca;
- 11) Eurotour di G. Massarini;
- 12) Rustour By Russo Express Afragola;
- 13) Viaggi Lizio Napoli.

Ditta aggiudicataria: «A.T.I. Bus».

Impresa capogruppo «Turisport S.n.c.» di Scarparo Mario & C., via Nuova S. Rocco n. 55 Napoli, per l'importo di € 152.644,10 oltre I.V.A. al netto del ribasso offerto dello 0,2%

Il capo settore: dott.ssa M. T. Tommasiello.

C-34742 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Bando di gara d'appalto di servizi

Denominazione dell'amministrazione aggiudicatrice: provincia Autonoma di Trento, servizio appalti, contratti e gestioni generali - ufficio appalti, via Dogana n. 7 - 38100 Trento. Tel. 0461/496444 - Fax 0461/496460. Indirizzo Internet (URL): www.provincia.tn.it/informa/bandi.

Tipo di appalto di servizi: incarico di coordinatore in materia di si-

curezza e di salute di cui al decreto legislativo n. 494/96 nella fase di esecuzione dei lavori di costruzione del collegamento viario tra il Ponte di Zambana Vecchia - svincolo di Fai.

Luogo di esecuzione dei lavori: Comuni di Nave San Rocco e Mezzolombardo (TN). Codice NUTS * IT312.

Categoria del servizio 12 - CPC n. 867.

Divisione in lotti: no.

Ammissibilità di varianti: no.

Importo complessivo stimato del corrispettivo al netto degli oneri fiscali e previdenziali: € 1.175.877,31.

I corrispettivi riguardano lavori che, secondo l'elencazione ex art. 14 legge n. 143/1949, come modificata con D.M. n. 4/2001, appartengono alle seguenti classi e categorie: classe I, categoria g).

Importo lavori: € 4.000.000,00; classe III categoria c).

Importo lavori: € 6.000.000,00; classe VI categoria a).

Importo lavori: € 17.140.788,87; classe IX categoria b).

Importo lavori: € 8.450.000,00; classe IX categoria c).

Importo lavori: € 57.000.000,00.

Unità per lo svolgimento dell'incarico: n. 1 (uno).

Durata dell'appalto: termini previsti nel Capitolato speciale d'appalto per l'esecuzione dei lavori, fino al collaudo degli stessi.

Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria 2% dell'importo stimato del corrispettivo a base d'asta.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di contratto.

Polizza assicurativa contro tutti i rischi inerenti l'incarico, con efficacia dalla data di consegna dei lavori sino al collaudo degli stessi; tale polizza è prestata per un massimale complessivo di € 5.000.000.

Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi bilancio provinciale, pagamenti in acconto secondo le modalità dell'art. 8 capitolato d'oneri.

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto: ammessi i raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Ai raggruppamenti temporanei non viene chiesto di assumere una forma giuridica specifica. In caso di aggiudicazione, l'amministrazione richiederà la documentazione comprovante la costituzione del raggruppamento ed il conferimento da parte delle mandanti alla capogruppo del mandato collettivo speciale con rappresentanza e relativa procura.

Condizioni di partecipazione: dichiarazione del legale rappresentante del concorrente (o di persona legalmente autorizzata), resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, accompagnata da un documento di identità, attestante pena l'esclusione: situazione giuridica - prove richieste:

1) il nominativo della persona fisica che, in caso di aggiudicazione, espletterà l'incarico, con assunzione della relativa personale responsabilità e il possesso, in capo al medesimo, dei requisiti di idoneità professionale per lo svolgimento delle funzioni di coordinatore in fase di esecuzione, ex art. 10 decreto legislativo n. 494/1996, come modificato dal decreto legislativo 19 novembre 1999, n. 528;

2) l'iscrizione all'albo previsto dai vigenti ordinamenti professionali;

3) per società iscrizione C.C.I.A.A.;

4) (in caso di raggruppamento temporaneo) il nominativo del giovane professionista con la data di iscrizione all'albo professionale;

5) l'inesistenza della cause di esclusione previste ex art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.;

6) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo del servizio e sulla sua esecuzione;

7) di aver preso conoscenza dei luoghi dove si eseguiranno i lavori e di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando e nel disciplinare di gara, nel capitolato d'oneri, ivi compresa l'attività di supporto al responsabile del procedimento in sede di valutazione del progetto esecutivo, per quanto attiene il piano di sicurezza e coordinamento, nelle linee guida per l'applicazione del decreto legislativo n. 494/96 e s.m. e negli elaborati del progetto definitivo;

8) di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori ed alle condizioni del lavoro, nonché degli obblighi economici e normativi stabiliti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nel settore di riferimento;

9) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/1999, ovvero che non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge, specificando i motivi;

10) la non applicazione delle sanzioni interdittive ex art. 9, comma 2, lettere a) e c) decreto legislativo n. 231/2001 e s.m.;

11) che non sussistono rapporti di controllo ex art. 2359, comma 1, del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla procedura;

12) che l'impresa non si sta avvalendo dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso, ai sensi dell'art. 1-bis legge 18 ottobre 2001, n. 383, introdotto dall'art. 1, comma 2, del D.L. 25 settembre 2002, n. 210.

Capacità economica e finanziaria - prove richieste: fatturato globale per servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria ed altri servizi tecnici di progettazione di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un importo non inferiore a tre volte l'importo a base d'asta.

Capacità tecnica - tipo di prove richieste:

1) espletamento negli ultimi 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando di servizi attinenti al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativi alle classi e categorie I g); III c); VI a); IX b); IX c), per un importo globale per ogni classe e categoria pari a due volte l'importo stimato dei lavori;

2) espletamento negli ultimi 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando di due servizi attinenti al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativi ad ogni classe e categoria I g); III c); VI a); IX b); IX c), per un importo totale non inferiore a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori;

3) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre esercizi, comprendente soci attivi, dipendenti e consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, di almeno tre unità.

Condizioni relative all'appalto dei servizi: la prestazione del servizio è riservata a soggetti in possesso di requisiti ex art. 10 decreto legislativo n. 494/1996 e s.m. le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio.

Tipo di procedura: pubblico incanto.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 in termini di:

1) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche, peso = 60;

Con i seguenti sub-elementi:

1.a) approccio metodologico: peso = 20;

1.b) struttura tecnico-organizzativa: peso = 15;

1.c) curriculum specifico: peso = 25;

2) merito tecnico: peso = 15;

3) prezzo: peso = 25.

In ordine decrescente di priorità: no.

Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli: disponibili fino al giorno 11 gennaio 2004.

Costo pari alle spese di riproduzione e di spedizione.

Valuta: Euro.

Condizioni e modalità di pagamento: rilascio documentazione per corrispondenza, mediante contrassegno, previo pagamento spese riproduzione.

Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 4 febbraio 2004, ore 12.

Lingua utilizzabile nelle offerte: IT: lingua italiana; documentazione in lingua straniera con traduzione e dichiarazione attestante conformità all'originale.

Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla presentazione dell'offerta.

Modalità di procedura delle offerte: seduta pubblica.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle imprese partecipanti e persone munite di delega.

Data, ora e luoghi: 5 febbraio 2004 - ore 9 presso provincia Auto-

noma di Trento, via Ramagnosi n. 11 - sala Verde.

Informazioni complementari: non si procederà alla valutazione dell'anomalia. Per modalità di partecipazione e procedura vedasi disciplina di gara. Informazioni su gara e progetto possono richiedersi per iscritto all'indirizzo sub 1, non oltre 14 giorni antecedenti termine sub IV3.3.

L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà, qualora ne ricorrano i presupposti o l'interesse specifico, di non effettuare motivatamente l'aggiudicazione, senza che il concorrente possa pretendere nulla a titolo di indennizzo.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché congrua e conveniente.

L'aggiudicatario e la persona fisica indicata quale incaricata della prestazione, non potrà partecipare all'appalto riguardante la progettazione e la esecuzione dei lavori, di cui al bando per appalto integrato prot. n. 12574/292 del 21 ottobre 2003, nonché agli eventuali subappalti o cottimi. Il divieto si estende anche ai soggetti comunque collegati, controllati o controllanti l'aggiudicatario e la persona fisica incaricata della prestazione.

L'amministrazione provvederà a comunicare tempestivamente all'aggiudicatario il nominativo dell'aggiudicatario dell'appalto integrato.

Da tale data e fino al collaudo dei lavori, l'aggiudicatario, nonché la persona fisica nominativamente indicata quale incaricata della prestazione, non potrà accettare, né avere in corso rapporti professionali con l'aggiudicatario della progettazione esecutiva ed esecuzione dei medesimi lavori, ivi compreso il progettista associato o individuato dall'impresa di costruzione.

A tal fine l'amministrazione chiederà all'aggiudicatario presentazione di apposita dichiarazione. Non consentito subappalto.

Pagamenti all'aggiudicatario. L'amministrazione si riserva di applicare l'art. 11 comma 8 e 9 del decreto legislativo n. 157/1995, nonché l'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s.m.

Bando di gara, disciplinare di gara, modello di dichiarazione per la partecipazione e capitolato d'oneri sono disponibili sul sito Internet www.provincia.tn.it/informa/bandi e possono essere ritirati all'indirizzo sub 1.

Progetto definitivo dei lavori ritirabile su cd rom indirizzo sub 1.

Trattamento dei dati personali ex art. 10 legge n. 675/1996.

Responsabile del procedimento: Rita Pancher - Ufficio appalti - tel. 0461/496430.

Data di spedizione del presente bando alla CE: 1° dicembre 2003.

Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-34744 (A pagamento).

COMUNE DI OLBIA

Estratto del bando di gara

Si rende noto che questo ente intende esperire una gara per la fornitura e installazione del cablaggio per il rifacimento della rete locale nelle sedi comunali di via Dante e via Garibaldi.

La gara verrà esperita con il sistema del pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., e sarà aggiudicata a favore del concorrente che presenterà il massimo ribasso sulla base d'asta di € 50.000,00 I.V.A. esclusa.

Le domande di partecipazione, dovranno pervenire entro le ore 13, del giorno 12 gennaio 2004 al seguente indirizzo: comune di Olbia, Settore sviluppo, pianificazione, provveditorato, sportello unico imprese, via Dante n. 1 - 07026 Olbia.

Per tutte le altre prescrizioni si fa rinvio agli avvisi di gara pubblicati nell'Albo pretorio del comune di Olbia e sul sito Internet ufficiale di questo stesso Comune, www.comune.olbia.ss.it

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Simonetta Lai, tel. 0789/52109 - 0789/52106.

Il dirigente: dott. Michele Baffigo.

C-34745 (A pagamento).

COMUNE DI OLBIA*Estratto del bando di gara*

Si rende noto che questo ente intende esperire una gara d'appalto, per la durata di tre anni, per l'affidamento del servizio di gestione tecnico-amministrativa e rendicontazione delle infrazioni al codice della strada ed ai regolamenti comunali.

La gara verrà esperita con il sistema del pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 e aggiudicata con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. «b» del medesimo decreto legislativo.

Impone presunto annuale a base d'asta: € 125.000,00 I.V.A. esclusa.

Le domande di partecipazione, corredate con i documenti prescritti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 13, del giorno 23 gennaio 2004 al seguente indirizzo: comune di Olbia, Settore sviluppo, pianificazione, provveditorato, sportello unico imprese, via Dante n. 1 - 07026 Olbia.

L'avviso integrale di gara è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 3 dicembre 2003.

Per tutte le altre prescrizioni si fa rinvio agli atti integrali di gara pubblicati nell'Albo pretorio e sul sito ufficiale di questo Comune, all'indirizzo: www.comune.olbia.ss.it

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Simonetta Lai, telefono 0789/52104 - tel. e fax 0789/52106.

Il dirigente: dott. Michele Baffigo.

C-34746 (A pagamento).

**COMUNE DI COPPARO
(Provincia di Ferrara)**

Il dirigente settore ragioneria rende noto che il comune di Copparo, intende affidare il servizio di pulizia locali ed arredi comunali per anni tre dal 1° gennaio 2004 al 31 dicembre 2006, mediante asta pubblica e secondo le modalità di cui al R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 s.m.i.

Le modalità di partecipazione e di gara sono quelle di cui al bando di gara pubblicato all'Albo pretorio del comune di Copparo e sul sito: www.comune.copparo.fe.it

L'importo complessivo a base di gara è pari a € 199.005,00 (euro centonovantanovemilacinque/00), più I.V.A. 20%.

La documentazione dovrà pervenire al comune di Copparo - Ufficio protocollo, via Roma n. 28 - 44034 Copparo (FE) entro le ore 12, del giorno 15 gennaio 2004.

Il responsabile del procedimento è l'economista comunale signor Pivari Rodolfo.

Copparo, 11 dicembre 2003

Il dirigente Settore ragioneria: Pesci rag. Maurizio.

C-34756 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI INTEGRATI - S.p.a.

San Dona' di Piave (VE), via Nazario Sauro n. 21

Tel. 0421/4811 - fax 0421/44196

Codice fiscale n. 130203920277

Avviso di gara

L'Azienda Servizi Integrati S.p.a. con sede in San Donà di Piave (VE), in via N. Sauro n. 21, indice un pubblico incanto per l'affidamento di «prestazioni di servizi di scavo e rinterro a supporto del personale aziendale nella manutenzione delle reti e degli impianti».

La gara d'appalto si terrà il giorno 21 gennaio 2004 alle ore 9, pres-

so la sede di A.S.I. S.p.a. in via N. Sauro n. 21 a San Donà di Piave, da aggiudicarsi mediante il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo a base d'asta.

L'importo a base d'asta ammonta a € 519.053,31 (Euro cinquecentodiciannovemilazerocinquantatre/31) al netto di I.V.A. oltre € 10.592,86 (Euro diecimilacinquecentonovantadue/86) al netto di I.V.A. per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Sono ammesse a partecipare imprese iscritte nel registro della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale e commerciale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia.

L'appalto è finanziato con fondi propri di A.S.I. S.p.a.

La durata del servizio decorre dall'1° marzo 2004 al 28 febbraio 2005.

IL capitolato speciale d'appalto è reperibile presso la segreteria di A.S.I. S.p.a. durante l'orario di apertura degli uffici (da lunedì a venerdì, ore 8-12,40, da lunedì a giovedì ore 14-17,40 oppure nel sito Internet: www.asibassopiave.it

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo dell'azienda in via N. Sauro n. 21 - 30027 San Donà di Piave (VE), entro le ore 12, del giorno 20 gennaio 2004.

San Donà di Piave, 4 dicembre 2003

Il direttore generale: dott. ing. Ferdinando Babato.

C-34757 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE*Bando di gara d'appalto di servizi*

1. Provincia di Varese, piazza Libertà n. 1 - 21100 Varese, tel. 0332252111, fax 0332235626.

2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni nonché la documentazione: Servizio politiche comunitarie, via Daverio n. 10 - 21100 Varese - Tel.0332 252681; fax 0332252723 - e-mail: ebanfi@provincia.va.it

3. Indirizzo al quale inviare le offerte: Settore affari generali e legali, sezione contratti, P. Libertà n. 1 - 21100 Varese.

4. Oggetto dell'appalto: servizio di assistenza nell'ambito del progetto denominato: «Sviluppo di un modello operativo a supporto della programmazione nel contesto delle aree obiettivo».

5. Divisione in lotti: no.

6. Non sono ammesse né varianti né il subappalto.

7. Importo a base di gara: € 158.333,33 I.V.A. esclusa.

8. Durata dell'appalto: il servizio dovrà concludersi entro il 31 dicembre 2004.

9. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale e € 1.800,00 per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

10. Principali modalità di finanziamento e di pagamento: mezzi propri di bilancio e fondi comunitari Docup ob.2; copertura al PEG 14 CdC 5089 - Pagamenti ex art. 6 del capitolato d'oneri.

11. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: partecipazione ammessa ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

12. Condizioni di partecipazione sono quelle indicate alla lettera B) del disciplinare di gara.

13. Tipo di procedura: asta pubblica ex artt.73 lettera c) e 76 R.D. 827/24 e art.6, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.

14. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in secondo i criteri enunciati nel disciplinare di gara.

15. Documentazione di gara: disponibile fino al 27 gennaio 2004. Costo: € 1,56 da versare presso la cassa economale, piazza Libertà n. 1 - Varese.

16. Scadenza fissata per la ricezione dell'offerta: 28 gennaio 2004 ore 12.

17. Lingua utilizzabile nelle offerte e nelle domande di partecipazione: italiano.

18. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla data di ricezione dell'offerta da parte della Provincia.

19. È ammesso ad assistere all'apertura delle offerte un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

20. Apertura offerte: 29 gennaio 2004 ore 9, in una sala della Provincia.

21. Altre informazioni: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte parziali, plurime, condizionate, indeterminate.

Per l'esatta presentazione dell'offerta si dovrà far riferimento al disciplinare di gara, le cui disposizioni devono essere osservate pena l'esclusione.

Responsabile del procedimento: dott. Ernesto Banfi.

Eventuali quesiti potranno essere inoltrati in forma scritta al responsabile del procedimento, anche a mezzo fax, che provvederà a darvi riscontro, sempre in forma scritta, entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Il bando, il disciplinare di gara, il capitolato d'oneri e le dichiarazioni sono disponibili sul sito Internet <http://www.provincia.va.it/entebandigare.htm>

Varese, 9 dicembre 2003

Il dirigente: dott. Ernesto Banfi.

C-34759 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Azienda ospedaliera «Bianchi-Melacrino-Morelli»

Bando di gara

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice.

I.1) Azienda ospedaliera Bianchi-Melacrino-Morelli di Reggio Calabria, via prov.le Spirito Santo n. 24, pal. Gangeri - 89100 Reggio Calabria. Servizio responsabile: Ufficio provveditorato-economato telefonico 0965/397525-6-8, fax 0965/397515/7.

I.2) Ulteriori informazioni: vedi punto I.1).

I.4) Indirizzo domande di partecipazione: vedi punto I.1).

SEZIONE II: Oggetto dell'appalto.

II.1) Descrizione.

II.1.3) Tipo di appalto di servizi: catg. del servizio 6/A.

II.1.6) Oggetto appalto: licitazione privata per l'affidamento di servizi assicurativi dell'Azienda ospedaliera «Bianchi-Melacrino-Morelli» di Reggio Calabria.

II.1.7) Luogo consegna fornitura Azienda Ospedaliera Bianchi-Melacrino-Morelli di Reggio Calabria.

II.1.8.2) CPC 812, all. 1, cat. A.

II.1.9) Divisione in lotti: sì; la ditta e/o società può presentare l'offerta sia per singoli lotti che per lotto unico; l'Azienda si riserva la facoltà di aggiudicare a lotto unico in caso di offerte di particolare convenienza.

II.1.10) Ammissibilità varianti: no.

II.2.1) Quantitativo o entità totale: importo presunto per quattro anni € 4.100.000,00 compresi accessori ed imposte di legge.

II.3) Durata appalto: anni quattro.

SEZIONE III: Informazioni.

III.1.1) Cauzioni: cauzione provvisoria 2%; cauzione definitiva 3%.

III.1.3) Forma giuridica del raggruppamento aggiudicatario dell'appalto: sono ammessi i raggruppamenti temporanei d'impresе (RTI) ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i.

III.2) Condizioni di partecipazione.

III.2.1.) Le ditte e/o società autorizzate ad esercitare il commercio nel ramo di attività di cui alla presente gara, dovranno presentare domanda di partecipazione redatta in carta legale, dichiarando l'insussistenza

di provvedimenti e procedimenti per l'applicazione di misure antimafia. Possesso capacità economica-finanziaria e tecnica sotto specificata. In caso di R.T.I. detti requisiti devono essere posseduti e presentati per ciascuna delle imprese e/o società raggruppande.

III.2.1.1) Situazione giuridica: attestazione di:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000, di non essere incorsi, per colpa propria, in provvedimenti di risoluzione di contratti con enti pubblici o privati nel periodo dal 2001 ad oggi (ovvero, indicarne i motivi);

c) di essere ottemperante alle norme della legge n. 68/1999 (diritto al lavoro dei disabili), ovvero motivare la non assoggettabilità a detta normativa;

d) di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001, ovvero di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione ma che il periodo di emersione sia concluso;

e) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 9, comma 2, lettere a), b), c) del decreto legislativo n. 231/2001;

f) di non avere un contenzioso pendente con l'Azienda.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - Prove richieste: dichiarazione ampiamente documentata comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 11, lettera c) decreto legislativo n. 65/2000.

III.2.1.3) Capacità tecnica - Prove richieste: dichiarazione ampiamente documentata comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 14, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche. Le dichiarazioni devono essere rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

III.3.1) Decreto legislativo n. 157/1995.

SEZIONE IV.

IV.1) Procedura: ristretta.

IV.1.2) Criteri di aggiudicazione: offerta più bassa.

IV.3.3) Scadenza ricezione domande di partecipazione: 40 giorni dalla data di invio del bando alla C.E.E. Entro le ore 12 del 19 gennaio 2004.

IV.3.5) Lingua utilizzabile: italiano.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

SEZIONE VI: Altre informazioni.

VI.1) Trattasi di bando obbligatorio.

VI.4) Informazioni complementari: la gara è disciplinata dal presente bando, dalla lettera d'invito e dal capitolato speciale alle cui norme si fa espresso rinvio. Ai sensi dell'art. 68, del R.D. n. 827/1924, non saranno invitate le Ditte, anche se in ATI che nell'esecuzione di precedenti rapporti intrattenuti con l'Azienda, si siano rese colpevoli di negligenza o malafede e che abbiano per tale questione un contenzioso pendente con l'Azienda. Qualora erroneamente invitate saranno escluse. L'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di un'unica offerta valida ai sensi dell'art. 13 del regolamento di attuazione della legge regionale n. 43 del 23 dicembre 1996. Offerte anomale art. 25, decreto legislativo n. 157/1995 e, s.m.i. La richiesta di invito non vincola comunque l'Amministrazione appaltante.

VI.5) Data spedizione G.U.C.E. del presente bando: 10 dicembre 2003.

Il direttore Ufficio provv.to economato: Postorino

Il direttore generale F.F.: Gianani

C-34761 (A pagamento).

COMUNE DI ORBASSANO (Provincia di Torino)

Piazza Umberto I n. 5
Tel. 011.9036227 - Fax 011.90123337

Prot. n. 34702

Estratto bando d'asta pubblica

All'Albo pretorio dell'ente dal 12 dicembre 2003 e sul sito Internet del comune: www.comune.orbassano.to.it è pubblicato il bando integrale di gara relativo all'asta pubblica (pubblico incanto) per l'affidamento della fornitura di hardware per i servizi comunali.

Importo a base d'asta: la fornitura è divisa in due lotti:

lotto 1: € 85.000,00 oltre I.V.A.;

lotto 2: € 25.000,00 oltre I.V.A.

Termine ricezione offerte: a pena di esclusione, entro le ore 12 del 14 gennaio 2004.

Apertura buste: ore 9 del 15 gennaio 2004.

Finanziato per € 120.000,00 con Mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale e la differenza con entrate proprie. Per informazioni telefonare all'Ufficio gestione e progettazione sistema informativo del Comune, tel. 011.9036227.

Orbassano, 12 dicembre 2003

Il dirigente del IV settore: Modugno ing. Roberto.

C-34771 (A pagamento).

CITTÀ DI RIVOLI

Avviso di asta pubblica n. 28 maggio 2003
(ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni)

Lavori di riqualificazione e valorizzazione del parco San Grato e aree adiacenti al Castello di Rivoli.

Importo lavori € 1.664.747,22 oltre € 33.379,49 per oneri piani sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Totale complessivo € 1.698.126,71.

Categoria prevalente: OS24, verde e arredo urbano, classifica III con gli elementi del sistema di qualità, per € 749.948,61.

Categorie scorponabili e subappaltabili: OG3, strade, classifica II, per € 559.886,16, OG6, acquedotti, opere di irrigazione e di evacuazione, classifica I, per € 227.132,94 e OG10, distribuzione energia elettrica in corrente alternata, classifica I, per € 161.159,00.

La determinazione del corrispettivo è a corpo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Finanziamento: contributo regionale L.R. n. 4/2000, contributo Ente Parco Regionale La Mandria, Mutuo Cassa Depositi e Prestiti.

Si avverte che il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo Cassa Depositi e Prestiti e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la tesoreria competente.

Pagamenti: si rinvia allo schema di contratto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 398 giorni naturali consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 12 del 28 gennaio 2004, da presentarsi in piego sigillato. Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva ed aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del piego, da presentarsi nel termine con la modalità sopraindicata pena l'esclusione dalla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'ufficio Protocollo generale della Città di Rivoli è il seguente: dal lunedì al giovedì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14 alle ore 16,30; il venerdì dalle ore 8,15 alle ore 12,45;

c) apertura buste: ore 9,30 del 29 gennaio 2004 nella sala Giunta del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara; terminate le suddette operazioni, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse e alla conseguente aggiudicazione provvisoria con riserva per il riscontro della documentazione prodotta. In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione. Nel caso di due o più offerte uguali si procederà a sorteggio fra le stesse nella medesima seduta pubblica.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese

che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo generale della Città di Rivoli, corso Francia n. 98 - 10098 Rivoli». Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per asta pubblica n. 28 maggio 2003, oggetto dell'appalto: lavori di riqualificazione e valorizzazione del Parco di San Grato e aree adiacenti del Castello di Rivoli», scadenza 28 gennaio 2004. Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Rivoli» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni: natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A., codice fiscale e/o partita I.V.A. e codice dell'attività;

b) di non rientrare in cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999; nonché in quelle previste dall'art. 10, legge n. 575/1965 (disposizioni antimafia) e che l'impresa ed i suoi legali rappresentanti non sono interdetti dal contrattare con la pubblica amministrazione;

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;

d) di avere esaminato gli elaborati progettuali, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

e) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

f) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. I Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono inoltre indicare per quali consorziati il Consorzio concorre;

2) attestazione (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dal legale rappresentante ed accompagnate da copia del documento di identità degli stessi), relativa alla categoria e classificazioni richieste dal bando di gara (OS24 classifica III con dichiarazione degli elementi del sistema di qualità, OG3 classifica II, OG6 classifica I, OG10, classifica I) rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

3) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di € 33.962,53 pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati

dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Polizze e fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere l'impegno del fideiussore, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2, dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., e alle condizioni di cui al comma 2-bis, dell'art. 30 legge citata. È ammessa la riduzione della cauzione ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e s.m.i.; a tal fine l'istanza dovrà essere corredata dal relativo certificato o copia ovvero contenere una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante «di essere in possesso della documentazione, rilasciata da organismi accreditati, prevista dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e s.m.i. in materia di sistemi di qualità e di poter pertanto usufruire della riduzione del 50% della cauzione». Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle sopra indicate;

4) copia del «Codice etico per gli appalti del Comune» approvata con deliberazione G.C. 19 marzo 2003, n. 100, sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'impresa. Copia del suddetto codice etico è reperibile all'indirizzo Internet: www.comune.rivoli.to.it/ sotto la voce «servizi» - «bandi e avvisi» e presso il Servizio coordinamento amministrativo dell'Area gestione del territorio;

5) dichiarazione rilasciata dal Responsabile di procedimento o suo delegato della presa visione dei documenti progettuali rilasciata alla Impresa nella persona del Direttore tecnico o del legale rappresentante e titolare o delegato con procura semplice.

Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico. È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1., lettera h) (subappalto) e la ricevuta di cui al punto 3., richiesta per la sola impresa capogruppo. Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al punto 2. del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 2. del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui verrà presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese fra le quali sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Si avverte che dichiarazioni, la cauzione, il documento sottoscritto di cui al punto 4., nonché il rispetto delle modalità di presentazione dell'offerta sono richiesti a pena d'esclusione. Per le comunicazioni da parte di questa Civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione Inps ed Inail ed indicazione della relativa sede zonale degli Enti previdenziali. In caso di più posizioni Inps e Inail, occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa. Per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini occorre indicare il numero di posizione della Cassa Edile;

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.). La mancata in-

dicazione di cui al punto 1., lettera h), comporterà per l'aggiudicatario impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni. In conformità alla deliberazione G.C. 19 marzo 2003, n. 100, non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate. L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente. Si avverte che, in difetto degli adempimenti di cui sopra nei rispettivi termini, si procederà senza ulteriore preavviso, alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria. I lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'Amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/1994 s.m.i. Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché polizza assicurativa di cui al comma 3, del citato art. 30, legge n. 109/1994 e art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e con i massimali previsti dal capitolato speciale di appalto. Si precisa che l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara. Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche e visione della documentazione rivolgersi all'Area gestione del territorio - Ufficio Gestione Qualità Processo, corso Francia n. 98 - Rivoli, previo appuntamento telefonico al numero tel. 0119513445, fax 0119513409. La documentazione potrà essere acquistata presso la ditta Elicopi En.Fer, via Dante n. 5 - Collegno, telefono 0114052403, fax 0114052351.

Responsabile del procedimento: arch. Vincenzo Murru.

Funzionario amministrativo: rag. Ugolino Franco.

Informazioni: Area Gestione del Territorio, Servizio coordinamento amministrativo, corso Francia n. 98, tel. 011.9513430-011.9513414.

Copia del suddetto avviso di gara è reperibile all'indirizzo www.comune.rivoli.to.it sotto la voce «servizi» - «bandi e avvisi» e della regione Piemonte: www.regione.piemonte.it/oopp

Rivoli, 11 dicembre 2003

Il dirigente Area gestione del territorio:
ing. Ivo Agnolin

C-34773 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Bando di gara - Procedura aperta

1. Comune di Sassari, piazza del Comune n. 1 - 07100 Sassari, tel. 079/279938-279951, fax 079/279950.

2. Cat. 26 CPC96 CPV92610000 Servizio di gestione degli impianti sportivi del Palazzetto dello sport e della Palestra di via Venezia. Importo annuo a base di gara: € 421.517,12 I.V.A. inclusa, soggetto solo a ribasso.

3. Comune di Sassari.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata triennale con possibilità rinnovo o proroga ai sensi della normativa vigente.

8.a) Per le richieste scritte vedi punto 1., per visione diretta (Modalità di gara e capitolato) Ufficio contratti, viale Umberto n. 84 - 07100 Sassari, o www.comune.sassari.it

- b) 10 gennaio 2004.
- 9.a) Termine ricezione offerte, a pena di esclusione: ore 12 del giorno 27 gennaio 2004;
- b) punto 1;
- c) lingua italiana.
- 10.b) Apertura dei plichi: ore 10 del 28 gennaio 2004, in seduta pubblica.
11. Cauzione definitiva: 10% del valore di aggiudicazione, polizze assicurative ex art. 25 capitolato.
13. Ammesse le ATI ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995. La documentazione deve essere presentata secondo quanto previsto nelle modalità di partecipazione.
15. 180 giorni dall'aggiudicazione.
16. Offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, secondo i parametri specificati nelle modalità di partecipazione e art. 3 del capitolato.
17. Per la presentazione dell'offerta, vedi le modalità di partecipazione alla gara.
18. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.
19. Data invio bando alla *Gazzetta Ufficiale*: 9 dicembre 2003.

Il dirigente del settore contratti: Renato Olla.

C-34772 (A pagamento).

ANAS - S.p.a.

Bando di gara

SEZIONE I - Amministrazione aggiudicatrice.

I.1) Soggetto aggiudicatore: ANAS S.p.a. - Direzione generale, via Monzambano n. 10 - Roma, tel. 06.490326, fax 06.4454956, sito internet: www.stradeanas.it

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni di carattere amministrativo: Ufficio gare e contratti della direzione generale dell'ANAS.

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ritirare la documentazione di gara: come al punto I.1).

I.4) Indirizzo presso il quale inviare le domande di partecipazione: come al punto I.1).

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico.

SEZIONE II - Oggetto dell'appalto.

II.1) Descrizione.

II.1.3) Tipo di appalto servizi: categoria del servizio decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000 - All. 1: ctg 5 - CPC 752.

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? No.

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione aggiudicatrice: DG 120/03.

II.1.6) Descrizione dell'appalto: appalto a mezzo di licitazione privata con procedura d'urgenza, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000, per «Affidamento del servizio di trasporto dati su rete di telecomunicazioni geografica basata sul protocollo Frame Relay e relativi dispositivi per l'ANAS S.p.a.».

II.1.7) Luogo di prestazione del servizio: intero territorio italiano.

II.1.9) Divisione in lotti: no. Non sono ammesse offerte parziali, suddivisione del servizio o offerte condizionate.

II.1.10) Ammissibilità di varianti: no.

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto.

II.2.1) Importo a base d'asta: € 2.500.000,00 + I.V.A.

II.3) Termine di esecuzione: 2 anni.

SEZIONE III - Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1) Condizioni relative all'appalto.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base d'asta, I.V.A. esclusa, da presentarsi unitamente all'offerta, secondo le modalità indicate nella lettera di invito. L'aggiudicatario sarà tenuto altresì a prestare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo aggiudicato.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento, di prestatori di servizi, aggiudicatario dell'appalto: è ammessa la partecipazione alla gara di imprese raggruppate temporaneamente o raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.s.m. e di Consorzi di imprese. Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente o quale componente di un RTI o di un consorzio, ovvero partecipi a RTI o Consorzi diversi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e del RTI o consorzio al quale l'impresa partecipa.

III.2) Condizioni di partecipazione.

III.2.1.1) Situazione giuridica - Prove richieste.

La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o atto di dichiarazione equipollente nel caso di impresa non soggetta a tale iscrizione o residente in altri Stati dell'Unione europea (o dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) contenente la dichiarazione del nulla osta antimafia;

b) autocertificazione avente ad oggetto il nominativo del rappresentante legale e l' idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti di gara (se procuratore, allegare copia conforme della procura speciale);

c) dichiarazione sostitutiva presentata dal candidato e, in caso di RTI, separatamente da ciascun componente del RTI, relativa all'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 29 della Direttiva Comunità economica europea 92/50;

d) dichiarazione sostitutiva di non essere stato assoggettato a sanzioni o misura cautelare interdittiva prevista dal decreto legislativo n. 231/2001;

e) dichiarazione che l'impresa non si trova in alcun rapporto di collegamento o controllo, di cui all'art. 2359 Codice civile, con altri concorrenti ed al riguardo il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, dovrà elencare le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazione di controllo o controllante o controllato, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile. Tale dichiarazione dovrà essere resa anche se negativa;

f) dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ovvero di non essere soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria ivi previsti (art. 17 legge n. 68/1999);

g) dichiarazione di aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e di lavoro previsti dalla vigente normativa;

h) dichiarazione attestante la regolarità contributiva di cui alla legge 22 novembre 2002, n. 266;

i) in caso di RTI, relativo atto costitutivo o in caso di costituendo RTI dichiarazione - resa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. - sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese del RTI medesimo, dell'intenzione, in caso di aggiudicazione dell'appalto, di costituirsi, mediante atto unico, indicando contestualmente l'impresa che sarà designata quale capogruppo-mandataria del RTI medesimo, con mandato irrevocabile.

In caso di RTI - costituiti o costituendi - i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti congiuntamente da tutti i componenti.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - Requisiti richiesti:

a) dichiarazione di essere in possesso di idonee referenze bancarie specificamente riferite all'oggetto dell'appalto;

b) dichiarazione attestante il fatturato relativo a servizi di trasporto dati su rete geografica Frame Relay che il soggetto partecipante ha realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (2000-2002), da cui risulta che tale fatturato è almeno pari a 5 milioni di euro.

In caso di RTI, il requisito di cui ai precedenti punto a) dovrà essere posseduto da ciascuna impresa raggruppata o raggruppanda; mentre il requisito del punto b) dovrà essere posseduto dalla mandataria nella percentuale almeno del 40% mentre l'importo prodotto da ciascuna delle mandanti dovrà essere almeno pari al 10% del totale, a condizione che le imprese raggruppate o raggruppande, nel loro complesso possiedano, il 100% del requisito richiesto.

III.2.1.3) Capacità tecnica - Requisiti richiesti.

Una dichiarazione con la quale si attesti il possesso dei seguenti requisiti:

a) elenco dettagliato (oggetto, data, committente, importo totale, fatturato distinto per anno) dei servizi di trasporto dati su rete geografica Frame Relay che il soggetto partecipante ha realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (2000-2002) comprovante quanto dichiarato al precedente paragrafo III.2.1.2) lett. b);

b) il collegamento con propri POP (Point of Presence) nel comune interessato di almeno il 60% delle sedi ANAS (32 su 53) indicate nel seguente elenco:

1) Aosta (Compartimento); 2) Torino (Compartimento); 3) Novara (Sez. staccata di Torino); 4) Genova (Compartimento); 5) Milano (Compartimento); 6) Bellano - Lecco (Sala operativa); 7) Sondrio (Sez. staccata di Milano); 8) Bolzano (Uff. distaccato di Bologna Uff. Speciale); 9) Mestre (Compartimento); 10) Venezia (Uff. distaccato di Mestre); 11) Belluno (Sez. staccata di Mestre); 12) Trieste (Compartimento); 13) Pordenone (Sez. staccata di Trieste); 14) Udine (Sez. staccata di Trieste); 15) Bologna (Compartimento); 16) Bologna (Uff. Speciale); 17) Firenze (Compartimento); 18) Firenze (Autoparco di Firenze); 19) Ancona (Compartimento); 20) Ancona (Autoparco di Ancona); 21) Perugia (Compartimento); 22) Perugia (Autoparco di Perugia); 23) Roma (Direzione Monzambano); 24) Roma (Direzione Pianciani); 25) Roma (Autoparco Direzione); 26) Roma (Compartimento); 27) Roma (Autoparco di Roma); 28) Cesano di Roma (Centro Sperimentale); 29) L'Aquila (Compartimento); 30) L'Aquila (Autoparco di L'Aquila); 31) Pescara (Sez. staccata di L'Aquila); 32) Campobasso (Compartimento); 33) Napoli (Compartimento); 34) Salerno (Sez. staccata di Napoli); 35) Salerno (Sez. staccata di Uff. Speciale Cosenza); 36) Potenza (Compartimento); 37) Potenza (Autoparco di Potenza); 38) Catanzaro (Compartimento); 39) Cosenza (Sez. staccata di Catanzaro); 40) Cosenza (Uff. speciale); 41) Reggio Calabria (Sez. staccata di Catanzaro); 42) Reggio Calabria (Sez. staccata di Uff. Speciale Cosenza); 43) Bari (Compartimento); 44) Foggia (Sez. staccata di Bari); 45) Lecce (Sez. staccata di Bari); 46) Cagliari (Compartimento); 47) Sassari (Sez. staccata di Cagliari); 48) Palermo (Compartimento); 49) Palermo (Uff. distaccato di Palermo); 50) Agrigento (Sez. staccata di Palermo); 51) Misterbianco - Catania (Sez. staccata di Palermo); 52) Enna (Sez. staccata di Palermo); 53) Trapani (Sez. staccata di Palermo);

c) il possesso della licenza individuale per l'installazione e fornitura di reti di telecomunicazioni aperte al pubblico, area di copertura: intero territorio italiano, rilasciata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 1991, n. 318, decreto ministeriale 25 novembre 1997 e s.m.i.;

d) il possesso della autorizzazione a fornire il servizio oggetto del capitolato sull'intero territorio italiano rilasciata dal competente Ministero ai sensi del decreto legge n. 103 del 17 marzo 1995 e decreto del Presidente della Repubblica n. 420 del 4 settembre 1995, art. 8 e s.m.i.;

e) il possesso della certificazione ISO 9001/2000.

In caso di RTI - costituiti o costituendi - la dichiarazione di cui al precedente punto a) dovrà essere fornita da tutti i componenti del costituito o costituendo RTI, per quanto riguarda il precedente punto b) sarà necessaria la dichiarazione dei soli componenti che garantiscono la suddetta copertura, per quanto riguarda i precedenti punti c) d) ed e) sarà necessaria la dichiarazione della sola mandataria.

Il mancato possesso dei requisiti previsti e la mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel bando, determina l'esclusione dalla gara.

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi.

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? No.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? Sì.

SEZIONE IV: Procedure.

IV.1) Tipo di procedura: ristretta accelerata.

IV.1.2) Giustificazione della procedura accelerata: necessità di non interrompere l'operatività delle attività di trasmissione dati sulla rete ANAS, connesse agli adempimenti derivanti da disposizioni di legge.

IV.2) Criteri di aggiudicazione:

offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, sulla base dei seguenti elementi:

prezzo: punteggio massimo 50 punti;

qualità e caratteristiche del servizio: punteggio massimo 50 punti. I criteri saranno dettagliati nella lettera di invito e relativi allegati.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo.

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'Amministrazione aggiudicatrice: DG 120/03.

IV.3.3) Termine ultimo per la presentazione delle domande: le domande di partecipazione dovranno pervenire, pena l'inammissibilità, entro le ore 11 del giorno 30 gennaio 2004, presso l'indirizzo di cui al punto I.1) - Ufficio gare e contratti - e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o dalle Associazioni temporanee di imprese già costituite; in caso di associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente.

Dette domande, inoltre, dovranno essere inserite in un plico sigillato, controfirmato dal partecipante sui lembi di chiusura e recante all'esterno oltre al nominativo del mittente, completo di indirizzo, recapito telefonico e fax, la seguente dicitura: «Servizio di trasporto dati su rete di telecomunicazioni geografica basata sul protocollo Frame Relay per l'ANAS S.p.a.» e che trattasi di «Qualificazione - DG 120/03».

IV.3.4) Invito a presentare offerta: la comunicazione avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle domande di partecipazione. Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

IV.3.5) Lingua: italiano.

IV.3.6) Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione, decorsi i quali, i concorrenti potranno svincolarsi dalla loro offerta mediante comunicazione scritta comunque valida solo nel caso in cui l'Amministrazione non abbia adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva.

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: saranno precisate nella lettera di invito.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: alla seduta potranno assistere i rappresentanti delle imprese e dei RTI concorrenti, muniti di valido documento personale di riconoscimento e di un documento comprovante la rappresentanza legale o l'incarico ricevuto mediante delega.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: saranno precisate nella lettera di invito.

SEZIONE VI - Altre informazioni.

VI.3) L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'Unione europea? No.

VI.4) Informazioni complementari: il presente bando non vincola l'ANAS né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

L'aggiudicazione, subordinata al concretizzarsi di tutti i presupposti di qualsivoglia natura, ivi compresi quelli connessi al finanziamento dell'appalto, di legge, di regolamento e del procedimento concorsuale propedeutici all'espletamento della prestazione, non è impegnativa per l'ANAS e non dà diritto alla formalizzazione del contratto o di qualsivoglia pretesa dell'aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/1924, si potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di un'unica offerta.

Al termine del secondo anno, è facoltà dell'ANAS prorogare la durata del contratto per un ulteriore altro anno alle stesse condizioni.

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Responsabile del procedimento: ing. Guido Azzone.

VI.5) Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 18 dicembre 2003.

Data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 296 del 22 dicembre 2003.

Roma, 18 dicembre 2003

Il dirigente vice capo ufficio gare e contratti
appalti servizi e progettazione:
ing. Mario Arata

S-26254 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA
Istituzione Biblioteca Classense

Estratto di avviso di pubblico incanto per l'affidamento della fornitura delle novità librerie nazionali per gli anni 2004-2005

L'Istituzione Biblioteca Classense del comune di Ravenna, in esecuzione della determinazione n. 59 del 1° dicembre 2003 indice un pubblico incanto per l'affidamento dell'appalto in oggetto. Il bando di gara, il capitolato d'oneri e il modello per la formulazione delle dichiarazioni sostitutive sono pubblicati all'Albo pretorio del comune di Ravenna dal 5 dicembre 2003 e sono altresì disponibili sul sito Internet all'indirizzo: www.comune.ra.it/comune voce «appalti on line».

Importo complessivo stimato dell'appalto per il biennio: € 180.000,00.

Termine di scadenza per la presentazione delle offerte: il giorno 9 gennaio 2004.

Responsabile del procedimento: dott. Donatino Domini (direttore dell'Istituzione Biblioteca Classense) - Informazioni tecniche: dott. Donatino Domini, tel. 0544 482148 o dott. Roberto Ferruzzi, tel. 0544 482100 - Informazioni amministrative: dott.ssa Mirca Leoni tel. 0544 482120 dott. Ugo Baidrati, tel. 0544 482222.

Il direttore: Donatino Domini.

C-34983 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 - NUORO
Servizio degli acquisti

Bando di gara per licitazioni private
Procedura ristretta accelerata

a) Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 3 avente sede in Nuoro in via Demurtas n. 1 - 08100 Nuoro (Italia). Partita I.V.A. n. 00977680917; telefono n. 0784 / 240876; telefax n. 0784 / 38557;

b) procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

c) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: per la natura stessa delle forniture e per garantire l'espletamento delle gare con la massima celerità;

d) luogo di consegna o di espletamento dei servizi: presso l'Azienda USL n. 3 in Nuoro;

e) oggetto dell'appalto: forniture di beni e servizi indispensabili per l'attività aziendale ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e del decreto legislativo n. 157/1995 riferite a un periodo di 36 mesi.

Fornitura beni di consumo: pace-makers e relativi elettrocateteri.

Fornitura attrezzature sanitarie e tecniche: impianto cardioangiografico monoplanare per diagnostica e procedure interventive (emodinamica).

Forniture di servizi: 1) servizi assicurativi. Stipula polizza aziendale R.C.T. - R.C.O.;

f) partecipazione alle gare; è ammessa la possibilità di partecipare anche per una singola fornitura;

g) raggruppamento imprese; sono ammessi a presentare offerte raggruppamenti di imprese con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s. m. e i.;

h) termine perentorio per la ricezione delle richieste di partecipazione: le domande di partecipazione alle gare, in competente bollo, dovranno pervenire, entro e non oltre il giorno 13 gennaio 2004;

i) indirizzo cui trasmettere le richieste di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda unità sanitaria locale n. 3, Ufficio protocollo, via Demurtas 1 - 08100 Nuoro;

l) termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 30 giorni dalla data di cui al punto h);

m) condizioni minime: la domanda di partecipazione, dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dalla seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione al registro delle imprese / C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla CEE, in data non anteriore a sei mesi rispetto al presente bando, ovvero, relativa autocertificazione ai sensi della vigente normativa;

2) dichiarazione di cui all'art. 13, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 358/1992 (per la fornitura di beni) e all'art. 14, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 157/1995 (per la fornitura di servizi) in ordine alla propria capacità economica e finanziaria, resa nelle forme di legge;

3) dichiarazione di cui all'art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 (per la fornitura di beni) e all'art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 (per la fornitura di servizi) in ordine alla propria capacità tecnica, resa nelle forme di legge;

4) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 (per le forniture di beni) e dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 (per la fornitura di servizi) resa nelle forme di legge;

n) criteri di aggiudicazione: per le forniture di beni art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992; per la fornitura di servizi art. 23, comma 1, lett. a);

o) ulteriori modalità: le richieste di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda e dovranno pervenire in appositi plichi con all'esterno l'indicazione dell'oggetto;

p) data di invio del bando: 15 dicembre 2003;

q) data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 15 dicembre 2003.

Nuoro, 15 dicembre 2003

Il responsabile Servizio acquisti:
dott. Angelo Maria Serusi

C-34986 (A pagamento).

COMUNE DI SANREMO

Bando di gara

Amministrazione aggiudicatrice:

I.1) Comune di Sanremo, corso Cavallotti, 59 - 18038 Sanremo (Italia) - Servizio contratti, tel. 390184/580234, fax 390184/502371 - sito internet: www.comunedisanremo.it

I.2) Per ottenere ulteriori informazioni sui capitolati: Servizio economato - dott.ssa Peluffo Roberta, corso Cavallotti, 59 - 18038 Sanremo (Italia) - Tel. 390184/580281 - Fax 390184/507441; broker incaricato Marsh S.p.a., ufficio di Genova in via Baccigalupo n. 4/5, telefono: 39 010 8373927 (dott. Giampiero Cuneo).

I.3) Per ottenere la documentazione: Servizio contratti come al punto I.1) sito Internet.

I.4) Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: Comune di Sanremo, Servizio protocollo generale - Corso Cavallotti, 59 - 18038 Sanremo (Italia) - Tel. 390184/580240 - Fax 390184/575030.

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello locale.

II.1.3) Tipo di appalto: categoria del servizio 06.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: servizi di copertura assicurativa rischi diversi suddivisi in 10 lotti.

II.1.7) Luogo di prestazione dei servizi: prevalentemente comune di Sanremo.

II.1.8.1) CPV: 66.00.0000-0.

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC): 81, 812, 814.

II.1.9) Divisione in lotti: sì. Le compagnie offerenti potranno formulare offerta per tutti i lotti.

II.1.10) Ammissibilità di varianti: no.

II.2.1) Quantitativo o entità totale: € 3.066.000,00 oneri ed imposte comprese.

II.3) Durata dell'appalto: inizio ore 24 del 31 gennaio 2004 e fine ore 24 del 31 gennaio 2007.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: non richieste.

III.1.2) Finanziamento: fondi del bilancio comunale. Pagamenti: vedi capitolati.

III.1.3) Raggruppamenti d'impresе: ex art. 11, decreto legislativo n. 157/1995 - Altre informazioni contenute nel bando acquisibile presso il Servizio contratti del Comune ovvero su Internet: <http://www.comunedisanremo.it>

III.2.1) Condizioni minime e Prove richieste:

- a) iscrizione competente Camera di commercio per «Esercizio delle assicurazioni»;
- b) autorizzazione all'esercizio delle attività assicurative in Italia;
- c) inesistenza situazioni art. 12, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995;
- d) indicazioni art. 13, comma 1, lett. c) decreto legislativo n. 157/1995; raccolta premi globale non inferiore a complessivi € 5.000.000,00;
- e) indicazioni art. 14, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995; valore complessivo annuale non inferiore a € 1.000.000,00;
- f) situazione legge 12 marzo 1999, n. 68 assunzione obbligatoria (disabili).

Modalità dettagliate per richieste invito contenute nel bando acquisibile presso il Servizio contratti del Comune ovvero su Internet: <http://www.comunedisanremo.it>

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? Sì. Imprese d'assicurazione autorizzate ai sensi di legge all'esercizio dell'assicurazione nei rami oggetto del presente appalto.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? No.

IV.1) Tipo di procedura: ristretta accelerata.

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata: ex art. 10, comma 8 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. stante la ravvicinata scadenza dei contratti assicurativi in essere, al fine di evitare che il Comune rimanga senza alcuna copertura dei rischi, tenuto conto del protrarsi dei tempi per l'elevato grado di complessità decisionale nonché di istruttoria in merito all'elaborazione della pratica.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

IV.3.2) Documentazione: disponibile fino all'8 gennaio 2004 sul sito Internet del comune di Sanremo: www.comunedisanremo.it - costo: gratuito.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 8 gennaio 2004 - ore 13.

IV.3.4) Spedizione inviti: 20 gennaio 2004.

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle domande: italiano.

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio? No.

VI.4) Informazioni complementari: non potranno essere qualificate le imprese le cui domande e/o dichiarazioni risultino incomplete o non conformi a quanto prescritto nel presente bando.

VI.5) Data di spedizione del presente bando alla U.E.: 16 dicembre 2003.

Informazioni relative ai lotti:

- n. 1 - incendio ed eventi complementari: premio annuo lordo a base di gara: € 95.000,00;
- n. 2 - Furto: premio annuo lordo a base di gara: € 10.000,00;
- n. 3 - Elettronica; premio annuo lordo a base di gara: € 6.000,00;
- n. 4 - Kasko veicoli in missione: premio annuo lordo a base di gara: € 6.000,00;
- n. 5 - Infortuni soggetti vari: premio annuo lordo a base di gara: € 20.000,00;
- n. 6 - Responsabilità Civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e rischi diversi: premio annuo lordo a base di gara: € 170.000,00;
- n. 7 - Responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera: premio annuo lordo a base di gara: € 500.000,00;
- n. 8 - Responsabilità civile patrimoniale amministratori: premio annuo lordo a base di gara: € 45.000,00;
- n. 9 - Responsabilità civile patrimoniale dirigenti, segretario generale, direttore generale e titolari di posizioni organizzative amministrative e tecniche: premio annuo lordo a base di gara: € 90.000,00;
- n. 10 - Tutela legale: premio annuo lordo a base di gara: € 80.000,00.

Il direttore del Settore legale-contratti:
avv. Antonio Borea

C-34989 (A pagamento).

GESTURIST CESENATICO - S.p.a.

Cesenatico, via Mazzini n. 182

Tel. 0547/83844 - Fax. 672452

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01796380408

La società Gesturist Cesenatico S.p.a. in riferimento al concorso di idee per la realizzazione di parcheggi interrati e a raso a servizio della darsena e per il recupero e la riqualificazione della Vena Mazzarini nel tratto compreso tra il viale Roma ed il viale Trento in Cesenatico proroga la scadenza del bando originariamente prevista per il giorno 19 dicembre 2003.

Le proposte di idee progettuali potranno essere presentate entro le ore 13 del giorno 22 gennaio 2004.

Il bando è pubblicato su Internet all'indirizzo: www.Gesturist.com.

Il presidente: Pagliarani Angelo.

C-34990 (A pagamento).

REGIONE MARCHE**Giunta Regionale****Servizio Provveditorato Economato Contratti**

Ancona

Estratto avviso di gara per la fornitura di servizi di brokeraggio assicurativo per il Servizio sanitario regionale e per la regione Marche

1. Ente appaltante: regione Marche - Giunta regionale - Ancona - Via G. da Fabriano - Telefono 071/8062119 - Fax 071/8062318.

2. Oggetto dell'appalto: attività professionale di broker assicurativo in favore del Servizio sanitario regionale e dell'ente regione Marche.

3. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

4. Durata dell'incarico: tre anni.

5. Le offerte dovranno pervenire alla regione Marche - Servizio provveditorato economato e contratti - via G. da Fabriano - 60100 Ancona - non più tardi del giorno 9 febbraio 2004 a pena esclusione dalla gara. Verranno accettate offerte spedite per posta a mezzo raccomandata a.r., a mezzo agenzia privata oppure presentate personalmente.

6. Le ditte interessate potranno richiedere all'indirizzo ed ai numeri indicati al punto 1), l'avviso di gara integrale, il capitolato d'appalto e tutta la documentazione relativa. L'avviso integrale è pubblicato nel B.U.R. Marche del 18 dicembre 2003 e sul sito Internet www.regione.marche.it

Ancona, 18 dicembre 2003

Il dirigente del Servizio provveditorato economato e contratti:
Massimo Pellegrini

C-34775 (A pagamento).

REGIONE MARCHE**Servizio Informatica**

Pubblico incanto per la fornitura di scanner FUJITSU mod. fi-4220C, penne stampanti Oyster Printapen 5000, relativi accessori, manutenzione e servizi connessi per l'attuazione del progetto FDRM.

In esecuzione al decreto del dirigente del Servizio Informatica n. 247/SIF del 9 dicembre 2003 esecutivo a norma di legge, la regione Marche indice un pubblico incanto per la fornitura sopra specificata.

Importo a base d'appalto € 296.203,50 (I.V.A. esclusa). La domanda di partecipazione con la documentazione deve essere fatta pervenire, entro e non oltre il giorno 22 gennaio 2004 in busta chiusa

recante all'esterno l'indicazione della gara, tramite il servizio postale a mezzo di raccomandata a.r., oppure tramite agenzia privata di spedizione o recapito, ovvero consegnata direttamente a questo ente: regione Marche - Servizio Informatica - Via Tiziano n. 44 - 60100 Ancona. Si precisa che a norma dell'art. 4, comma 3, della legge regionale 31 ottobre 1994 n. 44 si intendono presentate in tempo utile le domande spedite mediante plico raccomandato consegnato all'ufficio postale entro il termine su indicato. L'avviso integrale di gara, con l'elenco della documentazione da presentare, sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione Marche in data 18 dicembre 2003 e copia dello stesso avviso potrà essere ritirato presso gli sportelli informativi regionali, o visionato presso il sito internet <<http://www.regione.marche.it>>, da cui può essere copiato nella sua forma integrale. Per informazioni rivolgersi: regione Marche - Servizio Informatica - Via Tiziano n. 44 - 60100 Ancona - Tel. 071 806315 - Fax 071 8063059. Il capitolato speciale unitamente allo schema di contratto potranno essere richiesti al Servizio informatica - piano terra, via Tiziano n. 44 - Ancona (tel. 071/806.3815 - fax 071/806.3059 - e-mail: daniela.catorci@regione.marche.it) e saranno disponibili sul sito internet www.regione.marche.it alla rubrica «bandi».

Il responsabile del procedimento: ing. Lucio Forastieri.

C-34776 (A pagamento).

**COMUNE DI OSPITALETTO
(Provincia di Brescia)**

Ospitaletto - Via Rizzi n. 24
Tel. 030/6341231 - Fax 030/642983
Codice fiscale n. 00796430171

Avviso bando di gara pubblico incanto per estratto (procedure articoli 19, comma 5-ter e 21, commi 1 e 1-bis, legge n. 109/1994 e art. 33 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999).

Si rende noto che questa amministrazione comunale ha indetto gara d'appalto a pubblico incanto per il giorno martedì 20 gennaio 2004 alle ore 9, per la realizzazione del Nuovo Polo Scuole Elementari.

La gara sarà espletata con il metodo di cui agli articoli 69, 70, 71, 72, 73, primo comma, lettera c), 76 e 77 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, in quanto applicabili, e dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, legge n. 109/1994 e successive modificazioni con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori ai sensi art. 90 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Il prezzo presunto dell'appalto, comprensivo degli oneri per la sicurezza, è di € 4.507.717,33 I.V.A. esclusa.

La categoria prevalente è OG 1.

I lavori sono finanziati parzialmente con fondi propri della stazione appaltante, già disponibili, con mutuo e con la cessione di beni ai sensi dell'art. 19 comma 5-ter della legge n. 109/1994 e succ. modif., ed integr.

Il bando integrale di gara, gli elaborati grafici, e tutti gli atti che compongono il progetto esecutivo, nonché la descrizione dei beni in cessione, sono disponibili presso l'ufficio tecnico comunale della stazione appaltante, nei giorni da lunedì a venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 12,30. Gli atti di gara sono, altresì, disponibili sul sito internet <http://www.comune.ospitaletto.bs.it>.

L'offerta dovrà pervenire entro le ore 12, del giorno lunedì 19 gennaio 2004, pena esclusione.

Ospitaletto, 5 dicembre 2003

Il responsabile dell'Ufficio tecnico comunale:
De Simone arch. Giovanni

C-34791 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE
Giunta Regionale**

Estratto avviso di gara

1. Ente appaltante: regione Marche - Servizio Provveditorato Economato Contratti - Via G. Da Fabriano n. 9 - 60125 Ancona.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: gara in forma del pubblico ai sensi dell'art. 9 comma 1 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 con aggiudicazione a favore dell'offerta economica più bassa.

3. L'appalto consiste: nella fornitura ed installazione di materiale informatico.

4. Importo a base d'appalto: € 65.000,00 (I.V.A. esclusa).

5. Data di scadenza per la presentazione delle domande: la domanda di partecipazione e la documentazione dovrà essere fatta pervenire in busta chiusa recante all'esterno l'indicazione della gara, tramite servizio postale a mezzo raccomandata a.r., oppure tramite agenzia privata di spedizione, ovvero consegnata direttamente a questo ente: regione Marche - Servizio Provveditorato Economato e Contratti - Via G. da Fabriano n. 9 - 60125 Ancona, entro e non oltre il giorno 20 gennaio 2004 ore 12.

Si precisa che a norma dell'art. 4 comma 3 della legge regionale 31 ottobre 1994 n. 44 si intendono presentate in tempo utile le domande spedite mediante plico raccomandato consegnato all'ufficio postale entro il termine su indicato. L'avviso integrale della gara, con l'elenco della documentazione da presentare, sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione Marche in data 18 dicembre 2003 e sul sito internet www.regione.marche.it. L'avviso è stato spedito alla Comunità economica europea il 19 dicembre 2003. Riferimento per ulteriori informazioni ed invio delle domande: regione Marche - Servizio Provveditorato Economato e Contratti - Tel. 071/8062311 - Fax 071/8062318.

Il responsabile del procedimento: Massimo Pellegrini.

C-34777 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA,
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA**

Milano, via Meravigli n. 9/B
Tel. 0285154238 - Fax 0285154915

Avviso di appalto aggiudicato

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, via Meravigli n. 9/E, Milano, tel. 0285154238 - Fax 0285154915.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3. Categoria del servizio, n. CPC: servizio di corriere - Triennio 2004-2006. N. CPC 64.12.0000-3.

4. Data di aggiudicazione: 2 dicembre 2003.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso.

6. Numero di offerte ricevute: 6.

7. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: SDA Express Courier S.p.a. - Via Eugenio Grà n. 19 - Roma.

8. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: valore totale dei servizio € 375.552,00.

9. Data di pubblicazione del bando nella G.U.C.E.: 4 ottobre 2003.

10. Data di spedizione del presente avviso alla G.U.C.E.: 5 dicembre 2003.

11. Data di ricezione dell'avviso: 5 dicembre 2003.

Milano, 5 dicembre 2003

p. Il segretario generale
Il responsabile del procedimento: Irene Caramaschi

M-8182 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA
Settore Provveditorato

Estratto bando di gara

Si rende noto che il comune di Brescia indice una licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), di detto decreto per l'affidamento del servizio di progettazione, coordinamento ed animazione dei Centri ricreativi estivi di scuola elementare: estate 2004/2005/2006, entro un importo complessivo presunto di € 552.270,00 (oneri fiscali esclusi). Il bando integrale di gara è affisso all'albo pretorio del comune di Brescia e nell'apposito albo in via Marchetti n. 3 - Brescia e visionabile sul sito internet www.comune.brescia.it. Indicazioni più precise potranno essere richieste al Settore Provveditorato tel. 030/2977374. Le domande di partecipazione, nelle forme e con i documenti indicati nel bando, dovranno pervenire al comune di Brescia, Settore Provveditorato, via Marchetti n. 3 - Brescia, entro le ore 12 del giorno 19 gennaio 2004.

Il responsabile del settore: dott. Francesco Falconi.

C-34804 (A pagamento).

AMG ENERGIA - S.p.a.

Palermo, via Ammiraglio Gravina n. 2/e
Tel. 091/7435111 - Fax 091/7435206

Procedura ad evidenza pubblica per la individuazione di un partner industriale (ai sensi degli articoli 11, 12 e 17 decreto legislativo n. 158/1995). Invito a manifestare interesse alla selezione per la scelta del partner industriale.

AMG Energia S.p.a. con sede in Palermo, indice una procedura esplorativa per la selezione di soggetti interessati alla costituzione di una società di capitali (probabilmente una S.p.a.) per la gestione e l'offerta dei servizi post contatore, di cui potranno detenere una quota di minoranza.

La società AMG Energia S.p.a. ha sede in Palermo, via Ammiraglio Gravina n. 2/E, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04797170828, iscritta alla C.C.I.A.A. Palermo al n. 04797170828, R.E.A. Palermo n. 217772, capitale sociale iniziale, determinato ai sensi dei commi 51 e 53, art. 17, legge n. 127/1997, € 90.196.800,00 ed è attiva nei settori energetici.

La procedura prenderà avvio con una fase di preselezione dei potenziali interessati (Società di provata esperienza e capacità operativa, nazionali ed estere), fatte salve le incompatibilità derivanti da conflitto di interesse.

La preselezione consisterà nell'esame dei *curricula* delle Società, che dovranno indicare le attività espletate nel corso dell'ultimo quinquennio nell'ambito dei servizi post contatore o in settori affini, connessi e/o complementari. In particolare, almeno una delle attività dovrà essere stata effettuata nell'ambito dei servizi post-contatore del gas metano ed inoltre la società interessata dovrà attestare il possesso delle certificazioni SOA inerenti. Tale due requisiti sono richiesti a pena di inammissibilità della stessa manifestazione di interesse.

I concorrenti che avranno superato la preselezione verranno invitati a presentare un progetto tecnico per la gestione del servizio in oggetto, accompagnato dal relativo piano d'impresa, che saranno valutati da un'apposita commissione.

Ai fini della preselezione, le manifestazioni di interesse dovranno essere redatte in lingua italiana e dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo posta, entro e non oltre le ore 10 dell'8 gennaio 2004 alla AMG Energia S.p.a. - Ufficio di presidenza, via Ammiraglio Gravina n. 2/E - 90139 Palermo, accompagnate dal *curriculum* della società, in busta chiusa contenente all'esterno la dicitura: «Manifestazione di interesse per la selezione di un socio per la costituzione di una società post contatore».

Si precisa che il presente avviso è stato spedito nella G.U.C.E. il 16 dicembre 2003.

La AMG Energia S.p.a. invierà le lettere di invito ai concorrenti preselezionati, corredate dal disciplinare, allo scadere del sesto giorno da quello fissato per la ricezione delle domande di partecipazione.

La AMG Energia S.p.a. si riserva la facoltà di sospendere, interrompere, abbandonare la presente procedura in qualsiasi momento senza che gli interessati possano vantare alcunché.

La pubblicazione del presente avviso e la ricezione delle relative manifestazioni di interesse non comportano per la AMG Energia S.p.a. alcun obbligo nei confronti degli eventuali interessati.

Il direttore generale: Giuseppe Alia

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Caronia

C-35099 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA,
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA**

Milano, via Meravigli n. 9/B
Tel. 0285154238 - Fax 0285154915

Avviso di appalto aggiudicato

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, via Meravigli n. 9/E, Milano, tel. 0285154238 - Fax 0285154915.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3. Data di aggiudicazione: 19 novembre 2003.

4. Criteri di aggiudicazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri enunciati nel capitolato d'oneri.

5. Numero di offerte ricevute: 3.

6. Nome ed indirizzo del fornitore: Bizmatica S.p.a. - Via Santa Maria Valle n. 1/A - Milano.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: sistema informatico di gestione del contact center della C.C.I.A.A. di Milano - N. CPA 30.00.00.00-1; 74.83.11.20-0.

8. Prezzo pagato: totale € 653.570,00.

9. Valore dell'offerta prescelta: -.

10. Valore e parte del contratto che possono eventualmente essere aggiudicati a terzi: -.

11. Altre informazioni: -.

12. Data di pubblicazione del bando nella G.U.C.E.: 30 luglio 2003.

13. Data di spedizione del presente avviso alla G.U.C.E.: 5 dicembre 2003.

14. Data di ricezione dell'avviso: 5 dicembre 2003.

Milano, 5 dicembre 2003

p. Il segretario generale

Il responsabile del procedimento: Irene Garamaschi

M-8183 (A pagamento).

INFRASTRUTTURE ACQUE NORD MILANO - S.p.a.
I.A.NO.MI. - S.p.a.

Milano, via Cechov n. 50
Tel. 02/380310.1 - Fax 02/33407007

Avviso di gare d'appalto da esperire contemporaneamente con aggiudicazione limitata ad un solo appalto per concorrente

La scrivente società intende procedere all'affidamento contemporaneo di cinque appalti messi in gara sulla base di cinque distinti progetti esecutivi, da assegnare, per ragioni tecniche connesse alla finalità di conseguire maggiori garanzie di rispetto dei termini di esecuzione dei lavori, secondo le specifiche previsioni progettuali, a distinte imprese.

Per tale motivo, nel caso di partecipazione a più gare, ciascun concorrente non potrà aggiudicarsi più di un appalto.

Gara n.1:

progetto esecutivo opere di regimazione idraulica del bacino del fontanile Cagnola - Fase 1 - Stralcio 4: collettore di piena dalla sezione 3215 T alla sezione n. 446 in comune di Rho. Importo complessivo € 3.384.550,06 oltre I.V.A., inclusi oneri per la sicurezza.

Gara n. 2:

progetto esecutivo opere di regimazione idraulica del bacino del fontanile Cagnola - Fase 1 - Stralcio 3: vasca Volano coperta L3 a Mazzo - Importo complessivo € 2.729.567,41 oltre I.V.A., inclusi oneri per la sicurezza.

Gara n. 3:

progetto esecutivo collettore Asta Lura - 2° lotto. Importo complessivo € 1.987.672,03 oltre I.V.A., inclusi oneri per la sicurezza.

Gara n. 4:

progetto esecutivo opere di regimazione idraulica del bacino del fontanile Cagnola - Fase 1 - Stralcio 1: collettore di mista zona industriale di Mazzo in comune di Rho. Importo complessivo € 1.430.155,88 oltre I.V.A., inclusi oneri per la sicurezza.

Gara n. 5:

progetto esecutivo opere di regimazione idraulica del bacino del fontanile Cagnola - Fase 1 - Stralcio 2: collettore di piena della sezione 3221 al fiume Olona in comune di Pero. Importo complessivo € 1.060.729,52 oltre I.V.A., inclusi oneri per la sicurezza.

Per tutte le gare:

A) criterio di aggiudicazione: «prezzo più basso» ai sensi dell'art. 21, 1° comma, lettera c), della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

E) termine presentazione offerte: ore 12 del 26 gennaio 2004;

C) avvio operazioni di gara: 27 gennaio 2004, con inizio dalle ore 9,30.

Per tutte le gare la categoria prevalente è OG6. Sono comprese altre categorie scorporabili / subappaltabili.

Per le gare 1 - 2 - 4 e 5 l'aggiudicazione definitiva degli appalti resta subordinata al perfezionamento della procedura di approvazione dei progetti esecutivi da parte di tutti gli enti interessati.

Per le gare 1 - 3 e 4 l'aggiudicazione definitiva resta altresì subordinata al perfezionamento delle procedure - attualmente in corso - di acquisizione delle aree interessate dai lavori.

Per le modalità di partecipazione e di gara si rinvia al bando integrale e al disciplinare di gara a disposizione presso l'Ufficio affari generali e legali (tel. 02/380.310.39) e sul sito internet dell'Osservatorio Opere Pubbliche della regione Lombardia (<http://osservatorio.oopp.regione.lombardia.it>).

Milano, 11 dicembre 2003

Il direttore generale: ing. Stefano Moriggi.

M-8184 (A pagamento).

COMUNE DI SANREMO

Precisazione bando di gara

Amministrazione aggiudicatrice: comune di Sanremo, corso Cavallotti, 59 - 18038 Sanremo (Italia) - Servizio contratti - Tel. +390184-580234 - Fax +390184-502371, Indirizzo Internet: www.comunedisanremo.it

Oggetto dell'appalto: asta del 20 gennaio 2004 per opere di raddoppio e completamento dell'attuale impianto di depurazione delle fognature comunali - € 7.441.696,11, pubblicato sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. S-212-190891 del 4 novembre 2003.

Oggetto della precisazione: alla sezione II punto 2.1 (quantitativo o entità totale). Categorie di cui si compone l'opera: ove è scritto «OS30» deve intendersi «OS30 o in alternativa OG11».

Data di spedizione della presente alla U.E.: 16 dicembre 2003.

Il dirigente del Settore legale-contratti:
avv. Antonio Borea

C-34988 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI PORDENONE Settore V - Lavori Pubblici e Ambiente Servizio Amministrativo - Espropri

Oggetto: primo programma poliennale di attuazione del nuovo piano delle aree da destinare ad insediamenti produttivi di carattere commerciale. Decreto di esproprio n. ELP-1495-D/ESP/4729 del 26 novembre 2003.

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione regionale edilizia e dei lavori pubblici - Servizio espropriazioni.

Il direttore decreta:

Art. 1.

Per la realizzazione dell'opera di cui alle premesse del presente decreto, è pronunciata ai sensi art. 13, legge n. 865/1971, a favore del comune di Pordenone l'espropriazione degli immobili di seguito indicati di proprietà delle ditte a fianco segnate, e ne autorizza l'immediata occupazione:

comune di Pordenone:

1) fg. 34 - mapp. 78 di mq 10.900, superficie da espropriare: mq 10.900; indennità provvisoria depositata: € 59.775,60; fg. 34 - mapp. 841 (ex mapp. 79/a), di mq 2.805, superficie da espropriare: mq 2.805; indennità provvisoria depositata: € 15.374,21; fg. 34 - mapp. 88 di mq 480, superficie da espropriare: mq 480; indennità provvisoria depositata: € 2.635,20; fg. 35 - mapp. 382(ex 378/a - ex 26/a), di mq 1.063, mapp. 384 (ex 379/a - ex 26/b), di mq 694, mapp. 380 (ex 26/c), di mq 300; superficie da espropriare: mq 2.057; indennità provvisoria depositata: € 11.274,42.

Ditta catastale: Gaspardo Elvira (nata a Pordenone il 2 febbraio 1929, codice fiscale n. GSPLVR29B42G888T); Pessot Cecilia (nata a Pordenone il 4 ottobre 1965, codice fiscale n. PSSCCL65R44G888O); Pessot Liliana (nata a Pordenone il 3 ottobre 1958, codice fiscale n. PSSLLN58R43G888X); Pessot Marco (nato a Pordenone il 30 luglio 1973, codice fiscale n. PSSMRC73L30G888F); Pessot Stefano (nato a Pordenone il 21 aprile 1964, codice fiscale n. PSSSFN64D21G888B);

2) fg. 34 - mapp. 123 di mq 11.050, superficie da espropriare: mq 11.050; indennità provvisoria depositata corrispondente a 1/2: € 30.299,10; fg. 34 - mapp. 135 di mq 11.780, superficie da espropriare: mq 11.780; indennità provvisoria depositata corrispondente a 1/2: € 32.300,76.

Ditta catastale: Portolan Luciano nato a Pordenone il 28 novembre 1939 (propr. per 1/2) codice fiscale n. PRTLNCN39S28G888I;

3) fg. 34 - mapp. 136 di mq 12.550, superficie da espropriare: mq 12.550; indennità provvisoria depositata: € 68.824,20.

Ditta catastale: Bomben Flora (nata a Pordenone il 7 marzo 1943, codice fiscale n. BMBFLR43C47G888Y); Cescotto Elide (nata a Pordenone il 25 ottobre 1936, codice fiscale n. CSCLDE36R65G888M); Pessot Ennio (nato a Pordenone il 13 luglio 1960, codice fiscale n. PSSNNE60L13G888T); Pessot Adriano (nato a Pordenone il 19 marzo 1964, codice fiscale n. PSSDRN64C19G888Z); Pessot Cinzia (nata a Pordenone il 25 marzo 1970, (codice fiscale n. PSSCNZ70C65G888R); Pessot Diego (nato a Pordenone il 25 marzo 1972, codice fiscale n. PSSDGI72C25G888U); Pessot Gina (nata a Pordenone il 9 dicembre 1934, codice fiscale n. PSSGNI34T49G888N); Pessot Maria (nata a Pordenone il 31 gennaio 1925, codice fiscale n. PSSMRA25A71G888T); Gaspardo Elvira (nata a Pordenone il 2 febbraio 1929, codice fiscale n. GSPLVR29B42G888T); Pessot Cecilia (nata a Pordenone il 4 ottobre 1965, codice fiscale n. PSSCCL65R44G888O); Pessot Liliana (nata a Pordenone il 3 ottobre 1958, codice fiscale n. PSSLLN58R43G888X); Pessot Marco (nato a Pordenone il 30 luglio 1973, codice fiscale n. PSSMRC73L30G888F); Pessot Stefano (nato a Pordenone il 21 aprile 1964, codice fiscale n. PSSSFN64D21G888B);

4) fg. 34 - mapp. 843 (ex 517/c) di mq 10.860, superficie da espropriare: mq 10.860; indennità provvisoria depositata: € 59.523,66.

Ditta catastale: Cescotto Elide (nata a Pordenone il 25 ottobre

1936, codice fiscale n. CSCLDE36R65G888M); Pessot Ennio (nato a Pordenone il 13 luglio 1960, codice fiscale n. PSSNNE60L13G888T); Pessot Adriano (nato a Pordenone il 19 marzo 1964, codice fiscale n. PSSDRN64C19G888Z); Pessot Cinzia (nata a Pordenone il 25 marzo 1970, codice fiscale n. PSSCNZ70C65G888R); Pessot Diego (nato a Pordenone il 25 marzo 1972, codice fiscale n. PSSDGI72C25G888U);

5) fg. 37 - mapp. 248 (ex 231/e - ex 23/a) di mq 12.620, mapp. 247 (ex 231/d - ex 23/a) di mq 8.480, superficie da espropriare: mq 21.100; indennità provvisoria depositata: € 115.649,10; fg. 37 - mapp. 246 (ex 233/c - ex 24/c) di mq 120, mapp. 244 (ex 233/a - ex 24/c) di mq 2.650, superficie da espropriare: mq 2.770; indennità provvisoria depositata: € 15.182,37.

Ditta catastale: Torossi Carla (nata a Pordenone il 18 febbraio 1926, codice fiscale n. TRSCRL26B58G888V).

Art. 2) A cura dell'ente espropriante, il presente decreto dovrà essere notificato agli effettivi proprietari asserviti, nelle forme previste per le notificazioni degli atti processuali e civili, inserito per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nonché registrato, e trascritto presso il competente Ufficio del registro o conservatoria dei registri immobiliari, nei termini di legge.

Art. 3) Gli effetti del presente provvedimento rimarranno preclusi qualora gli immobili interessati dalla presente procedura espropriativa dovessero risultare gravati da diritti di «uso civico».

Art. 4) Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi art. 21, legge n. 1034/1971, avanti al T.A.R. del Friuli - Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica, o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi art. 8, decreto del Presidente della Repubblica n. 1199/1971.

Trieste, 26 novembre 2003

Il direttore del servizio: avv. Adriano Coslovcich.

S-26127 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LIVORNO

Il Tribunale di Livorno, con provvedimento del 1° agosto 2003, in relazione alle domande presentate da Macelloni Diva, Fanti Veronica e Macelloni Mirella (eredi Macelloni Timante), intese ad ottenere il pagamento diretto dell'indennità di espropriazione del terreno di loro proprietà, situato nel comune di Rosignano M.mo, loc. Serragrande, fraz. di Rosignano Solvay (Fg. 74. part. 248/b, 339/b e 424/b ha disposto il pagamento diretto a: 1) Macelloni Diva nata il 5 novembre 1945 a Rosignano M.mo; 2) Fanti Veronica, nata il 10 giugno 1916 a Pistoia; 3) Macelloni Mirella, nata il 10 agosto 1956 a Rosignano M.mo, tutte residenti in Rosignano Solvay, della complessiva somma di € 27.259,64 (di cui € 5.408,03 già riscossi complessivamente dalle ditte suddette, con residuo da corrispondere alle ditte stesse di complessivi € 21.851,61 e quindi di € 7.283,87 per ciascuna ditta) concordata a titolo di indennità di esproprio con l'impresa «Guerrino Pivato S.p.a.» delegata dall'Anas. Ha disposto inoltre la pubblicazione, per estratto, del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mandato alla cancelleria di trasmettere copia del provvedimento, divenuto esecutivo, all'impresa suddetta, all'espropriando ed alla prefettura. Il presidente f.to dott. E. Grassi. Per estratto conforme all'originale, per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Livorno, 21 ottobre 2003. Il cancelliere: f.to S. Lo Monaco.

Il procuratore speciale per gli espropri:
geom. Emanuele Fabrizio Fabrizi

C-34748 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LIVORNO

Indennità di espropriazione

Il Tribunale di Livorno, con provvedimenti del 21 ottobre 2003 in relazione alle domande presentate da Collodi Flora e Taddei Bruno (n. 375/03 v.g.), Costantini Dina (n. 366/03 v.g.), Collodi Flora e Garofano Maria (n. 376/03 v.g.), Meini Rosanna e Perfetti Valerio (n. 297/03 v.g.) e con provvedimento del 26 agosto 2003, in relazione alla domanda presentata da Carlesi Fiorella (n. 262/03 v.g.), tutte intese ad ottenere il pagamento diretto dell'indennità di espropriazione dei terreni di loro proprietà, situati nel comune di Rosignano M.mo, loc. Serragrande, fraz. di Rosignano Solvay, ha disposto il pagamento diretto alle sottoelencate ditte - a titolo di indennità di espropriazione dei terreni suddetti - delle somme a fianco di ciascuna di esse indicate, somme tutte concordate con l'impresa «Guerrino Pivato S.p.a.», delegata dall'ANAS: 1) Pratica n. 375/03 v.g. ditta Collodi Flora nata a Montecarlo (LU) il 12 giugno 1944 e Taddei Bruno nato a Livorno il 17 agosto 1941, entrambi residenti in Rosignano M.mo: complessiva somma di € 1.293,81; 2) n. 366/03 v.g. Costantini Dina nata a Urbisaglia (MC) il 2 dicembre 1938, residente in Rosignano M.mo: complessiva somma di € 31.789,50; 3) n. 376/03 v.g. Collodi Flora nata a Montecarlo (LU) il 12 giugno 1944 e Garofalo Maria nata a Montemiletto (AV) il 19 agosto 1948, entrambe residenti a Rosignano M.mo: complessiva somma di € 494,87; 4) n. 297/03 v.g. Meini Rosanna nata a Rosignano M.mo il 10 ottobre 1951 e Perfetti Valerio nato a Rosignano M.mo il 23 gennaio 1950, entrambi residenti in Rosignano Solvay; complessiva somma di € 1.738,68; 5) n. 262/03 v.g. Carlesi Fiorella nata a Prato il 24 giugno 1941 e residente in Crespina: complessiva somma di € 20.131,01. Ha disposto inoltre la pubblicazione, per estratto dei decreti nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mandato alla cancelleria di trasmettere copia dei provvedimenti, divenuti esecutivi, all'impresa suddetta, agli espropriandi ed alla prefettura. Il presidente f.to dott. E. Grassi. Per estratto conforme all'originale, per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Livorno, 4 novembre 2003

Il procuratore speciale per gli espropri:
geom. Emanuele Fabrizio Fabrizi

C-34749 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

PREFETTURA DI SONDRIO Ufficio Territoriale del Governo

Comunicato - Torrente Maroggia - Impianto Idroelettrico

Con decreto dell'agenzia del demanio n. 35061-2003 in data 18 settembre 2003 è stata liquidata per il periodo dal 12 aprile 1988 al 31 dicembre 2003 la somma di € 38.904,34 per sovracanonici dovuti dalla ditta società E. Boselli e C. quale concessionaria di un impianto idroelettrico con potenza nominale media prodotta di kW 1.200. Dal 1° gennaio 2004 le percentuali di riparto dei sovracanonici vengono di seguito attribuite in base ad accordo tra gli enti interessati: amministrazione provinciale di Sondrio 25%; comune di Berbenno di Valtellina 40%; comune di Buglio in Monte 35%.

Ufficio territoriale del governo di Sondrio
p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott. Francesco Palazzolo

C-34719 (A pagamento).

PREFETTURA DI SONDRIO
Ufficio Territoriale del Governo

Comunicato - Torrente Saito - Impianto Idroelettrico

Con decreto dell'agenzia del demanio n. 35058/2003 in data 18 settembre 2003 è stata liquidata per il periodo dal 27 giugno 2002 al 31 dicembre 2003 la somma di € 7.903,64 per sovraccanoni dovuti dall'Azienda Elettrica Municipale di Tirano quale concessionaria di un impianto idroelettrico con potenza nominale media prodotta di kW 1.254. Dal 1° gennaio 2004 le percentuali di riparto dei sovraccanoni vengono di seguito attribuite in base ad accordo tra gli enti interessati: amministrazione provinciale di Sondrio 25%; comune di Lovero 35%; comune di Vervio 40%.

Ufficio Territoriale del Governo di Sondrio
 p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott. Francesco Palazzolo

C-34720 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

WYETH LEDERLE - S.p.a.

Aprilia (LT), via Nettunense n. 90

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della Salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 14 novembre 2003). Codice pratica: NOT/03/750.

Titolare: Wyeth Medica Ireland - Little Connell, Newbridge, Co. Kildare - Irlanda.

Specialità medicinale: EFEXOR compresse.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

28 compresse da 37,5 mg - A.I.C. n. 028831028;

14 compresse da 50 mg - A.I.C. n. 028831030.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. 32. Modifica impressioni, punzonature o di altri contrassegni (eccetto le incisioni) apposti sulle compresse o delle impressioni sulle capsule.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Aprilia, 12 dicembre 2003

Il procuratore: dott.ssa Donatina Cipriano.

S-26104 (A pagamento).

WYETH LEDERLE - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della Salute - Dipartimento valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 9 dicembre 2003). Codice pratica: NOT/03/2371.

Specialità medicinale: POLASE.

Confezione e numeri di A.I.C.:

450 mg + 450 mg granulato effervescente 10 bustine - A.I.C. n. 016153025;

450 mg + 450 mg granulato effervescente 20 bustine - A.I.C. 016153037.

Titolare A.I.C.: Wyeth Lederle S.p.a., via Nettunense n. 90 - 04011 Aprilia (LT).

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

15. Modifica secondaria della produzione del medicinale: eliminazione dell'alcol etilico dai solventi di granulazione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Li, 15 dicembre 2003

Il procuratore speciale:
 dott.ssa Donatina Cipriano

S-26105 (A pagamento).

WYETH LEDERLE - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della Salute - Dipartimento valutazione medicinali e della farmacovigilanza del 9 dicembre 2003). Codice pratica: NOT/03/2103.

Specialità medicinale: POLASE.

Confezione e numeri di A.I.C.:

450 mg + 450 mg granulato effervescente 10 bustine - A.I.C. n. 016153025;

450 mg + 450 mg granulato effervescente 20 bustine - A.I.C. n. 016153037.

Titolare A.I.C.: Wyeth Lederle S.p.a., via Nettunense n. 90 - 04011 Aprilia (LT).

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

11. Cambiamento del produttore del principio attivo: sostituzione del produttore dei p.a. Carlo Erba Reagenti - Italia con Novichem Sp.zo.o. - ul. Glowna. 4 - 41 - 508, Chorzow - Polonia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Li, 15 dicembre 2003

Il procuratore speciale:
 dott.ssa Donatina Cipriano

S-26106 (A pagamento).

WYETH LEDERLE - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della Salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 dicembre 2003). Codice pratica: NOT/03/2372.

Specialità medicinale: POLASE.

Confezione e numeri di A.I.C.:

450 mg + 450 mg granulato effervescente 10 bustine - A.I.C. n. 016153025;

450 mg + 450 mg granulato effervescente 20 bustine - A.I.C. n. 016153037.

Titolare A.I.C.: Wyeth Lederle S.p.a., via Nettunense n. 90 - 04011 Aprilia (LT).

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea: adeguamento dei principi attivi alla FU corrente edizione. Adeguamento degli eccipienti alla Ph. Eur. corrente edizione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Li, 15 dicembre 2003

Il procuratore speciale:
dott.ssa Donatina Cipriano

S-26107 (A pagamento).

FARMILA-THEA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Settimo Milanese (MI), via E. Fermi n. 50
Codice fiscale n. 07486020154

Comunicazione riduzione del prezzo al pubblico (ai sensi della deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998, dell'art. 36, comma 9, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, dell'art. 70, comma 4, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e dell'art. 29, comma 6, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	A.I.C.	Classe	€
OFTIMOLO 0,50% - Collirio 5 ml	028549032	A	2,50
OFTIMOLO 0,25% - Collirio 5 ml	028549018	A	2,40

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della responsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, a partire dal 1° gennaio 2004.

L'amministratore delegato:
dott. Rocco Cassandri

M-8177 (A pagamento).

ALTERNA FARMACEUTICI - S.r.l.

Milano, via dei Pestagalli n. 7

Pubblicazione della riduzione di prezzo di medicinali

Specialità medicinale: ACICLOVIR ALTERNA.
Confezione: 35 cpr 800 mg - A.I.C. 033410046/G - Classe A84 - € 39,00.

Tali prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo alla loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

L'amministratore unico: dott. Giorgio Francia.

M-8180 (A pagamento).

FRANCIA FARMACEUTICI INDUSTRIA FARMACO BIOLOGICA - S.r.l.

Milano, via dei Pestagalli n. 7

Pubblicazione della riduzione del prezzo di medicinali

Specialità medicinale: FRAURS; confezione: 20 cps 300 mg; A.I.C. n. 027567039; classe: A02; prezzo € 7,30.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo alla loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

L'amministratore unico: dott. Giorgio Francia.

M-8181 (A pagamento).

FARMILA-THEA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Settimo Milanese (MI), via E. Fermi n. 50
Codice fiscale n. 07486020154

Comunicazione riduzione del prezzo al pubblico (ai sensi della deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998, dell'art. 36, comma 9, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, dell'art. 70, comma 4, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e dell'art. 29, comma 6, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 delle seguenti specialità medicinali:

specialità medicinale: DORICOFLU 0,1%; confezione: soluzione da nebulizzare flacone 30 ml; A.I.C. n. 034699013; classe: A; € 29.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della responsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, a partire dal 1° gennaio 2004.

L'amministratore delegato: dott. Rocco Cassandri.

M-8178 (A pagamento).

AGIPS FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede legale e domicilio fiscale in Rapallo, via Amendola n. 4
Capitale sociale € 5.148,00 interamente versato
Codice fiscale n. 00395750102

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Specialità medicinale: UROSAN; confezione: 20 capsule 400 mg; A.I.C. n. 025465016; classe: A; prezzo: 8,45.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Radaelli.

C-34727 (A pagamento).

ISTITUTO BIOCHIMICO PAVESE PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Pavia - Viale Certosa n. 10
Capitale sociale € 722.400,00 interamente versato
Codice fiscale n. 11278030157
Partita I.V.A. n. 01620460186

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della Salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 novembre 2003). Codice pratica: NOT/03/1980.

Titolare: Istituto Biochimico Pavese Pharma S.p.a. - Viale Certosa n. 10 - 27100 Pavia.

Specialità medicinale: SOMATOSTATINA I.B.P. Pharma.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 mg/2 ml polvere e solvente per soluzione per infusione endovenosa 3 flaconi polvere 1 mg + 3 fiale solvente 2 ml - A.I.C. n. 034005049/G;

2,5 mg/2 ml polvere e solvente per soluzione per infusione endovenosa 3 flaconi polvere 2,5 mg + 3 fiale solvente 2 ml - A.I.C. n. 034005052/G;

3 mg/2 ml polvere e solvente per soluzione per infusione endovenosa 3 flaconi polvere 3 mg + 3 fiale solvente 2 ml - A.I.C. n. 034005064/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: ulteriore produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 1278/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Istituto Biochimico Pavese Pharma - S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Piergiorgio Anzaghi.

M-8200 (A pagamento).

FISIOPHARMA - S.r.l.

Sede legale in Palomonte (SA) nucleo industriale
Capitale sociale € 2.645.000,00 interamente versato
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 02580140651

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali in attuazione delle disposizioni di cui alla delibera CIPE del 26 febbraio 1998 e successive.

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	A.I.C.	classe SSN	prezzo €
BRAMICIN - 1 fiala 100 mg/2 ml	035132012	A55 bis	4,35
BRAMICIN - 1 fiala 150 mg/2 ml	035132024	A55 bis	5,45

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente ufficio.

Fisiopharma S.r.l.
Il legale rappresentante: dott. Maurizio Ceccarelli

C-34754 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RIETI VII Settore

La ditta Sopranzi Maria Pia e Grazia, ha presentato in data 5 agosto 2003, una domanda di concessione per derivare mod. 0,01 (l/s 1) di acqua dal fosso Capocanale in comune di Contigliano per uso irriguo.

Il dirigente del VII Settore: dott. Franco Fagiuolo.

C-34778 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato T.A.OO.PP. - Ufficio Concessioni Acque

Con DPGR n. 806 del 15 ottobre 2003, è stata rilasciata ai sigg.ri Vicquery la subconcessione di derivare dalla sorgente ubicata sul map-pale 12 del fg. 9 del comune di Gressoney-La Trinité, mod. 0,10 di ac-

qua per produrre sul salto di m 198, la potenza di Kw 19,41. La durata della stessa sarà di anni trenta decorrenti dalla data del decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni stabilite dal disciplinare prot. 7822 in data 11 aprile 2003.

Aosta, 3 dicembre 2003

Il coordinatore: dott. ing. R. Rocco.

C-34779 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI MATERA

Prot. 49059 S.A.S.G.

Il prefetto della provincia di Matera,
(*Omissis*).

Decreta:

la società cooperativa «Geoscavi Piccola Soc. Coop. a r.l.», con sede a Montescaglioso, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.
(*Omissis*).

Matera, 27 novembre 2003

Il prefetto: Priore.

C-34811 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERA

Prot. 49063 S.A.S.G.

Il prefetto della provincia di Matera,
(*Omissis*).

Decreta:

la società cooperativa «Dores Soc. Coop. a r.l.», con sede a Matera, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.
(*Omissis*).

Matera, 27 novembre 2003

Il prefetto: Priore.

C-34812 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERA

Prot. 49062 S.A.S.G.

Il prefetto della provincia di Matera,
(*Omissis*).

Decreta:

la società cooperativa «Ternana Soc. Coop. a r.l.», con sede a Matera, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

(Omissis).

Matera, 27 novembre 2003

Il prefetto: Priore.

C-34813 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERA

Prot. 49061 S.A.S.G.

Il prefetto della provincia di Matera,
(Omissis).

Decreta:

la società cooperativa «Tripoli Soc. Coop. a r.l.», con sede a Matera, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

(Omissis).

Matera, 27 novembre 2003

Il prefetto: Priore.

C-34814 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

Prot. n. 1614/PL - Serv. Gen. e Att. Contr.

Il prefetto della provincia di Padova,

Visto il proprio decreto n. 4303/00 in data 19 settembre 2000 con il quale venne disposta l'iscrizione nel registro prefettizio della società cooperativa denominata «Ponte Levatoio Picc. Soc. Coop. a r.l.», con sede in Este (PD), via Santo Stefano n. 15/C, al n. 1614 della Sezione produzione e lavoro.

Visto il bilancio finale di liquidazione al 5 settembre 2003 e la cancellazione dal registro delle imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Padova del 22 ottobre 2003;

Sentita la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative la quale, nella seduta del 13 novembre 2003, ha espresso parere favorevole alla cancellazione della cooperativa suddetta dal registro prefettizio delle cooperative della provincia di Padova;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Vista la legge 2 aprile 1951, n. 302;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Decreta:

la società cooperativa denominata «Ponte Levatoio Picc. Soc. Coop. a r.l.», con sede in Este (PD), viene cancellata dal registro prefettizio delle cooperative della provincia di Padova ad ogni effetto di legge.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura-U.T.G. di Padova.

Padova, 2 dicembre 2003

Il viceprefetto vicario: Fallica.

C-34815 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

Prot. n. 1409/E - Serv. Gen. e Att. Contr.

Il prefetto della provincia di Padova,

Visto il proprio decreto n. 2012/94 in data 25 giugno 1994 con il quale venne disposta l'iscrizione nel registro prefettizio della società cooperativa denominata «C.A.L.L.T.E. a r.l. - Cooperativa Autonoma Liberi Lavoratori Terme Euganee», con sede in Abano Terme (PD), via Petrarca n. 15, al n. 1409 della Sezione Edilizia.

Visto il bilancio finale di liquidazione al 16 maggio 2003 e la cancellazione dal registro delle imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Padova del 9 giugno 2003;

Sentita la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative la quale, nella seduta del 13 novembre 2003, ha espresso parere favorevole alla cancellazione della cooperativa suddetta dal registro prefettizio delle cooperative della provincia di Padova;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Vista la legge 2 aprile 1951, n. 302;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Decreta:

la società cooperativa denominata «C.A.L.L.T.E. a r.l. - Cooperativa Autonoma Liberi Lavoratori Terme Euganee», con sede in Abano Terme (PD), via Petrarca n. 15, viene cancellata dal registro prefettizio delle cooperative della provincia di Padova ad ogni effetto di legge.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura-U.T.G. di Padova.

Padova, 2 dicembre 2003

Il viceprefetto vicario: Fallica.

C-34816 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 611/C - 1° Sett. - Sez. III

Il prefetto della provincia di Potenza,

Visto il decreto n. 695/3 del 24 febbraio 1965 con il quale si è provveduto ad iscrivere la cooperativa «Uguaglianza - società cooperativa edilizia a r.l.» con sede a Potenza in via Torraca n. 121, nel registro prefettizio delle società cooperative, sezione edilizia;

Considerato che con decreto del 15 luglio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 189 del 16 agosto 2003, la direzione provinciale del lavoro di Potenza ha disposto lo scioglimento della predetta cooperativa ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Visto il parere favorevole alla cancellazione per la suindicata cooperativa espresso dalla commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative in data 19 novembre 2003;

Viste le disposizioni di legge vigenti in materia;

Decreta:

la cooperativa «Uguaglianza - società cooperativa edilizia a r.l.» con sede a Potenza in via Torraca n. 121 è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative. Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero delle attività produttive, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche per il tramite di questa Prefettura, Ufficio territoriale del Governo, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale amministrativo regionale della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica del provvedimento definitivo.

Potenza, 1° dicembre 2003

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Laraia

C-34864 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 122/S.C. Coop.

Il prefetto della provincia di Potenza,

Premesso che con proprio decreto prot. n. 39/1° Sett. in data 22 aprile 1997 si è provveduto ad iscrivere la Società cooperativa «Occupazione e Sviluppo a r.l.» con sede legale in Venosa nel registro prefettizio delle Cooperative alla sezione mista;

Successivamente con decreto prot. n. 1817/1° Sett. del 14 novembre 1997 si è provveduto a iscrivere la su citata Cooperativa anche nella Sezione sociale art. 1, lettere a) e b) ai sensi della legge n. 381/91, fermo restando l'iscrizione nella Sezione mista;

Rilevato che non risultano acquisiti i bilanci d'esercizio relativi agli anni finanziari dal 1999 al 2001, poiché non prodotti a norma di legge dalla citata cooperativa, sebbene la stessa sia stata diffidata da quest'Ufficio con nota n. 122c/1° Sett. del 4 febbraio 2003;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra esposto, di dover adottare i provvedimenti previsti dagli articoli 32 e 33 del R.D. 12 febbraio 1911, n. 278, disponendo, quindi, la sospensione degli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio della citata cooperativa;

Considerato che la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 19 novembre 2003 ha espresso parere favorevole alla detta sospensione della citata Cooperativa dal registro prefettizio;

Viste le vigenti disposizioni di legge e in particolare gli articoli 32 e 33 del R.D. 12 febbraio 1911, n. 278;

Decreta:

per i motivi indicati in premessa è disposta la sospensione degli effetti dell'iscrizione nel Registro prefettizio della cooperativa indicata per la durata di mesi due (2), decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento.

Trascorso tale termine senza che la cooperativa abbia adempiuto, la stessa sarà cancellata dal Registro prefettizio ai sensi dell'art. 33 del R.D. 12 febbraio 1911, n. 278.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma 1 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero delle attività produttive, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa Prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica del provvedimento definitivo.

Il sindaco del comune di Venosa è incaricato di disporre la notifica e l'esecuzione del presente provvedimento al legale rappresentante della menzionata Cooperativa.

Potenza, 2 dicembre 2003

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Laraia

C-34865 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 5568/S.C. Coop.

Il prefetto della provincia di Potenza,

Visto il decreto n. 2290/3° del 26 maggio 1988 con il quale si è provveduto ad iscrivere la cooperativa «Dimcast, società cooperativa edilizia a r.l.» con sede ad Atella (PZ) in corso Papa Giovanni XXIII n. 2, nel registro prefettizio delle società cooperative, sezione edilizia;

Visto il verbale dell'assemblea straordinaria dei soci in data 27 giugno 2003, con il quale veniva approvato il bilancio finale di liquidazione alla data del 30 giugno 2003, documento pervenuto a quest'Ufficio unitamente alla documentazione di rito;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Visto il parere favorevole alla cancellazione per la suindicata cooperativa espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative in data 19 novembre 2003;

Visto il R.D. 12 febbraio 1911, n. 278 e successive modificazioni ed integrazioni;

Decreta:

la cooperativa «Dimcast, società cooperativa edilizia a r.l.» con sede ad Atella (PZ) in corso Papa Giovanni XXIII n. 2 è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero delle attività produttive, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche per il tramite di questa Prefettura, Ufficio territoriale del Governo, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale amministrativo regionale della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica del provvedimento definitivo.

Potenza, 1° dicembre 2003

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Laraia

C-34866 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 639/S.C. Coop.

Il prefetto della provincia di Potenza,

Visto il decreto n. 395/1° Sett. del 19 maggio 1995 con il quale si è provveduto ad iscrivere la cooperativa «Il Coriandolo, società cooperativa a r.l.» con sede a Potenza in via Livorno n. 2, nel registro prefettizio delle società cooperative, sezione mista;

Considerato che con decreto del 27 agosto 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 215 del 16 settembre 2003, la Direzione provinciale del lavoro di Potenza ha disposto lo scioglimento della predetta cooperativa ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Visto il parere favorevole alla cancellazione per la suindicata cooperativa espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative in data 19 novembre 2003;

Viste le disposizioni di legge vigenti in materia;

Decreta:

la cooperativa «Il Coriandolo, società cooperativa a r.l.» con sede a Potenza in via Livorno n. 2 è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero delle attività produttive, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche per il tramite di questa Prefettura, Ufficio territoriale del Governo, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale amministrativo regionale della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica del provvedimento definitivo.

Potenza, 1° dicembre 2003

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Laraia

C-34867 (Gratuito).

VARIANTE PIANO REGOLATORE

COMUNE DI LICENZA (Provincia di Roma)

Il responsabile dell'ufficio tecnico comunale rende noto che con deliberazione del Codice civile n. 28 del 26 novembre 2003, ai sensi della legge 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii. ha adottato la variante generale del PRG.

La delibera e i relativi elaborati tecnici, sono depositati, in libera visione, presso la segreteria comunale e vi rimarranno per 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data di inserzione alla G.U.

Gli interessati potranno presentare opposizioni ed osservazioni entro i trenta giorni decorrenti dalla data di scadenza del suddetto periodo di deposito.

Il responsabile dell'UTC:
geom. Alessandro Iacona

S-26083 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI FERRARA

Si rende noto che in data 3 dicembre 2003, la dott.ssa Resede Ferioli, notaio in Argenta, distretto notarile di Ferrara, è stata cancellata dal ruolo dei notai esercenti in questo distretto, dispensata dall'ufficio, a sua domanda, con decreto dirigenziale 4 settembre 2003, vistato dalla ragioneria generale dello Stato in data 17 settembre 2003 al n. 44/09, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni n. 281 del 3 dicembre 2003.

Il segretario:
dott. Massimo De Mauro Paternò Castello

C-34807 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

Nell'avviso C-34458 riguardante COMUNE DI VOGOGNA (Provincia del Verbano Cusio Ossola) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 292 del 17 dicembre 2003 alla pagina n. 83, nell'intestazione, dove è scritto:

«COMUNE DI VOGOGNA (Provincia di Vibo Valencia)»,

leggasi:

«COMUNE DI VOGOGNA (Provincia del Verbano Cusio Ossola)».

C-35100.

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABSOLUTE FUNDING - S.r.l.	21
ARTEMISIA - S.p.a.	5
ASET - S.p.a.	7
ATLAS CAPITAL SIM - S.p.a.	10
AUSINO - S.p.a. Servizi Idrici Integrati	8
Azienda Servizi Multisetoriali Lombarda - S.p.a.	3
BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.	13
BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA - S.p.a.	11
BANCA CENTROPADANA CREDITO COOPERATIVO	18
BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA Società per azioni	15
BANCA DEL FUCINO - S.p.a.	17
BANCA DEL FUCINO - S.p.a.	18
BANCA DEL MONTE DI LUGCA - S.p.a.	21
BANCA DEL PIEMONTE - S.p.a.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI AQUARA Soc. coop. a r.l.	17

	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMPIGLIA DEI BERICI - S.c.r.l.	19	GERBI & FASE - S.p.a.	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONOPOLI	17	ICE INFORMAZIONI TELEMATICHE - S.p.a.	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA Società a responsabilità limitata	18	IMMOBILIARE TICEBRO - S.p.a.	6
BANCA DI PALERMO - S.p.a.	21	INALCA - S.p.a.	13
BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA Società per azioni	22	ISIM - S.p.a.	10
BANCA POPOLARE DI LODI Società Cooperativa a responsabilità limitata	12	ITALDATA - S.p.a.	4
BERICA RESIDENTIAL M.B.S. 1 - S.r.l.	14	ITAS Istituto Trentino-Alto Adige per Assicurazioni	7
BERICA RESIDENTIAL M.B.S. 1 - S.r.l.	15	LOCAT - S.p.a.	21
BERICA RESIDENTIAL M.B.S. 1 - S.r.l.	16	LUIGI STOPPANI - S.p.a.	5
BIPOP CARIRE - S.p.a.	17	MADIZO - S.p.a.	7
BOCOGE - S.p.a. Costruzioni Generali	5	MARCONI COMMUNICATIONS Società per azioni	10
CABIND - CABLAGGI INDUSTRIALI - S.p.a.	8	MARCONI HOLDINGS SOCIETÀ PER AZIONI	10
CARLO ERBA OTC - S.p.a.	1	MARR - S.p.a.	13
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BOVES BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	15	MICROMIX - S.p.a.	7
CEM - S.p.a. Casa di Cura S. Maria del Pozzo	9	MINITALIA - S.p.a.	3
CF FINANCE - S.r.l.	19	MONTANA ALIMENTARI - S.p.a.	13
CISALPINA PREVIDENZA - S.p.a.	4	NOCABLE - S.p.a.	2
CLAP - S.p.a.	9	SEAPARK - S.p.a.	5
CO.GE.MAR. - S.p.a.	9	SERVIER ITALIA - S.p.a.	4
COM METODI - S.p.a.	6	SICILIANA ZOOTECNICA - S.p.a.	8
CREMONINI SEC - S.r.l.	13	SIEMENS INFORMATICA - S.p.a.	2
DNP PHOTOMASK EUROPE - S.p.a.	4	SITECNICA - S.p.a.	3
E-utile - S.p.a.	2	SITEKNE - S.p.a.	3
EURAVIA - S.p.a.	5	SOCIETÀ GESTIONE PROFUMERIE - S.p.a.	9
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. coop. a resp. limitata	19	SOCIETÀ MINERARIA BARITINA - S.p.a.	8
FINPART - S.p.a.	8	STOPPANI - S.p.a.	6
		TicketOne - S.p.a.	6
		UBI SOFT - S.p.a.	6

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2004 (Salvo conguaglio)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: <i>(di cui spese di spedizione € 219,04)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 109,52)</i>	- annuale € 397,47 - semestrale € 217,24
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: <i>(di cui spese di spedizione € 108,57)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 54,28)</i>	- annuale € 284,65 - semestrale € 154,32
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: <i>(di cui spese di spedizione € 19,29)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 9,64)</i>	- annuale € 67,12 - semestrale € 42,06
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: <i>(di cui spese di spedizione € 41,27)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 20,63)</i>	- annuale € 166,66 - semestrale € 90,83
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: <i>(di cui spese di spedizione € 15,31)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 7,65)</i>	- annuale € 64,03 - semestrale € 39,01
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: <i>(di cui spese di spedizione € 50,02)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 25,01)</i>	- annuale € 168,38 - semestrale € 88,19
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 344,93)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 172,46)</i>	- annuale € 776,66 - semestrale € 411,33
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 234,45)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 117,22)</i>	- annuale € 650,93 - semestrale € 340,41

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli Indici mensili integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2004.

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **86,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **55,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 0,77
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 5,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo <i>(di cui spese di spedizione € 120,00)</i>	€ 318,00
Abbonamento semestrale <i>(di cui spese di spedizione € 60,00)</i>	€ 183,50
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)	€ 0,85

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ 188,00
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni	€ 175,00
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 17,50

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annuali decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

PARTE SECONDA
FOGLIO DELLE INSERZIONI

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2004

Ministero del Tesoro - *Provvedimento 1° febbraio 2001 (G.U. n. 78 del 03.04.2001)*

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

I testi delle inserzioni devono pervenire in originale, trascritti a macchina o con carattere stampatello, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da Euro 10,33 ogni quattro pagine o 100 righe; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. - ROMA.

Sul certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

Per le inserzioni consegnate direttamente allo sportello dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Roma, il pagamento è in contanti. Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso ed il delegato deve esibire documento personale valido.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi dovranno seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma chiara

e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione stabiliti dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta prioritaria una copia del fascicolo della *Gazzetta Ufficiale* Parte seconda.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga € 20,24

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga € 7,95

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

LA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI GARE DI APPALTO PUBBLICHE DEVE ESSERE EFFETTUATA IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2003 N. 67 RECANTE: "Attuazione della direttiva 2001/78/CE relativa all'impiego di modelli di formulari nella pubblicazione degli avvisi d'appalto pubbliche".

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 3 1 2 2 2 *

€ 7,65